

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. CLXIV
n. 15

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO
DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, CORREDATA
DEL RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE
DELLE PROCEDURE DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE
DELLE RELATIVE RISORSE IN BILANCIO

(Anno 2023)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e articolo 9,
comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito,
con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(TAJANI)

Comunicata alla Presidenza il 24 maggio 2024

PAGINA BIANCA



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sommario

Sezione I	2
<i>Quadro generale di riferimento e priorità politiche:</i>	2
<i>Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski.</i>	2
1. Introduzione e visione d'insieme	3
2. Priorità politiche individuate dal VPdC/On. Ministro per il 2023.....	7
<i>Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>	21
<i>Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>	23
<i>Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale</i>	30
Sezione II	
<i>Allegati:</i>	34
a) <i>Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a Rendiconto Generale 2023</i>	
b) <i>Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2023</i>	
c) <i>Schede obiettivo da Controllo strategico 2023</i>	



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche:

Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1. Introduzione e visione d'insieme

La relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nelle allocazioni delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta viene trasmessa, ai sensi del comma 68 dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e succ. mod., entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministro alle Camere.

La presente relazione, pertanto, esaminerà i risultati conseguiti nel rispetto delle priorità politiche individuate dal Ministro, il grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento e le linee di intervento individuate e conseguite.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base della istruttoria svolta, in un'ottica volta al miglioramento dell'efficacia, dell'economicità, dell'efficienza e della produttività delle strutture amministrative del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, evidenzia quanto segue.

Con riferimento al **contesto esterno**, occorre in primo luogo segnalare che l'azione della Farnesina si svolge in un contesto globale molto complesso e interconnesso, che per forza di cose ha dei riflessi sulle priorità che investono il MAECI nel perseguimento dei suoi obiettivi.

In particolare, nel 2023 l'azione del Ministero è stata fortemente condizionata dal perdurare della crisi russo-ucraina e dello scoppio del conflitto Israele-Hamas.

Tali crisi hanno ovviamente avuto dei risvolti sulla sicurezza delle aree coinvolte, ma anche sulla stabilità dei rapporti tra le principali potenze, portando con sé un aumento delle crisi economiche e dei processi migratori. Pertanto, l'impegno della Farnesina e della rete diplomatico-consolare per la promozione della pace e della sicurezza internazionale è stato massimo.

Tale contesto ha chiaramente impegnato l'azione del MAECI su diversi fronti, non solo strettamente politici, ma anche e soprattutto di tutela dei connazionali all'estero, in particolare per fornire la necessaria assistenza in situazioni di crisi o di emergenza.

In ambito multilaterale, nel 2023 il MAECI ha iniziato a lavorare per assicurare il successo della Presidenza italiana del G7. In particolare, la Farnesina si è concentrata sulle priorità generali elaborate dalla Presidenza del Consiglio: sostegno compatto all'Ucraina; sicurezza economica; intelligenza artificiale; flussi migratori, rilancio dei rapporti con i partner globali, in primis in Africa e in ambito G20. Anche il tema dell'anti-corruzione è stato fortemente sentito, così come l'impegno per far fronte alle sfide globali dello sviluppo e della crescita sostenibile, nel quadro delineato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Infine, la Farnesina ha potenziato l'azione integrata di promozione e tutela dei comparti produttivi italiani sui mercati esteri, sia tramite un'ampia azione di coordinamento ed impulso esercitata sulle diverse componenti del sistema Paese attive in campo internazionale, sia valorizzando l'attrattività dell'Italia per gli investimenti provenienti dall'estero.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Il tutto senza mai tralasciare l'ampio lavoro che l'Amministrazione centrale e gli uffici all'estero portano avanti per la promozione del Sistema Paese, della cultura e della lingua italiana.

Da segnalare, ancora, in materia di servizi ai cittadini, la costante crescita dei nostri connazionali all'estero, a cui la Farnesina è riuscita a rispondere con una progressiva semplificazione dei processi amministrativi, con un costante impegno volto alla semplificazione amministrativa, alla digitalizzazione e all'innovazione. Ciò ha generato, negli ultimi anni, un aumento sia dei servizi erogati, che del numero di interventi di tutela e assistenza consolare - particolarmente delicati in alcune aree del mondo - tenendo fermo l'obiettivo di assicurare risparmi significativi nella spesa pubblica ed erogare servizi efficaci anche a distanza, senza soluzione di continuità, in maniera capillare e vicina al cittadino. Sul tema, si ricorda il miglioramento del portale Fast It (Farnesina Servizi Telematici per gli Italiani all'estero), che costituisce il portale dei servizi consolari e che nel 2023 è arrivato a registrare circa 1,7 milioni di utenti iscritti.

Venendo, poi, all'analisi del **contesto interno**, in primo luogo, sul piano delle riforme dell'azione amministrativa, il 2023 ha visto l'adozione del D.M. 1202/3361 del 7 dicembre, che ha aggiornato le articolazioni interne del Ministero. In particolare, ha previsto la nascita nel 2024 di nuovi Uffici ed Unità, tra cui l'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica.

L'Amministrazione degli Affari Esteri è costituita dall'Amministrazione centrale e da 309 Uffici all'estero: Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, una Delegazione Diplomatica Speciale a Taiwan, Uffici consolari, Istituti Italiani di Cultura, cui si aggiungono 8 scuole statali italiane all'estero (di cui una non operativa).

La legge di bilancio per il 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197) ha assegnato al Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale uno stanziamento iniziale pari a 3,285 miliardi di euro, corrispondente ad una quota minima del bilancio dello Stato (0,27 % di 1.183,723 miliardi di euro, ivi compresa la quota di rimborso del debito) e del PIL (0,15% di 2.085,375 miliardi di euro).

Come si rileva dalla documentazione in atti, il bilancio della Farnesina ha una struttura tendenzialmente rigida, in quanto la maggior parte di esso è rappresentato da oneri inderogabili, contributi ad Organismi internazionali, trasferimenti a favore dell'AICS ed altre organizzazioni ed enti, quote di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione europea attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES), nonché spese di personale in Italia e all'estero. Nonostante ciò, il Ministero ha dato un apporto rilevante alle misure di revisione della spesa del Governo, attuata con il DPCM del 4 novembre 2022 - ai sensi dell'articolo 22 bis della legge di contabilità e finanza pubblica, per la definizione degli obiettivi di risparmio 2023-2025 di ciascun Ministero - che ha stabilito, per il MAECI, una riduzione di spesa pari a 49,2 milioni di euro per il 2023, 76 milioni per il 2024 e 94,9 milioni dal 2025.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Dunque, la quota che residua per le spese di funzionamento e di investimento, al netto dei provvedimenti di riduzione della spesa degli scorsi anni, pari a 257 milioni di euro (circa l'8 % del bilancio del MAECI), è piuttosto limitata, soprattutto rispetto a quanto avviene nei principali Paesi europei.

Pertanto, il MAECI ha proseguito, come negli anni passati, la propria attività di razionalizzazione delle strutture all'estero, tramite un riassetto dei propri Uffici all'estero che tenesse conto delle esigenze manifestatesi nel panorama politico internazionale, sia dal punto di vista della lotta al terrorismo e al traffico di esseri umani che della promozione economico-commerciale e della tutela delle nostre collettività. Così, negli scorsi anni, sono stati riattivati l'Ambasciata in Libia e il Consolato Generale in Bengasi, è stata riaperta l'Ambasciata in Repubblica Dominicana e sono state aperte quattro nuove Ambasciate in Africa (Niger, Guinea, Burkina Faso e Mali). Poi, proprio quest'anno, è stata aperta l'Ambasciata italiana in Mauritania, sede istituita a decorrere dal 1.11.2023 (DPR 5113/6 del 17.3.2023 - GU. N. 149 del 28.6.2023). Per far fronte alle esigenze della collettività legate alla Brexit, è stato istituito il Consolato di Manchester. Sono, poi, stati istituiti due ulteriori Uffici consolari in Bangalore (India) e Arona (Spagna). Nel corso del 2022, è stata, altresì, nuovamente istituita e attivata un'autonoma Rappresentanza permanente presso l'UNESCO a Parigi.

Anche a tal proposito, va ancora una volta evidenziato che la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile, per complessiva estensione, ai principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito), può contare su risorse economiche e di personale inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi. Infatti, al quadro di ristrettezze finanziarie, si aggiunge la criticità caratterizzante il piano delle risorse umane: il personale delle aree funzionali è passato da 3.791 nel 2009 a 2.927 nel 2023 (pari a -23 % circa) e ciò ha causato un innalzamento dell'età media (attualmente di 47,81 anni).

Chiaramente, questo comporta una evidente difficoltà in merito alla copertura delle sedi più lontane e disagiate, alla quale si contrappone, invece, la necessità per la Farnesina di continuare a promuovere gli interessi del Paese e a tutelare i connazionali all'estero, soprattutto nelle aree di crisi.

Benché ultimamente si sia proceduto alle assunzioni derivanti dagli ultimi concorsi autorizzati, ciò vale a mitigare solo parzialmente le perdite dell'ultimo decennio: pertanto, le ultime politiche assunzionali andranno portate avanti in modo sostenuto e accompagnate dai necessari finanziamenti, al fine di contribuire al ristabilimento di una situazione adeguata, dovendo anche far fronte ai prossimi pensionamenti.

Il MAECI ha saputo, comunque, affrontare la situazione descritta con una serie di accorgimenti, al fine di non veder compromesso il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Si è fatto, ad esempio, largo ricorso – per le sedi all'estero in situazione di particolare necessità - allo strumento delle “liste straordinarie di pubblicità” ed alle “assegnazioni brevi” del personale, che permettono di applicare deroghe relative ai tempi minimi di permanenza presso l'Amministrazione centrale e che



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

permettono anche al personale neoassunto di fare domanda. Inoltre, è stato fatto ricorso in misura crescente a personale a contratto reclutato localmente, delegando le funzioni che non devono essere necessariamente affidate al personale di ruolo. Allo stesso tempo, è stata rafforzata la rete consolare onoraria, al fine di mantenere un'azione efficace ed efficiente anche laddove, negli ultimi anni, si era dovuti ricorrere ad interventi di chiusura delle sedi estere.

Inoltre, il Ministero ha potuto tamponare la carenza di risorse destinate al proprio funzionamento adottando misure straordinarie, in particolare ricorrendo ai provvedimenti concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, che hanno stanziato fondi in gran parte destinati ad iniziative di cooperazione allo sviluppo, ad interventi di sostegno ai processi di pace e rafforzamento della sicurezza, alla partecipazione a iniziative internazionali per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale ed al rafforzamento delle misure di sicurezza e al funzionamento degli uffici, principalmente di quelli all'estero nelle aree di crisi.

Da segnalare, a tal proposito, che i tempi di adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali e dei relativi atti parlamentari di autorizzazione, nonché quelli per la successiva adozione dei DPCM di ripartizione del Fondo delle missioni in parola, hanno purtroppo costretto l'Amministrazione a distogliere temporaneamente risorse disponibili in bilancio dalle attività istituzionali ordinarie, per far fronte alle prioritarie esigenze di sicurezza della rete estera. Questo ha talvolta comportato un ritardo nelle procedure di pagamento della Farnesina, ovviamente impattando in certa misura sull'indice di tempestività dei pagamenti, che, tuttavia, ha confermato - con un valore medio ponderato di -7,90 giorni sulle scadenze ordinarie - un sostanziale rispetto delle tempistiche di pagamento fissate per legge.

In conclusione, pertanto, dall'analisi condotta emerge un'amministrazione fortemente volta al risultato, dove - seppur con i dovuti e necessari miglioramenti - la Farnesina è impegnata quotidianamente a svolgere i propri compiti istituzionali con la maggiore efficacia ed efficienza possibili, anche in un quadro di risorse economiche e di personale talvolta limitate.

Il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, infatti - anche e soprattutto considerando la sua complessità organizzativa e la sua specificità, tali da imporre obiettivi non sempre facilmente misurabili in concreto, vista la "immaterialità" dell'azione diplomatica - persegue i propri obiettivi ottimizzando le risorse disponibili, orientato nella propria azione da criteri di efficienza amministrativa, economicità ed efficacia, in linea con le specifiche e peculiari priorità politiche espresse nell'Atto di indirizzo.

Consigliere Stefano Glinianski
Organismo Indipendente di Valutazione

STEFANO GLINIANSKI

~ 6 ~

CN = GLINIANSKI
STEFANO
C = IT



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

2. Priorità politiche individuate dal VPdC/On. Ministro per il 2023

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del 9 gennaio 2023 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel corso dell'anno:

1. Sicurezza e diritti

L'aggressione russa all'**Ucraina** ha inciso profondamente sugli equilibri geostrategici europei e globali, con significative ricadute anche in termini di **sicurezza energetica** e **sicurezza alimentare**.

Sarà determinante rafforzare ulteriormente il ruolo del nostro Paese quale partner privilegiato degli Stati Uniti sui principali temi internazionali (anche nel formato Quint), muovendo dal rinnovato impegno americano a favore della **sicurezza euro-atlantica**. Sarà prioritario riaffermare il nostro solido ancoraggio alla **NATO**, e anche in tale contesto, il sostegno all'Ucraina, confermando il nostro ruolo a favore della coesione europea e compiendo ogni sforzo per avvicinare i partner internazionali alle istanze e posizioni del fronte transatlantico. A sua volta la NATO deve essere all'altezza di sfide e minacce, nuove e asimmetriche. L'Italia ha pienamente riconosciuto le esigenze che hanno imposto un rafforzamento della postura di deterrenza e difesa dell'Alleanza lungo il **fianco orientale**, più esposto alle implicazioni del conflitto russo-ucraino, e rispetto alle quali il nostro Paese offre un contributo estremamente qualificato in termini di uomini e mezzi. Al tempo stesso, sarà necessario continuare ad adoperarsi affinché sfide e minacce provenienti dal **fianco meridionale** ricevano adeguata attenzione e trovino risposte altrettanto concrete, in linea con il concetto di indivisibilità della sicurezza euro-atlantica e con l'approccio a "360 gradi" confermato nel nuovo **Concetto Strategico**, adottato al Vertice NATO di Madrid del 28-29 giugno 2022. Nel quadro delle operazioni e missioni "*out of area*" dell'Alleanza, potremo valorizzare il comando della Missione NATO in Iraq (NMI), che deteniamo dallo scorso maggio, e quello di KFOR, assunto a ottobre 2022.

A fronte di un contesto internazionale privo di strumenti per un'effettiva riduzione degli assetti nucleari, la guerra in Ucraina ha riflessi diretti anche sul funzionamento dei grandi **fora multilaterali di sicurezza**, a iniziare dall'OSCE e dalla Conferenza di riesame del Trattato di Non Proliferazione nucleare. Occorrerà pertanto, assieme ai nostri Partner europei e agli Alleati atlantici, nonché attraverso una mirata azione nei confronti del "Sud Globale", adoperarci per rafforzare le iniziative diplomatiche e umanitarie volte alla prevenzione e risoluzione delle crisi in atto nel vicinato meridionale e orientale e in Africa, con l'obiettivo di rivitalizzare l'azione degli organismi e dei processi multilaterali, in particolare in ambito Nazioni Unite, UE, Consiglio d'Europa, OSCE, oggi in larga misura paralizzati da una forte polarizzazione delle posizioni. La dimensione valoriale, incentrata sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, guida la nostra azione in tali contesti. Andrà confermato l'impegno per una **difesa europea**, sulla base degli impegni



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

assunti con l'adozione della **Bussola Strategica** nel marzo 2022, con l'obiettivo di potenziare le Missioni e Operazioni militari e civili dell'UE; di incrementare la resilienza rispetto alle minacce ibride; di investire nell'industria della Difesa europea per migliorare le nostre capacità militari; di sviluppare una rete globale di partner in ambito sicurezza e difesa. Tutto ciò, in piena complementarità con l'Alleanza Atlantica.

Si dovrà mantenere un ruolo profilato nelle principali Organizzazioni e nei fora multilaterali (ONU, UE, G7, NATO, OSCE, Foro Globale Antiterrorismo, Consiglio d'Europa e Coalizione Anti Daesh) che si occupano di prevenzione e contrasto del **terrorismo** e della **radicalizzazione**, coordinando, sui principali tavoli internazionali, le altre articolazioni dello Stato competenti. Con specifico riferimento alla **Coalizione Anti Daesh**, dovremo contribuire attivamente al consolidamento del **focus rafforzato sul contrasto al terrorismo in Africa**, deciso alla Ministeriale ospitata a Roma nel 2021. Presso i nostri interlocutori esteri dovremo promuovere un approccio di prevenzione e contrasto al terrorismo che coniughi gli aspetti securitari con la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali e affronti le cause profonde, di natura socio-economica, che portano alla radicalizzazione. Particolare attenzione andrà dedicata all'**area centro-asiatica**, dove la minaccia rappresentata da gruppi terroristici come Al Qaeda e IS-Khorasan Province è più che mai attuale alla luce della situazione in **Afghanistan**, Paese sul quale occorrerà vigilare affinché non torni ad essere rifugio sicuro di queste organizzazioni e base di partenza per attentare alla sicurezza internazionale. Il rispetto degli standard dei **diritti umani fondamentali**, con particolare riferimento al ruolo delle donne e alla postura dei nuovi governanti relativamente al terrorismo transnazionale e al rispetto dei principi basilari della comunità internazionale, dovranno guidare la nostra posizione nei riguardi dell'Afghanistan, in sintonia con i principali partner. Altrettanta cura andrà posta sui dossier di maggiore interesse strategico, tra cui la stabilizzazione della Libia, il **Processo di Pace in Medio Oriente** (verso la soluzione dei due Stati, Israele e Palestina), il superamento dello stallo del processo politico per una soluzione della crisi in **Siria**, l'ingaggio con l'**Iran**, sia per quanto riguarda i profili legati all'intesa sul nucleare, sia per la rilevanza regionale della politica estera di Teheran. Sarà inoltre necessario mantenere alta l'attenzione della Comunità Internazionale sul **Myanmar**, dove la brutale repressione in corso dal colpo di Stato del febbraio 2021 sta determinando una grave crisi umanitaria con rischi per la stabilità regionale.

La promozione del diritto internazionale e dei diritti umani sarà importante anche nel contesto dei seguiti della Presidenza italiana del **Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa** (terminata a maggio 2022), principale foro di dialogo e di confronto sulla democrazia, i diritti umani e lo stato di diritto a vocazione paneuropea. Sarà inoltre opportuno consolidare la partecipazione italiana al "**Summit for Democracy**" promosso dagli Stati Uniti. Occorrerà operare affinché l'attuale riassetto degli equilibri internazionali – anche alla luce della visione geopolitica e geo-economica americana di una "competizione sistemica" fra democrazie e autocrazie – avvenga in modo coerente con gli interessi nazionali e UE.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

2. Unione europea

Sarà cruciale svolgere un'azione sempre più incisiva a Bruxelles, contribuendo in modo propositivo all'avanzamento del progetto europeo nelle materie di prioritario interesse strategico e anche nel quadro dei seguiti della **Conferenza sul Futuro dell'Europa**, importante esercizio di democrazia partecipativa cui l'Italia ha attivamente partecipato, assumendo un ruolo di primo piano nel dibattito transnazionale e proponendo, tra l'altro, misure mirate a snellire i processi decisionali europei.

Sarà essenziale monitorare i processi di esecuzione dei **PNRR** e facilitare l'attuazione di quello italiano, con particolare riguardo ai progetti che riguardano il MAECI (l'intervento, già definito, di rifinanziamento del **Fondo 394/81** gestito da SIMEST, e il progetto sul "**turismo delle radici**"), tenendo conto delle relative scadenze. Il successo dei PNRR e le importanti novità introdotte con **Next Generation EU** potranno favorire la riflessione sulla revisione della *governance* macroeconomica dell'eurozona. Anche prendendo spunto dalle lezioni apprese dalla pandemia, bisognerà cercare di attribuire al quadro normativo vigente maggiore flessibilità e rafforzare la resilienza e reattività agli *shock* dell'area euro, avendo riguardo all'incidenza dei regimi di aiuti di Stato sulla tenuta del mercato interno. Sarà inoltre necessario vigilare costantemente sugli obiettivi della **transizione verde e digitale** nelle politiche del pacchetto di ripresa e che accanto a questi venga portato avanti il progetto di realizzazione di un'**autonomia strategica europea**.

Uno dei grandi temi da affrontare continuerà a essere quello **migratorio**: occorrerà adoperarsi affinché i progressi registrati nel primo semestre 2022, come l'approvazione a giugno della dichiarazione politica sulla solidarietà nei confronti dei Paesi membri di primo ingresso dei migranti, costituiscano la base per varare una riforma della normativa europea su **migrazione e asilo**. È fondamentale che tale riforma dia piena attuazione al **principio di solidarietà ed equa ripartizione della responsabilità**, segnando quindi una discontinuità rispetto alla disciplina vigente e valorizzando invece lo spirito di collaborazione che ha animato l'accoglienza e la protezione accordata agli sfollati dall'Ucraina. Sarà complementare a questo obiettivo il rafforzamento della cooperazione con i Paesi terzi di origine e transito dei migranti, anche nell'ambito dei processi di dialogo tra l'UE e le regioni interessate. Altro tema di rilievo sarà il funzionamento dello **Spazio Schengen** senza controlli alle frontiere interne: è necessario consolidare il **principio dell'eccezionalità del ristabilimento di tali controlli**, oltre a garantire la sicurezza delle frontiere esterne e un approccio coordinato alle emergenze di carattere sanitario.

Sarà necessario portare avanti gli sforzi per promuovere la **sicurezza energetica** nazionale ed europea, proseguendo l'attività volta alla riduzione della dipendenza delle forniture dalla Russia e diversificando le fonti di approvvigionamento. L'Italia potrà continuare a contribuire all'identificazione di nuove soluzioni comuni a livello europeo per favorire la **riduzione dei prezzi dell'energia**, il pieno utilizzo degli stoccaggi commerciali e la creazione di riserve strategiche comuni di gas, consolidando il potenziale ruolo di *hub* energetico e ponte di transito tra la sponda sud del Mediterraneo e il resto dell'Europa.

Con riguardo alla transizione verde, occorrerà partecipare attivamente ai lavori sul **Pacchetto "Fit for 55"** al fine di perseguire l'obiettivo dell'**indipendenza energetica dell'UE**, contribuendo al raggiungimento



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

della neutralità climatica europea e alla riduzione delle emissioni a livello globale. Nell'azione negoziale, rimarrà importante assicurare la tutela di una **transizione sostenibile e giusta**, volta a proteggere la competitività delle imprese nazionali.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alle ulteriori macrosfide che accompagneranno le nostre società nei prossimi anni: la **transizione digitale e l'approvvigionamento delle materie critiche**. Su questi importanti temi la Farnesina dovrà svolgere un prezioso ruolo di coordinamento e di supporto nella formazione della posizione nazionale da esprimere nelle competenti sedi europee.

Speciale attenzione sarà richiesta anche in materia di costruzione di una **difesa comune** e del **ruolo globale dell'UE**, in linea con le priorità espresse dalla Commissione von der Leyen e con le nuove sfide poste dall'emergenza pandemica, anche attraverso un crescente orientamento politico dello strumento di azione esterna "*Neighbourhood, development and international cooperation instrument* – **NDICI**" verso obiettivi di carattere strategico.

Si dovrà rilanciare l'azione dell'Italia nei **Balcani Occidentali** attraverso un rinnovato impegno sul piano bilaterale, incluso mediante la Conferenza nazionale Italia – Balcani occidentali per un partenariato per la crescita e l'integrazione prevista a gennaio 2023, e continuando a sostenere la **piena stabilizzazione della regione** tramite il superamento dei principali nodi politici e l'accelerazione del suo percorso di integrazione europea, resa ancor più urgente dal conflitto in Ucraina.

Occorrerà assicurare nuovo slancio politico all'applicazione della **metodologia UE dell'allargamento** per favorire l'obiettivo della piena adesione dei Paesi candidati e potenziali tali nella UE e l'avanzamento del percorso di riforme nella regione. Pur nel rispetto delle posizioni comuni e nella solidarietà con gli altri Stati UE, rimane importante assicurare il contributo italiano al complesso dialogo con la **Turchia** - partner di assoluta rilevanza - volto anche a cercare di favorire l'instaurarsi di un dialogo costruttivo con i Paesi dell'area e il concreto riavvio dell'agenda positiva con Bruxelles. Particolare attenzione andrà posta alla **Politica europea per il Vicinato**, sostenendo il concreto rilancio del partenariato con i Paesi del Vicinato meridionale sulla base delle priorità strategiche alla cui formazione l'Italia ha attivamente contribuito. Nella dimensione Est del Vicinato, sarà opportuno preservare l'inclusività del Partenariato Orientale nel suo formato attuale, contribuendo al contempo alla riflessione sulla sua differenziazione.

Nei rapporti bilaterali con i Paesi europei, occorrerà rafforzare la cooperazione con i principali partner, a partire dalla **Francia**, dalla **Germania** e dalla **Spagna**. Con riferimento alla Francia, occorrerà proseguire l'azione di monitoraggio sui seguiti del **Trattato del Quirinale**, al fine di assicurarne la piena attuazione, anche in vista del prossimo Vertice intergovernativo bilaterale, da tenersi in Francia. Per quanto concerne la Germania, si dovrà lavorare per giungere alla positiva conclusione del negoziato sul **Piano di Azione italo-tedesco**, che definisce la cornice per una intensificazione delle consultazioni con Berlino anche su temi europei. Il Piano di Azione potrebbe essere firmato in occasione del Vertice intergovernativo bilaterale che dovrà avere luogo in Germania. Analogamente, sarà necessario perseguire il rafforzamento dell'intesa con la Spagna con l'obiettivo di costruire una più forte azione comune in Europa. Sarà opportuno altresì rilanciare e approfondire il dialogo con la **Polonia**, nonché rafforzare e rinnovare il partenariato strategico



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con la **Romania**. Per quanto riguarda il **Regno Unito**, dovremo proseguire, sulla base dell'**Accordo di commercio e cooperazione (TCA)**, un costruttivo dialogo e un intenso rapporto di collaborazione in politica estera con Londra - che resta un alleato fondamentale dell'Italia nel contesto euro-atlantico e sullo scenario globale - anche attraverso la conclusione di intese di cooperazione bilaterale a carattere politico e tecnico, compatibili con gli impegni assunti al livello UE. A questo fine occorrerà tenere conto del principio della solidarietà europea, alla luce delle difficoltà nei rapporti tra UE e Regno Unito, in particolare in merito all'applicazione dell'**Accordo di recesso** con riferimento al **Protocollo nordirlandese**. Andrà infine adattata la postura italiana nel Mediterraneo orientale rispetto alle diverse questioni marittime aperte, che coinvolgono Turchia, Grecia e Cipro, anche alla luce degli interessi economici degli operatori italiani nell'area. Sarà al contempo importante consolidare e ampliare l'esistente perimetro di cooperazione, specie sulla gestione dei **temi frontalieri**, con Austria, Svizzera e San Marino. Continuerà inoltre l'impegno del Governo per portare in Italia una delle sedi centrali del costituendo **Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB)**.

Nel campo della **Politica Commerciale Comune** si dovrà: a) assicurare la spedita conclusione ed entrata in vigore delle intese commerciali dell'UE, in particolare in **America Latina e nell'Indopacifico**, che offrono nuove opportunità di sbocco per il nostro export e di approvvigionamento (incluso per quanto riguarda materie prime critiche), anche per favorire ulteriormente la ripresa post-pandemica; b) mantenere un'agenda positiva transatlantica favorendo, anche attraverso il **Consiglio UE-USA su Commercio e Tecnologie**, la risoluzione di controversie e la promozione di una "leadership" transatlantica nell'innovazione industriale e tecnologica; c) gestire i complessi rapporti commerciali con la Cina. Allo stesso tempo sarà necessario lavorare nelle competenti sedi UE per meglio tutelare le nostre imprese dai fenomeni di concorrenza sleale attraverso gli strumenti di difesa commerciale e migliorare le condizioni di accesso ai mercati esteri.

3. Mediterraneo e Africa

Occorrerà rinnovare gli sforzi nel Mediterraneo, un'area di importanza vitale per la sicurezza del Paese e dell'Europa, anche in considerazione della naturale contiguità con il continente africano e le connesse criticità. La tutela degli interessi nazionali nel bacino del Mediterraneo si svolge a molteplici livelli. Fini immediati sono il **contrasto al terrorismo e all'estremismo violento**, la gestione dei flussi migratori, la sicurezza energetica (con particolare riguardo al Mediterraneo orientale e all'**East Med Gas Forum**). In virtù del suo forte radicamento nella regione, l'Italia è chiamata a sviluppare anche una politica multidimensionale di alto profilo e di prospettiva, fondata sul dialogo strutturato e l'impegno comune con i Paesi dell'area, oltre che su iniziative di condivisione delle risorse materiali e immateriali del bacino mediterraneo (cd. "**beni comuni mediterranei**"). Tale linea d'azione sarà finalizzata a: promuovere stabilità politica e socio-economica; facilitare la progressiva e oculata liberalizzazione degli scambi; incoraggiare processi di integrazione regionale, interconnettività, proiezione politica, economica e commerciale verso la direttrice africana; perseguire una visione al contempo strategica e pragmatica dello



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

spazio euro-mediterraneo e del ruolo svolto dall'Italia in questo ambito. In cima alle nostre priorità dovrà rimanere il completamento della **transizione politica** e l'auspicabile consolidamento politico-istituzionale per la **stabilizzazione della Libia**, obiettivi rispetto ai quali dovremo continuare a svolgere un ruolo propulsivo nei confronti di tutti gli attori coinvolti, così come nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali (ONU, Processo di Berlino, P3+2). In considerazione della rilevanza strategica del **Sahel**, del crescente ricorso a colpi di Stato e dell'influenza russa nella regione, riveste carattere prioritario il rilancio della nostra azione per la stabilizzazione dell'area, consolidando la nostra presenza politico-diplomatica, in stretto coordinamento con l'UE, gli Stati Uniti, e le missioni multilaterali volte ad aumentare le capacità dei Paesi – con crescente attenzione anche al Golfo di Guinea – in termini securitari di un'efficace *governance* civile. Particolare attenzione dovrà essere data alla stabilità, alla sicurezza e allo sviluppo **del Corno d'Africa e dell'Africa orientale**, regione di tradizionale interesse strategico per l'Italia, tuttora esposta a gravi fattori di instabilità politica, securitaria ed economica e a perduranti tensioni sociali ed etniche, esacerbate dall'impatto della guerra in Ucraina. La complessità delle situazioni regionali richiederà di continuare ad investire con continuità e assiduità nei rapporti bilaterali sia con i **Paesi del Nord Africa e Medio Oriente**, dal **Maghreb al Golfo** (con particolare focus sul **Libano**) che con quelli della fascia saheliana allargata, sino al raggiungimento del Mar Rosso, e fino **alla regione dei Grandi Laghi**, e di svolgere un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento. Per favorire pace, stabilizzazione e sviluppo sostenibile, contribuendo a contenere e prevenire fenomeni quali terrorismo, radicalizzazione, flussi migratori di massa, sarà necessario attuare **verso l'intero continente africano una strategia finalizzata alla crescita e a uno sviluppo condiviso**, anche sostenendo un piano di investimenti europeo per l'Africa. Per l'attuazione di queste priorità regionali si conferma l'importanza di iniziative di dialogo *multistakeholder*, valorizzando in particolare lo strumento dei **MED Dialogues**, la principale iniziativa di diplomazia pubblica a cadenza annuale con cui la Farnesina, in collaborazione con l'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), riunisce ogni anno a Roma a inizio dicembre – oltre ai rappresentanti istituzionali – esperti, analisti ed esponenti della società civile, dell'economia e dei media. Sarà importante consolidare lo strumento bilaterale del **Dialogo Strategico Italia-USA** per consolidarci come partner privilegiato degli Stati Uniti nella regione.

4. Fenomeni Migratori

La Farnesina dovrà continuare a contribuire, in necessario raccordo con le istituzioni europee e le altre Amministrazioni interessate, al rafforzamento di un **approccio integrato al fenomeno migratorio**, finalizzato al superamento della logica emergenziale a favore di una diminuzione sensibile e durevole dei flussi migratori irregolari. A tal fine, è necessario promuovere nuovi **accordi di riammissione dei migranti** arrivati irregolarmente e il miglior funzionamento delle intese esistenti per incrementare i rimpatri volontari assistiti valorizzando tutte le leve disponibili al fine di migliorare la cooperazione. In quest'ottica, si pone anche l'aggiornamento della **Lista dei Paesi di origine sicuri** per i richiedenti asilo per verificare la possibilità di estendere tale qualifica ad altri Paesi. Tutto ciò si pone nel quadro di una gestione di breve, medio e lungo termine dei fenomeni migratori, in un'ottica di contenimento dei flussi e di lotta al traffico



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

dei migranti, nel rispetto dei diritti umani. In tale contesto, occorre avvalersi in particolare delle risorse del **Fondo Migrazioni e del Fondo di Premialità per le Politiche di Rimpatrio**, al fine di accrescere la rilevanza della dimensione esterna, in considerazione del rilievo assegnato al tema nei negoziati in corso per la riforma della politica europea di migrazione e asilo in coerenza con le conclusioni del **Consiglio Europeo di giugno 2021** e nel contesto delle *Team Europe Initiatives*. Sarà necessario continuare a sviluppare in modo prioritario l'interlocuzione e la collaborazione con la **Libia**, con la **Tunisia** e con il **Niger**, anche attraverso una specifica allocazione verso tali Paesi di nuove risorse. Ogni sforzo dovrà essere fatto per contrastare le partenze irregolari, favorendo le riammissioni e l'integrazione di rifugiati e migranti nei Paesi di transito, soprattutto nel Nord Africa e nel Sahel. Al tempo stesso, dopo la contrazione degli anni di pandemia, occorrerà sostenere la **piena ripresa del servizio visti** da parte della rete diplomatico-consolare italiana per gestire i canali regolari di mobilità e per facilitare gli scambi commerciali e intercettare flussi turistici di qualità provenienti dai Paesi emergenti. La nostra azione politico-diplomatica, volta a promuovere il consolidamento delle istituzioni e il sostegno alle comunità locali nei Paesi di origine e transito, offrendo alternative alle migrazioni dall'Africa e dal Medio Oriente, dovrà accompagnarsi a una rinnovata azione di cooperazione dell'UE e nazionale, anche a valere sul Fondo Migrazioni.

5. Sfide globali

La Farnesina dovrà continuare a valorizzare i risultati ottenuti durante le recenti presidenze italiane del **G20** e del **Consiglio OCSE**, con particolare riferimento al partenariato con l'Africa. In ambito OCSE, particolare attenzione potrà essere prestata al tema dell'allargamento, nonché alla richiesta ucraina di adesione all'Organizzazione parigina.

La Farnesina dovrà lavorare in stretto coordinamento con tutte le Amministrazioni dello Stato, in particolare la Presidenza del Consiglio, per sostenere e coordinare la posizione italiana nell'ambito dei fora globali del G7 e del G20. Il G7 in particolare, ha assunto, soprattutto con la guerra in Ucraina, un'importanza cruciale come piattaforma di stretto coordinamento di tutti i **partner like-minded**. In tale ambito sarà necessario pianificare la **prossima Presidenza Italiana nel 2024**, sia contribuendo all'elaborazione dei contenuti, che sotto il profilo organizzativo, con l'istituzione di una apposita Struttura di Missione. Nei contenuti, la nostra Agenda dovrà focalizzarsi sulla necessità per il G7 di tornare nuovamente a occuparsi delle tematiche della **governance globale**. La Presidenza italiana dovrà puntare sul dialogo per mantenere nell'orbita G7 i Paesi del *Global South*, diversi dei quali membri del G20. Sarà cruciale rilanciare il G20 come foro di cooperazione continua sui temi globali.

I temi della **sicurezza energetica** e della **transizione ecologica** andranno considerati aspetti qualificanti della nostra politica estera. Mi riferisco, fra gli altri, alla nostra azione di **diplomazia energetica** svolta per la diversificazione degli approvvigionamenti e alla prosecuzione di iniziative come *Youth4Climate*, rivolta ai giovani leader e nata nella **COP26** nel 2021, co-presieduta da Italia e Regno Unito. Al contempo, occorrerà mantenere la necessaria determinazione verso la transizione energetica pulita e la neutralità



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

climatica, da raggiungere alla metà del secolo. La diplomazia energetica e climatica si rivela strumentale all'autonomia strategica e alla crescita innovativa.

A tali fini, la proiezione internazionale dell'Italia andrà coordinata, anche grazie all'apposita **Cabina di regia su energia e clima**, con le varie Amministrazioni competenti, in raccordo con gli attori industriali e della ricerca maggiormente rilevanti. Particolare cura dovrà essere posta alla transizione energetica, alla decarbonizzazione, all'accesso ai mercati e alla sicurezza degli approvvigionamenti, in particolare nel Mediterraneo, in Africa Sub-sahariana, nel Caspio e nel Golfo, capitalizzando anche sulla nostra presenza nelle diverse Agenzie internazionali competenti per materia (es. **AIE e IRENA**) e sui progetti specifici portati avanti con esse.

In linea con quanto sopra, occorrerà guardare al Continente africano come l'area dove l'Italia è chiamata a svolgere un ruolo da protagonista a tutto campo: nella gestione delle diverse aree di crisi, nella costruzione di partenariati commerciali e produttivi, nell'attenzione per le grandi sfide globali. L'azione del Ministero dovrà avere per obiettivo il **rafforzamento del dialogo politico**, il contributo alla sicurezza nelle aree di diretto impatto sull'Italia, il sostegno alla nostra presenza economica e commerciale, l'attrazione dei migliori talenti in Italia per formare nei nostri istituti di eccellenza classi dirigenti internazionali italofone e italofile, la mobilità di ricercatori e studenti, la diffusione della lingua e della cultura italiana, la migliore gestione dei flussi migratori e il contrasto al terrorismo e al crimine organizzato. In tale contesto, si dovranno monitorare con attenzione gli sviluppi del negoziato per un nuovo **Accordo di partenariato fra UE e Paesi Africa, Caraibi, Pacifico (ACP)**, che dovrebbe sostituire il vigente Accordo di Cotonou.

Per l'**America Latina e i Caraibi**, aree dove vivono le più numerose comunità italiane e di origine italiana, oltre a promuovere e tutelare i nostri già rilevanti interessi economico-commerciali e favorire lo sfruttamento del potenziale ancora inesplorato, l'attenzione andrà focalizzata sul rilancio del rapporto politico in funzione dei valori ed interessi comuni da perseguire attraverso una ripresa delle visite di alto livello e mirate strategie di convergenza, con particolare attenzione ai principali Paesi dell'area (Brasile, Messico, Argentina, Cile e Colombia).

Sulla base delle positive esperienze maturate in America Latina, le iniziative di **diplomazia giuridica** andranno rafforzate e possibilmente sviluppate anche altrove. La diplomazia giuridica accompagna anche l'azione delle nostre imprese all'estero, promuovendone l'integrità, e ha potenziali ricadute positive sull'attrattività del sistema per investimenti stranieri.

L'**Asia-Pacifico** è sempre più cruciale per gli equilibri geopolitici e il progresso economico, inclusa la resilienza delle catene di approvvigionamento globali. Rimane pertanto prioritario per l'Italia continuare ad approfondire i rapporti con i partner del Continente asiatico. L'Italia dovrà proseguire la collaborazione con gli organismi regionali di cui il nostro Paese è partner (oltre all'ASEAN, IORA e PIF) con un'attenzione prioritaria alle iniziative in materia economica, marittima e securitaria. Rimane rilevante il proseguimento del dialogo con **Cina e India**, volto alla promozione del partenariato economico bilaterale e a coinvolgere tali potenze nel raggiungimento di obiettivi globali quali la tutela dei diritti umani, il contrasto al



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

cambiamento climatico, il coordinamento per la tutela della salute pubblica internazionale, la prevenzione delle pandemie e il rilancio dell'economia mondiale. Con riguardo al consolidamento delle **catene di fornitura strategiche**, potranno essere approfondite le relazioni e forme di collaborazione economica con l'isola di Taiwan.

6. Diplomazia per la crescita e promozione integrata

I mercati internazionali sono sottoposti a una pressione per molti aspetti inedita da oltre tre anni. La crisi pandemica ha generato per le imprese italiane un **forte shock di natura esogena**, aggravato dalle strozzature nelle linee di approvvigionamento di materie prime e nelle catene logistiche globali. Il conflitto in Ucraina ha introdotto ulteriori elementi di incertezza e instabilità. Tra le principali criticità, **l'aumento dei costi dell'energia** impone oggi un ripensamento delle nostre forniture e dei nostri modelli di crescita.

Per sostenere le imprese italiane nella fase più acuta dell'emergenza pandemica e per aiutarle a sfruttare i benefici della ripresa post-pandemica, la Farnesina ha ridefinito la strategia di sostegno pubblico all'export con il Patto per l'Export, grazie al quale sono stati stanziati 7,2 miliardi di euro di risorse dirette. Grazie anche alle misure messe in campo nel quadro del **Patto per l'Export**, l'export italiano ha vissuto una fase di rapida e piena ripresa: nel 2021, infatti, le esportazioni italiane hanno raggiunto la cifra record di 516 miliardi di euro, trend che è poi proseguito nel primo semestre dell'anno in corso.

Tali importanti risultati sono stati raggiunti anche grazie alla riforma che ha portato al MAECI le **competenze sull'internazionalizzazione**. In questo campo, si dovrà dare seguito alla riorganizzazione dell'**ICE Agenzia** anche con il **rafforzamento della rete estera di ICE Agenzia**. Il nuovo assetto dovrà assicurare una più ampia copertura geografica dell'ICE al fine di aumentare la capacità di **analisi dei mercati** e la capacità di **azione congiunta** con la rete diplomatico-consolare.

Nell'attuale congiuntura internazionale, il Ministero dovrà intensificare il proprio impegno a favore delle **imprese italiane**, assicurando il coordinamento delle attività di promozione all'estero condotte dalle varie articolazioni del Sistema Paese. Anche facendo leva sui legami con le nostre comunità nel mondo, occorrerà rilanciare le produzioni italiane, consolidando le posizioni acquisite e cogliendo nuove opportunità nei mercati esteri, con particolare attenzione alle **piccole e medie imprese**, promuovendone l'internazionalizzazione in tutti i settori - inclusi quelli della creatività, dello spazio, dell'aerospazio, della difesa, del digitale e della sicurezza cibernetica, anche attraverso l'organizzazione in misura sempre maggiore di missioni economiche e business forum per favorire il consolidamento e la creazione di rapporti commerciali e industriali tra aziende italiane e aziende dei paesi partner. Sarà importante incrementare gli investimenti esteri generatori di occupazione, attraverso anche l'attrazione dei flussi turistici e del rafforzamento della tutela della proprietà intellettuale, con particolare attenzione alla difesa dei prodotti dell'industria agroalimentare italiana dal fenomeno dell'*"Italian sounding"*.

Per una più ampia affermazione del Made in Italy in nuovi mercati, la Farnesina dovrà approfondire il massimo impegno – mantenendo costante il confronto con tutti gli attori del sistema economico nazionale



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

– nel percorso di costante aggiornamento del Patto per l'Export attraverso l'adozione di misure di natura sistemica, tempestive, efficaci e di livello adeguato alle sfide che si profilano, in particolare: facilitare ed incentivare l'accesso di una più ampia platea di PMI all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione, con un'attenzione particolare alla **digitalizzazione dei processi produttivi** e al rafforzamento della **dotazione media di capitale umano**; favorire il completo ed efficiente utilizzo da parte del sistema imprenditoriale degli strumenti di finanza agevolata, con attenzione alle PMI innovative e alle *start-up*; potenziare la capacità della rete diplomatico-consolare di intercettare le opportunità offerte dai mercati stranieri tramite l'**integrazione di professionalità specifiche**; sostenere l'internazionalizzazione dell'ecosistema nazionale dell'innovazione, grazie anche alla creazione del primo **Italian Innovation and Culture Hub** di San Francisco, che potrà in futuro essere replicato in altre realtà internazionali all'avanguardia nel campo della tecnologia e dell'innovazione; realizzare progetti ad alto impatto comunicativo, in una logica di promozione integrata; promuovere le industrie ad alto contenuto tecnologico dello spazio, *driver* di sviluppo nazionale in coordinamento con PCM e ASI, nel quadro delle politiche decise dal COMINT.

Nell'ambito della **finanza agevolata**, sarà altresì necessario avviare il concerto con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e delle Imprese e del Made in Italy per la presentazione di un Decreto Interministeriale teso alla ridefinizione del Fondo 394/81, gestito da SIMEST, per rendere strutturali nuove linee di intervento per l'internazionalizzazione delle aziende italiane. Sarà altresì necessaria un'interlocuzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze finalizzata al rifinanziamento del Fondo 295/73 (parimenti gestito da SIMEST), utile a coprire i maggiori oneri derivanti dal *trend* crescente dei tassi di interesse.

La Farnesina dovrà altresì proseguire nella capillare e articolata azione a sostegno alla candidatura di Roma a ospitare **EXPO 2030**, assicurata sin dalla sua presentazione in raccordo con il Comitato Promotore e con il Comune di Roma. Ciò in vista della votazione presso il *Bureau International des Expositions* a Parigi dell'autunno 2023 che assegnerà l'organizzazione dell'Esposizione Universale. La campagna, sin dall'avvio estremamente competitiva, impone da qui a novembre 2023 un'accelerazione significativa. Funzionale al conseguimento del risultato è un'azione coordinata che coinvolga questo Ministero e l'intero Sistema Paese a sostegno della candidatura. L'aggiudicazione di EXPO a Roma, come già accaduto altrove con esiti tangibili e duraturi, rappresenterebbe un volano di crescita economica per la Capitale e l'Italia con importanti ricadute positive anche in termini di immagine.

La diplomazia scientifica continuerà a muoversi trasversalmente all'interno della più **articolata strategia di promozione integrata**, con l'ampliamento dell'offerta di prodotti atti a valorizzare all'estero le eccellenze scientifiche e tecnologiche nazionali, sfruttando le sinergie tra ambiti distinti come scienza, tecnologia, arte, commercio e creatività. Obiettivo prioritario sarà offrire al pubblico internazionale l'immagine dell'Italia come Paese all'avanguardia nella ricerca e ad alto tasso d'innovazione, valorizzando l'ampio panorama esistente di enti, laboratori, università di altissimo livello. La partecipazione dell'Italia ad alcuni dei principali appuntamenti internazionali dedicati alla scienza contribuirà inoltre a consolidare



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

la **diplomazia scientifica** come strumento di dialogo e di collaborazione tra Paesi, nonché elemento innovativo della politica estera italiana.

Sul piano della **cooperazione scientifica bilaterale** sarà necessario continuare a focalizzare l'investimento in progetti di ricerca in ambiti strategici per il futuro del Paese, approfondendo ulteriormente le relazioni con i Paesi partner, più profilati in tale campo.

7. Diplomazia pubblica e culturale

In un contesto internazionale sempre più polarizzato, nel quale la politica estera, oltre ai tradizionali attori istituzionali, coinvolge in misura crescente società civile, settore privato e singoli cittadini, resta cruciale dotarsi di una strategia di diplomazia pubblica per sfruttare al meglio il grande capitale di **attrattività** del nostro Paese, divulgare le posizioni e le attività del MAECI e della sua Rete estera, illustrarne i risultati e affermare i valori e i principi che ne ispirano l'azione. Ai canali tradizionali si dovrà affiancare un uso sempre più capillare e al passo coi tempi delle **piattaforme online**, con contenuti differenziati e modulati per rivolgersi alle Istituzioni e all'opinione pubblica, in Italia e all'estero.

Occorrerà garantire un crescente coinvolgimento della società civile italiana e internazionale nella riflessione sui temi di politica estera e, in particolare, sui dossier prioritari per l'Italia. Al riguardo, sarà importante rafforzare l'interazione della Farnesina con i centri di studio e analisi della politica internazionale **italiani** e favorire una sempre maggiore coesione con la "Comunità italiana di operatori e analisti della politica estera" (*Foreign Policy Community*). Sarà inoltre determinante puntare, con il supporto della Rete estera, sull'ascolto, dialogo e coinvolgimento di pubblici stranieri, in particolare nei Balcani occidentali e nel Mediterraneo allargato. Una piattaforma per raggiungere tale scopo è l'appuntamento annuale dei **MED Dialogues**, già menzionato, che fa di Roma il principale snodo del dibattito internazionale di alto livello sugli equilibri e le sfide del Mediterraneo allargato. Si tratta di un modello che potrà essere replicato per potenziare analoghe forme di dialogo con altre regioni di particolare rilevanza per la nostra politica estera.

Il **patrimonio culturale italiano** è uno strumento straordinario di proiezione internazionale e di attrattività per il nostro Paese. La **promozione della cultura e della lingua italiana all'estero** dovrà assumere una dimensione sempre più strategica e centrale nella nostra azione di proiezione esterna, consolidando il ruolo della diplomazia culturale come pilastro della politica estera italiana. Ciò dovrà avvenire attraverso il potenziamento della rete degli **Istituti Italiani di Cultura**, grazie all'apertura di nuove sedi in Paesi strategicamente importanti, nonché attraverso un rafforzamento del loro organico, in modo da assicurare una maggiore presenza dell'Italia e ridurre il divario con i principali partner europei. Sarà parimenti importante stabilizzare, e auspicabilmente incrementare, le risorse destinate alle **borse di studio** in favore di studenti internazionali, al fine di equiparare i nostri contingenti a quelli, ben più elevati, messi a disposizione dai nostri partner. Si prospettano inoltre nei prossimi anni importanti appuntamenti nel **settore editoriale**, quali la partecipazione dell'Italia come Paese ospite d'onore in due delle principali fiere



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

internazionali, il **Salone del Libro di Parigi nel 2023** e la **Buchmesse di Francoforte nel 2024**. La promozione della cultura e lingua italiana dovrà avere fra i suoi destinatari privilegiati gli studenti in età scolare e universitari. In ambito multilaterale, si dovrà operare mediante una strutturata partecipazione all'**UNESCO**, sfruttando il nostro ruolo di preminenza, presenza attiva e progettualità riconosciuto da tutta la *membership*.

Attrattività e capacità di influenza dell'Italia dipendono altresì dalla capacità di **proiettare i nostri valori e principi nelle Organizzazioni Internazionali**. Il crescente peso e ruolo delle Istituzioni europee e delle altre Organizzazioni Internazionali rende prioritario proseguire nell'azione di promozione di una più estesa e qualificata presenza italiana attraverso il sostegno alle candidature dell'Italia negli organismi internazionali e all'accompagnamento delle carriere internazionali.

8. Aiuto allo sviluppo

Il 2023 vedrà prevedibilmente la **cooperazione italiana** ancora impegnata in attività di sostegno al **popolo ucraino**, in particolare alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze del conflitto. Gli interventi di **carattere umanitario** diretti alla popolazione ucraina dovranno inserirsi nel quadro più ampio di una risposta coordinata a livello europeo.

L'invasione dell'Ucraina ha contribuito ad accrescere povertà e insicurezza alimentare in un quadro più ampio di quello direttamente interessato dal conflitto. Le difficoltà dell'**esportazione di grano** si sono tradotte in elevati prezzi di generi alimentari di prima necessità e per alcuni Paesi nell'impossibilità di reperirli. È in questo contesto che dovrà continuare la nostra azione a sostegno della **sicurezza alimentare**. Sarà centrale lavorare affinché **l'Italia abbia un ruolo profilato anche in vista delle prospettive di ricostruzione del Paese**, valorizzando capacità e tecnologie offerte dalle imprese italiane e possibili sinergie tra enti locali italiani e ucraini.

Attenzione dovrà essere posta anche alle principali emergenze, a cominciare da quella in Afghanistan, in Siria, in Yemen e nella regione del Sahel, rafforzando il nesso fra **approccio emergenziale, strategie di sviluppo e pace**. In tutti questi contesti l'azione della Cooperazione italiana potrà contare sulla collaborazione con il mondo delle **Organizzazioni della Società Civile italiana**.

La forte vocazione multilateralista dell'Italia si esplica come noto anche nella capacità di indirizzo dell'azione delle principali Agenzie, fondi e Programmi onusiani di sviluppo e umanitari. Tale fondamentale attività dovrà proseguire anche nel 2023, con particolare attenzione a un coordinamento costante nei contesti di crisi e alla collaborazione con le **Agenzie del Polo onusiano romano** e con la **base di pronto intervento di Brindisi**. È in questa stessa logica che si dovrà collocare l'azione dell'Italia nel quadro europeo valorizzando il nostro contributo nelle iniziative **Team Europe** e nel **Global Gateway**, rafforzando il nostro ruolo nei programmi di cooperazione delegata attuati dall'Italia, e favorendo la messa a sistema delle risorse pubbliche e private, ivi incluse quelle di banche di sviluppo e istituzioni finanziarie internazionali.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

In un quadro segnato da risorse limitate e sfide crescenti, sarà necessario trovare un efficace bilanciamento, sotto il profilo della programmazione degli interventi, fra i nuovi scenari di crisi e le direttrici tradizionali della cooperazione italiana. Ciò richiederà un attento coordinamento con tutti i soggetti del sistema della Cooperazione, a cominciare dall'AICS e da **Cassa Depositi e Prestiti**, alle Organizzazioni della società civile e promuovendo un ruolo crescente del settore privato.

9. Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi

Occorrerà proseguire l'opera di **riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa**, mantenendo alta l'attenzione sulla **prevenzione della corruzione e sulla trasparenza**, a tutti i livelli, in particolare attraverso le iniziative di sensibilizzazione già attive (ispezioni, corsi di aggiornamento, organizzazione della Giornata nazionale dedicata all'anticorruzione, questionari di autovalutazione del rischio). L'adozione entro il prossimo gennaio del nuovo **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, che razionalizza e unifica tutti i piani attualmente esistenti in un unico documento, dovrà favorire una maggiore integrazione tra performance, anticorruzione e trasparenza.

L'Amministrazione continuerà a promuovere i principi di **valorizzazione del merito** e delle professionalità, responsabilità, sviluppo delle competenze, condivisione degli indirizzi, decentramento decisionale, benessere organizzativo – soprattutto in termini di **conciliazione vita privata-lavoro** – e **parità di genere**, puntando sulla **semplificazione procedurale**, sul coinvolgimento dell'utenza, in particolare quella all'estero, e sull'**innovazione tecnologica**. A questo riguardo, restano prioritarie le opportunità offerte dalla **digitalizzazione** nell'espletamento delle attività condotte dal MAECI, incoraggiando l'impiego di nuovi ausili *hardware* e *software*, sia in ambito gestionale, compreso il lavoro agile, sia quali strumenti di analisi. Sempre in un'ottica di razionalizzazione dell'attività amministrativa e di digitalizzazione dei servizi, la costante crescita dei cittadini residenti all'estero, oltre 6,5 milioni al 30 settembre 2022, comporterà un impegno sempre maggiore per assicurare l'efficacia e la capillarità dell'**erogazione dei servizi consolari**. Occorrerà promuovere con convinzione la digitalizzazione dei servizi consolari favorendo strumenti informatici innovativi ed efficienti. Al riguardo, dovranno essere ulteriormente sviluppati i principali portali della Farnesina (come il portale **Fast It** per i servizi consolari e il portale Prenot@mi, per la prenotazione degli appuntamenti). Inoltre, dovranno essere consolidati il progetto per l'erogazione della **Carta d'Identità Elettronica** e il progetto **Funzionario Itinerante Consoli Onorari**, per la rilevazione dei dati biometrici ai fini del rilascio del passaporto da parte dei consoli onorari. Sarà altresì importante continuare a investire per digitalizzare il processo di voto delle elezioni dei Com.It.Es, di cui è stata effettuata una prima sperimentazione nel corso delle elezioni del 2021. Nuove tecnologie e digitalizzazione saranno anche fondamentali per continuare a diffondere una capillare **cultura della sicurezza** per chi viaggia, lavora o si trova oltre confine.

A fronte delle nuove minacce informatiche alle quali l'Amministrazione è esposta, occorrerà anche proseguire l'azione di **potenziamento dei sistemi per le comunicazioni protette** di cui si avvale la



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Farnesina, sia in ambito nazionale che internazionale, con particolare riferimento a UE e NATO. Sarà necessario rafforzare la postura di sicurezza cibernetica, proseguendo nell'adozione delle opportune misure di prevenzione e contrasto, sia presso l'Amministrazione Centrale che la Rete estera, in attuazione degli indirizzi strategici e della normativa nazionale in materia, nonché in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionali di cui si compone l'architettura nazionale di **cybersicurezza**.

Si dovrà poi continuare l'attività a favore della razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche dal punto di vista della **sostenibilità ambientale delle Sedi**. Tutelare **la salute e la sicurezza di tutto il personale**, anche attraverso le garanzie assicurative recentemente introdotte, costituisce una priorità dell'Amministrazione: ne deve derivare una **costante valutazione delle misure di protezione attiva e passiva delle Sedi**, alla luce dell'instabilità del contesto internazionale e della pervasività delle minacce terroristiche e di sicurezza. Al fine di mitigare tali rischi, si dovrà fare ricorso all'invio dei militari dell'Arma dei Carabinieri all'estero, tenuto conto dell'aumento del contingente già ottenuto e di possibili ulteriori rafforzamenti.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

XIX Legislatura

Governo: Meloni (dal 22 ottobre 2022)

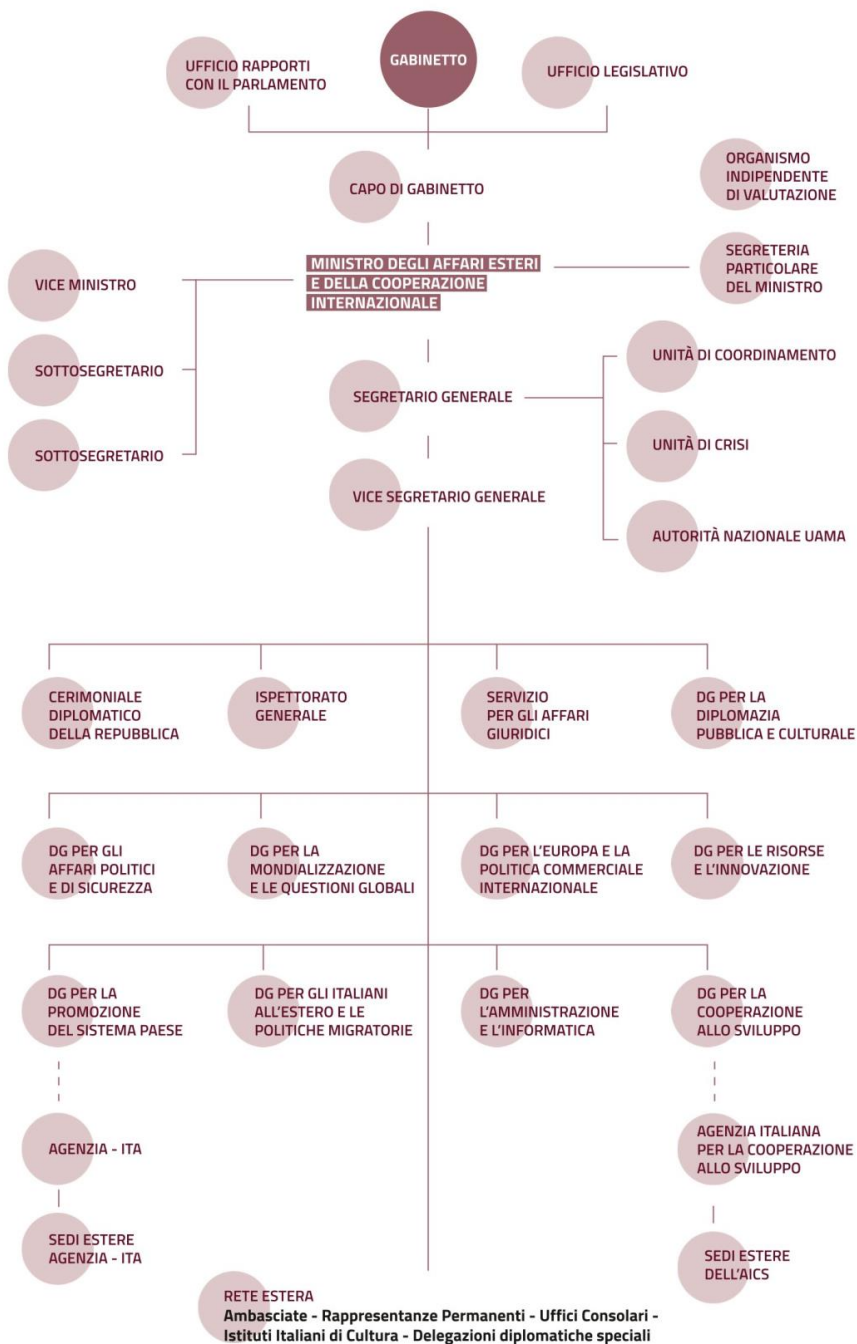
Ministro: Antonio Tajani

Vice Ministro: Edmondo Cirielli

Sottosegretari: Giorgio Silli, Maria Tripodi



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale





**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**

(a cura della DGRI VI, ex l. 244/07 e DL 185/2008)



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA EX ART. 3, COM. 68, DELLA L. 244/2007

Risultati conseguiti nel 2023

La legge di bilancio per il 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197) ha assegnato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) uno stanziamento iniziale pari a **3,285 miliardi di euro**, corrispondente ad una quota minima del bilancio dello Stato (0,27 % di 1.183,723 miliardi di euro, ivi compresa la quota di rimborso del debito) e del PIL (0,15% di 2.085,375 miliardi di euro).

Il bilancio del MAECI nel 2023 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello attribuito nel 2022 (pari a 3,305 miliardi di euro).

In particolare, in base alle previsioni di spesa disposte con tale legge sono diminuiti alcuni stanziamenti, tra cui la quota di partecipazione dell'Italia al Fondo europeo di sviluppo – FES (meno 88 milioni di euro, da euro 350.842.520 nel 2022, a euro 263.131.890 nel 2023), il Fondo per gli interventi volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi di importanza prioritaria per i movimenti migratori (c.d. Fondo Migrazioni, passato da 60 milioni nel 2022 a 30 milioni per il 2023) e i finanziamenti relativi alle spese di costruzione e manutenzione degli immobili in uso alle organizzazioni internazionali (35 milioni di euro nel 2022, venuti meno nel 2023).

Tali riduzioni sono in parte compensate da un aumento delle spese di personale in Italia e all'estero (907 milioni € in totale, rispetto agli 821 milioni € del 2022), dei finanziamenti destinati all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (671 milioni € nel 2023, rispetto ai 619 milioni € del 2022) e dei contributi obbligatori ad Organismi Internazionali (613 milioni € nel 2023, rispetto ai 601 milioni € del 2022)".

L'onere finanziario del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nel 2023, al netto dei **trasferimenti all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)** e del **contributo al FES** sopra citati si riduce a **2,351 miliardi €** che rappresentano lo 0,2 % del bilancio dello Stato e lo 0,13% del PIL. Si tratta di un valore di dimensioni limitate se confrontato con il volume di risorse che i principali Paesi partner del contesto europeo impiegano nelle proprie Amministrazioni per le funzioni di politica estera.

A ciò va aggiunto che il bilancio MAECI si connota per una **struttura tendenzialmente rigida**, in quanto è rappresentato in misura significativa (oltre il 50%) da voci di spesa di natura incompressibile: spese di personale in Italia e all'estero, contributi ad Organismi internazionali (ad es. ONU), quote di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione europea attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES).

Nonostante ciò il Ministero ha dato un apporto rilevante alle misure di revisione della spesa del Governo, attuata con il DPCM del 4 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 22 bis della legge di contabilità e finanza pubblica, per la definizione degli obiettivi di risparmio 2023-2025 di ciascun Ministero: tale DPCM ha infatti stabilito per il MAECI una riduzione di spesa pari a 49,2 milioni di euro per il 2023, 76 milioni per il 2024 e 94,9 milioni dal 2025.

Al citato DPCM è stata data applicazione con una riduzione dei finanziamenti destinati all'AICS per l'attuazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo, che rappresentano una delle voci a carattere "non obbligatorio" più consistenti, circa un quarto del bilancio del MAECI. Nonostante tale riduzione, il volume



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

finanziario destinato all'intervento ha mantenuto un andamento crescente nel triennio di bilancio 2023-2025 (670.605.032 euro nel 2023, 691.105.032 euro nel 2024, 722.205.032 euro nel 2025, rispetto a 619.131.907 euro nel 2022).

La quota che residua per le spese di funzionamento e di investimento, al netto dei provvedimenti di riduzione della spesa degli scorsi anni, è piuttosto limitata, pari a 257 milioni di euro (circa l'8 % del bilancio del MAECI).

Il MAECI ha proseguito, anche nel 2023, la propria **attività di razionalizzazione delle strutture all'estero**.

In particolare, al fine di promuovere gli interessi del Paese in nuove aree di crescente importanza strategica, sia dal punto di vista della lotta al terrorismo e al traffico di esseri umani che della promozione economico-commerciale e della tutela delle nostre collettività, a partire dal 2013 si è proceduto alla riattivazione o apertura di 14 Uffici all'estero: 7 Ambasciate (Ulaanbaatar, Niamey, Conakry, Santo Domingo, Ouagadougou, Bamako, Nouakchott), 6 Uffici consolari (Ho Chi Minh, Chongqing, Erbil, Manchester, Arona, Bangalore) e 1 Rappresentanza permanente (UNESCO - Parigi).

Si deve, comunque, sempre evidenziare che la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile, per complessiva estensione ai principali *partner* europei (Germania, Francia, Regno Unito), può contare ancora su risorse di personale inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi.

La decrescente disponibilità di personale di ruolo ha indotto l'Amministrazione a ricorrere all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente, il cui contingente è stato incrementato a più riprese con recenti interventi normativi, da ultimo fino a un totale di 3150 impiegati, ai sensi della legge di bilancio 2023 (art. 1, comma 712, legge 197/2022).

Tuttavia, è necessario sottolineare che l'esercizio di funzioni consolari (in materia, ad esempio, di cittadinanza, passaporti, stato civile, visti), amministrativo-contabili e di gestione del patrimonio, non può essere affidato a personale locale, essendo tali funzioni riservate dalla legge al personale di ruolo.

A fronte degli interventi di chiusura di alcune Sedi estere realizzati negli scorsi anni, l'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la massima efficienza ed efficacia alla sua azione, ha anche continuato a dare impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire la necessaria assistenza alle nostre comunità, grazie all'attività dei consoli onorari e a mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria, una presenza in grado di fungere da *trait d'union* tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

Le risorse finanziarie destinate a inizio anno con la legge di bilancio (197.495 euro) però sono totalmente insufficienti alle effettive esigenze della rete consolare onoraria e hanno reso necessario ricorrere a più integrazioni in via amministrativa nel corso dell'esercizio, per un totale di 900 mila euro.

In tema di risorse umane, occorre osservare che negli ultimi anni il contingentamento del *turnover* delle aree funzionali ha comportato per la Farnesina una netta riduzione delle unità in servizio di questa categoria di personale (passate da 3.791 nel 2009 a 2.927 nel 2023; pari a -23 % circa) e causato un innalzamento dell'età media (attualmente di 47,81 anni).



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Le recenti disposizioni legislative e regolamentari hanno consentito all'Amministrazione di attuare una programmazione assunzionale tradottasi in un numero di assunzioni di personale in parziale controtendenza rispetto a quelle effettuate nell'ultimo decennio. Questi nuovi inquadramenti, che valgono solo parzialmente a mitigare la diminuzione delle presenze intervenuta nell'ultimo decennio, contribuiranno a ristabilire una situazione occupazionale adeguata unicamente se la suddetta programmazione potrà proseguire in modo sostenuto e sarà accompagnata da adeguati finanziamenti, tanto più che occorrerà far fronte ai numerosi, fisiologici, collocamenti in quiescenza.

Nel corso dell'anno 2023, sono intervenute le seguenti assunzioni:

- relativamente alla carriera diplomatica, nel mese di marzo, l'Amministrazione ha provveduto all'immissione in ruolo di 35 di Segretari di Legazione in prova vincitori del concorso indetto nel 2022;
- per quanto concerne il personale appartenente alle Aree Funzionali, sulla base delle autorizzazioni ottenute, l'Amministrazione ha assunto complessivamente 665 unità: 661 collaboratori di amministrazione, contabili e consolari; 3 collaboratori tecnici per i servizi di informatica, telecomunicazione e cifra; 1 funzionario archivista di Stato/di biblioteca.

In prospettiva, l'entrata in ruolo di ulteriore personale sia delle Aree Funzionali che della carriera diplomatica e della dirigenza potrebbe consentire la riduzione del decremento del personale in servizio all'estero e, auspicabilmente, di avviare un seppur lento processo di rafforzamento delle Sedi grazie alla maggiore propensione al trasferimento di impiegati appena entrati in servizio, con competenze aggiornate e un'età media inferiore all'attuale.

Nel medio-lungo periodo, l'obiettivo di incrementare il numero di presenze all'estero potrà essere facilitato, oltre che dalla progressiva ripresa della mobilità internazionale, anche con l'incremento dei parametri economici per il trattamento estero (ISE) a favore, per ora, di un numero limitato di Sedi.

In un numero crescente di Paesi si registra un netto peggioramento delle condizioni di vita legato al progressivo deterioramento del quadro internazionale, che si riverbera in un aumento dei fattori di rischio e disagio. Di conseguenza, le indennità versate in un numero crescente di Sedi risultano oggi insufficienti a garantire il necessario ristoro a compensazione dei disagi, personali e familiari, derivanti da un prolungato trasferimento all'estero. Pertanto, appare opportuna una parziale revisione dei coefficienti relativi alla c.d. maggiorazione per rischio e disagio, in via di definizione.

Anche nel 2023 il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i provvedimenti concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

Il DPCM di ripartizione del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il 2023 ha infatti stanziato complessivamente sul bilancio del MAECI la somma di oltre 358 milioni di euro, in gran parte destinati alle iniziative di cooperazione allo sviluppo (251 milioni), a interventi di sostegno ai processi di pace e rafforzamento della sicurezza (29,9 milioni), alla



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

partecipazione a iniziative internazionali per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale (17,7 milioni) e per una quota, pari a 60 milioni di euro, al rafforzamento delle misure di sicurezza e al funzionamento degli uffici, principalmente di quelli all'estero nelle aree di crisi.

Oltre agli importi citati bisogna considerare la quota di stanziamenti assegnata dal DPCM per le missioni internazionali del 2022, con esigibilità di assegnazione nel 2023, pari nel complesso a 69,8 milioni.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2023 i tempi di adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali e dei relativi atti parlamentari di autorizzazione, nonché quelli per la successiva adozione dei DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni in parola, ai sensi della procedura prevista dalla legge n. 145/2016, hanno condizionato la destinazione delle risorse finanziarie, costringendo l'Amministrazione a distogliere temporaneamente dalle attività istituzionali ordinarie risorse disponibili in bilancio per far fronte alle prioritarie esigenze di sicurezza della rete estera.

Ciò ha contribuito in una certa misura a ritardare le procedure di pagamento con un impatto sull'indice di tempestività dei pagamenti, ma nonostante tale criticità il MAECI è tuttavia riuscito a confermare, con un valore medio ponderato di -7,90 giorni sulle scadenze ordinarie, un sostanziale rispetto delle tempistiche di pagamento fissate per legge (d.Lgs. n. 231/2002).

Sul piano delle entrate, si ricorda anche che il MAECI è destinatario di specifiche disposizioni che prevedono annualmente la riassegnazione delle entrate riscosse in valuta inconvertibile ed intrasferibile da parte di talune sedi estere: nel corso del 2023 sono stati riassegnati complessivamente 9.047.473,76 euro per operazioni di finanziamento tramite prelevamento dai CCVT in valuta inconvertibile ed intrasferibile, che sono stati utilizzati dalle sedi interessate anche per spese di grande ristrutturazione o per acquisti di immobili.

Lo scorso anno, a seguito della progressiva attenuazione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e della ripresa delle richieste di servizi consolari, la Farnesina ha potuto conseguire, attraverso i servizi resi alle collettività degli italiani all'estero, introiti consolari pari a euro 120.986.202,84, secondo i dati estrapolati dai sistemi informatici della Ragioneria generale dello Stato, versati ai capitoli di entrata del bilancio dello Stato, Capo XII, n. 2121 articolo 3, appositamente istituito, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25012/2022, in attuazione al DM del MEF del 12 giugno 2019, concernente "Incassi da Paesi UE e non UE in favore delle Amministrazioni statali e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e n. 3534, istituito per le somme da versare per differenze su operazioni in valuta estera per conto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Inoltre, nel corso del 2023 l'Amministrazione, in attuazione della disposizione dell'art. 1, co. 429, della L. 232/2016, ha chiesto la riassegnazione della quota del 30% degli introiti conseguiti per il contributo di 300 euro effettuato da persone maggiorenni a corredo della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana, di cui all'art. 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari da riscuotersi dagli uffici diplomatici e consolari, allegata al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

In particolare, il MAECI ha chiesto la riassegnazione di € 4.024.350,00, pari al 30% degli introiti (€ 13.414.500,00), conseguiti nell'esercizio finanziario 2021 e accertati nel 2022.

Il MAECI ha, altresì, richiesto la riassegnazione di € 5.632.830,00, pari al 30 % degli introiti, (€ 18.776.100,00), conseguiti nell'esercizio 2022 e accertati nel 2023.

Anche l'**Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA)** nel 2023 ha ottenuto la riassegnazione di **entrate riscosse per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento**: sono state presentate al MEF richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi **1.429.564,00** euro, che sono stati integralmente riconosciuti.

La norma di riferimento è l'articolo 17-bis della Legge n. 185 del 1990, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, nonché il relativo regolamento di attuazione, adottato ai sensi dell'articolo 7 dello stesso decreto legislativo con decreto interministeriale MAE - MEF del 26 aprile 2013. Tali disposizioni prevedono che gli oneri relativi alle autorizzazioni per le forniture, alle certificazioni e ai controlli da eseguire siano posti a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le tariffe sono state determinate con il decreto interministeriale sopra citato.

Nel 2023, il MAECI non ha ottenuto integrazioni con ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Sono invece state ricevute integrazioni a valere sul fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa pari a 94 milioni di euro, principalmente per il pagamento di residui di stanziamento, dovuti, tra l'altro, all'assegnazione di risorse finanziarie relative ai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali relativi al 2022, oltre la chiusura di tale esercizio.

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha sempre dedicato particolare cura all'attività di **accertamento dei residui**, destinando ad economia le eventuali somme che non fossero più necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte.

Rispetto al 2022, l'ammontare complessivo dei residui accertati, di provenienza dei precedenti esercizi, segna una lieve riduzione (da 420 milioni di euro del 2022 a 399 milioni del 2023).

La principale parte di tale volume è da ricondurre ai fondi da assegnare all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ICE e per la promozione del Made in Italy.

Un'altra quota è relativa ai fondi stanziati per il 2022 dal DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, che per la parte richiesta a saldo, con l'approvazione definitiva del provvedimento al termine dell'anno, sono stati assegnati, sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione, come residui di stanziamento (cosiddetti residui di lett. F), solo dopo la chiusura dell'esercizio finanziario. Infine, un'ulteriore quota è relativa ai fondi attribuiti dai provvedimenti di rilancio degli investimenti, per il cui impiego sono previste procedure contrattuali di particolare complessità, che richiedono quindi una tempistica più lunga.

Anche nel 2023 le principali economie di bilancio sono state relative ai capitoli delle retribuzioni del personale, con particolare riferimento a quelli finalizzati al pagamento dell'indennità di servizio all'estero,



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

a causa di una consistente diminuzione della presenza di personale di ruolo presso le sedi estere, in conseguenza del *turnover* negativo degli ultimi anni. Ulteriori economie sono riferite a contributi obbligatori a Organismi internazionali, per le differenze di cambio, qualora l'ammontare dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, o perché tale ammontare sia comunque risultato inferiore in relazione alle richieste di contribuzione.

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio, si riportano i link alla banca dati della Ragioneria generale dello Stato, OpenBDAP, per un esame dei dati finanziari complessivi del bilancio dello Stato e un confronto tra i bilanci dei vari Ministeri ([OpenBDAP | I dati della Finanza Pubblica \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it)), nonché alla sezione di "Amministrazione trasparente" del sito "esteri.it" (https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/bilanci/), per un'analisi della struttura del bilancio del MAECI per missioni, programmi, azioni e capitoli con i relativi stanziamenti, nei vari esercizi finanziari. Inoltre, in una apposita sezione del sito web istituzionale del Ministero denominata "bilancio trasparente" ([Per che cosa spendiamo – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)) sono pubblicate delle elaborazioni grafiche che rendono visibile, in forma semplificata, l'ammontare delle risorse finanziarie spese e la loro destinazione.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale

(a cura della DGRI VI)

Missioni (2023)	Programmi (2023-2025)	stanziamenti definitivi (di competenza)		stanziamenti a LB		Impegni (definitivi)		Spese di cassa		Risorse umane	Grado di informatizzazione		
		t+1 (2022)	T (2023)	t+1 (2024)	t+2 (2025)	t+1 (2022)	T (2023)	t+1 (2022)	T (2023)		t+1	A	B
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4. L'Italia in Europa e nel mondo	3.324.811,275	3.142.298,939	2.892.907,666	2.846.658,583	3.015.387.132,39	2.841.118.519,50	3.072.742.574,84	2.933.529.586,85				
	1. Protocollo internazionale	8.197.341,00	10.261.110,00	7.183.059,00	7.536.212,00	7.061.165,30	8.218.213,17	7.287.525,40	8.633.992,70				
	2. Cooperazione allo sviluppo	1.414.716.785,00	1.291.689.505,00	941.049.258,00	860.932.038,00	1.397.698.805,25	1.215.002.861,69	1.386.694.187,65	1.250.432.688,50				
	4. Cooperazione economica e relazioni internazionali	50.111.379,00	59.461.741,00	39.713.524,00	41.969.892,00	44.262.780,92	51.334.179,77	38.310.200,11	58.558.184,60				
	6. Promozione della pace e sicurezza internazionale	478.594.389,00	521.532.617,00	693.170.432,00	749.615.415,00	413.057.075,48	507.883.116,75	413.009.201,62	511.462.942,75				
	7. Integrazione europea	35.863.511,00	42.913.158,00	35.292.941,00	30.410.656,00	32.136.148,25	38.272.811,05	35.056.454,48	39.153.927,93				
	8. Italiani nel mondo e politiche migratorie	125.267.591,00	67.348.910,00	70.437.027,00	70.947.531,00	120.547.590,08	63.611.148,67	148.061.924,65	63.549.901,80				
	12. Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	317.523.405,00	192.251.852,18	124.515.469,00	100.119.378,00	241.493.119,85	129.279.204,00	284.471.227,76	167.609.565,04				
	13. Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	678.187.234,00	743.626.568,00	776.017.043,00	777.498.633,00	569.638.607,51	640.251.323,31	570.488.978,51	643.938.158,93				
	14. Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	22.648.120,00	22.722.441,00	19.490.315,00	20.013.257,00	18.453.583,61	18.158.694,10	18.781.387,84	18.341.586,10				
	17. Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi	7.888.120,00	9.028.609,00	4.427.341,00	4.428.676,00	6.180.987,29	6.019.745,72	7.302.423,26	7.776.582,71				
	18. Diplomazia pubblica e culturale	185.813.400,00	181.462.427,49	181.601.257,00	183.186.915,00	164.911.268,85	163.087.231,27	163.279.053,66	164.072.485,79				
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	135.836.942	108.289.705	143.399.792	107.698.913	73.305.742,58	76.636.165,15	91.564.348,09	134.582.942,94				
	2. Indirizzo politico	13.677.985,00	14.825.304,00	25.460.086,00	20.877.503,00	10.002.616,54	10.346.897,24	10.002.723,87	10.346.897,24				
	3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	122.158.957,00	93.464.401,23	117.939.706,00	86.821.410,00	63.303.126,04	66.289.287,91	81.561.624,22	124.236.045,70				
16. Commercio internazionale ed internazionali e del sistema produttivo	16. Commercio internazionale ed internazionali e del sistema produttivo	750.605.193	535.861.610	496.962.095	472.572.514	724.691.353,04	523.532.268,22	764.848.794,38	562.171.934,54				
	5. Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	750.605.193,00	535.861.610,10	496.962.095,00	472.572.514,00	724.691.353,04	523.532.268,22	764.848.794,38	562.171.934,54				
		4.211.253.410	3.786.450.254	3.553.269.553	3.426.930.010	3.813.384.228,01	3.441.286.952,87	3.929.155.717,31	3.630.284.464,33				

* A partire dal 2022 è stato creato il nuovo CDR 21 cui è stato attribuito il Programma 4:18 "Diplomazia pubblica e culturale". Contestualmente sono stati soppressi i Programmi 4:9 e 4:15, nonché il CDR 7 cui quest'ultimo Programma era attribuito.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31 DICEMBRE 2021, 2022 e 2023

Numero addetti												
Carriere	Part-time (a)			Tempo pieno			Tempo indeterminato			TOTALE		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Diplomatici	0	0	0	1016	1046	1068	1016	1046	1068	1016	1046	1068
Dirigenti	0	0	0	50	49	44	50	49	44	50	49	44
di cui APC	0	0	0	6	5	5	6	5	5	6	5	5
Aree Funzionali	87	75	76	2430	2354	2851	2517	2429	2927	2517	2429	2927
di cui APC	3	4	4	138	166	159	141	170	163	141	170	163
	87	75	76	3496	3449	3963	3583	3524	4039	3583	3524	4039

(a) Destinatario della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Qualifiche professionali ^(a)																		
Grado	Carriera diplomatica						Dirigenti						Aree Funzionali					
	N. addetti			Retribuzione media			N. addetti			Retribuzione media			N. addetti			Retribuzione media		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Amb.	28	27	27	183.720,31	184.097,25	194.597,43	8	8	7	139.139,47	150.573,33	155.240,28	1201	1165	1102	30.103,17	30.246,51	33.160,38
Min. Plen.	212	219	227	146.766,13	153.174,60	145.707,27	42	41	37	88.058,15	92.771,56	95.300,38	1300	1248	1809	22.925,92	23.065,35	25.295,46
Cons. Amb.	269	268	275	108.737,32	107.004,71	105.999,30							16	16	16	18.788,79	18.898,77	20.571,19
Cons. Leg.	172	192	191	82.556,25	82.380,05	79.595,97												
Segr. Leg.	335	340	348	56.891,11	56.124,76	54.095,41												
TOTALE	1016	1046	1068	578.671,12	580.761,35	579.985,28	50	49	44	227.197,62	243.344,89	250.540,66	2517	2429	2927	71.817,88	72.210,62	79.027,03

^(a) Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

^(b) Inclusi i Dirigenti APC

^(c) Inclusi i Funzionari APC

Sezione II

Allegati:

*a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2023*

*b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2023*

c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2023

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVO

8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali

Informatizzazione degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali, con innovative funzionalità ai programmi informatici già operativi. Sono inclusi la gestione efficace delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri per gli aspetti protocollari, le cortesie aeroportuali e le misure di sicurezza; la gestione informatica delle pratiche relative agli incarichi di interpretariato e traduzioni; infine, i procedimenti relativi all'espletamento delle funzioni diplomatico-consolari degli Agenti accreditati. Con l'automatizzazione degli aspetti routinari del lavoro e la dematerializzazione delle comunicazioni si intende procedere alla ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione e si prevede di poter disporre di controlli maggiormente efficaci.

Azioni Correlate: 2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
<p>4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico</p> <p>Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico autorizza l'esercizio del potere di governo straniero in Italia secondo il diritto internazionale (nella specie, le funzioni consolari in favore dei cittadini stranieri). L'indicatore, che si pone in continuità con gli indicatori del precedente ciclo triennale, che in prospettiva si tende a completare con il raggiungimento del massimo valore- evidenzia l'aumento nel tempo di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane), efficacia (rispondenza del servizio alle aspettative delle Ambasciate straniere) e impatto (immagine della Farnesina) delle procedure di rilascio degli Exequatur. Con la nuova procedura informatizzata, l'Ufficio può monitorare in maniera certa e precisa l'iter di rilascio degli Exequatur controllandone lo stato di avanzamento delle pratiche e, ove occorra, intervenire in tempo utile al fine di mantenere gli standard prefissati.</p> <p>Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica</p> <p>Unità di misura: Percentuale</p> <p>Metodo di calcolo: Rapporto tra numero di Exequatur rilasciati nel termine riportato nell'indicatore e numero totale di Exequatur rilasciati su base annua.</p> <p>Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'apposito programma informatico impiegato dall'unità organizzativa</p> <p>Valore di riferimento</p> <p>Viene indicato come valore di partenza (baseline) il valore target per il 2022 (100%).</p>	100%	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
<p>5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>	100%	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

Descrizione: Tra i compiti del Cerimoniale Diplomatico vi è anche, ai termini del diritto internazionale, l'attività finalizzata a prendere tutte le misure appropriate per la sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche. In un periodo di attenzione particolarmente elevata sui problemi di sicurezza verso obiettivi potenzialmente sensibili (anche ai fini della tutela dei cittadini), è preciso obiettivo del Cerimoniale Diplomatico mantenere una costante tempestività di risposta alle richieste avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia in materia di sicurezza delle Sedi. Il Cerimoniale, canale di comunicazione formale necessario tra Rappresentanze straniere ed Istituzioni italiane, si impegna quindi a garantire la massima rapidità nella trasmissione al competente Ministero dell'Interno delle richieste di sicurezza per situazioni di potenziale pericolo avanzate dalle Ambasciate e Consolati nonché dalle Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e relative pratiche trattate entro le 24 ore lavorative dalla richiesta.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio, sulla quale pervengono le richieste di misure di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche, e dell'applicativo informatico di gestione del flusso documentale del MAECI ("AtDoc") dal quale partono le conseguenti richieste al Ministero dell'Interno.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari e delle Rappresentanze Permanenti e le Organizzazioni Internazionali sono trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione.	100%
---	------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico persegue anche la gestione efficace degli aspetti di cortesie protocollari aeroportuali relativi a visite di personalità straniere in occasione sia di incontri bilaterali sia di vertici internazionali o eventi multilaterali. In questo quadro, esercita un'attività di costante controllo delle richieste che le Rappresentanze Diplomatiche formulano sull'applicativo Ceri Online. Se tali richieste sono avanzate secondo quanto prescritto dalla disciplina italiana in merito (Nota Verbale n. 1510/266183 del 1 dicembre 2014), il Cerimoniale ne garantisce una trattazione entro le 12 ore lavorative successive al termine ivi previsto. Le eventuali richieste avanzate al di fuori della menzionata disciplina non sono prese in considerazione nei conteggi dell'indicatore dell'obiettivo in quanto, oltre che irregolari, non tracciabili informaticamente.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute entro il termine assegnato e relative pratiche trattate entro le 12 ore lavorative successive allo spirare del termine.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri Online".

Valore di riferimento	100%
Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di cortesie aeroportuali delle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, purché formulate secondo la disciplina italiana vigente, sono trattate entro le 12 ore lavorative dalla ricezione secondo la procedura prevista.	

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
7 - Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato. Tale indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	100%	100%

Descrizione: Gestione informatica interpreti da realizzarsi con strumenti e risorse umane disponibili, cioè a costo zero. L'indicatore si pone in continuità con gli indicatori del precedente ciclo triennale, che in prospettiva si tende a completare con il raggiungimento del massimo valore 2023 (100%). Completamento database con più dati utili alla selezione degli interpreti. Ulteriore integrazione dei sistemi informatici, miglioramento delle funzionalità statistiche e del monitoraggio dell'efficienza dell'Ufficio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale di completamento del processo di informatizzazione della gestione dei servizi di interpretariato, in tre fasi successive di realizzazione.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sul completamento dei tre stadi del processo di informatizzazione.

Valore di riferimento

Il valore di partenza (baseline) è dato dalla percentuale di realizzazione delle fasi del precedente ciclo triennale, operata negli anni 2021-2022, in particolare nel 2022 il processo ha raggiunto lo stadio di realizzazione pari al 75%	75%
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni internazionali e dei Comitati UE di cui siamo parte, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.

La DGCS garantirà la partecipazione dell'Italia a negoziati e dibattiti in corso a livello europeo ed int.le, con particolare riferimento alla fase del recover better postCovid19 e all'attuazione dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). L'assegnazione di contributi volontari al bilancio (core) o finalizzati a specifiche iniziative delle Org.ni Int.li di riferimento sarà uno dei principali strumenti. La definizione dei contributi si baserà su un approccio strategico. La quantificazione dei contributi e la destinazione alle OO.II. sarà effettuata sulla base di un regolare e articolato dialogo con le stesse, di un'analisi dell'efficacia delle loro attività e della capacità di sviluppare partenariati globali. Particolare attenzione sarà prestata alle OO.II. presenti in Italia. La DGCS si impegna a svolgere l'esercizio di programmazione strategica sui contributi volontari nei primi 120 giorni dell'anno ai fini della approvazione da parte del Comitato Congiunto

Azioni Correlate: 2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
7 - Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e l'eguaglianza di genere.	46%	62,90%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento per il settore alimentare è dovuto a spese per il Vertice sui Sistemi Alimentari (Roma 24-26 luglio), alla decisione di finanziare un fondo lanciato in tale occasione dal SG Guterres e a nuovi progetti in esito al Dialogo Mediterraneo sulla sicurezza alimentare sulla situazione dopo l'aggressione russa contro l'Ucraina. Per il settore salute impegni non precedentemente considerati sono dovuti al pledge Fondo Globale del Presidente del Consiglio a novembre 2022 a margine del G20.

Descrizione:	Le crisi multidimensionali confermano l'esigenza di un'azione sempre più incisiva delle Org.ni operanti nei settori della salute globale, dell'agricoltura sostenibile e dell'eguaglianza di genere. L'articolazione di questo obiettivo si pone in linea con il contributo italiano alla risposta multilaterale alla pandemia nel settore della salute globale e della tradizionale collaborazione con le principali Org.ni del settore GAVI, Fondo Globale CEPI, UNICEF e OMS. Per la promozione di un'agricoltura sostenibile, l'obiettivo è coerente con la priorità attribuita a questo tema nella dimensione multilaterale al tema della sicurezza alimentare anche in virtù del ruolo dell'Italia di Paese ospite di Org.ni Int.li operanti nel settore FAO, IFAD, CIHEAM, BIOVERSITY. Per l'eguaglianza di genere, l'obiettivo è coerente con le Linee guida della cooperazione italiana, l'empowerment di donne, ragazze e bambine quale elemento essenziale per una ripresa sostenibile ed inclusiva UNFPA, UN-Women.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione finanziaria
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	Calcolato quantitativamente la somma delle percentuali dei contributi multilaterali volontari per i tre macro-settori (salute, sicurezza alimentare, eguaglianza di genere)
Fonte del dato:	Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni internazionali e dei Comitati UE di cui siamo parte, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.**

Valore di riferimento

Si ritiene che i valori percentuali di riferimento, rappresentino, alla luce delle passate programmazioni, un adeguato punto di partenza per misurare l'incremento dei fondi destinati a tre settori strategici per la DGCS

50%

INDICATORE

8 - Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.

Valori target a LB 2023

90%

Valori a Rendiconto 2023

100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'Ufficio ha ritenuto di confermare l'importanza dell'obiettivo e di destinarvi risorse in via prioritaria. È riuscito a farlo senza sacrificio degli altri obiettivi e del buon funzionamento della struttura.

Descrizione: Una presenza attiva, costante ed efficace è lo strumento principale e necessario per influenzare i processi decisionali europei. Questo indicatore si inserisce bene nel processo di monitoraggio e controllo nel principale dei processi negoziali (quello in seno al Consiglio a livello di gruppo di lavoro) con cui vengono definiti gli orientamenti della politica europea di Cooperazione allo sviluppo al fine di promuovere le priorità della politica di Cooperazione allo Sviluppo italiana. Istruzioni efficaci di qualità sono quelle supportate o da riferimenti ai documenti di programmazione e indirizzo della politica italiana di cooperazione allo sviluppo, o da indicazioni fornite da strutture competenti. Tali istruzioni si baseranno, quando necessario, su un tempestivo coordinamento con le altre Direzioni Generali tematicamente coinvolte.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto fra numero di istruzioni fornite alla nostra Rappresentanza a Bruxelles/numero di riunioni del competente gruppo di lavoro del Consiglio.

Fonte del dato: Messaggi (posta elettronica o piattaforma Progetto-doc) che riportano le istruzioni fornite dalla DGCS e resoconti ricevuti da Rappresentanza UE Bruxelles

Valore di riferimento

Si considera quale valore di base adeguato una percentuale pari al 75% sulla base delle pregresse performance dell'ufficio.

75%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.

In conformita` all'art. 20 della L. n. 125/2014 (Disciplina generale sulla cooperazione allo Sviluppo), e all'art. 21 dello Statuto AICS, la DGCS provvede alla valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi anche di valutatori esterni. Le valutazioni saranno effettuate basandosi sugli indirizzi politici e programmatici fissati al momento dell'avvio dei progetti.

Azioni Correlate: 3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	7	13

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il maggior numero di riunioni si e` reso necessario alla luce delle instabili condizioni di sicurezza dei paesi nei quali le attivita` di valutazione d'impatto sono state effettuate.

Descrizione: A seguito dell'entrata in vigore della legge 125/2014 la funzione di valutazione d'impatto e' stata attribuita a DGCS, mentre ad AICS spetta il controllo e la valutazione(ex ante, in itinere ed ex post)delle iniziative realizzate.Gli incontri tra DGCS e AICS consentono di chiarire i rispettivi compiti in materia di valutazione e lo scambio di buone pratiche acquisite mediante esperienza e partecipazione a consessi internazionali, in ambito OCSE/DAC.Gli incontri con l'Agenzia sono essenziali per la definizione dei Termini di Riferimento delle valutazioni d'impatto da parte della DGCS, della presentazione dei Rapporti finali dei valutatori esterni e della gestione del processo di Management Response, attivato da DGCS dopo i Rapporti finali e coinvolge direttamente l'AICS, quale ente realizzatore (tale processo e volto ad assicurare che le raccomandazioni emerse dalle valutazioni siano tradotte in cambiamenti che migliorino la qualita degli interventi di cooperazione allo sviluppo).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di riunioni, che potranno essere svolte anche in modalita` VTC in ragione della presente crisi epidemiologica, organizzate dalla DGCS con la partecipazione di AICS in tema valutazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Riunioni con AICS

Valore di riferimento

Nel 2021 sono state realizzate 6 riunioni, superando il valore inizialmente previsto di 5.	6
--	---

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	60%	95%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento al rialzo del valore target e' principalmente dovuto all'utilizzo di maggiori risorse a valere sul capitolo di riferimento e riferite alle attivita' di valutazione d'impatto, rispetto a quelle preventivate ad inizio esercizio.

Descrizione: Come previsto in sede legislativa, la valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo mira a verificare ex post il raggiungimento degli obiettivi programmatici della DGCS. Le iniziative oggetto di valutazione d'impatto sono individuate mediante un Programma delle Valutazioni che ha durata triennale, predisposto in accordo con gli obiettivi contenuti nel Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il Programma necessita di costante aggiornamento/attualizzazione in funzione della tipologia di iniziative da valutare e dal contesto socio-politico del paese in cui la valutazione viene svolta, in un'ottica di sempre maggiore coordinamento con i documenti programmatici nonche' per verificare l'impatto di quelle iniziative che assumono valore strategico per la DGCS sia per il settore di riferimento che per il paese cui sono dirette.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Ammontare impegni per valutazioni di impatto/stanzamento capitolo

Fonte del dato: Determina a contrarre

Valore di riferimento

Nel 2022, primo anno di avvio di valutazioni di impatto finanziate direttamente dalla DGCS, il target era 280.000 Euro pari al 56% delle risorse assegnate a LB2022. In ragione del contesto geopolitico mutevole e della necessaria rimodulazione periodica delle iniziative strategiche oggetto di valutazione, il valore di riferimento 2023 e' calcolato in percentuale, aumentata rispetto al 2022. Appare congruo indicare il 60% dello stanziamento come importo minimo da impegnare per valutazioni 2023.

60%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.

La DGCS elaborerà la programmazione annuale degli interventi a dono della Cooperazione allo Sviluppo, d'intesa con il VM e con il contributo di A.I.C.S. impegnandosi a svolgere un'efficace azione di coordinamento per raggiungere una proposta di programmazione da sottoporre al Comitato Congiunto che preveda, in linea con il Doc.to Triennale di Progr.ne e Indirizzo (DTP), la concentrazione degli interventi in settori prioritari identificati. Il DTP 2021/23 individua, tra quelli indicati da OCSE-DAC, 7 settori prioritari e si prefigge di destinare almeno l'85% delle risorse della coop.ne pubblica allo svil. ad attività in settori prioritari. Si ritiene che almeno il 50% delle risorse programmate debba essere concentrato in 4 settori prioritari riconducibili alle 'P' di Persone Prosperità Pianeta e Pace dell'Agenda 2030 1Sviluppo rurale agricoltura e sicurezza alimentare; 2Governance, pace e sicurezza, Diritti umani e altre infrastrutture e servizi sociali; 3Istruzione; 4Ambiente ed energia

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Aiuto allo sviluppo**Azioni Correlate:** 7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Concentrazione delle risorse ripartibili per settore di intervento nei seguenti settori prioritari Sviluppo rurale agricoltura e sicurezza alimentare Governance pace e sicurezza diritti umani e altre infrastrutture e servizi sociali Istruzione Ambiente ed energia.	51%	63%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento è dovuto alla decisione politica di inserire nella Programmazione 2023 anche un bando per iniziative promosse da organizzazioni della società civile ed enti territoriali sui settori di maggiore interesse di cui all'indicatore

Descrizione:	Concentrazione delle risorse a dono bilaterali e multilaterali per settore di intervento. Con questo indicatore ci si prefigge di destinare una quota non inferiore al 50% delle risorse a dono ripartibili per settore di intervento in quattro dei sette settori prioritari identificati nel Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023. Tale obiettivo potrà eventualmente essere modificato sulla base di indicazioni del vertice politico.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	Rapporto tra l'ammontare delle risorse bilaterali e muti-bilaterali ripartibili per settore destinate ai settori di intervento indicati e il totale dei fondi a dono bilaterali e multilaterali ripartibili per settore di intervento, come da Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo in vigore. Da questo computo sono esclusi i fondi per interventi di emergenza ed i contributi volontari ad Organizzazioni internazionali, oggetto di altri obiettivi del presente documento e che seguono criteri differenti nella loro allocazione.
Fonte del dato:	L'elenco delle iniziative alla base della delibera relativa alla programmazione a dono, da cui emerge la ripartizione dei settori di intervento. La delibera viene pubblicata online.

Valore di riferimento

Si ritiene che una quota non inferiore al 50% delle risorse a dono ripartibili per settore sia un obiettivo di partenza adeguato nei quattro settori prioritari individuati, anche considerando possibili interventi in altri settori in risposta a sopravvenute priorità indicate dal vertice politico/emergenze.	50%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica

Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale, curando, in coordinamento con tutti gli attori italiani interessati, la tutela e la promozione degli interessi del nostro Paese nei principali organismi multilaterali, a partire dall'OCSE, e nei fori competenti su trasporti, trattamento del debito sovrano, clima, ambiente, energia e sviluppo sostenibile. Questo anche valorizzando l'operato italiano nel quadro del G20 e del G7 nell'ambito della Presidenza italiana del G7 e dei suoi seguiti.

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	>= 73%	90%

Descrizione: L'indicatore esprime le iniziative di coordinamento politico e di raccordo, d'intesa con la DGAP e con il Coordinatore del Gruppo di lavoro permanente del MAECI per le sanzioni, con amministrazioni e altri attori nazionali su dossier di governance economica e finanziaria globale con riferimento all'attuazione delle sanzioni finanziarie a iniziare dal MEF, che presiede il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF), e con la Banca d'Italia. Sia i regimi sanzionatori adottati in contesti multilaterali (UE, ONU) che quelli imposti unilateralmente (USA), sono uno strumento di politica estera finalizzato in primis a correggere le violazioni del diritto internazionale. Il coordinamento con le altre Amministrazioni, le associazioni di categoria e le imprese sui singoli regimi sanzionatori promosso dal MAECI, ma anche su specifici casi di mancato rispetto (non compliance) in seno al CSF (nel cui ambito opera la DGMO), è un elemento decisivo per la salvaguardia degli interessi nazionali.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Casi di non compliance di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche rispetto a determinati regimi sanzionatori risolti (o prevenuti) grazie al coordinamento con le Amministrazioni competenti, rispetto al numero complessivo di istanze sottoposte all'attenzione dei Comitati Sanzioni ONU, in ambito UE e del Comitato di Sicurezza Finanziaria.

Fonte del dato: Elaborazione a cura degli Uffici DGMO, in stretto raccordo con DGAP e Coordinatore del Gruppo di lavoro permanente del MAECI per la materia delle sanzioni sulla base dei resoconti e delle informazioni trasmesse dal MEF, che presiede il CSF e ne ospita la segreteria tecnica, e dalla Banca d'Italia nonché delle riunioni di coordinamento.

Valore di riferimento

Si considera come valore di riferimento la previsione di target 2021 tendenzialmente stimata nell'esercizio di programmazione precedente.

70%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	>= 66%	75%

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'azione dell'Italia in seno alle organizzazioni relative alla cooperazione economica multilaterale. In un contesto di decision-making spesso informale e non cristallizzato in risoluzioni, decisioni ed altri strumenti cogenti di diritto internazionale, rileva sottolineare come il ruolo del MAECI di coordinamento e finalizzazione di una posizione comune italiana in seno a queste organizzazioni sia sempre più importante. Alla luce della natura informale della maggior parte delle organizzazioni economiche multilaterali, l'impatto dell'azione del MAECI si evince quindi dall'efficacia dell'azione di coordinamento messa in opera. Con particolare riferimento all'OCSE, l'allargamento dell'organizzazione e il sostegno dato al bilancio con il contributo MAECI rappresentano un'opportunità per l'Italia di orientare le politiche dell'OCSE in modo coerente con le priorità italiane.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza (con particolare riferimento all'OCSE) dove la linea sostenuta dall'Italia, ottenuta in esito al coordinamento con le altre Amministrazioni, è risultata maggioritaria all'interno della membership, rispetto a tutte le decisioni/posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni.

Fonte del dato: Resoconti delle riunioni delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE

Valore di riferimento

Il valore di riferimento inserito è pari al valore del target stimato per il 2022 nel precedente ciclo di programmazione.	65%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20	>= 74	82

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative politico-diplomatiche quali missioni, visite, incontri multilaterali anche a distanza in modalità virtuale, position papers e altre attività nei fori di governance economico-finanziaria (OCSE, Club di Parigi, IFI, Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, Counter-ISIL Finance Group), nei fori su trasporti, clima, ambiente, energia (inclusa la sicurezza energetica), nonché in ambito G20 e G7, anche alla luce della presidenza italiana di quest'ultimo foro nel 2024.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Iniziative, missioni, incontri, attività a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative.

Fonte del dato: Elaborazione da documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio Centrale del Bilancio per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II./fori di riferimento per le iniziative all'estero.

Valore di riferimento

Si considera come valore di riferimento la previsione di target 2022 stimata nell'esercizio di programmazione precedente.	74
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni

Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni di natura politica, economica e culturale e in ogni altro settore, attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia centro-meridionale e sudorientale, dell'Estremo Oriente e Oceania, dell'America centrale e meridionale e dei Caraibi. In tale quadro, promuovere gli interessi nazionali e contribuire, attraverso specifiche iniziative e progetti, alla promozione della pace e della sicurezza nelle stesse regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sfide globali

Azioni Correlate: 2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	70%	70%

Descrizione:	L'art. 23-ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Si tratta di uno strumento importante tramite cui la Farnesina contribuisce alla realizzazione di un ordinamento internazionale che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni, in particolare nell'area sub-sahariana, oggetto di attenzione prioritaria della politica estera italiana. Il focus principale dei progetti è su pace e sicurezza, anche per favorire una corretta gestione dei flussi migratori e lo sviluppo sostenibile.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	Rapporto tra le iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23-ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni, rispetto al totale complessivo dei progetti beneficiari di contributi MAECI-DGMO.
Fonte del dato:	Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore indicato corrisponde a quello individuato per il 2022 nonché a quello ottimale proposto in fase di programmazione dei fondi e nella relazione allegata al Decreto Missioni Internazionali. Il raggiungimento costante nel tempo di tale valore ottimale richiede un pronunciato impegno degli Uffici coinvolti e ne attesta la performance, ed esprime la costante attenzione verso l'Africa della politica estera italiana e il conseguente forte focus su quel Continente dei progetti finanziati.

70%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'`Africa sub sahariana, dell'`Asia e Oceania e dell'`America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'`Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati con i Paesi dell'`Asia e Oceania, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI/DGMO nell'`arco dell'`anno con riferimento ai medesimi Paesi	>= 69%	70%

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'operato della DGMO nella promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali risultati dell'attività quotidiana dell'Ufficio e come esiti concreti dei contatti anche in modalità virtuale a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati con i Paesi dell'Asia e Oceania, rispetto a tutti quelli promossi e negoziati dal MAECI/DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.

Fonte del dato: Raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi.

Valore di riferimento

Il valore si spiega con le difficoltà che possono sorgere durante il negoziato per motivi riconducibili alla controparte e all' articolato esercizio di raccordo con altre Istanze italiane, e che possono, pur in presenza di sforzi notevoli dell'Ufficio negoziatore, non favorire il perfezionamento dell'accordo in tempi ragionevoli.

63%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri (virtuali e/o in presenza) con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI-DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	>= 69%	69%

- Descrizione:** L'indicatore esprime l'efficacia dell'operato della DGMO nella promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali risultati dell'attività quotidiana dell'Ufficio e come esiti concreti di contatti a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** Percentuale
- Metodo di calcolo:** Rapporto tra accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, rispetto a tutti quelli promossi e negoziati dal MAECI-DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.
- Fonte del dato:** Raccolte dei testi firmati e/o parafati; notizie stampa sulla firma degli accordi, su dichiarazioni o comunicati congiunti e sugli esiti di contatti al livello politico-diplomatico con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana.

Valore di riferimento	
Il valore tiene conto delle possibili complicità in sede di negoziato e nei contatti politico-diplomatici per motivi riconducibili alla controparte e all'articolato raccordo con altre Istanze italiane coinvolte, elementi che potrebbero non favorire il perfezionamento delle attività in tempi ragionevoli.	67%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)**Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)**

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
7 - Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	>= 6	21

Descrizione: L'art. 23ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale con finalita` di mantenimento della pace e sicurezza internazionale, di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Gli interventi destinati ai Paesi dell'area latinoamericana e caraibica - che si confrontano con molteplici sfide, prime fra tutte quella della riduzione delle diseguaglianze sociali, del contrasto a criminalita` organizzata e narcotraffico e della lotta alla corruzione - mirano a contribuire al consolidamento delle Istituzioni, dello Stato di diritto, della legalita` e della sicurezza, anche attraverso i meccanismi regionali esistenti, in primis l'OSA. Il valore inserito si ritiene adeguato, considerata l'incerta allocazione finanziaria nei prossimi anni e la non scontata conferma del recente trend di crescita. Con un target superiore si rischierebbe la parcellizzazione dei fondi e una minore efficacia del contributo italiano.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di progetti finanziati.

Metodo di calcolo: Computo iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilita' economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' determinato dalla media dei progetti finanziati negli ultimi anni e potrebbe variare in funzione della quantita` di risorse stanziare annualmente dal Parlamento e successivamente ripartite tra le Direzioni Centrali.	5
---	---

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani. L'obiettivo assume ancora maggior valore alla luce degli effetti sistemici, nell'area, del grave conflitto scatenatosi in Ucraina

Nell'area del Mediterraneo allargato convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia (stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani). In tale contesto, uno degli obiettivi principali resta quello di contribuire al processo di stabilizzazione della Libia, anche esercitando una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i partner internazionali. Di converso, sarà importante innalzare il livello di attenzione verso l'intera area di crisi dal Sahel all'Afghanistan, orientando i nostri rapporti con gli altri Stati alla cooperazione per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo verrà perseguito nel più ampio quadro dell'azione per il rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza e del ruolo dell'Italia alle NU, tenendo presente il rilevante ruolo giocato dal Cremlino nella regione.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Mediterraneo e Africa

Azioni Correlate: 2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
<p>3 - Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato</p>	57%	84,70%
<p>NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE</p> <p>La crisi di Gaza a partire dal 7 ottobre ha aumentato la frequenza degli incontri dedicati alla stabilizzazione del Mediterraneo, il cui valore proporzionale era precedentemente diminuito in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina.</p>		
Descrizione:	<p>La promozione degli interessi dell'Italia in relazione alla stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato è collegata all'intensità del dialogo e della collaborazione sul tema con i nostri partner, oltre che alla capacità di concordare con la controparte l'inserimento, mai scontato e sempre oggetto di articolati negoziati, di tematiche per noi prioritarie nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali. Si esamina la frequenza con cui i dossier in parola vengono affrontati con i Paesi del Nord America, il Medio Oriente, la Penisola Arabica e i Paesi del Golfo e del Maghreb. La crescita dell'indicatore incontra un limite perché con alcuni Paesi di competenza DGAP, o in taluni contesti di carattere multilaterale con differenti e specifici focus tematici/geografici, il valore di un'interlocuzione rafforzata su temi Libia/Mediterraneo allargato è limitato o non percorribile, un valore 100% del target non è pertinente/desiderabile.</p>	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica	
Unità di misura:	Percentuale	
Metodo di calcolo:	Analisi della fase istruttoria degli incontri istituzionali e della predisposizione della relativa documentazione di supporto e calcolo della percentuale di documentazioni in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo allargato (dall'Afghanistan alla fascia sahel-sahariana, anche in costante raccordo con DGMO) rispetto al totale degli incontri di competenza della DGAP.	
Fonte del dato:	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali	
Valore di riferimento	Target valore crescente su valore di partenza (pari al 56%, target 2021).	
		56%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani. L'obiettivo assume ancora maggior valore alla luce degli effetti sistemici, nell'area, del grave conflitto scatenatosi in Ucraina**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'area	40	139
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
	La stabilizzazione della Libia e dell'area Med. ha conservato un'incidenza considerevole nei molti incontri bilaterali ad essa anche non espressamente dedicati, visto l'elevato valore strategico che la regione ha per la politica estera italiana. In tale contesto, la crisi di Gaza a partire dal 7/10 ha determinato un'intensificarsi degli incontri volti a promuovere la stabilizzazione dell'area, ben oltre le attese per il II semestre.	
Descrizione:	La promozione degli interessi nazionali nell'area del Mediterraneo allargato (dalla regione afghana fino a toccare lo spazio saheliano) e' collegata anche alla capacita' di promuovere iniziative congiunte con Paesi partner e competitor, al fine di favorire intese di ampio respiro. Tra gli obiettivi generali e' ricompreso anche quello di cercare di orientare processi politici di Paesi in transizione verso obiettivi coerenti con gli interessi italiani ed europei, considerando molto attentamente anche i costanti tentativi russi di rafforzare le proprie leve negoziali nell'area.	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica	
Unità di misura:	Numero di incontri	
Metodo di calcolo:	Calcolo del numero di incontri istituzionali in cui si e' discusso di stabilizzazione dell'area del Mediterraneo e Medio Oriente.	
Fonte del dato:	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP (quando necessario anche in intesa con DGMO) per l'Autorita' politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.	
Valore di riferimento	Il valore di partenza, pari a 30, e' quello fissato per l'anno 2022 sulla base dell'esperienza trascorsa nell'ultimo triennio presso la Direzione con riferimento agli incontri, di alta rilevanza, annui.	
		30

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo piu' incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali

Nel tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, CdE, NATO) sul piano della sicurezza, intensificare l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica, piu' attenta al fianco sud e in grado, grazie anche alle prospettive di Bussola Strategica e Nuovo Concetto Strategico, di far fronte a vecchie e nuove sfide e minacce, nonche' di proseguire l'azione italiana nel campo della non proliferazione e del disarmo. Sul piano del peacekeeping ONU, continuare a garantire il nostro importante contributo, consolidando e se necessario rafforzando la nostra presenza nei teatri operativi di interesse prioritario per il Paese. Rafforzare la promozione del diritto internazionale e dei diritti umani, anche quali strumenti per contribuire alla stabilizzazione delle aree di crisi e alla prevenzione dei conflitti, nei principali fora multilaterali.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sicurezza e diritti

Azioni Correlate: 3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023		
<p>3 - Intensita' dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze determinate dal conflitto scatenato in Ucraina</p>	63%	42%		
<p>NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE</p> <p>L'Italia e' impegnata a promuovere risoluzioni e dichiarazioni volte al rispetto dei dir. umani, soprattutto in scenari di crisi e Paesi con gravi violazioni. Vista la crescente po-larizzazione intern. e l'accesa dialettica fra gruppi regionali, molti paesi extra-ue hanno presentato risol. dal tono polemico o con contenuti giudicati non in linea con i principi ue e multilaterali a difesa dei dir. e delle liberta' fondam. Si e' quindi deciso di non co-sponsorizzare sempre le risol. in discussione</p>				
Descrizione:	<p>L'incisivita' dell'azione in ambito multilaterale e' correlata alla capacita' di promuovere risoluzioni su temi prioritari (lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne e altre categorie vulnerabili, liberta' di religione, tutela difensori dei d.u.). E' particolarmente significativo valutare la frequenza con cui l'Italia co-sponsorizza, sui temi dell'obiettivo, i progetti delle risoluzioni poi adottate in particolare in sede NU. Un valore tendente al 100% non e' realistico/desiderabile, dato che alcune risoluzioni non sono coerenti/compatibili con la posizione italiana, non consentendo di elevare il target di riferimento. All'ONU e' in atto una razionalizzazione del numero di risoluzioni presentate da UE e Paesi partner, ma analoga dinamica non avviene tra paesi non like-minded. Il numero delle risoluzioni che si potra' co-sponsorizzare, in proporzione a quelle sostenute, potrebbe aumentare. La stabilizzazione del target riflette tale dinamica.</p>			
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura:	Percentuale			
Metodo di calcolo:	Calcolo del rapporto tra numero di risoluzioni co-sponsorizzate dall'Italia e totale delle risoluzioni adottate dagli organi considerati sulle tematiche afferenti l'obiettivo			
Fonte del dato:	Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani			
Valore di riferimento	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 70%;">Il valore di riferimento e' il target dell'anno 2021, considerato adeguato.</td> <td style="width: 30%; text-align: center;">62%</td> </tr> </table>		Il valore di riferimento e' il target dell'anno 2021, considerato adeguato.	62%
Il valore di riferimento e' il target dell'anno 2021, considerato adeguato.	62%			

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022)	30	30

Descrizione: L'Italia sostiene l'adattamento dell'Alleanza Atlantica rispetto alle potenziali minacce provenienti da tutte le direzioni strategiche, in particolare quelle legate al fianco orientale e meridionale nella sua accezione 'allargata', dal Sahel all'Afghanistan, e alle sfide di sicurezza emergenti. Si tratta di un obiettivo perseguito negli ultimi anni con risultati assai soddisfacenti ma non ancora del tutto scontato. La presenza di riferimenti alle sfide di sicurezza emergenti e legate all'equivalenza dei tre core tasks (difesa collettiva, gestione di crisi e sicurezza cooperativa), in occasione delle riunioni del Consiglio Atlantico, e' propiziata dal ruolo di leadership che l'Italia assume in questi ambiti, per sostenere un approccio dell'Alleanza a 360 gradi rispetto alle sfide di sicurezza e risulta ancora piu' importante a seguito dell'aggiornamento del Concetto Strategico della NATO approvato a giugno 2022.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero riunioni del Consiglio Atlantico della NATO dove sono stati inclusi riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico

Valore di riferimento	30
Il valore di riferimento e' il target dell'anno 2021.	30

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

A fronte di COVID, guerra in Ucraina e sicurezza energetica, Italia intensifica sforzi per orientare azione UE verso propri interessi. Occorre promuovere approvazione finanziamenti PNRR e orientare dibattito su revisione governance Eurozona; adeguata assistenza finanziaria a Ucraina; approccio coordinato al fenomeno migratorio; autonomia tecnologica europea in campo digitale; coordinamento politica energetica e ruolo di hub nel Mediterraneo; posizione profilata su seguiti CoFE; nuove relazioni UE-UK; percorso di integrazione dei Balcani occidentali; efficace politica di Vicinato alla luce di domande adesione di UA, MD e GEO e del conflitto russo-ucraino; creazione reti collaborazione con Paesi strategici; rilancio relazioni commerciali transatlantiche e con Cina; conclusione nuove intese commerciali UE e corretta attuazione di quelle in vigore; monitoraggio esecuzione Next Gen EU; evitare che strutturazione green dell'azione UE vada a scapito di sostenibilita' sociale e sanitaria.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Unione europea

Azioni Correlate: 2 - Politiche dell'Unione Europea

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	>= 230	300

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per la definizione e il rafforzamento della posizione italiana sui principali dossier europei. Tramite le diverse iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, il nostro Paese persegue l'obiettivo di orientare le posizioni delle istituzioni UE e degli altri Paesi partner verso i propri interessi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Incontri, visite, riunioni preparatorie

Metodo di calcolo: Conteggio delle riunioni a cui la Direzione Generale ha partecipato, organizzato o contribuito a preparare, sia in presenza che da remoto.

Fonte del dato: Impegnari degli Uffici della Direzione Generale

Valore di riferimento

Si tratta di un valore medio di incontri, visite e vertici diversi tra loro. 200

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Iniziative in ambito UE, anche a seguito della crisi Ucraina, per promuovere gli interessi italiani al fine di favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo in raccordo con la DGIT	>= 80%	80%

Descrizione: L'indicatore misura la percentuale degli incontri, a livello politico o tecnico, in cui vengano discusse tematiche concernenti la politica europea su migrazione, asilo e gestione delle frontiere. Cio' tanto con riferimento alla dimensione interna all'Unione quanto alla collaborazione tra UE e Paesi terzi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra gli incontri nei quali viene sollevato il tema migratorio, dell'asilo e del controllo delle frontiere (quale esemplificazione dello sforzo italiano di tenere alta l'attenzione dei partner su tali argomenti) e totale degli incontri per cui la Direzione Generale, in raccordo con la DGIT, prepara documentazioni e/o a cui partecipa.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici.

Valore di riferimento	
La percentuale delle documentazioni curate dall'Ufficio in relazione agli incontri sui temi in questione.	75%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, anche nell'ambito dei seguiti della Conferenza sul futuro dell'Europa (CoFE). Promuovere gli interessi italiani nell'ambito delle nuove relazioni tra UE e Regno Unito in tutti gli incontri tecnici e politici in cui si ponga la questione, con particolare attenzione alla corretta attuazione dell'Accordo di Recesso e del TCA	>= 50%	50%

Descrizione: L'indicatore misura il numero di incontri sia a livello tecnico che politico in cui vengono assicurati, in stretto coordinamento con altri dipartimenti e uffici competenti, concreti seguiti ai lavori della COFE e attuazione delle proposte avanzate dai cittadini, in linea con la posizione e gli interessi italiani; misura altresì la percentuale di incontri sia a livello tecnico che politico in cui viene discussa la corretta applicazione dell'Accordo di Recesso e del TCA e in cui vengono sollevate e promosse le priorità del nostro Paese nell'ambito nuove relazioni UE-Regno Unito post-Brexit. Il valore del target 2023-2024-2025 risulta costante nel triennio, essendo connesso ad attività calendarizzate.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numeratore (contributi CoFE e Brexit per documentazioni predisposte dall'Ufficio) e denominatore (totale delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale)

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici

Valore di riferimento

La percentuale è basata su rilevazioni interne all'Amministrazione che tengono conto del valore medio dei contributi sui temi CoFE e Brexit.	50%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	>= 150	170

Descrizione: L'indicatore misura il numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione commerciale comune e alla sua promozione in ambito multilaterale; misura inoltre l'attività istruttoria e di coordinamento relativa ai singoli procedimenti di difesa commerciale (antidumping, anti-sussidi e salvaguardie) nonché alle problematiche di accesso ai mercati esteri per le nostre imprese e ai singoli dossier (legislativi e non) sottoposti al Consiglio UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero di riunioni e di dossier

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: Archivio, agende e scadenziari degli Uffici

Valore di riferimento	>= 120
Le riunioni UE in cui si definisce la politica commerciale comune seguono un calendario regolare (50 riunioni) ; il numero di votazioni e di riunioni relative alle questioni di difesa commerciale (attiva e passiva) e di accesso al mercato in cui si è intervenuti rappresenta un valore medio (70)	

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.

L'aggressione russa all'Ucraina rafforza l'esigenza di intensificare il dialogo con tutti partner europei, inclusi paesi non UE, per promuovere l'azione dell'Italia. Con i principali partner Parigi (Trattato del Quirinale), Berlino, Madrid, L'Aja, Bruxelles, Vienna, Atene, Varsavia e Londra, in un'ottica post-Brexit di rafforzamento politico, economico e securitario e di tutela dei nostri connazionali, nel rispetto impegni UE. Nei Balcani, tra più sensibili a conseguenze conflitto in Ucraina, si incrementeranno gli sforzi a sostegno del processo di stabilizzazione dell'area e del percorso di integrazione nell'UE. Attenzione sarà dedicata al rilancio delle relazioni UE-Ankara, alla luce del ruolo strategico della Turchia al fianco sud della NATO, nel conflitto Russo-Ucraino, nella stabilità regionale, nella lotta al terrorismo, nel dossier migratorio. Rilevante è la collaborazione con CH anche alla luce della decisione elvetica di porre fine a negoziati per Accordo quadro con UE.

Azioni Correlate: 3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	>= 130	229

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per il rafforzamento del dialogo bilaterale e multilaterale con i partner europei. Tramite le varie iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, dai vertici alle riunioni tecniche, il nostro Paese persegue l'obiettivo strutturale di rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi europei (membri e non dell'UE), contribuendo ad orientare le posizioni degli stessi verso gli interessi italiani. Particolare attenzione sarà dedicata ai Paesi dei Balcani Occidentali, anche nel quadro delle iniziative di cooperazione regionale, al fine di promuovere le priorità italiane nella regione, sostenendone la stabilizzazione e il percorso di integrazione nell'UE. Analoga attenzione andrà posta alla Turchia per promuovere positiva traiettoria delle relazioni tra Bruxelles e Ankara, alla luce del ruolo strategico del Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri.

Metodo di calcolo: Conteggio delle iniziative di dialogo, di vertici ed incontri (sia in presenza che da remoto)

Fonte del dato: Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di incontri degli ultimi anni. Poiché tali incontri non vengono tenuti con cadenza regolare si ritiene opportuno stabilire un target uguale per tutti gli anni del periodo considerato.

100

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

Fornire ai circa 6,7 milioni di Italiani all'estero, servizi più veloci ed efficienti grazie all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei servizi digitali erogabili a distanza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	> 120.000	139.350

Descrizione: Numero di connazionali che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza la captazione dei dati biometrici per il tramite di postazioni mobili. La distribuzione geografica degli uffici interessati al progetto favorisce i connazionali residenti in aree a rischio o remote, consentendo loro la ricezione del passaporto senza dover affrontare i disagi e i costi del viaggio presso la Sede consolare principale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.

Metodo di calcolo: Conteggio complessivo aggregato di tutte le pratiche di passaporto effettuate all'interno del progetto FICO dal 2018.

Fonte del dato: Portale Tremeiti, elaborato per fornire dati statistici sui servizi consolari tra cui i dati relativi al progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari).

Valore di riferimento

Valore di Partenza 96.884 sono le richieste di passaporto raccolte e inviate dall'inizio del progetto nel 2018 sino al 31 dicembre 2022.	96.884
--	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	> 120.000	139.457

Descrizione: Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno. Il progetto CIE è stato avviato nel settembre 2019 con tre sedi pilota ed è proseguito con l'inclusione di altre sedi fino a concludersi nel gennaio 2021. Il progetto coinvolge tutti i paesi europei per un totale di 53 sedi diplomatico-consolari. La CIE rappresenta un'evoluzione della carta d'identità cartacea ed è uno strumento digitale sempre più necessario ai fini dell'identità digitale e dell'erogazione online dei servizi della PA.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero di carte d'identità emesse annualmente

Fonte del dato: Portale ministeriale Tremiti

Valore di riferimento

Al 31 dicembre 2022 le CIE emesse dall'inizio dell'anno si sono attestate a 117.715 (valore di riferimento). I target annuali sono stati calcolati basandosi sulla proiezione nell'anno della media del numero di CIE emesse mensilmente.	117.715
---	---------

OBIETTIVO

31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.

Contribuire attraverso i servizi consolari in materia di visti di ingresso al conseguimento di un incremento in valore assoluto del numero di domande di visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana. Fra i benefici diretti e indiretti attesi dal raggiungimento dell'obiettivo figurano il maggiore ammontare di percezioni consolari riscosse dalla rete e la promozione del Sistema Paese tramite l'attrazione in Italia di maggior numero di turisti stranieri, investitori e partner d'affari, alte professionalità e lavoratori altamente qualificati. La pandemia da Covid-19 ha comportato una drastica riduzione della mobilità internazionale, cui è conseguito un forte calo del numero di pratiche di visto d'ingresso istruite. L'obiettivo tiene conto della riduzione dei flussi di viaggiatori prevista protrarsi anche nel 2022, con progressiva ripresa nel 2023 e 2024.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Fenomeni migratori

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione migratoria

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	>= 1.000.000	1.372.579

Descrizione: Aumento in termini assoluti del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, da perseguire alla luce delle restrizioni alla circolazione imposta dalla pandemia e dei suoi perduranti effetti sui flussi turistici internazionali e sulla base dell'attrattiva dell'Italia come destinazione turistica e d'affari, di una politica dinamica dei visti e del mediamente elevato livello di efficienza e produttività degli uffici visti all'estero.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Domanda di visto d'ingresso in Italia

Metodo di calcolo: Sommatoria delle domande di visto d'ingresso in Italia trattate dalla rete visti

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Il dato è riferito al numero di domande visto annue registrato dalla rete visti italiana nel 2022. 923.176

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	>= 73%	72%

Descrizione: Il Codice Visti europeo prevede la possibilità di rilasciare visti ad ingressi multipli per un periodo di validità non superiore a 5 anni. Promuovere il rilascio di tali categorie di visti risponde ad una politica proattiva dei visti al servizio del Sistema Paese, in quanto fidelizza quelle categorie di utenza (turisti, imprenditori, lavoratori altamente qualificati, ecc.) che più contribuiscono allo sviluppo dell'economia nazionale. La procedura di istruttoria per i visti multi-ingresso contribuisce, inoltre, a un'efficace valutazione del rischio migratorio e selettività dei cittadini stranieri in ingresso in Italia e nello Spazio Schengen.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale dei visti multi-ingresso sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Negli ultimi anni i visti multi-ingresso hanno rappresentato il 70% del totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare italiana. Il valore potrà tuttavia subire delle rimodulazioni in relazione all'evoluzione della situazione internazionale. 68%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare

Ottimizzazione della gestione amministrativa delle Sedi diplomatico-consolari mediante specifiche istruzioni sulle procedure di spesa e di utilizzo delle risorse. Razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico-consolari. L'incremento delle azioni di conservazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare demaniale ubicato all'estero e agevolato dalle attività di supporto tecnico e amministrativo, assicurato a beneficio delle Sedi estere, per lo svolgimento di gare, per la stipula di contratti e per le questioni riguardanti gli immobili in uso agli uffici all'estero.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	>= 91%	95%

Descrizione: La DGAI fornisce istruzioni operative e pareri, nelle procedure amministrative e finanziarie finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento delle Sedi diplomatico-consolari, anche in termini di miglioramento degli standard di sicurezza, assicurando inoltre il supporto amministrativo alla gestione del patrimonio immobiliare (locazioni, concessioni, ecc.). L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi della rete diplomatico-consolare istruzioni operative, consulenza e supporto richiesti consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2022

90%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	>= 91%	98%

Descrizione: La DGAI coadiuva le Sedi diplomatico-consolari nell'azione di razionalizzazione delle spese di locazione dello Stato all'estero, anche attraverso la realizzazione di sinergie in collaborazione con altri enti italiani presenti in loco. L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi diplomatico-consolari istruzioni e pareri consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici delle richieste che le vengono sottoposte.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore registrato nel 2022.	90%
--	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Consulenza e supporto di tipo tecnico e amministrativo alle sedi all'estero nella revisione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente	310	330

Descrizione: Il supporto tecnico e amministrativo, a beneficio delle sedi all'estero, si concretizza nella revisione degli atti relativi a procedure di selezione del contraente (determine a contrarre, bandi e avvisi sopra e sotto soglia comunitaria, lettere di invito per procedure negoziate, nomina commissioni di gara, aggiudicazioni).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: N.ro di pareri forniti alle sedi periferiche e agli Uffici Centrali del MAECI

Metodo di calcolo: Somma

Fonte del dato: Comunicazioni inviate per messaggistica dalla DGAI o per mail da 'contratti.estero'

Valore di riferimento

Valore ottimale ed effettivamente conseguito nell'esercizio precedente.	300
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità

Il MAECI svolge il suo ruolo al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore dei cittadini e delle imprese una molteplicità di servizi, la cui domanda è in costante aumento. Il blocco del turn-over e le misure di revisione della spesa pubblica degli anni passati hanno prodotto una drastica riduzione del personale di ruolo destinato a prestare servizio sulla rete all'estero. In tale contesto, allocare sulla rete le risorse umane disponibili in modo efficace ed efficiente rappresenta un obiettivo prioritario per l'Amministrazione, da perseguirsi promuovendo al contempo la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Inoltre, un'efficace gestione dei fondi di bilancio permette di recuperare margini di flessibilità (variazioni di bilancio) per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione e provvedere al miglioramento della sicurezza della rete estera.

Azioni Correlate: 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	>= 56%	70%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare l'impegno ad allocare unità di personale in sedi extra-europee, che si rendono di più difficile copertura rispetto a sedi europee o limitrofe al territorio nazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il personale di ruolo in servizio in sedi extra UE e numero totale del personale di ruolo in servizio all'estero.

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Con l'attribuzione di un valore di riferimento ben superiore al 50% e target annuali crescenti si vuole evidenziare l'impegno ad assicurare che oltre la meta del personale in servizio all'estero sia allocato in sedi extra-UE, di più difficile copertura rispetto a sedi europee o limitrofe al territorio nazionale.

55%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	100%	100%

Descrizione: Allocazione dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per sopperire ad eventuali maggiori esigenze in termini di acquisto di beni e servizi e provvedere al potenziamento della sicurezza della rete estera.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra fondi di flessibilità utilizzati e totale dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione

Fonte del dato: Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dalla DGRI - Ufficio X, competente in materia di bilancio.

Valore di riferimento

Si tratta della percentuale minima di ripartizione dei fondi di riserva messi a disposizione dell'Amministrazione, utile a garantire, nel corso dell'anno, il soddisfacimento delle esigenze ritenute prioritarie in termini di acquisto di beni e servizi e di messa in sicurezza delle Sedi estere.	90%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	>= 22%	25,28%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare il numero delle funzionarie diplomatiche e dirigenti donne in posizioni di responsabilità (Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Capi Unità, Vice Capi Unità, Capi Missione/Delegazione e Vicarie, Consoli Generali, Consoli Generali Reggenti, Consoli, Capi Ufficio, Vicarie del Capo Ufficio, ivi comprese le funzionarie fuori ruolo nelle posizioni di responsabilità summenzionate o ad esse assimilabili) rispetto al totale delle funzionarie in servizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numero delle funzionarie diplomatiche e delle dirigenti in posizioni di responsabilità e il numero totale delle funzionarie diplomatiche e delle dirigenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore di riferimento nell'esercizio 2022.	21%
--	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità	>= 50	240

Descrizione: Attraverso l'indicatore si intende misurare il numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità rispetto alle assegnazioni in liste ordinarie e straordinarie per le esigenze operative delle sedi all'estero.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Missioni/assegnazioni brevi

Metodo di calcolo: Numero totale di missioni/assegnazioni brevi realizzate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, attraverso la pubblicazione delle assegnazioni sulle liste di pubblicità per il personale diplomatico e delle Aree Funzionali.

Valore di riferimento

Il nuovo valore di riferimento è il risultato proporzionale, in termini assoluti, del valore atteso in percentuale per il 2021 (26%)	50
--	----

OBIETTIVO**5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

L'Unità per la formazione continuerà ad assicurare un'attività formativa aggiornata e adeguata alle mutate esigenze operative del personale (in termini di conoscenza di settori quali l'integrazione europea e la diplomazia pubblica, nonché l'uso degli strumenti della digitalizzazione), così come mirata alle specifiche finalità di impiego delle risorse umane. In quest'ottica, si intende ampliare l'offerta di corsi diversificati per le varie categorie di personale e per le singole tappe dei percorsi professionali, con moduli rivolti sia ai neo-assunti (alla luce dei concorsi in programmazione) sia all'aggiornamento professionale. Particolare attenzione sarà dedicata ai corsi pre-posting, come pure allo sviluppo delle capacità di leadership e di gestione dei team del personale diplomatico. L'offerta formativa sarà ulteriormente aperta a collaborazioni con attori esterni, pubblici e privati, includendo moduli in tema di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.

Azioni Correlate: 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Numero medio di ore di formazione per il personale	>= 14	19

Descrizione: Un crescente valore medio di ore di formazione per il personale e' indice dell'impegno dell'Amministrazione a formare e aggiornare le risorse umane in servizio, in un'ottica di formazione permanente, anche alla luce delle specificita` d'impiego del personale del Ministero degli Esteri.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore numerico che esprime una media

Metodo di calcolo: Totale delle ore di formazione erogate moltiplicato per il numero di dipendenti cui sono state erogate, fratto il numero complessivo dei dipendenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Unita` per la formazione

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al numero medio di ore di formazione conseguito nel 2022, tenuto conto del ritorno alla prestazione lavorativa prevalentemente in presenza e della concomitante diffusione del lavoro agile.

17

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	>= 7	7

Descrizione: Numero di corsi di formazione offerti al personale MAECI in cui sono inseriti moduli specifici in tema di pari opportunità e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di corsi MAECI comprensivi di moduli specifici dedicati ai temi delle pari opportunità e del contrasto di ogni forma di discriminazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unita` per la Formazione

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al numero di corsi contenenti moduli in tema di pari opportunità organizzati dalla competente Unita` per la formazione della DGRI nel 2022 e tiene conto dell'andamento dell'indicatore registrato nell'ultimo triennio.

7

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Formazione nel campo della diplomazia pubblica	>= 100	145

Descrizione: Numero di ore di formazione offerte al personale diplomatico e dirigenziale del MAECI dedicate ai temi della diplomazia digitale e della comunicazione efficace.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di ore di formazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unità per la formazione

Valore di riferimento

Il valore di partenza rappresenta il numero di ore erogate esclusivamente su questi temi innovativi all'interno dei corsi realizzati nel 2022.

100

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali

Applicazione delle norme nazionali sulla movimentazione degli armamenti e dei prodotti a duplice uso. Le attività sono assicurate dalla Autorità nazionale UAMA e comprendono l'istruttoria delle istanze di movimentazione; la presentazione delle stesse ai Comitati consultivi, ex art.7 L.185/1990 ed art. 5 D.Lgs. 221/2017; il rilascio delle licenze; i controlli circa il loro corretto utilizzo; le verifiche ispettive nei confronti delle aziende, con eventuale applicazione di sanzioni; la redazione della relazione annuale al Parlamento sulle operazioni autorizzate. Parte dell'attività è inoltre dedicata a relazioni con le aziende iscritte al SeRNI (Registro nazionale imprese della Difesa); partecipazione ai lavori degli organismi internazionali e dei regimi di controllo e redazione rapporti periodici agli stessi; applicazione dei regimi sanzionatori, tra cui quelli disposti da UE verso Russia relativamente ai beni a duplice uso e numerose altre categorie di beni e servizi sensibili.

Azioni Correlate: 4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	5	5

Descrizione: La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo e confronto costante con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari al numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990 e dal D.Lgs. 221/2017.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo

Metodo di calcolo: Sommatoria di contatti e riunioni durante l'anno di riferimento e il totale delle procedure autorizzative.

Fonte del dato: Autorità Nazionale -UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark è individuato in una media pari a 5 contatti in base ai dati degli ultimi anni, che rappresenta un valore ottimale, ossia sufficiente per fornire adeguato accompagnamento alle imprese e sostenibile con le risorse umane dell'Autorità.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	>= 8	10

Descrizione: L'attività di controllo ed ispettiva presso gli operatori economici di settore ex art. 20 bis e ter della legge 185/90 prevede ispezioni disposte dall'Autorità, che includono verifiche documentali, controlli agli stabilimenti produttivi ed incontri con il personale aziendale preposto, dall'elevata complessità gestionale. Esse si concludono con verbali formali ed eventuali raccomandazioni e sanzioni pecuniarie ove siano riscontrate irregolarità, inadempienze, violazioni della normativa, che richiedono anche una specifica cura dei seguiti dell'ispezione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ispezioni svolte

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ispezioni svolte nel corso dell'anno

Fonte del dato: Autorità Nazionale - UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark di 8 ispezioni annue è basato su una realistica programmazione delle risorse, in rapporto ai carichi di lavoro. Tenuto conto della complessità di gestione delle ispezioni, che richiedono lunga preparazione e seguiti puntuali, il mantenimento del target indicato è già di per sé un obiettivo ambizioso. Considerata tuttavia l'auspicabile chiusura della fase emergenziale legata al Covid, si ritiene possibile prevedere nel triennio un incremento progressivo del target.

8

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Attivita` multilaterale	>= 11	11

Descrizione: Partecipazione a fora internazionali incentrati sulla gestione di licenze di esportazione materiali di armamento e dual use (Unione Europea, Wassenaar Arrangement, Arms Trade Treaty-ATT, Letter of Intent) e ad eventuali riunioni ad hoc convocate da taluni Partners . La partecipazione della UAMA contribuisce alla definizione di posizioni comuni, attuazione di indirizzo politico, elaborazione di documenti di riferimento. L'argomento trattato alle riunioni ha carattere strategico, sia sotto il profilo politico ed in taluni casi di sicurezza nazionale. L'espressione di precisi interessi nazionali ha pertanto valenza cruciale e la condivisione di tematiche di particolare delicatezza (embarghi, sanzioni, dual use, rischi legati al trasferimento di tecnologie, ecc.) rappresenta un momento decisionale con immediati riscontri sul piano operativo (effetti sulle autorizzazioni, attivita` aziende, Sistema Paese, ecc.).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.

Metodo di calcolo: Numerico

Fonte del dato: Autorita` nazionale-UAMA

Valore di riferimento

Le riunioni sono solo in parte fissate secondo un calendario; altre possono essere convocate in concomitanza di eventi/circostanze non prevedibili. Si indicano pertanto come benchmark solo quelle da calendario e ordinarie (COARM, Wassenaar Arrangement, ATT).

11

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	< 45	42

Descrizione: Ai sensi di legge 185/90 il termine massimo di trattazione di un istanza e` di 60 giorni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni entro cui viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Fonte del dato: Autorita` nazionale-UAMA

Valore di riferimento

La riduzione dei tempi di trattazione previsti dalla Legge (60 giorni) e` un obiettivo di ulteriore efficienza e puo` favorire la competitivita` delle imprese italiane. Il benchmark indicato tiene conto delle puntuali verifiche di carattere amministrativo e tecnico richieste in sede istruttoria. Si ritiene di mantenere a 45 giorni il target medio di trattazione delle istanze, l'ulteriore compressione del target, con le risorse umane e tecnologiche attualmente in dotazione, sarebbe difficoltosa.

45

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza

Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ed indicazioni comportamentali ai connazionali, aggiornando tempestivamente il sito Viaggiare Sicuri.it. Mappare la presenza di connazionali all'estero, incoraggiandoli (attraverso campagne informative, collaborazioni ed azioni di outreach verso la società civile) a registrarsi sul sito web Dovesiamonelmondo.it. Predisporre Piani di Contingenza per ogni Paese del mondo. Predisporre gli strumenti necessari a effettuare eventuali interventi di assistenza in situazioni di emergenza, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni ed organi dello Stato. Attuare interventi a tutela dei connazionali e degli interessi italiani in situazioni di crisi, originate da tensioni socio-politiche (conflitti/guerre civili), attentati di matrice terroristica, disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di persona di matrice terroristica, atti di pirateria. Inviare missioni di scorta e protezione.

Azioni Correlate: 3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
<p>2 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare Sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico</p> <p>Descrizione: Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, vengono veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, Assaeroporti, FS-Trenitalia, Italo-NTV, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).</p> <p>Tipologia: Indicatore di risultato (output)</p> <p>Unità di misura: Numero di azioni informative e preventive</p> <p>Metodo di calcolo: Sommatoria delle azioni informative e preventive</p> <p>Fonte del dato: I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. redazione di Viaggiare Sicuri, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche i partner esterni elencati nella descrizione sintetica.</p> <p>Valore di riferimento</p> <p>Aggiornamenti sito Viaggiare Sicuri e informazioni di sicurezza ai connazionali attraverso altri mezzi (SMS, email notifiche push), al 31/12/2021, sono 3800.</p>	4.100	4.500
<p>3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza</p>	480	480

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza**

Descrizione:	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalla rete diplomatico-consolare, da enti pubblici e privati, associazioni e iscrizioni di privati cittadini sul sito "Dovesiamonelmondo". L'Unità di Crisi promuove la conclusione di accordi e altre forme di coordinamento con enti istituzionali e soggetti privati per ampliare le iscrizioni e migliorare, quindi, la mappatura della presenza dei connazionali all'estero. L'Unità di crisi coordina il lavoro della rete diplomatico-consolare italiana all'estero nella formulazione e nell'aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane. Questa attività viene svolta avvalendosi della piattaforma informatica GEA, a uso esclusivo d'ufficio, che consente l'aggiornamento e la condivisione in tempo reale tra l'Unità di Crisi e la Rete diplomatico-consolare dei dati relativi ai Piani di Contingenza, e che integra strumenti avanzati di mappatura del territorio e della presenza italiana, in tutti i Paesi del mondo.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo
Metodo di calcolo:	Sommatoria del numero degli aggiornamenti dei Piani di Contingenza effettuati nel corso dell'anno e del numero degli aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo.
Fonte del dato:	Elaborazioni sulla base dei dati forniti da tutta la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo, raccolti ed aggregati dall'Unità di Crisi.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al Valore atteso per l'anno 2022. Un parametro è il numero di Paesi e territori del mondo per i quali l'Unità di Crisi coordina la redazione di Piani di Contingenza, oltre 200. La piattaforma di gestione dei Piani di Emergenza, GEA, consente alle sedi di aggiornare i dati inseriti secondo cadenze progressivamente più ravvicinate nei prossimi 3 anni dei Piani e delle liste connazionali, fino al raggiungimento di una soglia sostanzialmente stabile.

480

OBIETTIVO

20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.

La Segreteria Generale assiste il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed assicura il coordinamento, la coerenza, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici ed delle unità dell'amministrazione in Italia e all'estero.

Azioni Correlate: 2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	>= 395	946

Descrizione: Il mandato affidato al Servizio Giuridico consiste nel fornire consulenza su profili di diritto internazionale, europeo e nazionale alle articolazioni del Ministero e alla rete diplomatico-consolare. Su questioni di diritto internazionale, l'assistenza giuridica contribuisce all'attuazione dell'azione internazionale del Governo, tutelando l'Italia come soggetto di diritto internazionale e supervisionando le procedure di stipula di trattati ed intese tecniche. In materia di diritto nazionale la consulenza interna è finalizzata a prevenire l'esposizione a contenziosi, con l'obiettivo di ridurre i rischi di condanne e di annullamento delle attività poste in essere dal MAECI, garantendo l'efficacia dell'azione amministrativa. L'incremento dei pareri giuridici, riflette la crescente complessità delle problematiche giuridiche nell'attuale contesto internazionale, alla luce della proiezione globale del nostro Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numerico

Metodo di calcolo: Sommatoria pareri rilasciati

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate sul sistema di gestione del flusso documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica con le quali il Servizio Affari Giuridici comunica con le autorità politiche e uffici del Ministero

Valore di riferimento

Il valore di partenza è il target raggiunto al 30/06/2022, pari a 393 pareri giuridici. Esso tiene conto delle attività di assistenza giuridica attinenti alla negoziazione e firma di accordi internazionali (nonché della cura della relativa procedura di approvazione e ratifica) e a questioni di diritto interno, sia in fase contenziosa che pre-contenziosa.

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Attività di coordinamento	>= 7.900	13.595

Descrizione: L'indicatore misura il numero di azioni (appunti politici in trattazione e rivolti all'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale) intraprese sulla piattaforma informatica di gestione documentale. La corretta trattazione del flusso documentale, ormai quasi interamente digitalizzato, costituisce lo strumento principale attraverso il quale la Segreteria Generale provvede alla verifica formale e sostanziale dei temi portati all'attenzione dell'Autorità politica, coinvolgendo eventualmente altre strutture interessate e segnalando se del caso le proprie osservazioni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al valore a consuntivo per il medesimo indicatore registrato nel 2021, arrotondato per difetto. Le previsioni per il triennio sono state realizzate tenendo in considerazione, in particolare, l'introduzione di una nuova piattaforma di gestione del flusso documentale (PRISMA) che ha reso difficile prevedere l'andamento del numero di azioni intraprese sulla nuova piattaforma.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVO

7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività del MAECI sia a Roma che nelle Sedi estere; valuta il grado di adesione dell'operato degli uffici agli obiettivi definiti a livello politico e la qualità della gestione amministrativa, con particolare attenzione alla promozione del Sistema Italia, alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani e al livello dei rapporti con interlocutori esterni. Ciò nel quadro della promozione di misure di prevenzione della corruzione e di attuazione del più ampio grado di trasparenza. In raccordo con altre strutture interne ed enti esterni, l'Ispettorato Generale promuove la sicurezza del Ministero e della sua rete estera, contribuendo alla diffusione di indicazioni generali, attuabili direttamente in loco ovvero su iniziativa della Sede centrale, e al monitoraggio delle condizioni di sicurezza. Coordina i Carabinieri in servizio di vigilanza, sicurezza e tutela presso le Sedi estere.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.

Azioni Correlate: 2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	95%	100%

Descrizione:	Dopo aver effettuato una verifica ispettiva presso una sede estera, l'Ispettorato Generale elabora raccomandazioni (sotto forma di messaggi formali contenenti istruzioni operative) indirizzate alla sede ispezionata al fine di porre rimedio ad eventuali criticità riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere più efficiente la gestione delle risorse umane e materiali. Nel 2023 si è provveduto a differenziare i risultati delle ispezioni, distinguendo tra raccomandazioni prioritarie (per le quali si attendono seguiti oggettivamente verificabili entro termini prefissati) e suggerimenti (per i quali viene lasciata autonomia alle Sedi in funzione di buona amministrazione). Il numero delle verifiche ispettive effettuate nel 2023 è stato superiore rispetto a quanto inizialmente ipotizzato sia per un maggior numero di Ispettori in servizio presso l'Ispettorato Generale sia per un ammontare più cospicuo di fondi disponibili per le visite ispettive.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	Rapporto tra il numero dei messaggi di raccomandazione post ispettivi inviati alle sedi entro 20 giorni lavorativi e il totale delle missioni effettuate.
Fonte del dato:	Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore effettivamente osservato dall'indicatore nel 2021.	90%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	80	126

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore dell'indicatore in questione ha subito un incremento - rispetto a quanto inserito in sede di LB - a seguito del maggior numero di visite ispettive effettuate nel corso del 2023 rispetto

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

agli anni precedenti, in considerazione sia del maggior numero di Ispettori in servizio presso l'Ispettorato Generale sia dell'ammontare di fondi disponibili per le visite ispettive.

Descrizione: L'Ispettorato Generale vigila sulla gestione delle risorse umane e materiali da parte degli Uffici a Roma e all'estero. Effettua missioni ispettive generali e ad hoc (a seguito di specifiche segnalazioni o per rimediare a circostanziate criticità), indirizza agli uffici ispezionati istruzioni dettagliate, suggerisce misure di carattere correttivo e svolge interventi post-ispettivi per verificare che i correttivi proposti siano stati implementati e le criticità superate. Il numero delle verifiche ispettive effettuate nel 2023 è stato superiore rispetto a quanto inizialmente ipotizzato sia per un maggior numero di Ispettori in servizio sia per un ammontare più cospicuo dei fondi disponibili.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Azioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore effettivamente osservato dall'indicatore nel 2021.	74
---	----

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	48	56

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Poiché numerose iniziative dell'Ispettorato Generale in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione sono correlate alle missioni ispettive che vengono realizzate, il maggior numero di verifiche ispettive registratosi nel 2023 (rispetto alle previsioni iniziali) ha avuto un impatto anche sul valore di questo indicatore.

Descrizione: L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle sedi estere, anche in un'ottica di promozione della trasparenza e di prevenzione della corruzione in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione. Tale attività viene effettuata attraverso visite ispettive generali e, laddove sia necessario far fronte a specifiche esigenze di servizio e/o affrontare criticità particolari, attraverso visite ispettive ad hoc. L'Ispettorato Generale realizza altresì mirate iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (quali ad es., briefing su novità legislative e best practices, seminari pratici, invio comunicazioni alla rete e agli uffici MAECI, sessioni di approfondimento, ecc.).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: azioni

Metodo di calcolo: conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione sulla base delle azioni promosse dall'Ispettorato Generale a favore delle sedi estere e degli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore effettivamente osservato dall'indicatore nel 2021.	48
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina e della Rete all'estero di Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura, favorendo una più ampia diffusione presso l'opinione pubblica dell'azione di politica estera, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Fornire tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini su attività e servizi della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale

Azioni Correlate: 6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero	345	571

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento rispetto al valore previsto di 345 è dovuto a un'attività di comunicazione particolarmente intensa dell'On. Ministro coincisa con la preparazione della Presidenza italiana del G7 e importanti vertici straordinari organizzati dall'Italia.

Descrizione: Il numero di interviste, articoli, note e comunicati stampa veicolati attraverso i media tradizionali, il sito Internet ufficiale www.esteri.it e i canali social del Ministero (in particolare Twitter), è indicativo della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina e dalla Rete diplomatico-consolare. Inoltre, le note, i comunicati, le interviste e gli articoli rappresentano una fonte preziosa per permettere all'opinione pubblica di accedere a informazioni altrimenti rivolte al circuito degli addetti ai lavori e degli esperti/cultori delle relazioni internazionali.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Intervista/articolo/servizio

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Sito Internet ufficiale del Ministero, canali social della Farnesina, agenzie di stampa, quotidiani e periodici, TV

Valore di riferimento

Nel corso del 2022 sono state realizzate interviste del Ministro nonché articoli, note e comunicati stampa sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della Rete all'estero per un valore totale di 340 prodotti.

340

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	91%	91%

Descrizione: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini, eccetto le richieste di accesso agli atti i cui termini sono disciplinati diversamente, alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi. Tra i compiti della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale rientra anche la gestione di uno strumento di interazione diretta con il cittadino l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Al fine di assicurare un servizio in linea con gli standard di qualità del Ministero, si è inteso ridurre il termine di risposta a 5 giorni (rispetto ai 30 previsti dalla normativa in materia) con l'obiettivo di elevare il livello di soddisfazione dei cittadini.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste evase entro 5 giorni e numero di richieste totali * 100

Fonte del dato: Interna (registro richieste)

Valore di riferimento

Il valore di partenza è calcolato sulla media di richieste ricevute dall'URP negli ultimi anni (18.000 richieste/anno) a cui si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi (almeno il 91%). Tenuto conto di tale valore, si è ritenuto congruo che ciascun operatore possa evadere una media di 10 richieste al giorno per assicurare il rispetto dei 5 giorni per la risposta. Il target rimane costante perché già molto elevato se confrontato ai termini previsti dalla normativa (5 giorni contro 30 gg).

91%

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	9.000.000	9.187.671

Descrizione: Sommatoria del numero di visitatori unici del sito www.esteri.it

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Visitatori unici

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia

Valore di riferimento

Nel 2022, il sito www.esteri.it ha avuto 9.000.000 di visitatori unici.

9.000.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
7 - Invio delle rassegne stampa tematiche e geografiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare sui principali articoli di pertinenza apparsi sulla stampa nazionale e internazionale.	20.000	20.073

Descrizione: Al fine di garantire un costante aggiornamento sui principali articoli apparsi sulla stampa nazionale e internazionale, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha centralizzato il servizio di rassegna stampa per tutti gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete estera. Si tratta di un servizio tarato sulle esigenze di ciascuna Direzione Generale e Sede, che assicura un flusso di dati fondamentale per l'attività di analisi e produzione di informazioni. Tale organizzazione del lavoro ha razionalizzato le risorse, esonerando gli Uffici e le Sedi dal produrre rassegne autonome.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Rassegne tematiche e geografiche inviate agli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Interna (computo invii mediante posta elettronica)

Valore di riferimento

Nel 2022 sono state realizzate e inviate circa 22.000 rassegne stampa geografiche e tematiche agli Uffici dell'Amm.ne centrale e della Rete diplomatico-consolare. A seguito di una razionalizzazione dell'offerta, sulla base di una valutazione costi-benefici che ha tenuto conto delle risorse umane disponibili e dell'effettiva utilità di ricevere le rassegne di sabato, si era ritenuta congrua una media di 20.000 invii all'anno, fatta salva la possibilità di realizzare ulteriori rassegne ad hoc.

22.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero

La diffusione della cultura e della lingua italiana rappresenta una componente fondamentale della nostra politica estera ed è profondamente associata all'immagine dell'Italia nel mondo. Si intende quindi operare in sinergia con le componenti economiche e scientifiche della promozione del Sistema Paese attraverso gli strumenti propri delle relazioni culturali internazionali, quali organizzazione di eventi culturali in vari settori (arte, cinema, spettacolo, musica, patrimonio, editoria, ecc.), creazione di partenariati culturali internazionali, partecipazione attiva alle organizzazioni internazionali che operano in campo culturale, gestione di una rete di scuole italiane all'estero, sostegno al sistema della formazione italiana nel mondo e all'internazionalizzazione delle Università. Tale azione si avvale degli strumenti e delle risorse disponibili sia degli uffici dell'Amministrazione centrale sia della rete diplomatico-consolare e, in particolare, gli Istituti italiani di cultura.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Diplomazia pubblica e culturale*

Azioni Correlate: 2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero

4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	2.650	3.000

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento in positivo è dovuto all'intensificarsi delle iniziative di promozione, in modo particolare rassegne e mostre dedicate all'anniversario della nascita di Italo Calvino (100 anni).

Descrizione: Le attività culturali organizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura presso la propria sede o ospitate da importanti istituzioni culturali o festival locali, consentono di amplificare il lavoro di diffusione e promozione della conoscenza del panorama culturale italiano, dall'antico al contemporaneo. Tali attività, spesso sviluppate coinvolgendo e collaborando con il tessuto culturale locale, diventano così veicolo privilegiato di rafforzamento del nostro soft power.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di iniziative organizzate

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative culturali organizzate annualmente sulla base dei resoconti provenienti dalle Sedi.

Fonte del dato: Resoconti a cura delle Sedi

Valore di riferimento

Valore base ricavato dai resoconti delle iniziative culturali realizzate dalla rete degli IIC per l'anno 2022.	2.500
--	-------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	340	455
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
	Il miglior risultato rispetto al target programmato e` legato all'elevato numero di richieste ricevute che, nonostante la riduzione dei fondi, si e` ritenuto importante sostenere.	
Descrizione:	Il Decreto Legislativo 64/2017 (Disciplina della scuola italiana all'estero), recentemente modificato dalla L.128/2020, in coerenza con gli obiettivi e le finalita` individuate dalla L. 107/2015, ha riformato il sistema di istruzione e formazione italiana nel mondo con l'intento di rispondere in maniera flessibile alle diverse realta` socio-economiche. Il MAECI, proprio attraverso il coordinamento, la gestione e la vigilanza delle iniziative scolastiche presenti all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori), l'intervento nel campo della formazione del personale scolastico, intende sostenere la centralita` e il modello educativo e formativo italiano per una maggiore efficacia nella promozione e diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unità di misura:	Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)	
Metodo di calcolo:	Somatoria delle iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate dall'ufficio V nell'anno di riferimento anche con riferimento all'erogazione di contributi ministeriali (scuole statali, paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni di italiano presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano ed enti gestori) e agli accordi e MoU stipulati.	
Fonte del dato:	Banca dati Digital Docens a cura dell'ufficio V, dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento; Piani di riparto dei contributi alle scuole paritarie, straniere ed enti gestori dei corsi.	
Valore di riferimento	336	
Si tratta di un valore che tiene conto degli effetti sul sistema della formazione italiana da un lato del rifinanziamento dei fondi per la Promozione Integrata per il triennio 2021-2023 e dall'altro della transizione che interessa il sistema degli enti gestori/promotori nonche` di effetti della crisi pandemica tuttora in corso in alcune aree del mondo dove sono presenti scuole in cui si insegna italiano		

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	>= 50%	64%

Descrizione: Attraverso il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero, l'Italia promuove una sempre più stretta cooperazione culturale a livello internazionale e nelle aree di crisi caratterizzate da condizioni di instabilità socio-politica, si può inoltre incoraggiare il dialogo e favorire il mantenimento della sicurezza e della pace. In virtù della rilevanza storico-archeologica del loro patrimonio, i Paesi del Mediterraneo allargato (Algeria, Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libia, Marocco, Oman, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia) costituiscono storicamente aree privilegiate di intervento del nostro Paese. Pertanto, il sostegno a tali Paesi rimane assicurato all'interno dell'azione complessiva dell'Ufficio, che comunque tende ad ampliare il proprio raggio di azione anche verso altre aree di interesse archeologico.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Totale dei fondi assegnati all'area Mediterraneo allargato e Turchia / totale delle risorse disponibili * 100

Fonte del dato: Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI

Valore di riferimento

59,16% è la media dei contributi concessi negli ultimi tre anni nell'area geografica di interesse. Si punta a mantenere la percentuale del 50% come soglia minima che garantisca il rispetto delle priorità della politica estera dell'Italia.

>= 59,16%

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
8 - Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	200	280

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il miglior risultato rispetto al target programmato è legato all'elevato numero di richieste ricevute che, nonostante la riduzione dei fondi, si è ritenuto importante sostenere.

Descrizione: Il sostegno allo studio della lingua italiana presso le università straniere riveste un ruolo essenziale nell'azione di promozione linguistica e culturale. L'Ufficio IV eroga contributi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso università straniere, destinati alla copertura totale o parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle università con contratto a legge locale. Il sostegno alle cattedre di italiano presso le università straniere può generare effetti positivi non solo in ambito culturale ma anche economico.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di contributi concessi

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero delle cattedre sostenute presso le università straniere

Fonte del dato: Richieste pervenute dalle università straniere

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è dato da una media dei contributi assegnati negli ultimi 4 anni. Il target è ridotto rispetto al valore di riferimento in ragione della riduzione dei fondi a disposizione per il sostegno alle cattedre.

250

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.

Contribuire all'attività di programmazione della politica estera italiana, promuovendo tramite la UAP-SDS iniziative da parte degli Enti internazionalistici, in particolare ai sensi dell'ex art. 23 bis del DPR 18/67. Rafforzare le iniziative di diplomazia pubblica e di valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina, continuando a dare diffusione ai dati statistici sull'attività del MAECI. Promuovere la presenza italiana nelle organizzazioni internazionali e il coordinamento con i funzionari italiani presso le stesse per il tramite dell'Unità per la promozione dell'Italia nelle organizzazioni internazionali, anche stabilendo priorità e strategie per la presentazione di candidature competitive in raccordo con altre Amministrazioni.

Azioni Correlate: 5 - Attività di pianificazione delle politiche

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	88	88

Descrizione: L'incremento del numero di incontri con i rappresentanti del mondo della ricerca internazionalistica (Enti e Centri di ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) e' indice di una crescente e sempre piu' regolare interazione con la UAP e - per il suo tramite - con le varie articolazioni del Ministero degli Esteri. Cio' contribuisce, da un lato, a migliorare la qualita' delle iniziative intraprese dagli Enti di ricerca e la piena rispondenza al fabbisogno di analisi e approfondimento della Farnesina e, dall'altro, in un'ottica di diplomazia pubblica, a consolidare una "comunita' italiana di politica estera" tra operatori e analisti e a rafforzare l'efficacia della nostra azione internazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri

Metodo di calcolo: Sommatoria degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare quelli realizzati nell'ambito delle procedure previste dal bando annuale per l'assegnazione dei fondi ex art. 32 bis del DPR 18/67 e in preparazione dei Med Dialogues.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Esso corrisponde al numero di incontri mediamente avuti annualmente da parte dei funzionari della UAP con i rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, nell'ambito delle procedure previste dal bando per l'assegnazione di contributi e della preparazione dei MED DIALOGUES.

80

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	2.600	2.600

Descrizione: La UAP-SDS valorizza l'azione della Farnesina, pubblicando annualmente l'Annuario statistico in cui confluiscono i dati relativi alle attività svolte dagli Uffici ministeriali e dalla Rete estera nell'anno precedente. Promuove inoltre il patrimonio storico-documentale e bibliotecario del MAECI, sia consentendo l'accesso e la consultazione dello stesso da parte degli studiosi italiani ed internazionali, sia attraverso iniziative per la sua valorizzazione (quali mostre, visite e incontri, pubblicazioni e prodotti multimediali).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero delle attività intraprese

Metodo di calcolo: Sommatoria delle attività volte a promuovere le attività del MAECI attraverso i dati statistici e a valorizzare il suo patrimonio storico-archivistico e bibliotecario, inclusi gli accessi per la consultazione della documentazione storico-diplomatica.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Esso corrisponde ad una media delle attività intraprese negli ultimi anni.

2.500

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Numero iscritti al portale JoinIT	4.000	5.100

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'aumento degli iscritti è verosimilmente attribuibile ad alcune migliorie tecniche apportate al Portale durante l'anno, in collaborazione con DGAI, oltre che alla promozione nei confronti dei funzionari internazionali in occasione di eventi di outreach organizzati dall'Unità.

Descrizione: Portale creato dal MAECI per offrire la possibilità agli interessati di candidarsi ai posti vacanti presso le OO.II.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero utenti iscritti

Metodo di calcolo: Conteggio delle unità

Fonte del dato: Sito web Join-IT

Valore di riferimento

A seguito dell'aggiornamento e revisione del portale da parte della DGAI, è stato rivisto il metodo di conteggio degli iscritti. Pertanto, il valore di riferimento calcolato con la nuova procedura è passato da 1.560 a 3.900 alla fine del 2022.

3.900

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	50	55

Descrizione: Incontri promossi dalla DGDP-UPIOI con i funzionari italiani presso le OO.II. per raccogliere le esperienze professionali, individuare best-practice di cooperazione tra le Amministrazioni nazionali e le OO.II., valutare le opportunità per il sistema Italia e per la promozione e rafforzamento della presenza italiana, presentare le iniziative poste in essere dal MAECI nel settore. Incontri ed iniziative promosse dalla DGDP-UPIOI, anche in collaborazione con altri uffici del MAECI, per presentare le opportunità di carriera nelle OO.II. e nell'Unione Europea per funzionari italiani, esperti, giovani professionisti e studenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Incontro/iniziativa

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Dati interni della DGDP-UPIOI

Valore di riferimento	
Obiettivo raggiunto nel 2022.	30

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
 2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	95%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

In assenza di provvedimenti da adottare nel periodo di in questione, così come comunicato dal Dipartimento del Programma di Governo, non è stato valorizzato l'indicatore a consuntivo.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2023, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2023.

N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	95%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

In assenza di provvedimenti da adottare nel periodo di in questione, così come comunicato dal Dipartimento del Programma di Governo, non è stato valorizzato l'indicatore a consuntivo.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2023, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2023.

N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue 2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	94%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

In assenza di provvedimenti da adottare nel periodo di in questione, così come comunicato dal Dipartimento del Programma di Governo, non è stato valorizzato l'indicatore a consuntivo.

Descrizione:	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
Fonte del dato:	Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2023, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2023.

N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	95%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

In assenza di provvedimenti da adottare nel periodo di in questione, così come comunicato dal Dipartimento del Programma di Governo, non è stato valorizzato l'indicatore a consuntivo.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2023, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2023.

N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.

Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Obiettivi monitorati.	95%	95%

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Dati estratti dalle attività di Ufficio.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il valore raggiunto nel 2022.	94%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .

Miglioramento dei servizi destinati al personale (quali ad esempio la mensa e il centro estivo) e integrazione degli stessi attraverso ulteriori azioni finalizzate a sostenere le esigenze di conciliazione fra lavoro e vita privata, quali la sottoscrizione di iniziative di promozione con enti e società esterne (convenzioni senza oneri per l'Amministrazione).

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	35	35

Descrizione: Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro sulla sfera personale e familiare dei dipendenti è significativo. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. In particolare, viene privilegiata la finalizzazione di convenzioni che facilitano la migliore gestione della suddivisione del tempo fra famiglia e lavoro e il reinserimento delle famiglie nell'ambiente italiano (corsi di lingua, di formazione, accesso a pratiche sportive, servizi di trasporto, strutture sanitarie).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero Convenzioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle convenzioni

Fonte del dato: Convenzioni pubblicate sulla Intranet del Ministero.

Valore di riferimento	
Numero di nuove convenzioni sottoscritte e pubblicate sulla Intranet del Ministero durante il 2021.	33

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	62	62

Descrizione: Durante la pausa estiva delle scuole dell'obbligo, il MAECI organizza un Centro Estivo per accogliere i figli del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Si tratta di un importante servizio per promuovere la conciliazione fra lavoro e vita privata in un contesto in cui l'alternanza tra servizio a Roma e servizio all'estero rende meno agevole il ricorso a soluzioni alternative. Il MAECI si prefigge di organizzare un servizio sempre più esteso in termini di fascia oraria e calendario, al fine di consentire ai dipendenti di continuare ad assicurare i turni di reperibilità e straordinario richiesti dal servizio ed evitare la contemporanea fruizione del congedo negli stessi periodi estivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni aggiuntivi

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni di incremento.

Fonte del dato: Interna. Contratto di servizio sottoscritto con l'Ente gestore affidatario del servizio

Valore di riferimento

Le scuole dell'obbligo nella Regione Lazio chiudono nel periodo 08/06 (30/06 per le scuole dell'infanzia) - 15/09. La chiusura estiva degli istituti in estate varia ogni anno e non eccede i 70-72 giorni lavorativi. Il benchmark è costituito dai giorni feriali di chiusura estiva delle scuole dal 15 giugno al 31 agosto 2021. Si tratta di un obiettivo di durata minima del servizio che questo Ministero si prefigge di aumentare progressivamente nel triennio di riferimento.

55

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Assicurare controlli medici periodici del personale in rientro dall'estero assicurando un costante rapporto fra il totale dei rientri previsti del personale dall'estero e le visite effettuate.	20%	30%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Il servizio nell'anno 2023 e` stato implementato da nuovo personale medico, nella misura di un medico ed un'infermiera, riuscendo quindi a gestire le visite mediche su 3 giornate per settimana invece che su 2.		
Descrizione:	L'art. 210 del D.P.R. 18/67, cosi` come modificato dall'art. 20 del D.Lgs. n. 62/98, prevede la possibilita` per il personale in servizio all'estero e i familiari a carico di effettuare un esame medico generale di controllo ogni 18 mesi (12 per chi opera in sedi particolarmente disagiate) o al momento del rientro definitivo in Italia. Il check-up costituisce un'importante occasione di controllo - anche a fini preventivi - dello stato di salute del Personale, considerato che i dipendenti MAECI possono trovarsi ad operare in sedi caratterizzate da condizioni climatiche, ambientali (smog, inquinamento di vario tipo), di sicurezza (potendo prestare servizio anche in sedi belliche o caratterizzate da instabilita` o tensioni interne ai Paesi di accreditamento) e da modelli di alimentazione in grado di incidere sulle loro condizioni di salute psicofisica.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unita` di misura:	Percentuale	
Metodo di calcolo:	Rapporto, calcolato in percentuale, di controlli medici periodici del personale in rientro dall'estero sul totale del personale in rientro dall'estero nell'anno di riferimento.	
Fonte del dato:	Interna. Autorizzazioni protocollate ed archiviate agli atti. Numero del personale in rientro dall'estero.	
Valore di riferimento	Tenuto conto che il numero delle visite mediche dipende dal numero di personale in servizio all'estero e che tale numero e` tendenzialmente decrescente si ritiene opportuno formulare l'obiettivo sulla base di un numero relativo e non assoluto.	
		20%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.

Realizzare progetti di innovazione digitale che semplifichino i processi ed incrementino l'efficienza delle modalita` di lavoro della Sede centrale e della rete diplomatico-consolare, al fine di rendere piu` efficace l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino, in linea con la normativa vigente.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
2 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	>= 4.170.000	6.280.500

Descrizione: I portali 'Fast It' (servizi consolari a distanza), 'Visto per l'Italia' (portale informativo per i richiedenti visto) e 'Prenotami' (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari) vengono continuamente arricchiti di funzionalità e di contenuti, consentendo ai visitatori di ottenere informazioni sui servizi consolari e sul rilascio dei visti, nonché di disporre di servizi interattivi, come comunicare la variazione della propria residenza all'estero, prenotare un appuntamento presso lo sportello consolare competente, compilare online la domanda di visto per l'Italia. I tre portali sono stati selezionati in quanto principali strumenti realizzati e mantenuti dal MAECI per l'erogazione di servizi consolari a distanza.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di utenti dei tre portali

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia (AGID)

Valore di riferimento

Visitatori dei tre portali nel corso del 2022	4.158.586
---	-----------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
3 - Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC) .	>= 460.000	730.127

Descrizione: La piattaforma SIFC, realizzata e mantenuta dal MAECI, costituisce il principale strumento di lavoro degli operatori consolari. Essa contiene lo schedario degli italiani residenti all'estero, consente all'operatore consolare di verificare i dati anagrafici dei connazionali, di erogare i principali servizi consolari al cittadino, come l'iscrizione all'AIRE e le variazioni di residenza, o l'aggiornamento dello stato civile, il rilascio di documenti di viaggio e di certificati, l'esercizio di voto, nonché di registrare le percezioni consolari. SIFC viene costantemente arricchita di nuove funzionalità, consentendo una maggiore speditezza nella trattazione delle pratiche. Tra queste, SIFC realizza la completa dematerializzazione delle comunicazioni tra le autorità consolari e le altre istituzioni (Comune, Questure, etc.), dando la possibilità di trasmettere messaggi PEC direttamente dalla piattaforma, con firma digitale degli allegati con tutte le tipologie di CNS in uso al MAECI.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: messaggi di PEC inviati

Metodo di calcolo: Somma del totale dei messaggi di PEC inviati dalle Sedi diplomatico-consolari tramite la piattaforma SIFC

Fonte del dato: Software proprietario (piattaforma SIFC)

Valore di riferimento	
Numero di comunicazioni via PEC partite tramite SIFC nel 2021.	552.973

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
4 - Rinnovo dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	20	27

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

E' stato possibile raggiungere un valore superiore grazie al miglioramento delle procedure amministrative e delle tempistiche degli interventi in oggetto.

Descrizione:	L'infrastruttura di rete dell'Amministrazione centrale e' basata su tecnologia ormai obsoleta e non piu' supportata con conseguenti criticita` prestazionali, gestionali e di sicurezza. Al fine di aggiornare tecnologicamente tale infrastruttura ed adeguarla a piu' moderni paradigmi di gestione e sicurezza ICT si intende procedere alla sostituzione dei dispositivi di rete (c.d. switch) attualmente installati presso la Farnesina.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Modulo fisico da 48 porte
Metodo di calcolo:	Numero dei nuovi switch installati, collegati ai cablaggi e configurati, in sostituzione di quelli obsoleti attualmente in uso
Fonte del dato:	Documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva

Valore di riferimento

A causa dell'attuale situazione di chip shortage e del conseguente rallentamento della produzione mondiale di beni e componenti informatici, si prevede che gli switch e gli altri apparati di rete non verranno consegnati prima della primavera 2023. Pertanto, poiche` si rende inevitabile posticipare le attivita`, il valore di partenza dell'indicatore per il triennio 2023-2025 sara` pari a zero ed i relativi target sono conseguentemente rimodulati.

0

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
6 - Rinnovo dell'infrastruttura di rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato per tutta la Pubblica Amministrazione.	20%	20%

Descrizione:	L'infrastruttura della rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato e' basata su tecnologia ormai obsoleta e non piu' supportata, con conseguenti criticita` prestazionali, gestionali e di sicurezza. Al fine di proseguire l'aggiornamento tecnologico di tale infrastruttura ed adeguarla a piu' moderni paradigmi di gestione e sicurezza cifra proseguiranno le attivita` volte alla sostituzione dei dispositivi di rete e delle postazioni (con differente logica crittografica) attualmente installati presso la Farnesina, ed altri enti della Pubblica Amministrazione, tra gli altri la Presidenza del Consiglio, altri Ministeri, Agenzie e le Regioni.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	Numero di postazioni installate per anno
Fonte del dato:	Documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva

Valore di riferimento

L'attivazione delle postazioni iniziera` nell'anno 2023 pertanto non e` possibile indicare un valore di riferimento.

0%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani

Sostenere l'internazionalizzazione e la digitalizzazione delle imprese italiane, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e al loro mondo associativo, con attività di informazione sulle potenzialità dei mercati esteri e sugli strumenti per meglio approcciarli. Fornire assistenza, consulenza e formazione anche digitale agli operatori economici, anche attraverso l'attività dell'ICE_Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Avviare una campagna di comunicazione strategica, per diffondere all'estero un'immagine dell'Italia i cui punti di forza tradizionali, legati al patrimonio artistico-culturale, si possano sposare con l'innovazione, la tecnologia e la qualità del Made in Italy. Sostenere la ricerca italiana, favorendo (anche con contributi economici) gli scambi internazionali fra enti di ricerca e fra ricercatori, al fine di diffondere sempre di più le attività e l'innovazione italiana in campo tecnologico e scientifico

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Azioni Correlate: 2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale
4 - Piano straordinario del Made in Italy

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
5 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	>= 950.000	1.160.608

Descrizione: L'indicatore permette di rilevare, sul fronte della domanda, i visitatori unici delle piattaforme informative InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, ExTender e il portale www.export.gov.it, che consentono alle aziende di acquisire informazioni sui mercati stranieri, sull'interscambio, sulle opportunità derivanti da gare internazionali e sulle anticipazioni di grandi progetti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di pagine visitate

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics (AGiD)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento per gli anni 2023-2025 è dato dal target raggiunto nel 2022 e rappresenta una stima prudenziale di traguardo che si prevede di poter mantenere alla luce delle attuali criticità economiche.

843.982

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	>= 50%	58%

Descrizione: Nell'ambito della cooperazione scientifica bilaterale uno degli obiettivi principali è rafforzare il sistema della ricerca e dell'innovazione italiana in Asia. Il contesto di riferimento è formato da Cina, che ha previsto crescenti investimenti in ricerca e digitalizzazione affermandosi sempre più come potenza scientifica; Giappone e Corea che da molti anni stanno investendo in innovazione; paesi riuniti nell'ASEAN (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico) attore di primo piano sulla scena economica mondiale; India che negli ultimi anni ha investito in maniera consistente in ricerca, scienza e innovazione e con la quale la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico incide positivamente sulle relazioni bilaterali. Il mercato asiatico offre la possibilità di un'azione integrata di accesso nei settori di mercato in cui quei paesi si ritengono ancora deboli e di sviluppo di collaborazioni nei settori in cui i paesi target stanno investendo maggiormente.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero dei progetti approvati nell'area asiatica e sud est asiatica sul totale dei progetti approvati*100

Fonte del dato: Banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html

Valore di riferimento

Per il triennio in questione si propone come valore di riferimento il 41% (media degli ultimi 3 anni), in aumento rispetto all'esercizio finanziario precedente, per la progressiva uscita dall'emergenza Covid 19. Quest'anno sono partiti 8 nuovi progetti con la Corea che, insieme ai 31 già in corso con Giappone, India e Vietnam, rappresentano oltre la metà dei 56 progetti di ricerca bilaterale complessivamente finanziati nell'ambito dei sette Programmi esecutivi vigenti.

41%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
9 - Iniziative di promozione integrata	>= 22	22

Descrizione: Il Patto per l'Export ha ribadito l'importanza della strategia di promozione integrata per veicolare all'estero un'immagine d'Italia che affianchi ai tradizionali punti di forza del Made in Italy, come bellezza e qualità, anche la capacità del Sistema Paese di innovare e rinnovarsi. La 'nuova' stagione della promozione integrata costituisce un'evoluzione del programma 'Vivere ALL'italiana' le nuove progettualità si affiancheranno alla promozione culturale e scientifica, in linea con l'obiettivo di arricchire la narrazione del Paese all'estero, rilanciare il Made in Italy, attrarre investimenti e valorizzare il potenziale turistico dell'Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni ed eventi, anche con canali digitali, finalizzati al rilancio del Made in Italy

Metodo di calcolo: Somma delle iniziative e degli eventi congiunti

Fonte del dato: Programmazione degli Uffici (VI, VII, VIII, IX)

Valore di riferimento

Essendo il 2022 primo anno di istituzione delle nuove competenze di promozione integrata per questo CdR, il valore di riferimento, stimato in 21 iniziative prodotte dalla DGSP, nasce da una valutazione interna misurata sulla base degli eventi che è stato possibile effettuare con la collaborazione di diversi Uffici della Direzione (serie storica)

21

INDICATORE	Valori target a LB 2023	Valori a Rendiconto 2023
12 - Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	>= 9.600	10.298

Descrizione: L'acquisizione da parte del MAECI delle competenze in materia di commercio estero, indirizzo e vigilanza su ICE-Agenzia, precedentemente in capo al MiSE, hanno notevolmente rafforzato il ruolo del MAECI nelle attività di promozione economica e commerciale, in sinergia con ICE-Agenzia. Per quanto riguarda i Piani promozionali gestiti da ICE-Agenzia, la dotazione per il prossimo triennio si assesterà sui 168 milioni di euro annui, a cui vanno ad aggiungersi gli oltre 5 miliardi di euro destinati alla finanza agevolata, un ammontare mai dedicato prima a tali finalità

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Fonte del dato: ICE-Agenzia

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali nel 2022.

9.368

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
8 Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali				
2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	CP 8.459.984,00	10.261.110,00	8.243.542,17	7.759.237,68
	CS 8.459.984,00	10.518.617,25	n.a.	8.025.797,10
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 6.209.491,00	6.103.105,00	4.405.595,89	4.405.595,89
	CS 6.209.491,00	6.103.105,00	n.a.	4.405.595,89
Totale del Programma	CP 8.459.984,00	10.261.110,00	8.243.542,17	7.759.237,68
	CS 8.459.984,00	10.518.617,25	n.a.	8.025.797,10

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Valutazione e controllo delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Finanziamento del funzionamento e delle iniziative dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e contributi alle Organizzazioni internazionali. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
19 Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni internazionali e dei Comitati UE di cui siamo parte, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.				
2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	CP 322.002.735,00	321.932.275,18	310.936.302,88	310.936.302,88
	CS 322.002.735,00	311.315.061,18	n.a.	310.936.302,88
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.088.649,00	2.971.737,60	2.600.031,31	2.600.031,31
	CS 3.088.649,00	2.971.737,60	n.a.	2.600.031,31
21 Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.				
3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	CP 5.921.806,00	6.344.861,62	5.107.538,83	5.070.999,92
	CS 5.921.806,00	6.344.861,62	n.a.	5.471.906,86
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.281.688,00	3.467.027,20	3.033.369,82	3.033.369,82
	CS 3.281.688,00	3.467.027,20	n.a.	3.033.369,82
22 Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.				
7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	CP 673.886.722,00	963.412.368,20	962.978.710,23	895.967.509,23
	CS 673.886.722,00	1.002.455.931,20	n.a.	935.011.072,23
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.281.690,00	3.467.027,20	3.033.369,85	3.033.369,85
	CS 3.281.690,00	3.467.027,20	n.a.	3.033.369,85
Totale del Programma	CP 1.001.811.263,00	1.291.689.505,00	1.279.022.551,94	1.211.974.812,03
	CS 1.001.811.263,00	1.320.115.854,00	n.a.	1.251.419.281,97

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario, anche tramite la partecipazione a organismi internazionali di settore. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale. Partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
17 Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica				
3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP 23.834.225,00	23.761.045,48	21.901.821,87	21.831.821,87
	CS 23.834.225,00	22.230.733,03	n.a.	21.883.821,87
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.219.712,00	3.146.532,48	3.414.990,98	3.414.990,98
	CS 3.219.712,00	3.146.532,48	n.a.	3.414.990,98
18 Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni				
2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP 10.130.173,00	35.700.695,52	35.366.377,37	31.911.966,75
	CS 10.130.173,00	43.291.145,56	n.a.	39.564.400,23
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.472.380,00	7.614.522,52	8.264.184,75	8.264.184,75
	CS 6.472.380,00	7.614.522,52	n.a.	8.264.184,75
Totale del Programma	CP 33.964.398,00	59.461.741,00	57.268.199,24	53.743.788,62
	CS 33.964.398,00	65.521.878,59	n.a.	61.448.222,10

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

Rapporti politici in ambito internazionale. Promozione dei diritti umani e trattazione di questioni di diritto internazionale umanitario. Cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata. Partecipazione alle attività dell'Alleanza atlantica. Promozione della pace e sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, processi di stabilizzazione, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Coordinamento dell'azione italiana in ambito OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa). Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Partecipazione al Fondo europeo per la gioventù.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
29 Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani. L'obiettivo assume ancora maggior valore alla luce degli effetti sistemici, nell'area, del grave conflitto scatenatosi in Ucraina				
2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani	CP 469.299.563,00	461.861.936,50	458.581.017,91	458.537.347,31
	CS 469.299.563,00	460.000.879,50	n.a.	458.562.699,40
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 8.393.259,00	7.685.632,50	6.426.350,12	6.426.350,12
	CS 8.393.259,00	7.685.632,50	n.a.	6.426.350,12
30 Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali				
3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	CP 10.387.399,00	59.670.680,50	57.481.215,81	44.516.235,67
	CS 10.387.399,00	68.535.025,25	n.a.	53.137.410,86
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 8.393.254,00	7.685.632,50	6.426.350,07	6.426.350,07
	CS 8.393.254,00	7.685.632,50	n.a.	6.426.350,07
Totale del Programma	CP 479.686.962,00	521.532.617,00	516.062.233,72	503.053.582,98
	CS 479.686.962,00	528.535.904,75	n.a.	511.700.110,26

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito dell'Unione Europea.

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
23 Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.				
2 - Politiche dell'Unione Europea	CP 10.147.439,00	11.223.908,91	10.055.968,02	9.990.814,52
	CS 10.147.439,00	11.261.408,91	n.a.	10.038.807,43
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.001.766,00	7.185.953,91	6.049.478,72	6.049.478,72
	CS 7.001.766,00	7.185.953,91	n.a.	6.049.478,72
24 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.				
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	CP 21.754.323,00	31.689.249,09	30.614.916,20	29.600.340,07
	CS 21.754.323,00	32.762.807,05	n.a.	30.492.627,67
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.721.806,00	6.467.768,09	5.444.875,69	5.444.875,69
	CS 6.721.806,00	6.467.768,09	n.a.	5.444.875,69
Totale del Programma	CP 31.901.762,00	42.913.158,00	40.670.884,22	39.591.154,59
	CS 31.901.762,00	44.024.215,96	n.a.	40.531.435,10

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

Politiche e servizi per gli italiani nel mondo concernenti le materie consolari; promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo; tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Trattazione delle questioni relative alle politiche sui flussi migratori

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
1 Migliorare l'efficienza dei servizi consolari				
2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	CP 9.040.861,00	8.016.680,10	6.380.416,54	6.318.949,98
	CS 9.040.861,00	8.016.680,10	n.a.	6.318.991,38
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 5.876.411,00	4.849.230,10	3.331.944,13	3.331.825,30
	CS 5.876.411,00	4.849.230,10	n.a.	3.331.825,30
31 Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.				
3 - Cooperazione migratoria	CP 66.608.929,00	59.332.229,90	57.239.157,13	57.230.668,13
	CS 66.608.929,00	59.332.229,90	n.a.	57.230.668,13
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.164.223,00	2.611.123,90	1.794.123,76	1.794.059,76
	CS 3.164.223,00	2.611.123,90	n.a.	1.794.059,76
Totale del Programma	CP 75.649.790,00	67.348.910,00	63.619.573,67	63.549.618,11
	CS 75.649.790,00	67.348.910,00	n.a.	63.549.659,51

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

Finanziamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari all'estero. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (delle sedi diplomatico-consolari e alloggi del personale). Servizi per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari all'estero. Esame e controllo dei bilanci delle sedi estere

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
12 Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare				
2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	CP 109.821.728,00	192.251.852,18	190.997.301,00	127.600.658,01
	CS 109.821.728,00	204.921.527,18	n.a.	167.609.565,04
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.022.050,00	2.496.708,00	1.288.351,10	1.288.351,10
	CS 3.022.050,00	2.496.708,00	n.a.	1.288.351,10
Totale del Programma	CP 109.821.728,00	192.251.852,18	190.997.301,00	127.600.658,01
	CS 109.821.728,00	204.921.527,18	n.a.	167.609.565,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

Gestione del personale in Italia e all'estero: retribuzione al personale di ruolo; indennità di servizio all'estero; retribuzione al personale assunto a contratto dalle Rappresentanze diplomatiche, dagli Uffici consolari e dagli Istituti di cultura; programmazione, distribuzione e avvicendamento del personale in Italia e all'estero; servizi e aggiornamento professionale; attività della rete degli uffici all'estero. Rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
4 Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità				
2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	CP 662.736.146,00	687.388.481,57	599.123.778,56	594.470.909,05
	CS 662.736.146,00	636.529.534,29	n.a.	601.326.655,89
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero	CP 83.332.457,00	106.582.944,07	113.108.458,43	113.108.337,37
	CS 83.332.457,00	106.582.944,07	n.a.	113.108.337,37
5 Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero				
3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	CP 43.016.815,00	56.238.086,43	58.865.715,22	57.358.655,15
	CS 43.016.815,00	56.238.086,43	n.a.	57.375.313,85
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero	CP 41.044.347,00	52.496.076,93	55.710.136,25	55.710.076,62
	CS 41.044.347,00	52.496.076,93	n.a.	55.710.076,62
Totale del Programma	CP 705.752.961,00	743.626.568,00	657.989.493,78	651.829.564,20
	CS 705.752.961,00	692.767.620,72	n.a.	658.701.969,74

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

Indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione. Consulenza giuridica. Tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico.

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
13 Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali				
4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	CP 5.989.881,00	6.989.347,55	5.397.666,28	5.392.590,13
	CS 5.989.881,00	6.989.347,55	n.a.	5.393.617,42
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 5.321.333,00	6.637.799,55	5.181.856,61	5.181.856,61
	CS 5.321.333,00	6.637.799,55	n.a.	5.182.165,39
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza				
3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	CP 3.609.603,00	5.326.536,60	4.628.153,61	4.090.369,92
	CS 3.609.603,00	5.416.536,60	n.a.	4.428.664,52
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.725.837,00	1.942.770,60	1.516.640,95	1.516.640,95
	CS 1.725.837,00	1.942.770,60	n.a.	1.516.731,33
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.				
2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	CP 9.604.727,00	10.406.556,85	8.519.835,37	8.500.456,53
	CS 9.604.727,00	10.406.556,85	n.a.	8.507.253,53
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.334.813,00	7.609.184,85	5.940.177,10	5.940.177,10
	CS 7.334.813,00	7.609.184,85	n.a.	5.940.531,07
Totale del Programma	CP 19.204.211,00	22.722.441,00	18.545.655,26	17.983.416,58
	CS 19.204.211,00	22.812.441,00	n.a.	18.329.535,47

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

Programmazione e coordinamento delle attività di gestione della sicurezza, verifiche ispettive e controlli delle strutture dell'Amministrazione, in Italia e all'estero.

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
7 In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.				
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	CP 4.691.149,00	9.028.609,00	6.842.320,72	5.849.809,23
	CS 4.691.149,00	11.220.697,76	n.a.	7.750.876,45
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 4.231.937,00	4.399.397,00	3.345.915,28	3.345.915,28
	CS 4.231.937,00	4.399.397,00	n.a.	3.345.915,28
Totale del Programma	CP 4.691.149,00	9.028.609,00	6.842.320,72	5.849.809,23
	CS 4.691.149,00	11.220.697,76	n.a.	7.750.876,45

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

Comunicazione istituzionale del Ministro e del Ministero. Selezione e diffusione di notizie e fornitura di materiale di supporto alla promozione all'estero dell'identità dell'Italia.

Rapporti con la stampa italiana ed estera. Relazioni con il pubblico. Elaborazione di ricerche e studi in materia di relazioni internazionali e di diplomazia pubblica e di analisi e proposte di linee strategiche di politica estera. Promozione del dibattito pubblico, formazione e ricerca in materia di relazioni internazionali e diplomazia pubblica. Promozione della presenza italiana nelle OOII.

Gestione dell'archivio storico e della biblioteca. Cura delle questioni afferenti alla cultura nelle relazioni con enti e organizzazioni internazionali.

Diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero, anche attraverso la rete degli IIC e il sistema della formazione italiana nel mondo.

Borse di studio e programmi di scambio scolastici e accademici di competenza del Ministero.

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
9 Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero				
6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	CP 1.680.852,00	2.546.347,29	2.189.240,32	2.174.138,45
	CS 1.680.852,00	2.573.609,42	n.a.	2.201.400,58
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 180.852,00	1.076.347,29	727.709,11	727.709,11
	CS 180.852,00	1.076.347,29	n.a.	727.709,11
26 Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero				
2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	CP 100.100.336,00	94.004.503,73	88.575.852,42	86.537.809,17
	CS 100.100.336,00	94.133.024,98	n.a.	88.559.547,11
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 10.127.783,00	2.033.925,24	1.375.119,28	1.375.119,28
	CS 10.127.783,00	2.033.925,24	n.a.	1.375.119,28
4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	CP 75.454.058,00	82.110.543,84	70.774.086,12	70.688.746,16
	CS 75.454.058,00	82.110.543,84	n.a.	70.688.746,16
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.595.837,00	14.252.322,84	9.635.872,32	9.635.872,32
	CS 7.595.837,00	14.252.322,84	n.a.	9.635.872,32
32 Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.				
5 - Attività di pianificazione delle politiche	CP 1.695.408,00	2.801.032,63	2.109.937,06	1.867.859,31
	CS 1.695.408,00	3.655.586,43	n.a.	2.565.088,08
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 180.852,00	1.195.116,63	808.008,05	808.008,05
	CS 180.852,00	1.195.116,63	n.a.	808.008,05
Totale del Programma	CP 178.930.654,00	181.462.427,49	163.649.115,92	161.268.553,09
	CS 178.930.654,00	182.472.764,67	n.a.	164.014.781,93
Totale della Missione	CP 2.649.874.862,00	3.142.298.938,67	3.002.910.871,64	2.844.204.195,12
	CS 2.649.874.862,00	3.150.260.431,88	n.a.	2.953.081.234,67

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo				
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 657.102,00	657.102,00	367.852,50	367.852,50
	CS 657.102,00	657.102,00	n.a.	367.852,50
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 13.809.794,00	13.816.087,00	9.729.513,02	9.729.513,02
	CS 13.809.794,00	13.816.087,00	n.a.	9.729.513,02
27 Miglioramento efficacia controllo strategico.				
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 345.164,00	352.115,00	249.531,72	249.531,72
	CS 345.164,00	352.115,00	n.a.	249.531,72
Azioni non correlate ad Obiettivi				
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 8.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS 8.000.000,00	0,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP 22.812.060,00	14.825.304,00	10.346.897,24	10.346.897,24
	CS 22.812.060,00	14.825.304,00	n.a.	10.346.897,24

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
14 Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .				
2 - Gestione del personale	CP 14.776.510,00	13.496.723,55	13.139.171,20	12.974.763,87
	CS 14.776.510,00	13.998.431,55	n.a.	13.742.365,38
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 705.057,00	510.915,55	507.043,73	506.731,11
	CS 705.057,00	510.915,55	n.a.	506.731,11
16 Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.				
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	CP 67.321.944,00	79.967.677,68	79.029.762,41	44.016.061,12
	CS 67.321.944,00	129.223.887,77	n.a.	110.462.520,04
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 13.396.069,00	9.707.395,45	9.633.830,85	9.627.890,88
	CS 13.396.069,00	9.707.395,45	n.a.	9.627.890,88
Totale del Programma	CP 82.098.454,00	93.464.401,23	92.168.933,61	56.990.824,99
	CS 82.098.454,00	143.222.319,32	n.a.	124.204.885,42
Totale della Missione	CP 104.910.514,00	108.289.705,23	102.515.830,85	67.337.722,23
	CS 104.910.514,00	158.047.623,32	n.a.	134.551.782,66

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

Elaborazione indirizzi strategici delle politiche di internazionalizzazione e promozione scambi. Sostegno a internazionalizzazione imprese. Indirizzo, vigilanza, controllo e finanziamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Realizzazione, per il tramite di ICE-Agenzia, del Piano straordinario per il Made in Italy. Coordinamento dell'attività della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale. Coordinamento in tema di internazionalizzazione economica con il sistema confindustriale e con le Regioni. Impulso e coordinamento delle missioni di sistema, di quelle a guida politica e di diplomazia economica. Studi e analisi sul commercio estero. Coordinamento del sostegno pubblico al credito all'export in ambito internazionale. Coordinamento e Presidenza del Comitato agevolazioni che amministra - tramite la gestione affidata a Simest - i fondi ex lege 295/73 e 394/81 e del Comitato di Indirizzo e Rendicontazione

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
25 Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani				
2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	CP 251.416.620,00	257.576.364,64	255.590.278,52	255.590.278,52
	CS 251.416.620,00	268.451.612,32	n.a.	267.814.989,65
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 1.900.102,00	1.445.340,64	959.255,11	959.255,11
	CS 1.900.102,00	1.445.340,64	n.a.	959.255,11
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	CP 278.292.970,00	276.963.234,07	266.835.031,69	265.180.173,19
	CS 278.292.970,00	272.352.909,09	n.a.	266.006.763,11
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 9.079.693,00	8.090.688,97	5.369.692,51	5.369.692,51
	CS 9.079.693,00	8.090.688,97	n.a.	5.369.692,51
4 - Piano straordinario del Made in Italy	CP 677.278,00	1.322.011,39	1.146.452,01	1.146.452,01
	CS 677.278,00	31.922.404,39	n.a.	26.055.028,59
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 677.278,00	522.012,39	346.453,30	346.453,30
	CS 677.278,00	522.012,39	n.a.	346.453,30
Totale del Programma	CP 530.386.868,00	535.861.610,10	523.571.762,22	521.916.903,72
	CS 530.386.868,00	572.726.925,80	n.a.	559.876.781,35
Totale della Missione	CP 530.386.868,00	535.861.610,10	523.571.762,22	521.916.903,72
	CS 530.386.868,00	572.726.925,80	n.a.	559.876.781,35
Totale del Ministero	CP 3.285.172.244,00	3.786.450.254,00	3.628.998.464,71	3.433.458.821,07
	CS 3.285.172.244,00	3.881.034.981,00	n.a.	3.647.509.798,68



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	2	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	0001
Indirizzo politico-amministrativo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportato al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel medesimo anno o successivi	01/01/2023	30/06/2023	100

Risultato obiettivo: In assenza di provvedimenti da adottare dal MAECI nel periodo in questione, così come comunicato dall'Ufficio Programma di Governo, non sono stati valorizzati a consuntivo i relativi indicatori.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 94,00		
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico	strutturale	27	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CDR rispetto al totale degli obiettivi	01/01/2023	30/06/2023	68

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 65,00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
13 Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017)	strutturale	13	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA per i materiali d'armamento	0004



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività attuativa della Legge 185/1990 si articola attraverso quattro divisioni (Esportazioni, Importazioni, Trattative, Analisi Coordinamento e Controllo) e tre sezioni (Affari tecnici e giuridici, Controlli e sanzioni, Segreteria). Il processo di lavoro si svolge attraverso la fase istruttoria delle istanze di movimentazione degli armamenti; la loro presentazione al Comitato Consultivo (art. 7; Legge 185/1990); il rilascio delle licenze di movimentazione; la verifica ed il controllo circa il loro corretto utilizzo; l'applicazione di eventuali sanzioni ed il controllo ispettivo nei confronti delle aziende. L'attuazione della disciplina relativa ai materiali a duplice uso ed agli altri prodotti soggetti a controllo ai sensi del D. Lgs. 221/2017 è assicurata dalla Divisione omonima. I controlli all'esportazione relativi a tali beni sono resi particolarmente complessi, nello scenario determinato dal conflitto ucraino, dalla necessità di dare puntuale applicazione alle misure sanzionatorie disposte dall'Unione Europea. Nel primo semestre 2023, inoltre, l'organizzazione ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende del settore degli armamenti.	01/01/2023	30/06/2023	85

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale d'armamento in Italia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 8,00		maggiore uguale di 7,00
3 - Attività multilaterale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 11,00		maggiore uguale di 6,00
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione di armamenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 45,00		minore di 35,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Rapporto conclude l'esercizio annuale di raccolta delle informazioni da parte degli Stati membri dell'Unione Europea, previsto dalla Posizione Comune n. 944/2008. Nel sistema di regole e controlli sull'esportazione di armamenti delineato dalla Posizione Comune, la pubblicazione del Rapporto Annuale rappresenta un fondamentale elemento di trasparenza e condivisione dell'informazione. Il rapporto consiste di un documento introduttivo e di tre documenti che raccolgono i dati suddivisi per destinazione, regione e mondo intero. Il rapporto si aggiunge a quelli nazionali, che ciascuno Stato è tenuto a presentare sulla base della propria legislazione. Sul piano tecnico, l'esercizio di raccolta si sviluppa nel corso dell'anno e prevede dapprima il caricamento dei dati sul portale COARM, la successiva verifica da parte del SEAE, la condivisione delle bozze, il loro successivo controllo da parte dello stesso COARM ed infine la formale approvazione in COREPER. Nel corso degli anni, il rapporto è stato via via affinato, raggiungendo un livello sempre più esauriente e rendendo possibile anche la consultazione on line dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. La compilazione del rapporto relativo alle operazioni autorizzate nel 2022 è stata quest'anno preceduta da un articolato confronto sull'opportunità di dare pubblicità alle operazioni di assistenza all'Ucraina effettuate congiuntamente tramite la European Peace Facility (EPF). Si è infine scelto di pubblicare una sintesi di tali attività, adottando un compromesso tra le esigenze di trasparenza e quelle di riservatezza, dovute al conflitto in corso. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato (raccolta e controllo dati; verifiche periodiche attraverso COARM Online System; inserimento nel portale dedicato) sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista del 30 giugno.	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione e gestione riunioni del Comitato consultivo interministeriale sui prodotti a duplice uso, sulla base dell'art. 5 D. Lgs 221/2017	13	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La valutazione delle istanze di esportazione dei materiali a duplice uso è stata affidata al MAECI a seguito del trasferimento di competenze dal MISE disposto con D.L. n. 104/2019, a partire dal gennaio 2020. UAMA ricopre la presidenza e gestisce la segreteria del Comitato consultivo, cui partecipano altre Amministrazioni (MISE, MEF, Difesa, Interno, Cultura, Salute, Dogane) e che, a cadenza pressoché mensile, valuta le richieste di autorizzazione all'esportazione di beni duali e sottoposti a restrizione. Il settore totalizza mediamente 6-800 mln di Euro l'anno (senza contare le movimentazioni intra UE, che non richiedono autorizzazione) e riguarda soprattutto prodotti ad elevato contenuto tecnologico. Considerati i rischi connessi alla sicurezza e alla diversione d'uso di tali forniture, il settore dei beni duali ha continuato ad essere nel I semestre 2023 il principale obiettivo delle sanzioni e misure restrittive adottate dalla UE nei confronti della Federazione Russa, oltre che di altre destinazioni critiche come Bielorussia ed Iran. Esso è oggetto di crescente attenzione anche sul piano multilaterale, con iniziative in tema di controllo alle esportazioni di segno opposto da parte di USA e paesi like minded, da un lato, e Cina, dall'altro, promotrice della Risoluzione ONU 76/234. In questo complesso scenario, UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti, nel quadro normativo stabilito dal D. Lgs. n. 221/2017 e ss. mm. i. L'Amministrazione ha continuato ad avvalersi con profitto del portale di "E-licensing", la procedura telematica per la trattazione delle istanze di esportazione di beni a duplice uso, avviata lo scorso luglio con il supporto della Commissione UE ed ormai entrata in funzione a pieno regime.	01/01/2023	30/06/2023	78

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni effettuate nell'anno solare	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 9,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a risc	strutturale	15	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da forti tensioni sociali (Israele e Territori Palestinesi, Burkina Faso, Perù) oltre che dal prosieguo del conflitto in Ucraina. A febbraio, in occasione del terremoto in Turchia e Siria, l'Unità ha fornito assistenza ai connazionali che si trovavano nell'area interessata, oltre ad aver inviato una squadra per le ricerche di sette connazionali dispersi, e purtroppo deceduti. In un caso l'Unità ha anche curato il rientro della salma in Italia. Successivamente, in seguito all'attentato terroristico a Tel Aviv il 7 aprile, l'Unità ha curato i rapporti con la famiglia del connazionale deceduto e con i familiari dei feriti; ha curato il rimpatrio della salma e sta fornendo assistenza per le richieste di indennizzo ex L.206/2004. Sempre nel mese di aprile l'Unità è stata poi impegnata nella gestione della crisi in Sudan, con chiusura dell'Ambasciata e organizzazione dell'operazione di evacuazione di un centinaio di connazionali, oltre che alcune decine di cittadini UE ed extra-UE. Ciò ha richiesto un'intensa collaborazione con il Ministero della Difesa e con l'AISE e consultazioni al più alto livello, che hanno consentito il pieno successo dell'operazione. In questo contesto, altamente volatile, l'Unità di Crisi ha effettuato una missione di ricognizione congiunta civile-militare in Mozambico e a Taiwan, oltre che una missione di ricognizione a Noukchott per verificare le condizioni di sicurezza in prospettiva dell'apertura di un'Ambasciata d'Italia. Non si è fermata la programmazione di interventi sul piano tecnologico, oltre che con l'aggiornamento costante del portale ViaggiareSicuri e della APP Unità di Crisi anche con la messa in funzione di un risponditore automatico in supporto agli operatori della Sala Operativa nella gestione dei flussi di chiamate in entrata. Nel primo semestre 2023 sono state inoltre sviluppate iniziative di collaborazione con il mondo imprenditoriale ed accademico, per facilitare la registrazione dei dati di mobilità.	01/01/2023	30/06/2023	61

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale ViaggiareSicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a 4100,00		uguale a 2900,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Cam	(output)				
2- Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 480,00		uguale a 250,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le numerose crisi che caratterizzano il primo semestre 2023 portano a confermare un generale trend di crescita delle comunicazioni emanate dall'Unità di Crisi a favore dei connazionali, tramite tutti i canali disponibili. L'applicazione ha subito vari interventi evolutivi, in particolare per rendere più accurata la funzione di geolocalizzazione. Parallelamente, l'Unità ha continuato a impegnarsi per promuovere l'App in tutte le sedi utili, al fine di renderla uno strumento sempre più diffuso tra gli utenti. Per elevare anche la qualità delle analisi che vengono prodotte dall'Unità e che consentono di fornire adeguata e tempestiva assistenza anche in termini di diffusione di raccomandazioni o indicazioni ai connazionali che si trovino in aree interessate da eventi critici, l'Unità ha organizzato in favore del proprio personale, e grazie al contributo del Centro Intelligence Interforze (CII), un seminario "intelligence" della durata di due settimane, nel mese di febbraio.	01/01/2023	30/06/2023	56

Note:	Nota riformulazione target indicatore: Pur in considerazione dell'approssimarsi del periodo estivo che potrà significativamente far aumentare i download da parte degli utenti, si ritiene opportuno rivedere il target complessivo. In particolare c'è da considerare che la forte crescita nel 2021 è stata data dalla pandemia e che l'obbligo di registrarsi con SPID limita in parte l'accessibilità al pubblico meno giovane.
--------------	---

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diffusione dell'APP	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 250000,00	uguale a 100000,00	uguale a 56000,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	strutturale	20	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha fornito assistenza ai vertici politici e amministrativi della Farnesina, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi del MAECI. Nel corso del primo semestre 2023, l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha processato oltre 7.000 appunti, inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dalle varie strutture dell'Amministrazione. Il Servizio per gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno, oltre ad altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno. Con riferimento al rilascio di pareri, il contributo del Servizio nel primo semestre 2023 risulta essere significativo, avendo predisposto al 30.6.2023 n. 444 pareri, di cui n. 344 predisposti dall'Ufficio I e n. 100 dall'Ufficio II e dai Consiglieri ministeriali e magistrati distaccati presso il SGCT. Il numero di pareri resi è già superiore al target fissato per l'anno 2023.	01/01/2023	30/06/2023	88

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Attività di coordinamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7900,00		maggiore uguale di 7360,00
2 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 395,00	maggiore uguale di 480,00	maggiore uguale di 444,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

all'Amministrazione.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e dell'azione internazionale del Governo.	20	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un numero significativo di riunioni di coordinamento e d'istruzioni operative per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero e che hanno consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. Inoltre, nel primo semestre 2023, la Segreteria Generale ha coordinato la predisposizione in maniera efficace e sinergica le documentazioni per gli appuntamenti di politica estera del Ministro, del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica.	01/01/2023	30/06/2023	85

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI e all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 650,00	maggiore uguale di 700,00	maggiore uguale di 595,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (contributi alla formulazione di atti e indirizzi di coordinamento)	20	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto al 30.06.2023 si basa sul quantitativo di riunioni, interventi e approfondimenti svolti sia nell'ambito dei contenziosi instaurati dinanzi alle Corti e ai Tribunali internazionali (CGUE, CEDU, CIG, CPI ecc.) sia nelle procedure conciliative e arbitrali internazionali nel settore degli investimenti. In tale contesto, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei Trattati opera in stretta sinergia con gli Agenti di Governo presso le Corti e i Tribunali internazionali. Con riferimento alla collaborazione con l'Agente di Governo presso la CGUE, il Servizio gestisce, per conto del Governo italiano, il flusso di comunicazioni dalla Corte e la successiva diramazione alle Amministrazioni italiane interessate, oltre ad assicurare il contributo giuridico e operativo nell'ambito del coordinamento interministeriale organizzato d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Avvocatura Generale dello Stato. Per quanto riguarda i procedimenti instaurati presso le Corti internazionali, e in particolare presso la CIG e i Tribunali arbitrali, il Servizio svolge un ruolo di difesa degli interessi dello Stato, di coordinamento inter-istituzionale e di approfondimento giuridico, gestendo i rapporti con le Corti, le controparti e le Amministrazioni italiane coinvolte.	01/01/2023	30/06/2023	94

Note: Nota riformulazione target: Il conflitto russo-ucraino ha determinato un incremento del contenzioso internazionale, con riflessi per gli Stati (come l'Italia) intervenienti nei principali procedimenti dinanzi a Corti internazionali. Parimenti, la continuazione del contenzioso con la Germania dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia comporta un carico di attività costantemente elevato.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti, approfondimenti e indirizzi di coordinamento	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 115,00	uguale a 140,00	uguale a 131,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Protocollo internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali.	strutturale	8	01/01/2023	31/12/2025



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio II nel corso del primo semestre ha rilasciato 90 Exequatur entro i tempi preventivati, di 10 giorni dalla conclusione della procedura istruttoria. Il target fissato (già attuato per il 2022) è rimasto invariato anche per il 2023. Si rammenta che i 140 Exequatur originariamente preventivati dal piano triennale 2020-2023, sono stati successivamente ridotti al valore atteso di 100 Exequatur (95 Exequatur nel 2021) in relazione all'emergenza pandemica Covid-19. Relativamente all'indicatore di competenza dell'Ufficio I, al pari dell'anno passato, si registra un aumento delle richieste rispetto al I semestre 2022. Tale incremento è certamente connesso con la fine del periodo emergenziale e con l'attuale situazione internazionale legata al conflitto russo-ucraino. Si segnala, inoltre, che diverse richieste sono riferibili all'Ambasciata del Bangladesh, che da tempo sperimenta difficoltà nella gestione della propria utenza consolare, nonché all'Ambasciata dell'Azerbaijan che, anche alla luce degli attacchi perpetuati contro diverse sedi delle Rappresentanze diplomatiche dell'Azerbaijan all'estero da parte di individui asseritamente appartenenti a comunità antagoniste di origine armena, ha richiesto in più occasioni un rafforzamento delle misure di sicurezza a tutela della nuova sede dell'Ambasciata e del relativo personale. Per quanto riguarda l'indicatore che rientra nei compiti dell'Ufficio III, si comunica che nel corso del I semestre 2023 questo Ufficio ha trattato il 100% delle richieste di cortesie aeroportuali (per un totale di 1402) avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, secondo quanto prescritto dalla disciplina vigente, entro le 12 ore lavorative. Le richieste di cortesie aeroportuali sono state trattate attraverso il portale telematico Cerionline, che permette di evadere le richieste di sottobordo e di utilizzo delle Sale Vip aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche e, nei casi previsti, inserite manualmente dai funzionari dell'Ufficio. Infine, relativamente al programma di informatizzazione degli interpreti, si segnala che: il crescente volume degli impegni internazionali bilaterali e multilaterali ha comportato il moltiplicarsi delle richieste, tanto per le lingue più comuni come per quelle meno diffuse. La realizzazione del programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato è stata attuata per il tramite di apposito elenco informatico predisposto dall'Ufficio III, costantemente aggiornato nel corso del I semestre 2023. È stato possibile ampliare il numero dei contatti con nuovi interpreti man mano inseriti all'interno dell'elenco, il quale conta attualmente 249 nominativi e contiene i dati anagrafici dei singoli professionisti insieme ad altre informazioni costantemente aggiornate da questo Ufficio e utili a identificare agevolmente il registro degli incarichi precedenti e le valutazioni sui servizi prestati. I dati inseriti per ciascun nominativo consentono ricerche rapide ed efficienti del professionista più adeguato per ogni singolo servizio di volta in volta richiesto.	01/01/2023	30/06/2023	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in origi	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigenti	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato. L'indicatore 1 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2023, è stato effettuato il 100% di tutte le missioni preparatorie programmate per le visite all'estero del Presidente della Repubblica, anche con l'ausilio del personale dell'Ambasciata, sotto la direzione e supervisione di questo Ufficio. L'attività delle missioni preparatorie ha previsto, tra gli altri, sopralluoghi sistematici e dettagliati di tutti i luoghi interessati anche solo potenzialmente dalla successiva visita del Presidente della Repubblica. Ha anche previsto riunioni e incontri con i Cerimoniali stranieri al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze logistiche, protocolli e di interpretariato della successiva visita, nonché riunioni con il management delle strutture alberghiere potenzialmente deputate ad ospitare il Presidente della Repubblica all'estero, al fine di garantire i migliori standard di qualità e ospitalità.	01/01/2023	30/06/2023	100



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione	strategico	7	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 9.RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre questo Ispettorato Generale è riuscito a proseguire la propria azione di vigilanza e controllo presso la rete diplomatico-consolare, effettuando 25 ispezioni generali e 5 ad hoc. Le missioni ispettive sono state precedute da riunioni preparatorie interdirezionali e al loro termine sono state inviate raccomandazioni e suggerimenti relativi ai vari settori dell'attività lavorativa svolta dalle sedi. Infine, le ispezioni condotte sono state precedute ed accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente delle Sedi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili.	01/01/2023	30/06/2023	83

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 100,00
Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 80,00		uguale a 67,00
Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 48,00		uguale a 31,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	7	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre questo Ispettorato Generale è riuscito a predisporre 74 missioni di Carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico-consolare sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.	01/01/2023	30/06/2023	74

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 74,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	strutturale	4	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La percentuale di ripartizione dei fondi, già nella I parte dell'esercizio si è presentata sensibilmente elevata. Tale dato è dipeso dalla tempestività di suddivisione dei predetti fondi da parte della Direzione Generale, sulla base delle disponibilità esistenti e delle richieste di fabbisogno rappresentate dai CDR del MAECI. La Direzione è infatti impegnata ad assicurare la massima flessibilità al bilancio dell'Amministrazione, nel rispetto delle normative in materia di variazioni di bilancio. Va evidenziato che il valore percentuale dipende fortemente, in ultima analisi, dalle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti previsti dai provvedimenti di proroga e rinnovo delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace, nonché da eventuali riduzioni degli stanziamenti, che si rendono necessarie, in conseguenza di manovre di revisione della spesa (spending review).	01/01/2023	30/06/2023	91

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 56,00		maggiore uguale di 71,03
Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 22,00		maggiore uguale di 26,88
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 72,00
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 50,00	maggiore uguale di 137,00	maggiore uguale di 137,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle misure di attuazione del ciclo ordinario di lavoro agile presso i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.	4	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel 2023 il MAECI ha continuato, nel rispetto delle condizionalità previste dalla normativa, a modulare l'accesso al lavoro agile attraverso la stipula degli accordi individuali, già previsti dalla legge 22 maggio 2017 n. 81. Con particolare riguardo al personale delle Aree Funzionali, si continua a tenere conto di quanto previsto a livello di contrattazione collettiva nazionale (CCNL Funzioni centrali 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022), relativamente all'accesso e alla disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, anche in vista del prossimo confronto con le organizzazioni sindacali previsto per il prossimo semestre.	01/01/2023	30/06/2023	50

Note:**Risultato obiettivo:** ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione e pubblicazione del rapporto annuale circa l'applicazione del lavoro agile in linea con gli aggiornamenti e le scadenze diramati dal	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,50



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Dipartimento della Funzione Pubblica.

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero.	strutturale	5	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023, l'Unità per la Formazione è stata fortemente impegnata con il personale neoassunto, ovvero con il contingente di vincitori e di idonei del concorso per l'Area Funzionale II, per i quali sono stati organizzati incontri 'onboarding' ai fini di una rapida inclusione organizzativa, moduli asincroni di introduzione al funzionamento degli Uffici del MAECI e numerose edizioni dei corsi ex D.Lgs 81/08 su salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Quando possibile, l'attività di formazione è stata caratterizzata dal ritorno alla didattica in presenza, in particolare per i corsi pre-posting (rafforzati in materia consolare e contabile), e per il training dei Segretari di Legazione in prova. La ripresa della didattica in presenza è stata non solo unanimemente apprezzata dal personale coinvolto, ma ha anche comportato un incremento dei partecipanti e delle attività, tra cui figurano nuove missioni formative in Francia e in Germania. L'interesse suscitato dall'offerta formativa - frutto dello sforzo propositivo e organizzativo di questa Unità - combinato all'elevato numero di nuove assunzioni e di trasferimenti all'estero (e relativi corsi pre-posting), hanno pertanto facilitato il raggiungimento e il superamento di alcuni indicatori fin dal primo semestre. Nel secondo semestre questa Unità intende mantenere un analogo livello di impegno e di performance, nonostante siano in programma meno trasferimenti all'estero e meno assunzioni.	01/01/2023	30/06/2023	87

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di ore di formazione per il personale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 14,00		maggiore uguale di 18,00
Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto a ogni forma di discriminazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7,00		maggiore uguale di 6,00
Formazione nel campo della diplomazia pubblica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 100,00		maggiore uguale di 47,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	5	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come negli anni precedenti, la formazione linguistica è proseguita in modalità 'a distanza' per permetterne una fruizione ampia, slegata dalla capienza fisica delle aule disponibili. A differenza del passato però, l'attuale ciclo formativo, iniziato nella seconda metà del 2022 e terminato nell'estate del 2023, è avvenuto sulla base di accordi quadro dalla durata triennale stipulati con selezionate scuole di lingua. Il nuovo strumento amministrativo ha consentito di modulare l'offerta linguistica sulla base dell'effettiva richiesta e di formare classi più omogenee nel livello di conoscenza. Di tale maggiore flessibilità ha beneficiato anche la formazione linguistica di idiomi di difficile apprendimento, come attestato dal riportato valore a consuntivo. Per il secondo ciclo di formazione linguistica del 2023, al quale sarà possibile iscriversi dal prossimo autunno e che durerà fino all'estate del 2023, si prevede di mantenere i target raggiunti.	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di dipendenti frequentanti corsi di lingue di difficile apprendimento (russo, arabo, cinese) e non veicolari sul totale dei dipendenti frequentanti corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00	uguale a 23,00	uguale a 23,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per lavalorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	strategico	12	01/01/2023	31/12/2025
Priorità politica: 9.RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2023 gli Uffici hanno ricevuto complessivamente 1400 Messaggi dalle Sedi; i Messaggi di risposta alle stesse sono stati 1335, con un tasso di riscontro del 95%. Riguardo la razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari, nel semestre di riferimento sono stati autorizzati 23 contratti di locazione, di cui due in riduzione di canone. Per quanto riguarda la consulenza e supporto di tecnico-amministrativo e giuridico alle Sedi nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente, sono state inviate alle Sedi per messaggistica o per mail (contratti.estero@esteri.it) 152 comunicazioni con indicazioni o pareri.	01/01/2023	30/06/2023	87

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 91,00		maggiore uguale di 95,00
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 91,00		maggiore uguale di 98,00
Consulenza e supporto di tipo tecnico, amministrativo e giuridico alle Sedi all'estero nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 310,00		uguale a 152,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare demaniale presso le Ambasciate d'Italia a Nairobi, Vienna e Tirana, e presso i Consolati Generali d'Italia a Ginevra e Francoforte.	12	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono riscontrate, da parte dell'Unità per il coordinamento amministrativo e tecnico della DGAI, le richieste provenienti dai progettisti aggiudicatari dei servizi tecnici relativi ai lavori presso le cinque Rappresentanze individuate, con l'obiettivo di perfezionare le proposte progettuali e gli elaborati grafici, in linea con le esigenze istituzionali dell'Amministrazione.	01/01/2023	30/06/2023	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruttoria relativa alla verifica della progettazione dei lavori presso l'Ambasciata d'Italia a Nairobi, Vienna e Tirana, e presso i Consolati Generali a Ginevra e Francoforte	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 50,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Allestimento di nuove Sedi: Ambasciata Bamako (Mali).	12	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Ambasciata d'Italia a Bamako (Mali): l'Ambasciata, attivata ad agosto 2021 con l'invio del solo Capo Missione e del Nucleo di tutela e scorta, ha stipulato i contratti di locazione di Residenza e Cancelleria diplomatica nella seconda metà del 2022. La Residenza è stata consegnata nell'ultimo trimestre 2022, tra la fine 2022 e l'inizio 2023 l'Ambasciata è	01/01/2023	30/06/2023	100



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

stata quindi interessata dalla definizione dei lavori indispensabili di adeguamento e di sicurezza (security) dell'immobile e delle procedure da adottare, cui hanno fatto seguito comunicazioni esaminate e riscontrate dalla Direzione Generale. Nel primo semestre 2023 l'Ambasciata ha pertanto ricevuto istruzioni da parte della Direzione Generale in merito ai lavori di adeguamento e di sicurezza (security), in base alle quali sta procedendo - a rilento data la presenza presso la Sede del solo Capo Missione, privo di supporto amministrativo, e stante la situazione precaria del Paese - a determinarne i costi dettagliati, al fine di affidare tali opere.

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto attività effettuate e attività necessarie al supporto operativo alle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	strutturale	14	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023 sono state sottoscritte 35 nuove Convenzioni in materia di abbigliamento e accessori, sport e benessere, scuole, corsi di lingua e trasporti (Trenitalia). Nell'ottica di sostenibilità ambientale e al fine di incentivare la mobilità sostenibile e la mobilità ciclistica, sono state finalizzate diverse convenzioni che hanno incluso molteplici attori che si occupano di noleggio di auto elettriche, di monopattini elettrici, di bike sharing e anche enti che si occupano di ricarica di dispositivi elettrici. Al tempo stesso l'Ufficio ha promosso un'intensa campagna di informazione valorizzazione dei servizi sociali erogati, attraverso webinar e comunicati stampa, in ossequio all'obiettivo primario dell'Ufficio di assicurare una migliore conciliazione tra vita privata e vita lavorativa del personale Per quanto riguarda il Centro Estivo organizzato dal MAECI è stato conseguito e superato l'obiettivo di durata assegnato. Il servizio di centro estivo a favore dei figli del personale MAECI, caratterizzato da un variegato programma di attività ludico-sportive, è stato avviato a partire dalla prima data consentita - 12 giugno 2023 - e sarà erogato fino al 15 settembre 2023, assicurando piena copertura alle famiglie durante il periodo di chiusura estiva delle scuole nella Regione Lazio. Il numero totale di iscritti risulta essere pari a 95 bambini. Infine, per quanto riguarda i controlli medici periodici il numero delle visite dipende dal numero di personale in servizio all'estero. Nel primo semestre sono stati effettuati 45 controlli medici periodici.	01/01/2023	30/06/2023	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 35,00		uguale a 35,00
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 62,00		uguale a 63,00
Assicurare controlli medici periodici del personale in rientro dall'estero assicurando un costante rapporto fra il totale dei rientri previsti del personale dall'estero e le visite effettuate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 30,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	14	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio ha continuato a supportare il personale interessato nelle attività di pubblicazione, sulla bacheca virtuale del Ministero, di annunci - inerenti l'acquisto/vendita/locazione di immobili, la compravendita di diversi beni e la fornitura di	01/01/2023	30/06/2023	100



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

servizi - che possono essere utili per chi opera presso la Sede centrale e chi è in procinto di rientrare dall'estero. Il numero di accessi totali alla bacheca nel primo semestre 2023 corrisponde a 20288 mentre nel 2022 erano 13355

Note: Risultata un notevole incremento degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero, favorito anche da un'intensa campagna sui servizi sociali erogati, curata dall'Ufficio competente

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 2,00	uguale a 60,00	uguale a 52,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.	strategico	16	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 9.RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero e rivolti all'utenza esterna è stato di 5.480.812 nella prima metà del 2023. Il numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" è stato pari a 404.623, mostrando un trend crescente rispetto al primo semestre dell'anno precedente (in linea con quanto visto nella II metà del 2022). L'installazione dei nuovi moduli "switch" è stata condizionata dal rallentamento nella stesura del nuovo cablaggio all'interno del Palazzo della Farnesina (legato, a sua volta, a ritardi nelle consegne da parte del Fornitore e da complicazioni nei lavori dovute alla conformazione architettonica del Palazzo). Per questo indicatore è stato quindi necessario rivedere il target. Per quanto riguarda infine il Portale dei Delegati UE classificato, in continuità con quanto fatto nel 2022, sono state realizzate le attività propedeutiche alla configurazione del nodo centrale.	01/01/2023	30/06/2023	55

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 4170000,00	maggiore uguale di 5600000,00	maggiore uguale di 5480812,00
Numero di comunicazioni di postaelettronica certificata (PEC) inviate dall'arete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 460000,00		maggiore uguale di 404623,00
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 20,00	uguale a 18,00	uguale a 0,00
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato: postazioni installate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 0,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sicurezza informatica perimetrale degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).	16	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2023, in continuità con quanto avvenuto nel secondo semestre 2022, per ulteriori 15 Istituti Italiani di Cultura sono stati attivati i servizi di sicurezza perimetrale S-RIPA. Da marzo 2023 sugli apparati degli IIC collegati in S-RIPA è stata introdotta anche la misura di sicurezza del "MAC filtering" che consente l'accesso ai servizi e agli applicativi informatici ministeriali nonché alla rete Internet solo agli apparati i cui "MAC address" (ovvero gli indirizzi fisici di delle schede di rete) siano stati previamente abilitati.	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: ---



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto percentuale tra il numero di IIC presenti sulla Rete estera e numero di IIC per i quali saranno acquisiti servizi di sicurezza perimetrale mediante l'attivazione di apparati "firewall"	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 81,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Configurazione del nodo centrale della nuova rete interconnessa al Portale dei Delegati UE classificato.	16	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono state realizzate le attività propedeutiche alla configurazione del nodo centrale, in particolare è stata verificata la validità delle configurazioni e sono stati condotti i previsti test di funzionalità.	01/01/2023	30/06/2023	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di avanzamento nella configurazione del sistema e elaborazione della documentazione necessaria per ottenere dalle autorità competenti la certificazione per l'utilizzo.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 20,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Digitalizzazione della procedura di richiesta del codice fiscale	16	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È stata conclusa l'analisi e la raccolta dei requisiti; sono state fornite le specifiche tecniche agli sviluppatori della porzione di Front End dell'applicazione.	01/01/2023	30/06/2023	40

Note: Il target è stato riformulato poiché l'Ufficio competente è in attesa di un riscontro ad una nota ufficiale inviata ad un ente esterno per la definizione di un nuovo modello di certificato di attribuzione/validazione del Codice Fiscale. Inoltre, parte degli sviluppi sono stati dilazionati poiché sono sopraggiunte richieste prioritarie in ordine alla messa in sicurezza di altri applicativi.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Apertura del servizio digitale di richiesta del codice fiscale.	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 70,00	uguale a 30,00

DGDP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Diplomazia Pubblica e culturale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero	strategico	9	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 7.DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	0006

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il lavoro della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale durante il primo semestre 2023 è stato in linea con le prestazioni realizzate nello scorso anno. La DGDP ha realizzato interviste del Ministro nonché note, articoli e	01/01/2023	30/06/2023	66



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni e web) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero, per un valore totale di 245 prodotti. La Direzione ha inoltre fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'URP che, nel primo semestre 2023, ha gestito 21.647 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. Nel corso di questo primo semestre 2023, per via di un malfunzionamento dei sistemi di misurazione del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero, non è stato possibile ricavare dati utilizzabili per il controllo. Basandosi su una stima dell'anno precedente, al netto di variazioni ambientali intervenute, si potrà considerare un numero complessivo di 4.131.167 visitatori. Questa Direzione Generale fa riserva di eventuali rettifiche una volta ricevuti i dati effettivi per il periodo considerato. La DGDP ha inoltre assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera, realizzando un totale di 9397.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 345,00		uguale a 245,00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 91,00		uguale a 91,00
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 9000000,00		uguale a 4131167,00
Invio delle rassegne stampa tematiche e geografiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di pertinenza apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 9397,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la comunicazione sulle attività svolte dalle sedi all'estero	1	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023 la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha continuato a garantire capillare visibilità alle iniziative delle sedi diplomatico-consolari sia sul sito esteri.it sia rilanciando sui social della Farnesina le attività della rete. Si è proceduto a diffondere 166 prodotti editoriali attraverso un sistema di monitoraggio automatizzato a livello centrale, che privilegia la visibilità di notizie della rete diplomatico-consolare che non abbiano ancora ottenuto copertura stampa. Ciò ha portato necessariamente ad affinare la selezione delle segnalazioni in entrata e al contempo al prolungamento della permanenza della notizia in homepage, motivi dai quali è derivata una diminuzione delle pubblicazioni rispetto allo scorso anno e una riformulazione del valore atteso.	01/01/2023	30/06/2023	33

Note: Per i motivi esposti nella descrizione, è stato revisionato il valore atteso dell'indicatore da 500 a 350.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di prodotti editoriali specifici sulle attività delle sedi all'estero pubblicati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 500,00	uguale a 350,00	uguale a 166,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	2	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
I canali social sono parte integrante della comunicazione della Farnesina. Nel primo semestre la DGDP ha pubblicato 1682 prodotti multimediali (video sul canale YouTube, tweet, post Facebook, LinkedIn e Instagram), in linea con i dati dello scorso anno. Sono state inoltre impostate numerose campagne social per diffondere informazioni utili e aggiornate sui servizi offerti dal Ministero, per pubblicizzare specifiche attività della Farnesina e per promuovere il Sistema Paese (Collezione Farnesina, Voci dalla Farnesina, Italy Design Day, Giornata della ricerca del mondo, Giornata delle missioni archeologiche italiane all'estero).	01/01/2023	30/06/2023	53

Note:



Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contenuti pubblicati sui canali social ufficiali (YouTube Farnesina, account Twitter @ItalyMFA; pagina Facebook, Instagram, ecc.)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3000,00		uguale a 1682,00
Campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero.	strategico	26	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 7.DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	0002
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con la fine delle misure di contenimento sanitario, la rinnovata attenzione, politica e della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura, alla promozione culturale, ha consentito di realizzare un numero elevato di iniziative in tutti i campi e settori della cultura italiana: mostre d'arte classica e contemporanea, rassegne cinematografiche e musicali, concerti, circoli di lettura, corsi di lingua, iniziative per celebrare anniversari e commemorazioni, spettacoli teatrali e di danza, tanto da superare i livelli prepandemici. Si segnala che, a causa di problemi tecnici nel sistema di rilevamento elettronico delle iniziative svolte, il numero di 1600 è da considerarsi una stima per difetto, che ci si riserva di affinare entro la chiusura del II semestre. Sono state coordinate, gestite e vigilate le iniziative riguardanti le scuole statali e paritarie, le scuole europee e gli Enti Gestori relativamente al personale inviato dall'Italia e a quello assunto in loco con fondi del MAECI, al controllo dei bilanci preventivi e consuntivi e all'erogazione della dotazione finanziaria alle scuole statali. È stata effettuata l'analisi delle richieste di contributo anche attraverso l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi delle scuole paritarie per le quali è stato concordato con il MIM un programma di visite ispettive; particolare menzione merita l'organizzazione della riunione per il passaggio di consegne fra la Presidenza (irlandese) del Consiglio Direttivo delle Scuole Europee uscente e quella italiana a partire dall'1 agosto 2023. Per le cattedre di italiano nelle scuole e università lo stato di avanzamento al 30 giugno non è quantificabile, in quanto i contributi vengono definiti e erogati nella seconda metà dell'anno. La stabilizzazione della disponibilità finanziaria, derivante dal rifinanziamento del "Fondo Cultura", ha determinato un netto aumento delle richieste pervenute di contributo e di riconoscimenti istituzionali ai sensi del Bando Archeologia (art. 4) e un supplemento di analisi da parte dell'ufficio, al fine di valutare l'effettiva capacità di spesa delle Missioni e la validità scientifica dei progetti di ricerca presentati, oltre all'esame di 203 rendiconti relativi ai contributi assegnati nel 2022. Le attività monitorate delle missioni archeologiche vengono realizzate tutte nel primo semestre dell'anno.	01/01/2023	30/06/2023	50

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00		uguale a 0,00
Num. di iniz. scol. all'estero coordinate, gestite e vigilate, scuole statali, scuole paritarie e non par., scuole europee, sezioni ital. c/o scuole straniere e internaz., scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori destinat. di contrib	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 340,00		uguale a 135,00
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 64,00
Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2650,00		uguale a 1600,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione del sistema culturale italiano nelle sue varie articolazioni settoriali nell'ambito della programmazione celebrativa del centenario degli Istituti Italiani di Cultura	1	01/01/2023	31/12/2023	media



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.			
Nel 2023 ricorre il Centenario dall'apertura del primo Istituto Italiano di Cultura all'estero, avvenuta a Praga nel marzo 1923. Per l'occasione, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha deciso di dedicare alla celebrazione del Centenario l'intero palinsesto di iniziative culturali, manifestazioni artistiche, congressi, convegni e seminari, organizzate con il sostegno economico o il coordinamento della DGDP. Tutte le iniziative, presentate dai singoli Uffici all'estero nei mesi di ottobre-dicembre 2022, sono state oggetto di attenta valutazione da parte dell'Ufficio III della DGDP nel mese di gennaio, il quale sulla base di un'approfondita analisi di merito ha stabilito l'entità del sostegno finanziario ministeriale per tali iniziative. Nonostante la limitata disponibilità di fondi rispetto alle richieste presentate abbia inciso profondamente sulla capacità realizzativa della rete, nel I semestre 2023 le sedi all'estero sono state in grado di realizzare una programmazione ricca e variegata nel nome del Centenario: la stima, realizzata per difetto sulla base dei quotidiani contatti che questo Ufficio ha con la rete, è di almeno 1100 eventi realizzati con il sostegno economico della DGDP al 30.06.23. Solo alla chiusura del anno in corso, in fase di presentazione dei bilanci consuntivi da parte della rete e della necessaria rendicontazione rispetto all'utilizzo dei finanziamenti diretti ministeriali, sarà possibile affinare il dato con precisione.	01/01/2023	30/06/2023	55			
Note:						
Risultato obiettivo: ---						
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo	
Numero di eventi realizzati dalla rete diplomatico – consolare e degli IIC nel 2023 nell'ambito della "Programmazione del Centenario", con il coordinamento e il sostegno della DGDP.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2000,00		uguale a 1100,00	
Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo		
Valorizzazione dell'arte contemporanea attraverso la Collezione Farnesina	2	01/01/2023	31/12/2023	media		
Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.			
La Collezione Farnesina, composta da oltre 650 opere complessive, frutto del lavoro di oltre 350 artisti rappresentanti il meglio dell'arte contemporanea italiana, ricopre un'importante funzione culturale nei confronti della cittadinanza: nell'ambito delle mensili aperture straordinarie al pubblico, curate direttamente dai funzionari dell'Ufficio III in collaborazione con i volontari Touring Club Italiano, la Collezione Farnesina nel primo semestre 2023 è stata visitata da oltre 500 privati cittadini, nazionali e internazionali, permettendo al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di venire incontro alle sempre più insistenti istanze di apertura e trasparenza che i cittadini esigono nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Le aperture straordinarie al pubblico, consuetamente svolte l'ultimo venerdì di ogni mese, si articolano su 5 turni organizzati in maniera tematica, a distanza di 30-60 minuti l'uno dall'altro, ed hanno una durata media di 90 minuti. I cittadini hanno la possibilità di visitare tutti e 5 i piani del Palazzo della Farnesina, accompagnati da una guida che illustra loro le principali opere d'arte presenti al suo interno.	01/01/2023	30/06/2023	73			
Note:						
Risultato obiettivo: ---						
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo	
Numero visitatori nelle 12 aperture straordinarie	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 800,00		uguale a 585,00	
Titolo obiettivo			Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.			strutturale	32	01/01/2023	31/12/2025
Descrizione azione			Codice azione			
Attività di pianificazione delle politiche			0005			
Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.			



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Le attività della UAP includono una forte interazione con i rappresentanti di think tank, centri studi, associazioni e altre realtà attive in ambito internazionalistico per una pluralità di obiettivi. Attraverso eventi di diplomazia pubblica, incontri con singoli esponenti di soggetti rilevanti nel settore e riunioni volte a preparare iniziative congiunte la UAP può perseguire le sue finalità di ampliare i contatti con questa componente della società civile, incoraggiando e consolidando la comunità di politica estera nazionale. Al tempo stesso, in queste occasioni è possibile promuovere la conoscenza dello strumento di finanziamento del bando annuale con cui si assegnano contributi ex art. 23 bis DPR 18/67. Hanno avuto accesso al patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina complessivamente 1.416 studiosi che hanno fatto registrare 1.034 presenze assolute nella sala studio dell'archivio storico-diplomatico e 382 nella sala studio della biblioteca L'UPIOI ha continuato a lavorare a stretto contatto con la DGAI per il miglioramento dell'interfaccia del portale JoinIT al fine di promuovere le candidature italiane nelle Organizzazioni internazionali. In particolar modo sono diventate operative una serie di modifiche nel sistema di ricerca e di indicizzazione delle posizioni presso le OO.II., destinate a favorire una rilevazione più precisa e mirata dei posti disponibili ed una risposta più efficace alle richieste del crescente numero di utenti. Si sta, inoltre, lavorando per rendere maggiormente intuitive e rapide le modalità di iscrizione al sito. A seguito di tali migliorie l'Unità ha, altresì, provveduto a diffondere, attraverso apposite iniziative pubbliche, la conoscenza del portale conseguendo immediati risultati, esemplificati da un aumento particolarmente marcato nel breve termine del numero di iscritti al sito. Per tale motivo è stato riformulato in aumento il valore atteso del relativo indicatore. L'Unità ha mantenuto una costante interlocuzione con i funzionari italiani presenti nelle diverse Organizzazioni internazionali, sia per favorire lo scambio di informazioni ed approfondire il legame tra i funzionari e il Ministero, sia per promuovere il rafforzamento della presenza italiana nelle OOII, con un'attenzione particolare alle posizioni ritenute di interesse nazionale, apicali e non apicali. In questo senso si ricorda che, a marzo 2023, si è tenuta la prima riunione dal 2018 della Commissione interministeriale per la tenuta dell'Elenco funzionari internazionali. Il Capo Unità ha, inoltre, effettuato delle missioni a Ginevra e a Torino, dove ha incontrato rispettivamente i funzionari iscritti all'AIFI (Associazione italiana funzionari internazionali di Ginevra) e i funzionari dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro). A ciò si aggiungono i numerosi contatti diretti con i singoli funzionari sia di persona che via VTC. L'attività dell'Unità si è anche concentrata sull'organizzazione di incontri del Vertice politico con i funzionari internazionali e sulla preparazione delle riunioni con le strutture direttive delle diverse OO.II., al fine di promuovere le candidature italiane. Nel primo semestre 2023, sono stati incontrati numerosi aspiranti funzionari internazionali informandoli delle numerose opportunità presso le OOII, indirizzandoli sul percorso da seguire e consigliandoli sulle migliori modalità di presentazione di un CV o di una lettera di motivazione, al fine di aumentare le possibilità di assunzione. Tali iniziative sono state molto apprezzate. Si intende, quindi, attuarle su più ampia scala.	01/01/2023	30/06/2023	61
---	------------	------------	----

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2600,00		uguale a 1416,00
Numero iscritti al portale JoinIT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4000,00	uguale a 5100,00	uguale a 4746,00
Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 88,00		uguale a 39,00
Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50,00		uguale a 27,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione e diffusione dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica su temi prioritari per la politica estera nazionale	1	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023 si sono completate le attività progettuali e sono state inviate le rendicontazioni di 14/54 progetti per cui è stato approvato un finanziamento nel 2022. La maggior parte dei progetti terminerà la consegna dei prodotti o dei documenti di rendicontazione nel secondo semestre, normalmente entro il mese di settembre. In diversi casi l'ente beneficiario ha richiesto una proroga per la presentazione dei prodotti finali dei progetti, così come per l'invio della rendicontazione.	01/01/2023	30/06/2023	29

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica, con l'accompagnamento della UAP, rispetto a quelli approvati al termine	Indicatore di risultato	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 26,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

dell'istruttoria con il decreto di assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67.	(output)				
---	----------	--	--	--	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Preparazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	2	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023 si sono svolti diversi eventi di approfondimenti scientifico volti a preparare le sessioni di lavoro dell'edizione 2023 dei ROME MED Dialogues, che si terranno il 2-4 novembre. La maggior parte degli eventi si è svolta online secondo diversi formati: il "Panel" prevede un dibattito tra più esperti su un tema mentre lo "Special Dialogue" coinvolge un singolo relatore, solitamente una figura di alto livello politico-istituzionale o della società civile. Quest'anno si sono aggiunti anche i Regional Meeting, eventi in presenza in alcuni Paesi invitati ai MED Dialogues in collaborazione con think tank e partner locali.	01/01/2023	30/06/2023	71

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminari per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 28,00		uguale a 20,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione dell'annuario statistico del MAECI	3	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023 è stata avviata la fase di raccolta delle informazioni relative all'organizzazione e alle attività svolte dal MAECI (con riferimento temporale 31.12.2022), coinvolgendo le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all'estero. I dati ricevuti fin qui sono stati elaborati in formato grafico e tabellare ed è stato avviato il progetto editoriale del volume che sarà pubblicato entro il mese di dicembre	01/01/2023	30/06/2023	70

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di tavole elaborate a partire dalle voci monitorate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 140,00		uguale a 98,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI	4	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre del 2023, le sezioni storico-archivistico e la biblioteca hanno realizzato i seguenti eventi al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio della Farnesina: video e brochure dal titolo Missioni archeologiche italiane nel mondo. Alle origini della diplomazia culturale, realizzati per l'evento "Giornata dell'archeologia italiana all'estero", organizzato da DGDP VI e svoltosi il 9 maggio 2023 al Campidoglio; 10 post per la rubrica #Diplocarte: 8 visite guidate alla mostra sulla politica estera italiana (per un totale complessivo di oltre 190 visitatori); 6 contributi al portale "Italiana" della DGDP; 3 presentazioni di libri legati a tematiche storiche e al ruolo svolto dalla diplomazia italiana nel corso di grandi eventi internazionali. Il lancio di nuove iniziative finalizzate alla promozione del patrimonio storico-archivistico e librario, quali le visite aperte al pubblico della mostra sulla politica estera italiana, le occasioni di presentazione di libri a carattere storico, e i contributi al portale "Italiana", hanno conseguito risultati inattesi. Per questa ragione, è stato possibile superare il valore atteso di 24 già nel I semestre del 2023. Per quanto su esposto, è stato riformulato il valore atteso, innalzandolo a 35.	01/01/2023	30/06/2023	100

Note: Essendo riusciti a raggiungere già nel I semestre 2023 il valore atteso di 24, è stata effettuata una sua riformulazione, con l'innalzamento a 35.



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative svolte per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 24,00	uguale a 35,00	uguale a 28,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire e finanziare gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle OO.II e della UE.	strutturale	19	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito della destinazione dei contributi italiani multilaterali per macro settori, la percentuale degli indicatori tematici (sommatoria dei 3 settori) sul totale disponibile (185.283.000 euro) è pari al 61,5%. Nell'ambito delle istruzioni fornite alla Rappresentanza a Bruxelles, la DGCS ha avviato istruzioni per il 100% delle trenta riunioni formali del gruppo di lavoro del Consiglio competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo. Le istruzioni sono state redatte sulla base di un coordinamento costante con le strutture interessate, che hanno ricevuto sistematicamente gli esiti di ogni riunione in cui sono state coinvolte.	01/01/2023	30/06/2023	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e l'eguaglianza di genere.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 46,00		uguale a 61,50
Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti di politica europea di coop.ne allo sviluppo.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 90,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
"Engagement" con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività "core" o su progetti specifici tramite contributi volontari	19	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito dell'attività svolta dall'Unità sono stati erogati contributi volontari nel primo semestre 2023 per un importo pari a € 163.926.480, che corrisponde al 88,5 % della previsione annuale (calcolata considerando l'allocazione di 180 milioni al canale multilaterale, come da delibera n. 46 del 30 marzo 2023, e i residui 2022, pari a euro 5.283.000). In particolare, nell'ambito dell'attività svolta dall'Unità sono stati erogati contributi volontari nei primi 120 giorni del 2022 per un importo pari a € 148.936.480, che corrisponde al 80,4 % della previsione annuale (185.283.000 euro) e al 88,5% del deliberato totale (ossia € 163.926.480 al comitato del 9 giugno 2023, ultimo utile per il calcolo).	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle risorse disponibili sul canale multilaterale "core" oggetto di programmazione entro i primi 120 giorni dell'anno.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	strutturale	21	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito dell'organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema delle valutazioni, sono state effettuate 6 riunioni. Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate due valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 191.550 euro e liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 389.550 euro ovvero il 66,02 %.	01/01/2023	30/06/2023	93

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 7,00		uguale a 6,00
Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 66,02

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della legge n. 125 del 2014.	21	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2023, sono stati coinvolti 79 enti pubblici nell'esercizio di elaborazione della Relazione sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo.	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 79,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Avvio dei processi di valutazione per un importo a base di gara pari al 60% delle risorse assegnate per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	21	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2023 sono state avviate due valutazioni d'impatto per un importo a base di gara di 191.550 euro e liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 389.550 euro ovvero il 66,02 %.	01/01/2023	30/06/2023	66

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Importo a base di gara delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione avviati nell'anno di riferimento	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00	uguale a 66,02
---	----------------------------------	-------------	----------------	----------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	strategico	22	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 8.AIUTO ALLO SVILUPPO

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Una proposta di programmazione annuale degli interventi a dono sarà sottoposta al Comitato Congiunto nella seconda parte del 2023.	01/01/2023	30/06/2023	0

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse ripartibili per settore di intervento nei seguenti settori prioritari: 1. Sviluppo rurale, agricoltura sicurezza alimentare; 2. Governance, pace e sicurezza, diritti umani, etc.; 3. Istruzione; 4. Ambiente ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 51,00		uguale a 0,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2023 si sono svolte tre riunioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, rispettivamente il 30 gennaio, il 27 marzo e il 9 giugno. Nel corso di tali riunioni sono stati deliberati impegni di spesa per iniziative di cooperazione per un ammontare complessivo pari a circa 417 milioni di euro, comprensivi delle risorse destinate alla pubblicazione del bando AICS per iniziative a sostegno delle minoranze cristiane di cui all'art. 1, co. 287 della L. 145/2018. Sono stati inoltre adottati una serie di atti importanti per il funzionamento del Sistema della Cooperazione Italiana, tra cui l'istituzione della sede AICS di Kiev e la nomina di alcuni Direttori e vicari di sede.	01/01/2023	30/06/2023	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 6,00		maggiore uguale di 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare le emergenze umanitarie	22	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre, sono state mobilitate risorse finanziarie a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi ambientali estremi e conflitti nei seguenti Paesi: Turchia, Siria e Sudan. Tali interventi sono stati realizzati con tempi di reazione da parte dell'Amministrazione estremamente rapidi e pertanto nel pieno rispetto degli obiettivi prefissati. Non sono invece stati organizzati trasporti umanitari.	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente tra l'autorizzazione politica e la risposta operativa della DGCS.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare le implicazioni delle crisi umanitarie	22	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza 2023, approvata in occasione del Comitato Congiunto del 19 luglio u.s. ha previsto una concentrazione delle risorse per interventi nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza. In tal senso, gli stanziamenti previsti per iniziative nel contesto della crisi ucraina, nel Corno d'Africa, nel Sahel, nel Medio Oriente e in Afghanistan corrispondono all'80% del totale. *	01/01/2023	30/06/2023	100

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse nelle principali aree di crisi umanitaria	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 80,00

DGSP (3700)

Missione: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale;	strategico	25	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 6.DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA E PROMOZIONE INTEGRATA

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	0003
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	0002
Piano straordinario del Made in Italy	0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1 semestre 2023 sono state visitate dagli utenti complessivamente 475.197 pagine sulle piattaforme informatiche (InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, piattaforma Extender e portale www.export.gov). In considerazione dei dati raggiunti nel primo semestre si è prudenzialmente abbassato il target annuale a 850.000. Sono state organizzate numerose iniziative di promozione integrata volte in particolare alla efficace realizzazione delle manifestazioni dell'Italian Design Day; altri progetti realizzati sono stati "Italianismi nel mondo", storia della cucina italiana a fumetti, mostra fotografica Light on Made in Italy, Progetto "BENFATTO", Progetto "Mano d'Opera", Progetto "Siamo Mare" (in connessione con campagna della Nave Scuola Vespucci), Progetto "Connect-IT", Progetto "FABRICa" –sulla promozione della filiera tessile ecc... L'attività promozionale di ICE Agenzia si è concretizzata nell'organizzazione di 183 iniziative in 52 paesi nel mondo. I settori più coinvolti sono stati la tecnologia industriale, le start up e l'innovazione, l'ambiente e le infrastrutture, l'agroalimentare, il sistema moda, lo sport, la persona e il benessere. Infine, la percentuale di progetti di ricerca approvati nei Protocolli Esecutivi con i paesi dell'area asiatica rispetto al totale di progetti finanziati ha superato le previsioni grazie al rinnovo dei Protocolli Esecutivi con Cina National Science Foundation of China e Corea, che si sono aggiunti ai Protocolli già in vigore con Giappone, India e Vietnam.	01/01/2023	30/06/2023	65

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 950000,00	maggiore uguale di 850000,00	maggiore uguale di 475197,00
Iniziative di promozione integrata	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 22,00		maggiore uguale di 13,00
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 55,81



Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 9600,00	maggiore uguale di 4454,00
--	----------------------------------	--------------	----------------------------	----------------------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
FORMAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	25	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2023 sono state organizzate le seguenti iniziative: -Dal 9 al 13 gennaio svolgimento dei tavoli settoriali di preparazione alla Cabina di Regia (151 partecipanti); -16 febbraio XI Cabina di Regia per l'Italia Internazionale (44 partecipanti) -Presentazione "Le Giornate del Made in Italy Digitale, (19 maggio 2022) un'iniziativa di promozione dell'export digitale italiano in collaborazione con Agenzia ICE ed Amazon (70 partecipanti). Sono state assistite 802 imprese e associazioni di categoria, di cui 616 in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino.	01/01/2023	30/06/2023	69

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate, anche in formato digitale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1550,00		maggiore uguale di 1067,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 9. RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il numero di utenti che hanno presentato richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria per il tramite di postazioni del progetto FICO è aumentato anche il I semestre 2023 e lo strumento ha continuato a rappresentare un grande miglioramento per la gestione delle pratiche passaporti. Ciò è dovuto anche all'aumento delle postazioni mobili assegnate o riassegnate ai consoli onorari sulla base delle richieste dell'utenza e delle esigenze delle sedi diplomatico consolari (totale valigette distribuite sono 215, assegnate effettivamente 193). Si è altresì consolidata l'erogazione del servizio di rilascio della CIE presso le sedi abilitate confermando un flusso di emissioni in costante aumento. Ad aprile 2023 è iniziata una nuova fase del progetto, includendo 8 nuove Sedi Extra UE (Valona, Mar del Plata, Ottawa, San Jose' de Costa Rica, Tel Aviv, San Francisco, Cape Town e Smirne).	01/01/2023	30/06/2023	78

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 120000,00	maggiore di 130000,00	maggiore di 117886,00
Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 120000,00	maggiore di 125000,00	maggiore di 68912,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Questa Amministrazione ha continuato ad assistere i cittadini italiani residenti all'estero promuovendo l'utilizzo di strumenti digitali innovativi, tra cui il portale Fast It. Il costante utilizzo del portale da parte di tutta la Rete diplomatico-consolare e dei cittadini continua a ingenerare notevoli benefici per l'utenza e l'Amministrazione, in termini di efficacia nello scambio di informazioni e di riduzione dei tempi di lavorazione delle richieste, minimizzando i margini di errori nel data entry. L'interfaccia del Portale aiuta l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie per richiedere il servizio eliminando la necessità per l'utente di doversi recare personalmente in Consolato.	01/01/2023	30/06/2023	99
---	------------	------------	----

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 630000,00	maggiore di 680000,00	maggiore di 628731,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana	strategico	31	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 4.FENOMENI MIGRATORI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'incremento del numero delle domande di visto già registrato nei due semestri del 2022, a seguito della caduta delle restrizioni ai viaggi imposte durante la pandemia da Covid19, ha continuato a registrarsi stabilmente anche nella prima metà del 2023. La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza in tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e di processo. Tale incessante assistenza, determinante ai fini dell'ininterrotta funzionalità delle Rete italiana visti, è stata fornita sia attraverso l'interazione con le Sedi all'estero sia mediante contatti diretti con i richiedenti visto e gli Enti pubblici e privati a vario titolo interessati all'ingresso regolare di cittadini stranieri. Nel periodo di riferimento, questa funzione è stata potenziata attraverso l'attività di formazione e consulenza mirata agli Uffici della rete consolare e il supporto tecnico-informatico alle Sedi finalizzato al corretto utilizzo del VIS (Visa Information System), con l'ausilio dell'Help Desk visti della DGA/ Ufficio VIII; d) forme innovative di gestione delle pratiche visti volte a recuperare e fidelizzare l'utenza nella fase di ripresa postpandemia, in particolare turisti, uomini d'affari e studenti. Per quanto attiene all'indicatore "Numero domande di visto trattate", la caduta delle restrizioni già nel corso del 2022 ha fatto sì che si sia ampiamente superato l'obiettivo annuale. Per il secondo indicatore, relativo a "Percentuale di visti multipli", va tenuto conto del permanere delle problematiche che hanno interessato Sedi che tradizionalmente rilasciavano in altissime percentuali visti a ingressi multipli quali la Russia (per le conseguenze delle sanzioni applicate ai visti in seguito all'aggressione all'Ucraina) e la Cina (a causa delle protratte drastiche misure restrittive della libertà di movimento adottate da quelle Autorità per contrastare la trasmissione del Covid19).	01/01/2023	30/06/2023	53

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1000000,00		maggiore uguale di 638654,00
Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 73,00		maggiore uguale di 63,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la rapida trattazione delle domande di visto in Paesi strategici	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del periodo di riferimento, l'Unità per i Visti della DGIT ha proseguito l'opera di sostegno alla rete diplomatico-consolare volta a ridurre i tempi di trattazione delle domande di visto. Nel primo semestre del 2023 tuttavia la Rete visti ha dovuto far fronte ad un considerevole incremento delle domande di visto per affari e turismo a fronte della medesima dotazione di personale. Si è ritenuto pertanto di dover incrementare di conseguenza il target medio giorni/pratica trattata.	01/01/2023	30/06/2023	100



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo di trattazione delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Istanbul, New Delhi, Al Kuwait e Londra - Sedi significative per volume di domande di visto trattate, rappresentative della Rete e differenziate per grandezza	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	minore uguale di 3,00	minore uguale di 4,00	minore uguale di 4,00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.	strategico	29	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 3.MEDITERRANEO E AFRICA

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre, nonostante la guerra in Ucraina continui ad essere al centro di una molteplicità di incontri bilaterali ad essa espressamente dedicati, il che ha portato ad un abbassamento proporzionale di incontri in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo, queste conservano un'incidenza percentuale considerevole, tenuto conto dell'elevato valore strategico che l'intera regione ha per la politica estera italiana.	01/01/2023	30/06/2023	81

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 57,00		uguale a 56,00
Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'Ar	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 65,00	uguale a 42,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune e alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea.	29	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre sono stati mantenuti i contatti con diversi Centri di Eccellenza nell'ambito della PSDC Civile, in particolare con lo European Institute of Peace, lo European Centre of Excellence for Civilian Crisis Management e lo European Centre of Excellence for Countering Hybrid Threats. Missioni a Londra e Bruxelles del Capo Unità PESC-PSDC per partecipare ai Governing Board di due dei suddetti Centri; partecipazione del Capo Unità e del Ten. Col. LO a Stoccolma al Civilian CSDP Summer Forum. Ottenuto l'inserimento di un punto di discussione sulla PSDC Civile in una sessione CAE. Contatti con rappresentanti dei Ministeri della Difesa, Interni, Giustizia, con l'Agenzia delle Dogane e Arma dei Carabinieri, per segnalare posizioni di interesse messe a bando nelle missioni PSDC. Nomina del Gen. Pietro Barbano come Capo della Missione Eulex Kosovo. Presidenza italiana di EUROGENDFOR: diverse missioni svolte da membri dell'Unità PESC presso la sede dell'Organizzazione. Preselezionati candidati italiani per le Missioni di Osservazione Elettorale della Commissione Europea previste in Guatemala, Liberia, Zimbabwe, Paraguay, Sierra Leone e Maldive. Incoraggiati i distacchi di personale da parte delle altre Amministrazioni presso le Missioni civili PSDC. È stato altresì mantenuto costante il livello di partecipazione degli esperti italiani non appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Il valore conseguito nel I semestre deriva dalla volontà di mantenere costante, per l'intero anno, la presenza italiana nelle missioni civili PSDC.	01/01/2023	30/06/2023	82



Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività e iniziative di promozione, informazione, coordinamento interministeriale e valorizzazione del contributo italiano a sostegno della dimensione civile della PSDC con particolare attenzione alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 11,00		uguale a 7,00
Numero degli esperti italiani distaccati nelle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 41,00		maggiore uguale di 47,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani.	29	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre la DGAP ha co-organizzato due importanti eventi di alto livello a margine della 67ima Commissione delle Nazioni Unite sulla condizione femminile (CSW67) a New York. Il primo evento, realizzato dal Dipartimento per le Pari Opportunità insieme alla Rappresentanza ONU a New York e l'Ufficio II DGAP e in collaborazione con UN Women e co-sponsorizzato da UNESCO, UNICEF e da 37 Paesi membri del Gruppo di Amici dell'Educazione, è stato dedicato al tema delle nuove tecnologie come volano per la formazione e l'emancipazione femminile, mentre il secondo, co-organizzato con il Burkina Faso, UNFPA e UNICEF, aveva l'obiettivo di illustrare le politiche intraprese per affrontare ed eliminare le pratiche di mutilazioni genitali femminili e i matrimoni precoci, evidenziando il ruolo storico dell'Italia e della Cooperazione Italiana in tale ambito quale donatore di UNFPA e UNICEF.	01/01/2023	30/06/2023	67

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra, a Strasburgo e a New York sui temi prioritari individuati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 2,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva	strategico	30	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 1.SICUREZZA E DIRITTI

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre, relativamente al primo obiettivo, la DGAP ha continuato a lavorare attivamente in Consiglio Diritti Umani per promuovere le priorità del nostro Paese in materia di diritti umani e libertà fondamentali. In tale quadro, insieme agli altri Paesi dell'UE e a altri gruppi di Paesi like-minded, nel corso della prima sessione annuale del CDU (HRC52) ha promosso risoluzioni in materia di vendita, sfruttamento e abuso dei minori; libertà di religione o credo; minoranze; tortura; libertà di opinione ed espressione; diritto a un alloggio dignitoso; salute mentale; sviluppo sostenibile; diritto al cibo; diritto a un ambiente pulito; diversità culturale; contrasto alla droga; democrazia e stato di diritto; razzismo, nonché sulla situazione dei diritti umani in Siria, Sud Sudan, Nicaragua, Libia, Bielorussia, Myanmar, Corea del Nord, Iran, Ucraina. Relativamente al secondo obiettivo, è stato garantito lo studio costante dei documenti NATO sui temi connessi all'adattamento strategico dell'Alleanza, il coordinamento interministeriale con le altre Amministrazioni coinvolte, in primis la Difesa, il confronto con la Rappresentanza Permanente d'Italia alla NATO, nonché tramite contatti diretti con altre Capitali Alleate e con il Segretariato NATO. Il consistente numero delle attività registrate nel periodo di riferimento è legato alla necessità di monitorare lo stato della sicurezza globale in ragione dei continui cambiamenti degli scenari internazionali, che impongono all'Alleanza di fornire le linee guida sia politiche che militari per indirizzare l'operato dei Paesi Partner.	01/01/2023	30/06/2023	86

Risultato obiettivo: ---



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferi	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 63,00		uguale a 62,80
Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 20	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 22,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre la DGAP ha garantito il costante monitoraggio delle iniziative in corso presso i fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo, regolare interlocuzione con tutti i principali attori coinvolti nelle suddette iniziative, approfondimento tecnico dei dossier, definizione della posizione nazionale, negoziazione di documenti, posizioni comuni, azioni comuni.	01/01/2023	30/06/2023	76

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 21,00		uguale a 16,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	30	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre la DGAP ha assicurato l'avanzamento dell'indicatore individuato su valori compatibili sia con l'esigenza di mantenimento della presenza italiana in OSCE – a fronte di avvicendamenti occorsi nelle posizioni già occupate da funzionari italiani – sia con quella di assicurare copertura finanziaria del "secondment" nel caso di positivo esito della selezione. In considerazione del fatto che la selezione finale avviene in ambito OSCE, l'alto valore conseguito nel I semestre rispecchia la volontà di garantire per l'intero anno la presenza italiana nell'Organizzazione.	01/01/2023	30/06/2023	93

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero dei candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 61,00		uguale a 57,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica.	strutturale	17	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	0003



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2023, la DGMO ha gestito il coordinamento delle filiere di lavoro G20, sotto Presidenza indiana, contribuendo attivamente alla partecipazione delle amministrazioni ed enti italiani ai lavori del foro e assicurando un costante dialogo con la Presidenza del Consiglio. In ambito G7, sotto Presidenza giapponese, la DGMO ha continuato a mantenere lo stretto coordinamento delle varie DDGG del MAECI e delle altre amministrazioni, in particolare con riguardo al circuito FASS. Insieme alla struttura Sherpa e alla Delegazione G7 presso la PdC, la DGMO ha inoltre contribuito a dare avvio ai preparativi per la Presidenza italiana nel 2024. La DGMO ha poi coordinato la partecipazione italiana e promosso la posizione negoziale italiana presso le OO.II. di competenza, quali l'OCSE, l'IMO, l'ICAO e le Istituzioni Finanziarie Internazionali nonché presso i gruppi di lavoro operanti a livello internazionale nella lotta al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo (GAFI/FATF e Counter ISIS Finance Group - CIFG). Rispetto all'OCSE, particolarmente rilevante è stata l'attività di preparazione del Comitato di Gestione del Centro OCSE di Caserta (23 maggio 2023) e della riunione Ministeriale del Consiglio 2023, tenutasi a Parigi il 7-8 giugno 2023. La DGMO ha inoltre contribuito in qualità di co-lead all'organizzazione della 18ª riunione del Counter ISIS Finance Group svoltasi a Riad il 7 giugno 2023. Particolare attenzione è stata dedicata al dossier delle sanzioni internazionali, soprattutto con riferimento alle misure restrittive dell'UE conseguenti all'invasione russa dell'Ucraina, nonché all'azione di sostegno alle candidature di funzionari italiani ai gradi apicali delle OO.II. di competenza. La DGMO ha altresì coordinato i rapporti tra MAECI e Guardia di Finanza e Banca d'Italia, con particolare riferimento alle attività internazionali delle stesse. In questo quadro, la DGMO ha organizzato la XIV Riunione plenaria degli Ufficiali Esperti della Guardia di Finanza distaccati presso la rete estera (Farnesina, 7 marzo 2023) nonché la XIV Conferenza Banca d'Italia-MAECI con i Delegati e gli Addetti finanziari accreditati all'estero (Farnesina, 8 marzo 2023). La DGMO ha inoltre contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali presso le IFI (Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale). Infine, la DGMO ha assicurato, insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in stretto raccordo con le articolazioni ministeriali competenti la partecipazione italiana alle discussioni e ai negoziati sulla ristrutturazione del debito in ambito Club di Parigi. Per quanto riguarda il tema di energia, clima e transizione ecologica, l'Ufficio III della DGMO ha promosso la posizione italiana all'interno dei competenti fora internazionali, come per esempio AIE e IRENA, impegnandosi altresì sul coinvolgimento dei giovani nella lotta al cambiamento climatico. Ha inoltre creato occasioni di collaborazione e raccordo con il MASE e le altre DDGG negli ambiti di competenza. L'Ufficio continua inoltre il proprio impegno nell'ambito della JETP con il Vietnam e l'Indonesia, favorendo una transizione energetica giusta ed equa.	01/01/2023	30/06/2023	81

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 73,00		maggiore uguale di 62,00
Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 66,00		maggiore uguale di 70,00
Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 74,00		maggiore uguale di 43,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE e ONU, in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha continuato a coordinare l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, svolgendo un'intensa azione di raccordo con gli Uffici MAECI e le altre Amministrazioni nazionali, al fine di assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dei diversi regimi sanzionatori internazionali. In ambito ONU, la DGMO ha coordinato i contributi nazionali per la predisposizione dei report ai Comitati Sanzioni istituiti in connessione ai principali regimi attualmente in vigore, curando altresì l'elaborazione dei riscontri alle numerose richieste dei Panel di Esperti che assistono i suddetti Comitati. Inoltre, questa DG ha assicurato la partecipazione del MAECI alle riunioni riguardanti l'attuazione dei regimi sanzionatori ONU. Con riferimento alla UE, questa DG ha continuato ad assicurare la partecipazione di propri funzionari alle riunioni periodiche del gruppo di lavoro del Consiglio RELEX/Sanzioni, di concerto con la nostra Rappresentanza presso l'UE. Tale attività è stata in larga parte dominata dalle questioni legate all'attuazione delle sanzioni nei confronti della Federazione russa e della Bielorussia, varate in risposta all'invasione dell'Ucraina a partire da febbraio 2022 ma ha riguardato anche altri regimi sanzionatori, in primis quello relativo al Myanmar. In tale contesto, la DGMO ha coordinato il riscontro per parte italiana alle richieste di chiarimenti da parte della Commissione UE relative all'attuazione delle sanzioni UE, coordinando le diverse Autorità nazionali di volta in volta interessate. Sempre in tale ambito, la DGMO ha co-organizzato con la Segreteria tecnica del Comitato di Sicurezza Finanziaria una riunione tra la Commissione UE e le Autorità italiane coinvolte nell'attuazione delle sanzioni dell'UE (MEF, 12 giugno 2023). Infine, la DGMO ha assicurato la partecipazione del MAECI alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e a quelle della sua Rete degli esperti, curando il coordinamento con gli Uffici MAECI	01/01/2023	30/06/2023	100



Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

interessati e con la nostra Rete diplomatica (in particolare, le Rappresentanze presso l'UE e le Nazioni Unite).

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 18,00		maggiore uguale di 16,00
Numero di analisi dei singoli casi di non compliance e overcompliance in determinati regimi sanzionatori e contestuale raccolta di elementi, dietro richiesta dei panel sanzioni ONU, delle superiori istanze UE e nell'ambito del CSF.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 16,00		maggiore uguale di 16,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente e energia, e promuovere la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni conseguenti all'aggressione russa all'Ucraina.	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre l'Ufficio ha preso parte attiva a iniziative e riunioni legate ai seguiti della COP27, e promosso l'azione italiana per il coinvolgimento dei giovani nella lotta al cambiamento climatico, portando avanti l'iniziativa "I-ACT-Italy & IRENA Action for Climate Toolkit". L'Ufficio ha altresì continuato a seguire da vicino diversi esercizi in ambito energetico-climatico, come Energy Diplomacy Group, Green Diplomacy Network e Climate4Peace. Con riferimento alle JETP, l'Ufficio coordina i diversi attori nazionali coinvolti nell'esercizio. Inoltre, l'Ufficio ha organizzato un Tavolo di coordinamento per il Clima, Energia, e Transizione Ecologica (CENTRA) a livello di funzionari, promuovendo il raccordo tra interlocutori istituzionali, principali partecipate pubbliche ed operatori del settore (MASE, MEF, Min. Difesa, Confindustria, ENI, ENEL, Terna, etc.). Ha preso parte ad incontri presso fora internazionali, quali la 13a sessione dell'Assemblea IRENA, lo Standing Group for Global Energy Dialogue e il Governing Board dell'AIE. L'Ufficio, infine, segue da vicino gli sviluppi del Fondo Italiano per il Clima, nonché i gruppi di lavoro relativi al Tavolo Nazionale Minerali Critici e il World Energy Council. Diversi sono gli incontri tenutisi con delegazioni di Paesi stranieri e funzionari internazionali su tematiche energetico-climatiche. L'Ufficio co-presiede inoltre il gruppo di lavoro dedicato all'energia nel quadro della piattaforma di Sostegno alla Moldavia.	01/01/2023	30/06/2023	69

Note: Il valore dell'obiettivo annuale 2023 delle attività di ufficio "Iniziative, missioni e incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia" sarà pari a 65, vista la crescente centralità assunta dalle tematiche energetico-climatiche e il conseguente aumento di attività portate avanti da questo Ufficio.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 40,00	maggiore uguale di 65,00	maggiore uguale di 45,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzare l'azione italiana in ambito G20 e G7, anche in vista della presidenza italiana di questo foro nel 2024.	3	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2023 la DGMO, in stretto raccordo con la Presidenza del Consiglio, ha svolto un'attività di coordinamento delle amministrazioni ed enti italiani competenti ai lavori del G20, sotto Presidenza indiana, e del G7, sotto Presidenza giapponese. In particolare, la DGMO ha assicurato e contribuito alla preparazione della documentazione per la partecipazione dell'On. Ministro alla Riunione Ministeriale di Delhi (1-3 marzo), nonché per la partecipazione del Presidente del Consiglio al Vertice di Hiroshima (19-21 maggio) e delle riunioni Sherpa di entrambi i fori. In costante coordinamento con la struttura Sherpa e la Delegazione G7 presso la PdC, la DGMO ha poi contribuito ad avviare i preparativi, in vista della Presidenza italiana G7 del 2024, soprattutto con riguardo alle priorità generali.	01/01/2023	30/06/2023	69

Note:



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, e riunioni a livello politico nell'ambito del G7 e del G20.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 16,00		maggiore uguale di 11,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale - anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo-Pacifico - contribuendo	strategico	18	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 5.SFIDE GLOBALI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2023 è proseguita la collaborazione con OOI e enti pubblici per realizzare progetti di pace e sicurezza nel Continente Africano. È stata svolta una ricognizione delle iniziative promosse dalla DC Africa a supporto del "Piano Mattei". Si sono svolte visite istituzionali per le quali è stata predisposta la documentazione necessaria dando impulso ai negoziati di accordi e intese tecniche. Firmati: Accordo su migrazione e sicurezza con Costa d'Avorio; MoU tra Carabinieri e National Police Service del Kenya; MoU ambiente con RDC. In un contesto internazionale maggiormente polarizzato a seguito dall'aggressione russa in Ucraina e della competizione strategica sino-statunitense. Per quanto riguarda la DC Asia, nel corso del primo semestre 2023 vi è stata una repentina intensificazione del dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania dovuta alla forte ripresa degli scambi e delle visite e incontri in presenza, dopo il rallentamento dovuto alla pandemia da Covid-19 (per il cui controllo alcuni Paesi della regione hanno mantenuto rigide restrizioni fino al gennaio 2023). L'interlocuzione con molti dei principali partner dell'Asia-Pacifico è aumentata in maniera considerevole anche per: la crescente competizione geo-strategica nella regione e l'attuazione della Strategia UE per l'Indo-Pacifico, cui l'Italia sta attivamente contribuendo; il lancio del partenariato strategico con il Giappone il 10 gennaio scorso e con l'India il 2 marzo; il rafforzato coordinamento in risposta all'aggressione russa all'Ucraina e l'avvio della campagna per la candidatura della Città di Roma a ospitare l'EXPO 2030. Principali attività Uffici X e XI. Il PdR ha incontrato a Roma gli omologhi di Paraguay e Cuba. Il PdR e la PdC hanno incontrato a Roma il Pres. brasiliano. Il SS Silli ha effettuato una missione in Argentina e ha incontrato a Roma il Min. Agricoltura uruguayano. Si è recato due volte in Messico e una a Panama. Ha ospitato a Roma la 2da sessione del dialogo politico con El Salvador e con il Costa Rica. Ha ricevuto a Roma il SG del SICA Vargas ed ha partecipato al Vertice dell'ACS, in Guatemala.	01/01/2023	30/06/2023	52

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia a iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 35,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati con i Paesi dell'Asia e Oceania, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI/DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 69,00		maggiore uguale di 33,00
Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM M	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 6,00	maggiore uguale di 10,00	maggiore uguale di 6,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri (virtuali e/o in presenza) con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e n	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 69,00		maggiore uguale di 34,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia e Oceania.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Svolgimento di incontri politici di alto livello; partecipazione alle riunioni delle organizzazioni regionali e organizzazione di iniziative ed eventi nel quadro dei Partenariati con le stesse; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione; tenuta di Comitati Governativi, Dialoghi Strategici e Commissioni Economiche Miste.	01/01/2023	30/06/2023	50
---	------------	------------	----

Note:	La regione dell'Indo-Pacifico sta assumendo un'importanza sempre maggiore per gli interessi dell'Italia e dell'Unione Europea. Nel 2023 si rileva un accresciuto attivismo italiano nell'area in attuazione della Strategia UE per l'Indo-Pacifico del 2021. Il contributo italiano è sintetizzato in un documento, pubblicato nel 2022 e in fase di aggiornamento, in considerazione della rilevanza dei nuovi progetti avviati e in fase di programmazione. Inoltre, numerosi contatti, riunioni di lavoro, seminari e VTC, nonché visite e colloqui con rappresentanti dei Paesi di competenza si sono svolti nel quadro del rilancio a tutto campo dei rapporti con l'India (culminato nel lancio di un partenariato strategico il 2 marzo del 2023) e delle già eccellenti relazioni con i paesi like-minded della regione, in particolare Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud (partenariato strategico in vigore dal 2018) e Giappone (rapporto elevato a partenariato strategico nel gennaio 2023), anche nella prospettiva di un'intensificata cooperazione economica e di sicurezza. In particolar modo con Tokyo è in atto un significativo rafforzamento del dialogo politico e della cooperazione industriale e scientifico-tecnologica, grazie anche al programma tripartito Global Combat Air Programme (GCAP) e al passaggio di consegne della Presidenza G7. Altrettanto rilevanti le interlocuzioni ad alto livello con la Cina, soprattutto nel delicato quadro di sicurezza internazionale scaturito dalla crisi ucraina e dalla comune intenzione di riavviare il Partenariato Strategico Globale ed i meccanismi di dialogo bilaterali. Si sono intensificati anche i colloqui con i partner regionali e like-minded nel tentativo di superare la crisi scaturita dal colpo di Stato in Myanmar, nel 2021. Inoltre, è aumentata significativamente l'attività di coordinamento e il numero di attività finanziate ed organizzate dalla DGMO nell'ambito del Partenariato di sviluppo che dal 2020 lega l'Italia all'ASEAN. In crescita anche le attività a favore dei paesi appartenenti al Pacific Island Forum e a IORA. Nel 2022 sono state infatti assegnate per la prima volta a questa Direzione Centrale ulteriori risorse finanziarie, pari a 1.000.000 Euro, a valere sul Decreto Missioni Internazionali. Infine, un netto aumento dell'attività della Direzione Centrale è derivato dalla promozione della candidatura di Roma EXPO 2030, entrata nel vivo nel 2023. In ragione di quanto precede, questa Direzione Centrale ha ritenuto opportuno rimodulare i target attesi per il 2023 e provvederà ad innalzare i valori annuali attesi e a riformulare i relativi indicatori afferenti agli Obiettivi annuali di competenza, con riferimento ai prossimi anni.
--------------	---

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni, missioni e contributi in preparazione degli incontri sia in presenza che in modalità virtuale, con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 50,00	maggiore uguale di 150,00	maggiore uguale di 80,00
Scambi di visite politiche, incontri in modalità virtuale, videoconferenze, incontri/convegni in Italia anche in supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia e l'Oceania.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67,00	maggiore uguale di 140,00	maggiore uguale di 70,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi.	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di colloqui bilaterali, di missioni istituzionali nella Regione, di eventi multilaterali e partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; rafforzamento - in collaborazione con l'ILIA e con le Istituzioni dell'Unione Europea - dell'interlocuzione e delle collaborazioni con le principali Organizzazioni regionali latinoamericane e caraibiche di riferimento.	01/01/2023	30/06/2023	60

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro, webinar, incontri, telefonate e VTC, contributi in preparazione di impegni istituzionali collegati alle attività sopra indicate, con rappresentanti dei Paesi di riferimento ed in vista di impegni nel quadro dei formati europei	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 27,00
Visite in Italia o all'estero, colloqui telefonici e riunioni, anche virtuali, con rappresentanti istituzionali dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 24,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla Regione Saheliana.	3	01/01/2023	31/12/2023	alta



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il PdR con il PdC e l'On. Ministro hanno ricevuto a Roma il PM etiopio, il Presidente somalo. Il PdR e il PdC hanno ricevuto a Roma il Presidente angolano. Il PdR si è recato in Kenya. Il PdC si è recato in Etiopia; ha avuto colloqui telefonici con il Presidente del Congo; ha ricevuto il PM del Burundi. L'On. Ministro ha incontrato l'omologa di Tanzania e Ghana, e ha avuto colloqui in VTC con l'omologa sudafricana. Si è tenuta una Colazione di Lavoro con gli Ambasciatori Africani. Si è svolta a New York la Conferenza dei Donatori per il Corno d'Africa.	01/01/2023	30/06/2023	50
Note:			

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed incontri preparatori per l'organizzazione della conferenza con i vari interlocutori coinvolti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 25,00
Contatti e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, con particolare riferimento all'area Saheliana, attraverso visite in Italia o all'estero e/o in formato virtuale (VTC, partecipazione virtuale a conferenze, telefon	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 67,00		uguale a 33,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: 2.UNIONE EUROPEA

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il semestre è continuato l'impegno della Direzione Centrale per l'Integrazione Europea nei vari settori di attività: - Si sono monitorati i negoziati per la riforma della governance economica e per la revisione del QFP, il PNRR e REPowerEU. Si è partecipato al Coordinamento interministeriale per designare la città italiana candidata a sede AMLA. Si è seguito l'impatto dell'IRA e la possibile risposta UE lato finanziario. - Continuo sostegno al percorso UE dei Balcani occidentali, a Ucraina e Moldova, e a prospettive europee della Georgia. Per valorizzare rapporti con il Vicinato Sud è stato redatto un documento di posizione italiana, sottoscritto dai partner MED9 e presentato in sede UE. Sostegno a negoziati UE con Cile, Angola e Paesi OACPS. -Si è promossa la realizzazione della strategia negoziale italiana per la nuova politica migratoria europea, contribuendo a perseguire avanzamenti incrementali nel pacchetto legislativo per la riforma della sua dimensione interna e a rilanciare l'azione esterna UE verso i principali Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori, anche partecipando ai fori di dialogo migratorio tra l'UE e tali Paesi. -Si è partecipato al dibattito sulle riforme istituzionali anche nell'ottica della "capacità assorbimento" dei Paesi candidati. L'impegno è proseguito per: la corretta attuazione degli accordi tra UE e UK e il rispetto dei diritti dei cittadini italiani in UK; la partecipazione italiana a Consiglio Europeo e CAG; l'entrata in vigore del TUB e l'ottenimento della sezione della Divisione centrale a Milano. Nell'ambito delle politiche settoriali ci si è concentrati sui negoziati per la doppia transizione e la competitività, sostenendo le priorità italiane: neutralità tecnologica, sostenibilità del quadro normativo e stanziamento di adeguate risorse finanziarie. Per l'autonomia energetica dell'UE si è continuato a promuovere il ruolo dell'Italia come hub del Mediterraneo.	01/01/2023	30/06/2023	55

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 230,00		maggiore uguale di 194,00
Iniziative in ambito UE, anche a seguito della crisi Ucraina, per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 75,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, anche nell'ambito dei seguiti della CoFE. Promuovere gli interessi italiani nell'ambito delle nuove relazioni tra UE e Regno Unito in tutti gli incontri tecnici e politici.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50,00	maggiore uguale di 40,00
Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, diversificare le possibilità di approvvigionamento e sostenere la nostra internazionalizzazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 150,00	maggiore uguale di 93,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere gli interessi italiani nelle fasi di negoziazione della riforma della governance economica. Assicurare assistenza economica all'Ucraina nella fase di breve e lungo termine. Monitorare i processi di attuazione dei PNRR nazionali.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2023 è continuato il monitoraggio dei processi di esecuzione di Next Generation EU e di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano che ha portato al raggiungimento dei traguardi e obiettivi previsti al 30 giugno da parte del Governo. Si sta monitorando altresì la procedura di decisione ed emissione della terza rata (richiesta a dicembre 2022) da parte della Commissione, nonché la modifica del PNRR per includere i progetti legali al piano RepowerEU per l'indipendenza energetica dell'Europa. Si è continuato a sensibilizzare i partner e le istituzioni europee sull'impegno dell'Italia e sugli effetti positivi del PNRR sulla resilienza delle economie europee. I risultati raggiunti sono stati utilizzati inoltre per orientare il dibattito sulla revisione della governance economica dell'eurozona, come passaggio necessario per il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione dell'economia europea in chiave sostenibile e digitale. Si sta partecipando, in quanto amministrazione capofila, alle riunioni del gruppo di lavoro del Consiglio per la definizione della revisione di medio termine del QFP. Si sta monitorando con grande attenzione il sostegno finanziario europeo a Kiev attraverso vari strumenti di assistenza macro finanziaria (MFA+ e da ultimo la proposta della Commissione per l'Ukraine Facility da inserire nel QFP), al fine di garantire la ricostruzione del Paese e riforme strutturali durature all'insegna dello stato di diritto.	01/01/2023	30/06/2023	70

Note:	Il target è stato rimodulato, in quanto, diversamente da quanto previsto, i principali dossier di interesse per l'Ufficio I hanno subito l'intensificarsi delle attività di partecipazione e/o monitoraggio nel corso del primo semestre del 2023 (monitoraggio esecuzione NGEU, PNRR italiano e degli altri SM, approvazione ed emissione 3 rata; implementazione RepowerEU; negoziato revisione QFP e governance economica; monitoraggio effetti IRA; autonomia strategica europea; assistenza finanziaria all'Ucraina). Ciò ha richiesto sia un'intensa attività di coordinamento sul piano interno (per l'analisi delle nuove proposte e la definizione della posizione nazionale al riguardo), sia frequenti contatti con le Istituzioni e i partner UE, per assicurare il proseguo dei negoziati in corso.
--------------	--

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione nazionale nell'ambito di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20,00	uguale a 50,00	uguale a 35,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") ed ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE.	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2023 il numero di bandi relativi a gemellaggi amministrativi - Twinning diramati è stato pari a 16, inferiore di 13 unità rispetto alla programmazione delle Istituzioni UE per il periodo di riferimento (29 bandi programmati). Anche il numero dei programmi di assistenza tecnica TAIEX è risultato ridotto - 10 bandi pubblicati - rispetto alle aspettative. Sul totale delle 26 unità questo Punto di contatto nazionale ha contribuito ad un'efficiente circolazione delle informazioni rilevanti per questi progetti tra le amministrazioni italiane, favorendo la partecipazione di queste ultime ad essi.	01/01/2023	30/06/2023	43

Note:	Per il secondo semestre 2023 le Istituzioni UE prevedono la pubblicazione di altri 34 bandi Twinning, mentre non hanno comunicato il numero esatto dei bandi TAIEX che verranno diramati. Costatata l'intervenuta variazione della programmazione da parte della Commissione nel primo semestre dell'anno e considerato l'attuale avanzamento dell'attività rispetto al target annuale individuato a inizio anno in fase di "mappatura", si prevede, alla fine del 2023, uno scostamento tra risultato previsto e realizzato da questo Ufficio superiore del 10% per motivi non riconducibili all'attività dell'ufficio. Si ritiene opportuna la rimodulazione del target annuale da 70 a 60 bandi e call diramati.
--------------	---



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di bandi e di call diramate alle Amministrazioni tecniche nazionali, nonché a soggetti qualificati e potenzialmente interessati alla partecipazione a tali strumenti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 70,00	uguale a 60,00	uguale a 26,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione al coordinamento nazionale nella fase ascendente delle politiche settoriali dell'UE.	3	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre del 2023 l'Ufficio ha seguito con particolare attenzione gli sviluppi dei negoziati sulla transizione eco-energetica, come il Pacchetto Fit for 55, e sulla politica industriale verde, come il Green Deal Industrial Plan. Entrati nel vivo della fase negoziale a Bruxelles, si è portato avanti con costanza il coordinamento interministeriale, in raccordo con il Dipartimento per le Politiche Europee, contribuendo alla definizione della posizione nazionale sulle singole proposte della Commissione. Si è intensificata l'azione di sensibilizzazione presso i Commissari europei interessati ai singoli dossier di competenza dell'Ufficio. Si è inoltre preso parte ad audizioni dei portatori di interesse nazionali e a riunioni con i rappresentanti degli altri Stati membri, contribuendo alla presentazione della posizione italiana sulle strategie e le iniziative legislative dell'UE relative alle politiche settoriali. Rispetto alla filiera energia, è proseguito il lavoro di sostegno allo sviluppo delle infrastrutture di interconnessione energetica italiane nell'ambito dei Programmi quadro e finanziari dell'UE; lo stesso è stato fatto con riguardo alla filiera trasporti per sostenere le priorità nazionali nell'ambito della revisione delle Reti TEN-T. È inoltre proseguito il lavoro sul dossier etichettature nutrizionali fronte-pacco, coordinando l'azione con le altre Amministrazioni competenti. L'Ufficio ha inoltre monitorato e coadiuvato la DGRI nei rinnovi e sostituzioni degli esperti ex art. 168 del DPR 18/67 presso la RPUE e partecipato al coordinamento MAECI sull'aumento del relativo contingente.	01/01/2023	30/06/2023	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione e alla presentazione-in-raccordo con la DGMO-della posizione nazionale negli ambiti di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00		uguale a 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Confermata intensificazione del dialogo politico con i partner dell'Europa Centrale e Baltica, nonché la ripresa dei contatti di alto livello con Varsavia (1 visita PdC), Praga (1 visita PdC) e Bratislava. In aprile si è svolta una visita di stato in Polonia ed una visita ufficiale in Slovacchia. Assicurata continuità alla collaborazione e assistenza alla Moldova con cui è stato firmato un MoU per la formazione dei magistrati. Elevato permane il ritmo di interlocuzione con i paesi dell'Europa mediterranea: accordi ed intese tecniche sono in corso di negoziato con Andorra, Spagna, Francia, SMOM, San Marino, Santa Sede, Grecia e Turchia. Particolarmente frequenti gli incontri a livello politico con Spagna, Francia, Monaco, San Marino, Santa Sede, Grecia e Turchia. Particolarmente intensa l'interlocuzione con la Francia, alla luce dell'entrata in vigore del Trattato del Quirinale (1 febbraio 2023). Prosegue una intensa dinamica di dialogo politico anche con i Paesi dell'Europa centro-settentrionale. Rilancio del rapporto con UK tramite conclusione del MoU di cooperazione bilaterale e seguiti operativi; avanzamento nel negoziato con la Germania sul Piano d'Azione, giunto alle fasi conclusive; consolidamento della collaborazione con i vicini AUT e CH (ratifica Accordo frontalieri) e rinnovato impulso all'interlocuzione con BEL, LUX, NL (in chiave di cooperazione a livello bilaterale e in ambito UE) e NOR (grazie anche a Visita di Stato). Nel I semestre del 2023, è proseguito l'attivismo italiano nell'area Adriatico-Balcanica con il fine di rafforzare ulteriormente i legami con i paesi della regione e rilanciare il loro percorso di adesione all'UE. In questo contesto, si segnala in particolare la Riunione Ministeriale di Roma di aprile. In relazione alla crisi tra Pristina e Belgrado,	01/01/2023	30/06/2023	71



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

l'Italia è fortemente impegnata per promuovere una de-escalation.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 130,00		maggiore uguale di 92,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L. 145/2018)	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Delibera missioni internazionali 2023, approvata dalle competenti Commissioni esteri e difesa di Senato e Camera rispettivamente il 22 e 27 giugno, ha confermato il finanziamento di 1,5 milioni di euro per contribuire ad iniziative di organizzazioni internazionali ed enti del terzo settore finalizzati alla stabilizzazione della regione balcanica. Sono attualmente in corso le procedure istruttorie per la selezione dei progetti da finanziare. Quanto alla finalità b) di cui sopra, si segnala che il Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania, giunto alla seconda edizione e volto al cofinanziamento di progetti di partenariato tra comuni italiani e tedeschi sui temi dell'impegno civico, della sostenibilità e dell'integrazione europea, si trova attualmente in fase di istruttoria volta all'individuazione dei candidati vincitori.	01/01/2023	30/06/2023	0

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti valutati positivamente e cofinanziati dal CDR con risorse ex DPR 18/67 art. 23Ter per la "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale" ed assegnate al relativo Capitolo di spesa 4548.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20,00		uguale a 0,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e, compatibilmente con il richiesto rifinanziamento 2021 per il triennio 2022-2024, agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (interventi per esuli e minoranze italiane)	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La prima parte dell'anno è stata dedicata alla redazione dei progetti indicati dall'Unione Italiana, al loro esame da parte del Comitato di Coordinamento e alla successiva redazione e sottoscrizione della Convenzione ex L.73/2001, a cui è stato allegato il verbale del CdC stesso. I contributi per i progetti così approvati saranno erogati solo successivamente all'ottenimento del visto di legittimità della Corte dei Conti. Per la Legge 72/2001, la Convenzione 2022-2024 è stata registrata dalla Corte dei Conti nel dicembre 2022; i contributi sono erogati ciascun anno a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale MIC-MAECI. I fondi 2022 sono stati interamente erogati all'inizio del 2023. È in corso la valutazione dei progetti 2023, sotto la direzione del MIC.	01/01/2023	30/06/2023	60

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 60,00



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: II semestre**

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali.	strutturale	8	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio II ha rilasciato 166 Exequatur entro i tempi preventivati. Il target fissato è rimasto invariato rispetto al 2022. Relativamente all'indicatore di competenza dell'Ufficio I, si registra una sostanziale parità nel numero delle richieste in materia di sicurezza, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale tendenza appare verosimilmente connessa con il perdurare dell'attuale fase di tensione nell'ambito dei rapporti internazionali, legata alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e dalla situazione di conflitto nella regione del Medio Oriente. Al riguardo, appare altresì opportuno segnalare che il 57% delle pratiche processate riguarda richieste formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in occasione di eventi istituzionali e conviviali. L'Ufficio III ha trattato il 100% delle richieste di cortesie aeroportuali (per un totale di 1586) avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, secondo quanto prescritto dalla disciplina vigente, entro le 12 ore lavorative. L'aumento delle richieste nel II semestre è da imputare principalmente alla Conferenza Sviluppo e Immigrazione organizzata alla Farnesina dalla Presidenza del Consiglio e che ha visto la partecipazione di decine di delegazioni di alto livello. Si è altresì provveduto a tenere costantemente aggiornato l'elenco informatico predisposto dall'Ufficio III relativo ai professionisti per i servizi di interpretariato. È stato possibile ampliare il numero dei contatti con nuovi interpreti man mano inseriti all'interno dell'elenco, il quale conta attualmente 262 nominativi e contiene i dati anagrafici dei singoli professionisti insieme ad altre informazioni costantemente aggiornate da questo Ufficio e utili a identificare agevolmente il registro degli incarichi precedenti e le valutazioni sui servizi prestati. I dati inseriti per ciascun nominativo consentono ricerche rapide ed efficienti del professionista più adeguato per ogni singolo servizio di volta in volta richiesto.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo:

Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale. Per il settore delle immunità, in particolare, gli Exequatur rilasciati a favore dei Consoli - di carriera e onorari - in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, sono stati complessivamente 166. Per quanto riguarda il settore della sicurezza delle Sedi accreditate, sono state evase nel 2023 complessivamente 312 richieste in materie di sicurezza; in generale le richieste di sicurezza sono legate all'attuale contesto internazionale con la prosecuzione del conflitto russo-ucraino e dalla situazione di conflitto nella regione del Medio Oriente. Relativamente all'attività di trattazione delle richieste di cortesie aeroportuali, svolta attraverso l'utilizzo del portale telematico Cerionline, che permette la lavorazione sia delle richieste di sottobordo che di utilizzo delle Sale Vip aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche o, nei casi previsti, inserite manualmente dai funzionari dell'Ufficio, il totale complessivo per il 2023 è stato di 2988 pratiche, registrando un incremento rispetto al 2022. Infine per quanto riguarda, l'indicatore relativo al programma di informatizzazione della gestione delle procedure connesse ai servizi di interpretariato, si segnala che nel 2023 è ulteriormente cresciuto il volume degli impegni internazionali bilaterali e multilaterali, comportando il moltiplicarsi delle richieste di servizi di interpretariato, per una varietà di lingue che spaziano dalle più comuni a quelle meno diffuse. Si sono quindi presentate nuove opportunità di interazione con giovani professionisti, alcuni dei quali presentatisi anche attraverso candidature spontanee, e si è potuto ampliare il numero dei contatti con nuovi interpreti man mano inseriti all'interno dell'elenco predisposto dall'apposita sezione dedicata ai servizi di interpretariato dell'Ufficio, che conta attualmente 262 nominativi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in origi	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigent	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00
Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato. L'indicatore 1 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2023, è stato effettuato il 100% di tutte le missioni preparatorie programmate per le visite all'estero del Presidente della Repubblica, anche con l'ausilio del personale dell'Ambasciata, sotto la direzione e supervisione di questo Ufficio. L'attività delle missioni preparatorie ha previsto, tra gli altri, sopralluoghi sistematici e dettagliati di tutti i luoghi interessati anche solo potenzialmente dalla successiva visita del Presidente della Repubblica. Ha anche previsto riunioni e incontri con i Cerimoniali stranieri al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze logistiche, protocollari e di interpretariato della successiva visita, nonché riunioni con il management delle strutture alberghiere potenzialmente deputate ad ospitare il Presidente della Repubblica all'estero, al fine di garantire i migliori standard di qualità e ospitalità.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo:	L'anno 2023, così come l'anno precedente, è stato caratterizzato dalla ripresa delle Visite all'estero del Presidente della Repubblica (di lavoro, ufficiali, di Stato) ed in totale ne sono state effettuate 11, con il 100% di missioni preparatorie effettuate.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per lavalorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	strategico	12	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.

Nel corso del II secondo semestre 2023, gli Uffici hanno ricevuto complessivamente 1852 richieste di supporto e consulenza dalle Sedi estere; mentre i messaggi di risposta alle stesse sono stati 1759, con un tasso di risposta del 95%. Riguardo alla razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari e relativi pareri e istruzioni, invece, nel II semestre gli uffici hanno ricevuto complessivamente 98 messaggi dalle sedi estere e ne hanno inviati 96, per un totale di 35 contratti di locazione autorizzati, di cui 4 in riduzione di canone. Similmente a quanto riportato nel paragrafo precedente, il tasso di risposta ai messaggi provenienti dalle sedi esteri è del 98%. Per quanto riguarda la consulenza e supporto di tecnico-amministrativo e giuridico alle Sedi nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente, sono state inviate alle Sedi per messaggistica o per email (contratti.estero@esteri.it) un totale di 178 comunicazioni con indicazioni o pareri.	01/07/2023	31/12/2023	100
---	------------	------------	-----

Note:**Risultato obiettivo:**

L'obiettivo "Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza" si reputa raggiunto con un valore di 95%, a fronte del valore target atteso del 91%. Messaggi dalle Sedi e Messaggi di risposta totale annuo rispettivamente di 3252 e di 3094, con un tasso di riscontro del 95%. Riguardo l'obiettivo "Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari", il tasso di risposta alle richieste delle sedi estere è, anch'esso, del 98%, per un totale annuo di 58 contratti autorizzati, di cui 6 in riduzione di canone. Relativamente alla "Consulenza e al supporto di tecnico-amministrativo e giuridico alle Sedi nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente", l'Unità è stata in grado di fornire un totale annuo di 330 comunicazioni alle sedi estere riguardanti indicazioni o pareri, a fronte di un obiettivo atteso di 310.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 91.00		maggiore uguale di 95.00
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 91.00		maggiore uguale di 98.00
Consulenza e supporto di tipo tecnico, amministrativo e giuridico alle Sedi all'estero nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 310.00		uguale a 330.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare demaniale presso le Ambasciate d'Italia a Nairobi, Vienna e Tirana, e presso i Consolati Generali d'Italia a Ginevra e Francoforte.	12	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2023, si è proceduto al completamento dell'istruttoria relativa ai progetti dei lavori presso le Ambasciate d'Italia a Nairobi, Vienna e Tirana, e i Consolati Generali a Ginevra e Francoforte.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel corso del 2023, l'Unità di coordinamento amministrativo e tecnico, grazie all'interlocuzione con le sedi, è riuscita ad evadere tutte le richieste dei progettisti aggiudicatari, perfezionando in tal modo tutte le proposte progettuali in conformità con gli standard istituzionali dell'Amministrazione e portando a compimento tutte le relative istruttorie, rispettivamente delle Ambasciate d'Italia a Nairobi, Vienna e Tirana, e dei Consolati Generali a Ginevra e Francoforte.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruttoria relativa alla verifica della progettazione dei lavori presso l'Ambasciata d'Italia a Nairobi, Vienna e Tirana, e presso i Consolati Generali a Ginevra e Francoforte	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Allattamento di nuove Sedi: Ambasciata Bamako (Mali).	12	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, è proseguita l'attività di supporto operativo all'Ambasciata di Bamako da parte della Direzione in merito sia ai lavori di adeguamento e di sicurezza sia all'avviamento propedeutico alle attività diplomatico-consolari.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: Alla fine dell'anno 2023, rimangono gli ultimi punti aperti relativi al totale completamento delle attività di messa in sicurezza, quali acquisto di autovetture blindate, e arredamento della residenza del capo missione. La conclusione di queste attività è prevista nei primi mesi del 2024. Tra la sede e la direzione vi è stato un scambio di messaggi quantificato in 42 messaggi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto attività effettuate e attività necessarie al supporto operativo alle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	strutturale	14	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II secondo semestre del 2023, restano in vigore le convenzioni pattuite nel primo semestre. Riguardo, invece, al Centro estivo organizzato dal MAECI a favore dei figli del personale, viene mantenuto a 62 il n° di giorni di servizio in questione. Infine, per quanto riguarda i controlli medici periodici il numero delle visite dipende dal numero di personale in servizio all'estero. Nel secondo semestre sono stati effettuati 51 controlli medici periodici.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno 2023, viene pertanto raggiunto il valore atteso di 35 convenzioni finalizzate alla conciliazione del lavoro con la vita privata dei dipendenti, nei settori di abbigliamento e accessori, sport e benessere, scuole, corsi di lingua e trasporti. Oltre alla conferma dell'obiettivo relativo all'incremento del n. di giorni di servizio del centro estivo, i controlli medici periodici effettuati sul personale di rientro dall'estero nel corso dell'anno si attestano a 96, raggiungendo in tal modo l'obiettivo stabilito.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo diriferimento.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 35.00		uguale a 35.00
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 62.00		uguale a 62.00
Assicurare controlli medici periodici del personale in rientro dall'estero assicurando un costante rapporto fra il totale dei rientri previsti del personale dall'estero e le visite effettuate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20.00		uguale a 30.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	14	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, l'attività di supporto dell'Ufficio VI rivolto al personale interessato alla pubblicazione di annunci sulla bacheca virtuale del Ministero, utili sia per chi opera presso la sede centrale e sia per chi è in fase di rientro dall'estero, ha contribuito, in linea con quanto registrato nel semestre precedente, a mantenere elevato il n. di accessi alla bacheca elettronica (19.955).	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	L'incremento degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero, oltreché esser stato favorito da un'intensa campagna sui servizi sociali erogati, curata dall'Ufficio competente, è causato dall'importante iniezione di nuovo personale all'interno del ministero avvenuta nel corso del 2023.
--------------	--

Risultato obiettivo: Il numero totale annuo di accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero è stato nel 2023 di 40.243. Considerati i 13.355 accessi del 2022, l'incremento in termini assoluti degli accessi nel 2023 rispetto all'anno precedente è stato 26.888 accessi, ovvero del 200%

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 2.00	uguale a 60.00	uguale a 200.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.	strategico	16	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2023 il numero totale di visitatori sui tre applicativi, ovvero del portale online "Fast It" (che permette l'erogazione di servizi consolari a distanza https://serviziconsolarionline.esteri.it), dell'applicativo "Visto per l'Italia" e del portale per la prenotazione dei servizi consolari online, Prenot@mi, sono stati di quasi 800000. Per quanto riguarda, invece, il numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" sono state pari a 325.504. In merito al rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale, si è proceduto all'installazione dei nuovi "switch" nel DataCenter MAECI, in totale sostituzione di quelli obsoleti esistenti, ed è stata portata avanti una attività di migrazione ed ottimizzazione delle connessioni esistenti tra i server del Datacenter e i nuovi apparati di rete, con vantaggi in termini di affidabilità e performance. Inoltre, all'esito dei sopralluoghi esplorativi effettuati all'interno dei controsoffitti con l'obiettivo di definire in modo più puntuale il passaggio dei cavi di rete e a dicembre 2023, sono state avviate le attività di cablaggio "orizzontale" sui piani Palazzo. Infine, relativamente al rinnovamento dell'infrastruttura di rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato, si è provveduto a definire la configurazione del nodo centrale della nuova rete unica UE, che sostituirà la rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato per tutta la Pubblica Amministrazione. E' in fase di elaborazione la documentazione di sicurezza necessaria per l'omologazione della nuova rete per il territorio italiano. Sono state installate alcune postazioni della nuova rete presso il Centro Comunicazioni Classificate e si sta curando il coordinamento con gli enti della Pubblica Amministrazione per definire i requisiti di installazione delle postazioni	01/07/2023	31/12/2023	100

Note: Con speciale riguardo all'installazione degli switch, una volta avviata e terminata la fase di cablaggio, attività di gran lunga più delicata e che nel primo semestre fu ritardata a causa della mancata consegna dei materiali, l'installazione degli switch è proceduta senza particolari ostacoli. Essendo quest'ultima fase un'attività meno dispendiosa in termini di tempo e risorse, è stato possibile non solo raggiungere l'obiettivo in un primo momento riformulato, ma anche di superarlo.

Risultato obiettivo: Il totale dei visitatori sui tre applicativi per l'anno 2023 nella sua interezza è stato dunque di 6.280.500 (valore atteso 5.600.000). Riguardo al numero di comunicazione di posta elettronica certificata (PEC) inviata dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite l'apposita piattaforma (SIFC), si è raggiunto un totale annuo di 730.127 a fronte di un valore atteso di 460000. Relativamente all'obiettivo "Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina", gli Switch installati hanno raggiunto un totale annuo di 27, nonostante una prima riformulazione del valore target. Per quanto riguarda, invece, il Rinnovamento dell'infrastruttura di rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato, si reputa raggiunto il 20 % in quanto l'Ufficio ha predisposto una parte dell'ulteriore documentazione di sicurezza prevista dalla normativa, al fine di poter avviare l'installazione delle postazioni nel corso del 2024.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 4170000.00	maggiore uguale di 5600000.00	maggiore uguale di 6280500.00
Numero di comunicazioni di postaelettronica certificata (PEC) inviate dallarete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 460000.00		maggiore uguale di 730127.00
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 20.00	uguale a 18.00	uguale a 27.00
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato: postazioni installate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 20.00		uguale a 20.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sicurezza informatica perimetrale degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).	16	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2023, in continuità con quanto avvenuto nel primo semestre, sono stati attivati i servizi di sicurezza perimetrale S-RIPA per ulteriori 8 Istituti Italiani di Cultura (IIC). Si è continuato inoltre ad implementare anche la misura di sicurezza del "MAC filtering" che consente l'accesso ai servizi e agli applicativi informatici ministeriali nonché alla rete Internet solo agli apparati i cui "MAC address" (ovvero gli indirizzi fisici di delle schede di rete) siano stati previamente abilitati.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: A fronte di 86 IIC presenti sulla rete, i servizi di sicurezza perimetrale S-RIPA sono stati attivati per 81 IIC, superando il target previsto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto percentuale tra il numero di IIC presenti sulla Rete estera e numero di IIC per i quali saranno acquisiti servizi di sicurezza perimetrale mediante l'attivazione di apparati "firewall"	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 80.00		maggiore uguale di 94.12

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Configurazione del nodo centrale della nuova rete interconnessa al Portale dei Delegati UE classificato.	16	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Similmente a quanto riportato all'interno degli obiettivi triennali, la decisione del Consiglio UE sulla modifica dell'architettura della rete classificata ha comportato la modifica dell'intera progettazione della rete interconnessa da parte dell'Ufficio V. Le Autorità nazionali competenti hanno autorizzato la variazione del progetto, sulla base della documentazione predisposta dall'Ufficio. Nel secondo semestre del 2023 l'Ufficio ha predisposto una parte della ulteriore documentazione di sicurezza prevista dalla normativa, al fine di poter avviare l'installazione delle postazioni nel corso del 2024.	01/07/2023	31/12/2023	50

Note:

La modifica del progettazione della rete interconnessa che consente l'accesso agli utenti presso le Amministrazioni in Italia, a seguito della menzionata decisione presso il Consiglio UE, ha consentito all'Ufficio V solamente di poter predisporre la documentazione necessaria all'autorizzazione del progetto da parte delle Autorità Nazionali e della documentazione di sicurezza prevista dalla nuova normativa che ne è susseguita. Per tali ragioni non è stato possibile procedere con la configurazione del sistema ma solo ultimare le sue attività propedeutiche.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di avanzamento nella configurazione del sistema e elaborazione della documentazione necessaria per ottenere dalle autorità competenti la certificazione per l'utilizzo.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 40.00		maggiore uguale di 20.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Digitalizzazione della procedura di richiesta del codice fiscale	16	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il servizio di attribuzione/validazione del Codice Fiscale consta di due parti: introduzione di una nuova pratica in SIFC (Sistema Integrato di Funzioni Consolari); introduzione di un nuovo servizio digitale su fast-It Il 15 dicembre 2023 sono state aggiornate le sedi pilota che hanno potuto collaudare la nuova pratica di SIFC.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Contestualmente a quanto riportato nella descrizione della seconda fase, è stato completato lo sviluppo di tutte le funzionalità per rendere disponibile il nuovo servizio su Fast-It. Queste funzionalità devono essere collaudate

e rilasciate in produzione. Al 31.12.2023 quindi il 70% dell'attività risulta completata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Apertura del servizio digitale di richiesta del codice fiscale.	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 100.00	uguale a 70.00	uguale a 70.00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.	strategico	29	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: MEDITERRANEO E AFRICA

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sebbene il combinato disposto della prosecuzione delle ostilità in Ucraina e dello scoppio del conflitto a Gaza abbiano portato a un significativo aumento degli incontri bilaterali e multilaterali espressamente dedicati a tali dossier, la stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato ha continuato a rappresentare un tema di prioritaria importanza per la politica estera del Paese, conservando un'incidenza statistica considerevole, pari a circa l'85% degli incontri con i Paesi di competenza di questa Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note: Circa il primo indicatore, la crisi di Gaza a partire dal 7 ottobre ha aumentato la frequenza degli incontri dedicati alla stabilizzazione del Mediterraneo, il cui valore proporzionale era precedentemente diminuito in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina. Per il secondo indicatore, la stabilizzazione della Libia e dell'area Med. ha conservato un'incidenza considerevole nei molti incontri bilaterali ad essa anche non espressamente dedicati, visto l'elevato valore strategico che la regione ha per la politica estera italiana. In tale contesto, la crisi di Gaza ha determinato un'intensificarsi degli incontri volti a promuovere la stabilizzazione dell'area, ben oltre le attese per il II semestre.

Risultato obiettivo: Nel corso del 2023 i competenti uffici della Direzione hanno avanzato proposte di incontri con i Paesi di competenza più coinvolti nella stabilizzazione del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla Libia, con l'obiettivo di favorire un sostegno il più ampio possibile alla mediazione delle Nazioni Unite per il superamento della crisi politico-istituzionale in atto nel Paese. In aggiunta, si segnala il ruolo propulsivo della Direzione nel concepimento e nell'attuazione di due importanti iniziative nazionali volte a contribuire alla stabilità e alla prosperità della regione allargata, il Processo di Roma lanciato in occasione della Conferenza su Sviluppo e Migrazioni di luglio e il Piano Mattei annunciato a gennaio 2024 nel Vertice Italia-Africa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 57.00		uguale a 84.70
Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'Ar	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40.00	uguale a 65.00	uguale a 139.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune e alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea.	29	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
	01/07/2023	31/12/2023	100

Nel II semestre sono stati mantenuti i contatti con diversi Centri di Eccellenza nell'ambito della PSDC Civile, in particolare con lo European Institute of Peace, lo European Centre of Excellence for Civilian Crisis Management e lo European Centre of Excellence for Countering Hybrid Threats. La partecipazione alle Missioni civili UE è stata promossa anche attraverso la presidenza di turno italiana della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR). È stata assicurata la presenza dell'Unità PESC/PSDC a due Working Group di EUROGENDFOR (EGF) in data 18/21 settembre a Vicenza e 21/22 novembre a Roma. Il 23 novembre, per la parte MAECI, l'Unità PESC/PSDC ha coordinato e organizzato presso la Sala Conferenze Internazionali il CIMIN (Comitato Interministeriale di Alto Livello) dell'anno di presidenza italiana, alla presenza dell'On. Ministro. Missione del Capo Unità e del Ten. Col. Unali il 19/20 ottobre scorsi al Forum Autunnale in materia di PSDC civile, organizzato dal Centro di Eccellenza per la gestione delle crisi civili (CoE) di Berlino. Sono stati mantenuti contatti costanti con rappresentanti dei Ministeri della Difesa, Interni, Giustizia, con l'Agenzia delle Dogane e Arma dei Carabinieri, per segnalare posizioni di interesse messe a bando nelle missioni PSDC e incoraggiare i distacchi di personale presso le Missioni civili PSDC. A tal fine, inoltre, in data 2 ottobre, l'Unità PESC/PSDC ha convocato presso il MAECI una riunione con le Amministrazioni interessate. Preselezionati candidati italiani per le Missioni di Osservazione Elettorale della Commissione Europea previste in Repubblica democratica del Congo e Senegal.

Note:**Risultato obiettivo:**

Conseguito l'obiettivo di mantenere costante, per l'intero anno, la presenza italiana nelle missioni civili PSDC. Nomina del Gen. Pietro Barbano come Capo della Missione EULEX Kosovo. Ottenute dall'Italia le posizioni di Capo delle Operazioni e di Consigliere Politico (POLAD) presso la Missione civile EUBAM Libia, nonché di Capo del Pilastro Monitoraggio in EULEX Kosovo e di Capo della Sezione di Pianificazione e Valutazione in EUAM Iraq, ricoperte da esperti non appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Confermato anche nel corso della Presidenza di turno italiana il ruolo di primo piano di EUROGENDFOR, in qualità di fornitore di personale alle Missioni civili UE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività e iniziative di promozione, informazione, coordinamento interministeriale e valorizzazione del contributo italiano a sostegno della dimensione civile della PSDC con particolare attenzione alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 11.00		uguale a 11.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli esperti italiani distaccati nelle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 41.00		maggiore uguale di 42.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani.	29	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il II semestre 2023, l'Italia ha organizzato due importanti eventi di alto livello nel settore diritti umani. A margine dell'Assemblea Generale ONU a settembre a New York, è stato organizzato un evento sui diritti dei minori nel contesto digitale. L'Italia ha inoltre assicurato l'organizzazione, presso le Nazioni Unite a New York lo scorso ottobre, di un incontro di alto livello dedicato alla tutela e promozione dei diritti delle donne in Afghanistan.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto si è ritenuto opportuno co-sponsorizzare un evento ulteriore evento rispetto a quelli previsti a causa della considerevole importanza della tematica trattata (diritti delle donne in Afghanistan)

Risultato obiettivo:

Durante l'anno è stato assicurato il raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'organizzazione di 4 importanti eventi a New York in materia di promozione dei diritti umani, in particolare sui temi dei diritti delle donne e dei bambini

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra, a Strasburgo e a New York sui temi prioritari individuati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3.00		uguale a 4.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva	strategico	30	01/01/2023	31/12/2025
--	------------	----	------------	------------

Priorità politica: SICUREZZA E DIRITTI

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II sem. la DGAP ha continuato a lavorare attivamente in Consiglio Diritti Umani, in Assemblea Generale delle NU e a livello bilaterale con numerosi paesi per promuovere le priorità del nostro Paese in materia di diritti umani e libertà fondamentali. In tale quadro, insieme agli altri Paesi dell'UE e a altri gruppi di Paesi allineati alle nostre posizioni, nel corso della 54esima sessione del CDU (HRC51), della 78esima Terza Commissione dell'Ass. Gen. e della plenaria dell'Ass. Gen. ONU abbiamo promosso numerose risoluzioni sulla situazione dei diritti umani in diversi Paesi, sull'educazione ed istruzione relativa ai diritti umani, sulla pena di morte. La DGAP ha inoltre attivamente operato per promuovere le posizioni italiane nei filoni di lavoro connessi all'adattamento strategico dell'Alleanza atlantica. In particolare, il Vertice NATO di Vilnius (11-12 luglio) ha rappresentato uno snodo fondamentale sia per il rilancio dell'azione dell'Alleanza nel fianco sud che per il rafforzamento della postura di deterrenza e difesa lungo il fianco orientale in conseguenza dell'aggressione russa all'Ucraina. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso il costante coordinamento con il Ministero della Difesa, assicurato con le periodiche riunioni del Tavolo Esteri-Difesa (TED), nonché con le frequenti interlocuzioni con le altre Capitali Alleate e con il Segretariato NATO attraverso visite e missioni a livello politico e di funzionari.	01/07/2023	31/12/2023	84

Note: Circa il primo indicatore, lo scostamento è dovuto alla scelta di non co-sponsorizzare sempre le risoluzioni in discussione in quanto, a causa della crescente polarizzazione internazionale e l'accesa dialettica fra gruppi regionali, molti paesi extra-ue hanno presentato risoluzioni dal tono polemico o con contenuti giudicati non in linea con i principi ue e multilaterali a difesa dei dir. e delle libertà fondamentali

Risultato obiettivo: Nel corso del 2023 la DGAP ha lavorato attivamente sia in ambito NATO che in Consiglio Diritti Umani per promuovere le priorità italiane in materia di sicurezza, diritti umani, libertà fondamentali, lotta all'impunità, eguaglianza di genere, contrasto alla violenza contro le donne e promozione dei diritti dei bambini, specie nei conflitti armati. Tali priorità sono state perseguite nell'ambito del Consiglio Diritti Umani ONU, della Terza Commissione e della plenaria dell'Assemblea Generale ONU, in sede di revisione periodica universale ONU. Il perdurare dei conflitti in Ucraina, in Myanmar e in Sudan e il nuovo conflitto in Medio Oriente hanno determinato un aumento degli incontri a livello ONU e internazionale, che l'Italia ha sempre seguito e ai quali ha dato il proprio continuo apporto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferi	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 63.00		uguale a 42.00
Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 20	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30.00		uguale a 30.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre la DGAP ha garantito il costante monitoraggio delle iniziative in corso presso i fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo, in particolare nell'ambito del G7, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, la regolare interlocuzione con tutti i principali attori coinvolti nelle suddette iniziative, l'approfondimento tecnico dei dossier, la definizione della posizione nazionale e la negoziazione di documenti e posizioni comuni.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note: L'evoluzione del contesto internazionale di sicurezza e le sempre maggiori problematiche relative al settore del disarmo e della non proliferazione hanno determinato un crescente numero di impegni e di iniziative a cui l'Italia ha partecipato attivamente e che ha portato a superare il valore iniziale indicato.

Risultato obiettivo: La DGAP ha assicurato una costante partecipazione attiva a iniziative, anche di livello politico, a sostegno dei processi internazionali di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti, e per la promozione e

salvaguardia delle posizioni e interessi nazionali sui temi in oggetto. Attraverso tale coinvolgimento attivo e un' incisiva e costruttiva interazione con gli altri Stati, l'Italia ha partecipato a processi decisionali internazionali, in coerenza agli interessi politici e di sicurezza del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 21.00		uguale a 26.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	30	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso dell'anno la DGAP ha assicurato l'avanzamento dell'indicatore individuato come target annuale, conseguendo anche il suo superamento: l'alto numero di secondati selezionati, a fronte di una previsione inizialmente più prudente, è da considerarsi espressione della necessità di garantire la presenza italiana in OSCE e nei contesti regionali considerati per noi rilevanti, anche alla luce delle dimissioni di personale italiano accorse durante l'anno e che hanno lasciato vacanti posizioni di interesse prioritario per l'Italia. La decisione di sostenere un elevato numero di candidati è da valutarsi, non solo in riferimento all'obiettivo primario del mantenimento della presenza italiana nell'Organizzazione, a fronte di avvicendamenti occorsi nelle posizioni già occupate da funzionari italiani, ma anche avendo tenuto in debita considerazione la necessità di assicurare copertura finanziaria del "secondment" nel caso di positivo esito della selezione, mediante un monitoraggio costante. In considerazione del fatto che la selezione finale avviene in ambito OSCE, l'alto valore conseguito nel corso dell'anno rispecchia la volontà di garantire per l'intero anno la presenza italiana nell'Organizzazione.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note: L'incremento del valore relativo ai secondati selezionati, a fronte di una previsione più prudente, deriva dalla necessità di garantire la presenza italiana in OSCE e nei contesti regionali considerati per noi rilevanti, anche alla luce delle dimissioni di personale italiano avvenute durante l'anno e che hanno lasciato vacanti posizioni di interesse prioritario per l'Italia.

Risultato obiettivo: La DGAP ha continuato a lavorare al fine di promuovere le candidature per posizioni "in secondment" presso le strutture dell'OSCE, arrivando a superare ampiamente il target iniziale, al fine di incrementare la presenza italiana in contesti regionali rilevanti per il Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero dei candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 61.00		uguale a 95.00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire e finanziare gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle OO.II e della UE.	strutturale	19	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito della destinazione dei contributi italiani multilaterali per macro settori, la percentuale degli indicatori tematici sul totale disponibile è pari al 63%. Nell'ambito delle istruzioni fornite alla Rappresentanza UE a Bruxelles, la DGCS ha fornito istruzioni per il 100% delle cinquantadue riunioni formali del gruppo di lavoro del Consiglio competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo. Le istruzioni sono state redatte sulla base di un coordinamento costante con le strutture interessate, che hanno ricevuto gli esiti di ogni riunione in cui sono state coinvolte.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: Nell'ambito dei contributi italiani multilaterali vi è stato un maggiore investimento di risorse nel settore della sicurezza alimentare in concomitanza con il Secondo Vertice ONU sui Sistemi Alimentari ospitato dall'Italia a Roma dal 24 al 26 luglio. L'incremento di risorse dedicato al settore della sicurezza alimentare si è verificato anche in connessione alla progettualità scaturita dalle missioni di sistema svolte nell'area mediterranea in esito al "Dialogo Mediterraneo sulla sicurezza alimentare", volto a rispondere alle esigenze dei Paesi partners nel settore. Infine il settore della salute ha visto una crescita in concomitanza con l'attuazione di nuovi impegni multiannuali. Per quanto riguarda la politica UE di Cooperazione allo Sviluppo, la DGCS ha fornito istruzioni per la totalità delle riunioni del gruppo di lavoro del Consiglio competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo (CODEV). Le istruzioni sono state redatte sulla base di un coordinamento costante con le strutture interessate, che hanno ricevuto gli esiti di ogni riunione in cui sono state coinvolte.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e l'eguaglianza di genere.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 46.00		uguale a 62.90
Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti di politica europea di coop.ne allo sviluppo.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90.00		uguale a 100.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
"Engagement" con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività "core" o su progetti specifici tramite contributi volontari	19	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito dell'attività svolta dall'Unità nel secondo semestre, sono stati deliberati contributi volontari pari a € 26.438.000, che sommati ai valori del primo semestre concorrono al 100% della previsione annuale".	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno 2023 sono stati deliberati contributi multilaterali pari a euro 183.081.000 in ottemperanza agli impegni presi ed in continuità con quanto fatto nell'anno precedente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle risorse disponibili sul canale multilaterale "core" oggetto di programmazione entro i primi 120 giorni dell'anno.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80.00		uguale a 80.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	strutturale	21	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito dell'organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema delle valutazioni, sono state effettuate 13 riunioni. Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate tre valutazioni.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: Nell'ambito dell'organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema delle valutazioni, sono state effettuate 13 riunioni. Tali riunioni sono state necessarie alla luce delle instabili condizioni di sicurezza dei paesi nei quali le attività di valutazione sono state effettuate. Per quanto attiene l'avvio dei processi di

valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate tre valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 366.766,78 euro e liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 564.766,38 euro ovvero il 95,72 %. Lo scostamento al rialzo del valore target è principalmente dovuto all'utilizzo di maggiori risorse a valere sul capitolo di riferimento e riferite alle attività di valutazione d'impatto, rispetto a quelle preventivate ad inizio esercizio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 7.00		uguale a 13.00
Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60.00		uguale a 95.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della legge n. 125 del 2014.	21	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2023, sono stati coinvolti 79 enti pubblici nell'esercizio di elaborazione della Relazione sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo. Il valore riportato per il II ° semestre 2023 coincide con quello della fase precedente in quanto la ricezione dei contributi è terminata nel corso del I° semestre.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo: Il risultato, eccezionale rispetto a quelli degli anni precedenti, è dovuto anche all'intensa attività di sensibilizzazione svolta dall'Ufficio nei confronti dei soggetti coinvolti nell'esercizio in tutti i fori possibili, incluso nell'ambito del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS). Si segnala, inoltre, che nel 2023 l'Ufficio ha intensificato la fornitura di assistenza agli attori coinvolti nell'esercizio di comunicazione delle attività di Aiuto Pubblico allo Sviluppo, svolgendo numerose attività di formazione in favore sia di Amministrazioni Centrali che di Enti Territoriali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 60.00		maggiore uguale di 79.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Avvio dei processi di valutazione per un importo a base di gara pari al 60% delle risorse assegnate per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	21	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2023 sono state avviate tre valutazioni d'impatto per un importo totale pari ad euro 564.766,38 ovvero il 95,72 %.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo: Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate tre valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 366.766,78 euro e liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 564.766,38 euro ovvero il 95,72 %. Lo scostamento al rialzo del valore target è principalmente dovuto all'utilizzo di maggiori risorse a valere sul capitolo di riferimento e riferite alle attività di valutazione d'impatto, rispetto a quelle preventivate ad inizio esercizio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Importo a base di gara delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione avviati nell'anno di riferimento	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60.00		uguale a 95.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	strategico	22	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: AIUTO ALLO SVILUPPO

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La programmazione annuale degli interventi a dono è stata sottoposta al Comitato Congiunto il 19 luglio 2023. La programmazione 2023 ha permesso di incanalare il 63% delle risorse ripartibili per iniziative nei seguenti settori prioritari: 1. Sviluppo rurale, agricoltura sicurezza alimentare; 2. Governance, pace e sicurezza, diritti umani, etc.; 3. Istruzione; 4. Ambiente ed energia	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Lo scostamento dall'obiettivo originariamente identificato è imputabile a una decisione politica. Infatti, è stato inserito nella Programmazione 2023 anche un bando dalla dotazione finanziaria totale di 180 milioni di euro, dedicato alla concessione di contributi ad iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile ed Enti Territoriali nei settori di maggiore interesse di cui all'indicatore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse ripartibili per settore di intervento nei seguenti settori prioritari: 1. Sviluppo rurale, agricoltura sicurezza alimentare; 2. Governance, pace e sicurezza, diritti umani, etc.; 3. Istruzione; 4. Ambiente ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 51.00		uguale a 63.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2023 si sono svolte quattro riunioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, rispettivamente il 19 luglio, il 9 ottobre, il 20 novembre e il 21 dicembre. Nel corso di tali riunioni sono stati deliberati impegni di spesa per iniziative di cooperazione per un ammontare complessivo pari a circa 605 milioni di euro, comprensivo dei 180 milioni destinati al bando AICS Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2023, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo si è riunito 7 volte (30 gennaio, 27 marzo, 9 giugno, 19 luglio, 9 ottobre, 20 novembre e 21 dicembre) e ha deliberato impegni di spesa per iniziative di cooperazione per un ammontare complessivo di circa 1.022 milioni di euro. Tra l'altro, il Comitato Congiunto ha approvato il Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile, del valore di 180 milioni di euro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 6.00		maggiore uguale di 7.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare le emergenze umanitarie	22	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
- Nel corso del secondo semestre 2023, sono state mobilitate risorse finanziarie a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi ambientali estremi e conflitti nei seguenti Paesi: Siria, Libia, Armenia, Azerbaijan e Palestina. Sono inoltre stati organizzati n. 5 trasporti umanitari. Nel dettaglio: - Somalia, con circa 18 tonnellate di kit sanitari, set da cucina e tende	01/07/2023	31/12/2023	100

in risposta all'emergenza umanitaria causata dagli scontri intorno alla città di Las Anood; - Libia, con circa 22 tonnellate di beni di prima necessità (coperte, teloni di plastica per il riparo temporaneo, taniche e serbatoi per la raccolta dell'acqua, set da cucina, generatori ed altre attrezzature), in risposta alla crisi umanitaria provocata dalle forti alluvioni in Libia orientale; - Egitto: due voli umanitari organizzati in collaborazione con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) del Ministero della Difesa, con circa 16 tonnellate di beni umanitari (teloni di plastica per il riparo temporaneo, tende, servizi igienici da campo e serbatoi per la raccolta dell'acqua), atterrati all'aeroporto di Al-Arish e successivamente entrati a Gaza; - Giordania, oltre 300 kilogrammi di attrezzature mediche messe a disposizione dalla OSC "Campagna italiana contro le mine" necessarie all'approvvigionamento del centro ortopedico dedicato a Paola Biocca sito ad Amman; - Afghanistan: volo umanitario in formato Team Europe nell'ambito nel meccanismo della "European Humanitarian Response Capacity" (EHRC) con circa 20 tonnellate di beni di prima necessità (coperte, tende e winterization kits) in risposta alla crisi umanitaria provocata dai terremoti nella Provincia di Herat.

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre 2023, gli interventi e i trasporti umanitari sono stati realizzati con tempi di reazione da parte dell'Amministrazione estremamente rapidi e pertanto nel pieno rispetto degli obiettivi prefissati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente tra l'autorizzazione politica e la risposta operativa della DGCS.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore uguale di 4.00		minore uguale di 4.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare le implicazioni delle crisi umanitarie	22	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza 2023, approvata in occasione del Comitato Congiunto del 20 novembre u.s., ha previsto una concentrazione delle risorse per interventi nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2023, gli stanziamenti previsti e le risorse finanziarie per rispondere alle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti nel contesto della crisi ucraina, nel Corno d'Africa, nel Sahel, nel Medio Oriente e in Afghanistan, corrispondono all'80% del totale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse nelle principali aree di crisi umanitaria	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75.00		uguale a 80.00

DGDP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Diplomazia Pubblica e culturale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero	strategico	9	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	6

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il lavoro della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale durante il secondo semestre 2023 ha registrato un allineamento con le prestazioni realizzate nello scorso anno. La DGDP ha realizzato interviste del Ministro nonché note, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio,	01/07/2023	31/12/2023	100

televisioni e web) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero, per un valore totale di 326 prodotti. La Direzione ha inoltre fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'URP che, nel secondo semestre 2023, ha gestito 19.755 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. Nel mese di ottobre 2023 è stato attivato il nuovo sistema di tracciamento del traffico web per il sito istituzionale esteri.it (Web Analytics dell'Agenzia per l'Italia Digitale). Il dato complessivo dei visitatori nel semestre di riferimento – pari a 5.056.504 – deriva pertanto dai risultati di detto sistema e da stime integrative, relative al periodo precedente. La DGDP ha inoltre assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera, realizzando un totale di 10.676.

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel 2023 Sono proseguite le attività di promozione e di valorizzazione della politica estera italiana, raggiungendo risultati in linea con l'anno precedente. Sono state realizzate interviste, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni e web) sull'attività del vertice politico, dell'Amministrazione e della rete, per un valore totale di 571 prodotti. Lo scostamento rispetto al valore previsto di 345 è dovuto a un'attività di comunicazione particolarmente intensa dell'On. Ministro coincisa con la preparazione della Presidenza italiana del G7 e importanti vertici straordinari organizzati dall'Italia. Tramite l'URP, la DGDP ha fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, gestendo oltre 40.000 contatti via e-mail con un tempo medio di risposta inferiore a 5 giorni nel 91% dei casi (termine ampiamente inferiore al massimo previsto per legge). Oltre 9 milioni sono stati i visitatori del sito ministeriale, dato in linea con le stime prefissate, pur in un contesto di minor traffico legato al superamento della fase pandemica che aveva prodotto un innalzamento significativo nell'utilizzo del sito web istituzionale. La DGDP ha infine assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera, realizzando un totale di 20.073 invii, risultato in linea con le stime effettuate all'inizio dell'esercizio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 345.00		uguale a 571.00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 91.00		uguale a 91.00
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 9000000.00		uguale a 9187671.00
Invio delle rassegne stampa tematiche e geografiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di pertinenza apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000.00		uguale a 20073.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la comunicazione sulle attività svolte dalle sedi all'estero	1	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2023 la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha continuato a garantire capillare visibilità alle iniziative della rete diplomatico-consolare. Si è proceduto a diffondere 196 prodotti editoriali attraverso un sistema di monitoraggio a livello centrale, che privilegia la visibilità di notizie della rete diplomatico-consolare che non abbiano ancora ottenuto copertura stampa. Ciò ha portato ad affinare la selezione delle segnalazioni in entrata e al contempo al prolungamento della permanenza della notizia in homepage.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Il risultato, che si attesta in linea con le previsioni, è frutto del nuovo meccanismo di selezione notizie a livello centrale. Questa nuova modalità operativa si affianca alle ormai costanti e numerose richieste di pubblicazione da parte della rete diplomatico-consolare, ad oggi pienamente consapevole dell'importanza di valorizzare le proprie attività anche attraverso il sito esteri.it.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di prodotti editoriali specifici sulle attività delle sedi all'estero pubblicati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 500.00	uguale a 350.00	uguale a 362.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	2	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
I canali social sono parte integrante della comunicazione della Farnesina. Nel secondo semestre la DGDP ha pubblicato 2695 prodotti multimediali (video sul canale YouTube Farnesina, account Twitter@ItalyMFA, post Facebook, Instagram, ecc.), in forte aumento rispetto al primo semestre. Sono state inoltre impostate altre 5 campagne social per diffondere informazioni utili e aggiornate sui servizi offerti dal Ministero, per pubblicizzare specifiche attività della Farnesina e per promuovere il Sistema Paese (Conferenza ambasciatori, slim, settimana della cucina, campagna di avvicinamento G7, campagna chatbot).	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Il consolidamento della presenza social della Farnesina si conferma anche alla luce della costante presenza e rilevante numero di pubblico che segue i nostri account ufficiali. Lo scostamento, rispetto al valore previsto. è dovuto a un'attività di comunicazione particolarmente intensa dell'On. Ministro coincisa con la preparazione della Presidenza italiana del G7 e importanti vertici straordinari organizzati dall'Italia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contenuti pubblicati sui canali social ufficiali (YouTube Farnesina, account Twitter @ItalyMFA; pagina Facebook, Instagram, ecc.)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3000.00		uguale a 4377.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10.00		uguale a 10.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero.	strategico	26	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Dopo lo stallo dovuto all'emergenza sanitaria sono state realizzate le attività in programma, grazie ai finanziamenti e ai progetti promossi. L'organizzazione della "Conferenza delle Direttrici e dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura - Stati Generali della Diplomazia Culturale" tenutasi a Firenze nei giorni 9 - 11 ottobre, ha assorbito le maggiori risorse. In collaborazione con altri uffici e direzioni sono stati inoltre realizzati: la "Giornata dell'Archeologia" e "Turismo delle radici - Festa Europea della musica", oltre alle rassegne tematiche che si ripetono con successo da diversi anni, in vari ambiti artistici. In merito alle rassegne per gli anniversari, si segnalano 3 mostre realizzate in occasione del centenario della nascita di Calvino circuitate dalla rete degli IIC. È proseguita l'attività di promozione culturale tramite le istituzioni scolastiche in particolare con l'erogazione di contributi alle cattedre di italiano a 234 scuole straniere e a 63 dei 70 enti gestori richiedenti. E' stata riconosciuta la parità a una nuova scuola. Ai fini dell'assegnazione dei contributi e riconoscimenti istituzionali ,ai sensi del Bando Archeologia, si è proceduto all'esame e alla valutazione, nonché all'invio delle relative lettere di assegnazione, per le 281 richieste pervenute. Le numerose istanze di contributo pervenute, in netto aumento rispetto al 2022, hanno richiesto un supplemento di analisi, al fine di valutare l'effettiva capacità di spesa delle Missioni e la validità scientifica dei progetti di ricerca presentati. È stato monitorato l'effettivo svolgimento delle attività proposte e sono state gestite le rinunce e le richieste di variazione. Si è inoltre completato l'esame dei 203 rendiconti relativi ai contributi assegnati nel 2022.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Il miglior risultato rispetto al target programmato per le cattedre di italiano e per il numero di iniziative scolastiche è legato all'elevato numero di richieste ricevute che, nonostante la riduzione dei fondi, si è ritenuto importante sostenere. Lo scostamento in positivo delle iniziative di promozione culturale realizzate dalla rete diplomatico - consolare e degli Istituti

Italiani di Cultura e' dovuto all'intensificarsi delle iniziative, in modo particolare rassegne e mostre dedicate all'anniversario della nascita di Italo Calvino (100 anni).

Risultato obiettivo: Anche nel 2023 i contributi per la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano si confermano uno strumento di grande rilievo per sostenere l'insegnamento dell'italiano a livello accademico e scolastico e favorire la continuità nel tempo. Con riferimento alla percentuale delle Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia, il risultato è coerente con le previsioni. Infine, nonostante la riduzione delle risorse finanziarie assegnate per la realizzazione di iniziative di promozione culturale da parte della Rete diplomatico-consolare e degli IIC abbia influito negativamente sulla capacità di programmazione, la ripresa del settore culturale a livello globale, con la relativa possibilità di sviluppo di partnership con Istituzioni locali, ha permesso l'organizzazione di un numero di iniziative leggermente superiore rispetto agli obiettivi prefissati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200.00		uguale a 280.00
Num. di iniz. scol. all'estero coordinate, gestite e vigilate, scuole statali, scuole paritarie e non par., scuole europee, sezioni ital. c/o scuole straniere e internaz., scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori destinat. di contrib	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 340.00		uguale a 455.00
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50.00		maggiore uguale di 64.00
Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2650.00		uguale a 3000.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione del sistema culturale italiano nelle sue varie articolazioni settoriali nell'ambito della programmazione celebrativa del centenario degli Istituti Italiani di Cultura	1	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2023 ricorre il Centenario dall'apertura del primo Istituto Italiano di Cultura all'estero, avvenuta a Praga nel marzo 1923. Per l'occasione, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha deciso di dedicare alla celebrazione del Centenario l'intero palinsesto di iniziative culturali, manifestazioni artistiche, congressi, convegni e seminari, organizzate con il sostegno economico o il coordinamento della DGDP. Tutte le iniziative, presentate dai singoli Uffici all'estero nei mesi di ottobre - dicembre 2023, sono state oggetto di attenta valutazione da parte dell'Ufficio III della DGDP nel mese di gennaio, il quale sulla base di un'approfondita analisi di merito e d'intesa con DGSP ha stabilito l'entità del sostegno finanziario ministeriale per tali iniziative. Le sedi all'estero sono state in grado di realizzare una programmazione ricca e variegata nel nome del Centenario.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Lo scostamento in positivo è legato all'incremento delle opportunità di programmazione culturale, dovuto alla ripresa, verificatasi in tale settore, a livello internazionale a completo superamento delle limitazioni imposte negli anni precedenti dall'emergenza sanitaria.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi realizzati dalla rete diplomatico - consolare e degli IIC nel 2023 nell'ambito della "Programmazione del Centenario", con il coordinamento e il sostegno della DGDP.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2000.00		uguale a 2500.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione dell'arte contemporanea attraverso la Collezione Farnesina	2	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Collezione Farnesina, composta da oltre 650 opere complessive, frutto del lavoro di oltre 350 artisti rappresentanti il meglio dell'arte contemporanea italiana, ricopre un'importante funzione culturale nei confronti della cittadinanza: nell'ambito delle aperture straordinarie al pubblico, curate direttamente dai	01/07/2023	31/12/2023	100

funzionari DGDP, in collaborazione con i volontari Touring Club Italiano, la Collezione Farnesina nel secondo semestre 2023 è stata visitata da 887 ospiti. Le aperture straordinarie al pubblico, consuetamente svolte l'ultimo venerdì di ogni mese, si articolano su 5 turni organizzati in maniera tematica, a distanza di 30-60 minuti l'uno dall'altro, ed hanno una durata media di 90 minuti. I visitatori hanno la possibilità di visitare tutti e 5 i piani del Palazzo della Farnesina, accompagnati da una guida che illustra loro le principali opere d'arte presenti al suo interno. Sono incluse le visite di ospiti della Farnesina, di quelli prenotati per Aperti per Voi e della Giornata del Contemporaneo con AMACI. Con il coordinamento e il sostegno della DGDP-UnIC è stata organizzata una mostra a cura di Achille Bonito Oliva intitolata "La grande visione italiana - Collezione Farnesina" con tappe Singapore, Tokyo, New Delhi, Seoul, New York (ONU, Consolato, IIC) per concludersi a Città del Messico. Delle circa 70 opere in mostra una metà sono in comodato presso la Collezione Farnesina. A Ginevra a dicembre è stata organizzata la mostra Italian Art Human Rights a cura di Ilaria Bernardi con la collaborazione della DGDP-UnIC- sezione Collezione Farnesina. Nel foyer e nel salottino della Nuvola di Fuksas a novembre è stata realizzata un'esposizione di un selezionato numero di opere d'arte in Collezione Farnesina nell'ambito dell'evento Arte in Nuvola. A seguire una conferenza su Arte e diplomazia culturale.

Note:

Risultato obiettivo: Si è ritenuto opportuno per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale andare incontro alle sempre più insistenti istanze di apertura e trasparenza che i cittadini esigono nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Ciò ha determinato un significativo scostamento nel valore raggiunto dall'indicatore rispetto a quanto prefissato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero visitatori nelle 12 aperture straordinarie	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 800.00		uguale a 1472.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.	strutturale	32	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di pianificazione delle politiche	5

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre del 2023 è proseguita l'interazione con i rappresentanti di think tank, centri studi, associazioni e altre realtà attive in ambito internazionalistico. Attraverso eventi di diplomazia pubblica, incontri con esponenti di soggetti rilevanti nel settore e riunioni per preparare iniziative congiunte si è perseguita la finalità di ampliare i contatti con questa componente della società civile, consolidando la comunità di politica estera nazionale. In queste occasioni è stato possibile promuovere la conoscenza del bando annuale per i contributi ex art. 23 bis DPR 18/67. Sono state registrate 822 presenze assolute nella sala studio dell'archivio storico-diplomatico e 362 nella sala studio della biblioteca. Nell'interlocuzione con i funzionari italiani nelle diverse Organizzazioni internazionali (OO.II.) si è data priorità allo scambio di informazioni per rafforzare la presenza italiana attraverso l'identificazione delle posizioni, apicali e non, d'interesse nazionale. Sono stati organizzati incontri del Vertice politico con i funzionari internazionali. Sono state, inoltre, organizzate delle specifiche missioni per incontrare i funzionari internazionali di cittadinanza italiana presso le OO.II. presenti ad Atene, Strasburgo, Parigi e l'Aja allo scopo di approfondire il legame e il dialogo con questo Ministero sui principali problemi e sfide per il funzionariato internazionale. Al fine di incrementare la diffusione delle opportunità presso le OO.II. è continuato il lavoro con DGAI, per il miglioramento del portale JoinIT. Sono state apportate modifiche al sistema di ricerca e indicizzazione, per una rilevazione più precisa e mirata dei posti disponibili nei bandi ed una risposta più efficace del portale alle richieste del crescente numero di utenti. Si è infine provveduto a intensificare le attività pubbliche di comunicazione sulle opportunità di carriera a livello internazionale. Ciò ha favorito l'aumento delle segnalazioni di candidatura tramite Portale.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Riguardo all'organizzazione di incontri del Vertice politico con i funzionari internazionali, si indica in particolare la celebrazione del 50esimo anniversario del programma Junior Professional Officer italiano, svoltasi alla Farnesina il 26 ottobre 2023. Sono infine state organizzate delle specifiche missioni per incontrare i funzionari internazionali di cittadinanza italiana presso le OOII presenti ad Atene, Strasburgo, Parigi e l'Aja con l'obiettivo di approfondire il legame ed il dialogo con questo Ministero sui principali problemi e sfide per il funzionariato internazionale.

Risultato obiettivo: I risultati raggiunti sono il frutto di un costante monitoraggio delle attività condotte e della cooperazione sempre più consolidata con i responsabili degli enti che ha facilitato lo scambio di informazioni, la risoluzione delle criticità e la raccolta dei documenti richiesti, conducendo alla liquidazione dei contributi nel pieno rispetto delle tempistiche (come auspicato dalla Corte dei Conti, Sez. centrale di controllo sulla gestione delle

amministrazioni dello Stato). Il lavoro di rilancio del Portale JoinIT si è accompagnato ad una intensificazione delle attività pubbliche di comunicazione sulle opportunità di carriera a livello internazionale. Tale azione ha favorito un incremento d'interesse nel pubblico ed un aumento delle segnalazioni di candidatura attraverso il Portale. Con riferimento alle attività intraprese per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina si è registrato l'accesso di 2.600 studiosi al patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina nell'anno 2023.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2600.00		uguale a 2600.00
Numero iscritti al portale JoinIT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4000.00	uguale a 5100.00	uguale a 5100.00
Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 88.00		uguale a 88.00
Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50.00		uguale a 55.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione e diffusione dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica su temi prioritari per la politica estera nazionale	1	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2023 sono state completate le attività di 53 progetti sul totale dei 54 per cui è stato approvato un finanziamento nel 2022 (1 ente ha richiesto la proroga al 2024 per l'invio del prodotto di ricerca). Sono stati ricevuti i documenti rendicontativi di 52 progetti per i quali si è proceduto alla liquidazione, rinviando al 2024 la liquidazione di 2 contributi.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo:	Il risultato raggiunto è il frutto di un costante monitoraggio delle attività e della cooperazione sempre più consolidata con gli Enti di ricerca internazionalistica che ha facilitato lo scambio di informazioni, la risoluzione delle criticità e la raccolta dei documenti richiesti.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica, con l'accompagnamento della UAP, rispetto a quelli approvati al termine dell'istruttoria con il decreto di assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90.00		uguale a 98.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Preparazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	2	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2023 si sono svolti 3 eventi di approfondimenti scientifico volti a preparare le sessioni di lavoro dell'edizione 2023 dei ROME MED Dialogues. Ad ottobre 2023 il Governo italiano ha deciso di sospendere l'organizzazione della IX edizione della Conferenza Rome MED dialogues, inizialmente prevista per il 2-4 novembre, alla luce del peggioramento della congiuntura internazionale. La Conferenza è stata rinviata al 3-5 febbraio 2024. La maggior parte degli eventi si è svolta online secondo diversi formati: il "Panel" prevede un dibattito tra più esperti su un tema mentre lo "Special Dialogue" coinvolge un singolo relatore, solitamente una figura di alto livello politico-istituzionale o della società civile. Quest'anno si sono aggiunti anche i Regional Meeting, eventi in presenza in alcuni Paesi invitati ai MED Dialogues in collaborazione con think tank e partner locali. La Conferenza MED Dialogues è stata rinviata al 3-5 febbraio 2024.	01/07/2023	31/12/2023	82

Note:

Il valore atteso non è stato raggiunto poiché a ottobre il Governo italiano ha rinviato l'organizzazione della Conferenza ROME MED Dialogues, prevista per il 2-4 novembre, al 3-5 febbraio 2024.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminariali per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 28.00		uguale a 23.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione dell'annuario statistico del MAECI	3	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2023 è stata completata la raccolta delle informazioni relative all'organizzazione e alle attività svolte dal MAECI (con riferimento temporale 31.12.2022), coinvolgendo le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all'estero. I dati ricevuti sono stati elaborati in formato grafico e tabellare e l'Annuario Statistico è stato pubblicato a dicembre 2023.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: l'attività si è svolta come previsto consentendo il raggiungimento dell'obiettivo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di tavole elaborate a partire dalle voci monitorate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 140.00		uguale a 140.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI	4	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2023 le sezioni storico-archivistico e la biblioteca hanno realizzato 16 eventi al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio della Farnesina: 6 video per la Conferenza Ambasciatrici e Ambasciatori italiani nel Mondo, 3 contributi al portale "Italiana" della DGDP, 3 post per la rubrica #Diplocarte, 1 presentazione di libri legati a tematiche storiche e al ruolo svolto dalla diplomazia italiana nel corso di grandi eventi internazionali e 3 visite guidate.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: L'intensificazione delle attività del servizio di movimentazione interna e assistenza al personale archivistico, nella fase di riordinamento e ricondizionamento dei fondi, ha consentito di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario e realizzare un totale annuo di 44 iniziative.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative svolte per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 24.00	uguale a 35.00	uguale a 44.00

DGIT

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2023	31/12/2025
Priorità politica:	RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI			

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Ad oggi sono 203 gli Uffici Consolari onorari nel mondo che hanno attivato la raccolta dei dati biometrici e nel solo 2023 sono state acquisite oltre 42.000 istanze di rilascio passaporto, con un aumento del 39% rispetto al risultato del 2022. Rispetto al primo semestre dell'anno, il servizio di rilascio della CIE è stato esteso ulteriormente presso le Sedi extra europee: in particolare a settembre con la seconda fase di estensione delle CIE a 15 Sedi ed a dicembre con la terza fase di estensione a ulteriori 38 Sedi.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Il numero di utenti che hanno presentato richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria per il tramite di postazioni FICO è in continuo aumento, a dimostrazione dell'importanza del progetto nella gestione delle pratiche passaporti. Ad oggi sono 203 gli Uffici Consolari onorari nel mondo che hanno attivato la raccolta dei dati biometrici. Le pratiche per il rilascio del passaporto tramite FICO lavorate nel 2023 rappresentano il 7,5% del totale dei passaporti emessi dagli Uffici consolari di prima categoria, una tendenza in aumento rispetto al 6,6% registrato nel 2022. Nel 2023 il servizio di rilascio della CIE è stato esteso presso le Sedi extra europee. Attualmente la CIE è rilasciata da 116 Sedi in tutto il mondo di cui 61 extra-europee.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 120000.00	maggiore di 130000.00	maggiore di 139350.00
Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 120000.00	maggiore di 125000.00	maggiore di 139457.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale continua a perseguire il processo di digitalizzazione dei servizi consolari attraverso la promozione di strumenti informatici innovativi ed efficienti, tra cui il portale Fast It. Vista l'ampissima diffusione di Fast It e la sua importanza per l'erogazione di servizi consolari da remoto, nel corso del secondo semestre, grazie alla collaborazione con DGAI, sono stati recentemente apportati importanti aggiornamenti. L'obiettivo è quello di rendere la piattaforma di sempre più semplice utilizzo da parte dell'utenza facilitando al contempo il lavoro degli Uffici consolari.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel 2023 oltre l'85% delle nuove iscrizioni all'AIRE è stata presentata attraverso il portale online Fast-It (Farnesina Servizi Telematici per Italiani all'estero), il quale conta quasi 2 milioni di utenti registrati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 630000.00	maggiore di 680000.00	maggiore di 712409.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana	strategico	31	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: FENOMENI MIGRATORI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'incremento del numero delle domande di visto già registrato nel corso del I semestre 2023, a seguito della ripresa della mobilità internazionale post Covid-19, ha continuato a registrarsi stabilmente anche nella II metà dell'anno. La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza in tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione all'innovazione	01/07/2023	31/12/2023	99

tecnologica e di processo anche attraverso l'attiva partecipazione allo sviluppo e implementazione di nuovi strumenti informatici per la trattazione delle domande di visto, in stretta collaborazione con la DGAI VIII e altri Amministrazioni (in particolare, Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Tale incessante assistenza, determinante ai fini dell'ininterrotta funzionalità delle Rete italiana visti, è stata fornita sia attraverso l'interazione con le Sedi all'estero, sia mediante contatti diretti con i richiedenti visto e gli Enti pubblici e privati (Università, Organismi Internazionali, associazioni professionali di categoria) a vario titolo interessati all'ingresso regolare di cittadini stranieri, in particolare di turisti, partner d'affari, lavoratori specializzati e studenti. Nel periodo di riferimento, questa funzione è stata potenziata attraverso l'attività di formazione e consulenza mirata agli Uffici della rete consolare e il supporto tecnico-informatico alle Sedi finalizzato al corretto utilizzo del VIS (Visa Information System), con l'ausilio dell'Help Desk visti della DGAI Ufficio VIII.

Note: Per quanto attiene all'indicatore "Numero domande di visto trattate", la piena ripresa della mobilità internazionale ha fatto sì che si sia ampiamente superato il target annuale dell'obiettivo, con un impatto positivo sull'ammontare delle percezioni consolari riscosse dalla rete e la promozione del Sistema Paese tramite l'attrazione in Italia di un maggior numero di turisti stranieri, investitori partner d'affari, studenti, alte professionalità e lavoratori qualificati. Per il secondo indicatore, relativo a "Percentuale di visti multipli", il leggero scostamento registrato è giustificato dal permanere delle problematiche che hanno interessato Sedi che tradizionalmente rilasciavano visti a ingressi multipli in altissime percentuali quali la Russia (per le conseguenze delle sanzioni applicate ai visti in seguito all'aggressione all'Ucraina) e la Cina (a causa delle protratte drastiche misure restrittive della libertà di movimento adottate da quelle Autorità per contrastare la trasmissione del Covid19).

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza in tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e di processo. A seguito della caduta delle restrizioni ai viaggi imposte durante la pandemia da Covid19, è stato registrato l'incremento del numero dei visti sia nel primo sia nel secondo semestre 2023 facendo raggiungere ampiamente il risultato atteso. Il lieve scostamento del valore raggiunto a consuntivo riguarda la percentuale di visti a ingressi multipli, per il quale va tenuto conto del permanere delle problematiche che hanno interessato Sedi che tradizionalmente ne rilasciavano altissime percentuali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1000000.00		maggiore uguale di 1372579.00
Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 73.00		maggiore uguale di 72.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la rapida trattazione delle domande di visto in Paesi strategici	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Tenuto conto che il Codice comunitario dei visti (Reg. CE 810/2009) prevede per i visti di corto soggiorno tempi di trattazione massimi di 15 giorni, anche nel corso 2023 le Sedi indicatore hanno garantito una rapida trattazione delle domande di visto per affari e turismo, categorie che più contribuiscono allo sviluppo economico del Paese. Promuovere il rilascio di tali categorie di visti, che nel 2023 hanno registrato un forte incremento nella domanda, risponde ad una politica proattiva dei visti al servizio del Sistema Paese, in quanto fidelizza quelle categorie di utenza (turisti, imprenditori, lavoratori altamente qualificati, ecc.).	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2023, le Sedi oggetto della rilevazione sono riuscite a garantire la tempestiva trattazione delle tipologie di visto per turismo e affari.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo di trattazione delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Istanbul, New Delhi, Al Kuwait e Londra - Sedi significative per volume di domande di visto trattate, rappresentative della Rete e differenziate per grandezza	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	minore uguale di 3.00	minore uguale di 4.00	minore uguale di 3.75

DGMO

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica.	strutturale	17	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2023 è proseguito, in ambito G20 (a Presidenza indiana), il coordinamento delle altre Amministrazioni ed Enti partecipanti ai lavori del foro, in raccordo con l'Ufficio Sherpa della PdC; l'anno si è concluso con l'avvio della Presidenza brasiliana. In ambito G7, è proseguito il coordinamento del programma di lavoro proposto dalla Presidenza giapponese; in parallelo, la DGMO ha contribuito al lavoro preparatorio in vista dell'avvio della Presidenza italiana. La DGMO ha coordinato la partecipazione italiana presso i gruppi di lavoro operanti nella lotta al finanziamento al terrorismo (GAFI/FATF, CIFG), curando altresì i rapporti con GdF e BdI. Ha inoltre assicurato la partecipazione italiana ai negoziati sulla ristrutturazione del debito in sede Club di Parigi e promosso la candidatura dell'Italia alla Categoria A del Consiglio IMO occupandosi anche del rafforzamento della presenza italiana in seno all'ICAO con la firma di un'apposita Convenzione con ENAC. Oltre al coordinamento con le amministrazioni nazionali competenti in materia di sanzioni, ha garantito la partecipazione al CSF e ai gruppi di lavoro pertinenti dell'UE. Sono stati inoltre coordinati i negoziati in ambito OCSE e sostenute le attività dei 3 centri OCSE in Italia. Rispetto ai temi dell'ambiente, dell'energia e della transizione ecologica, la DGMO ha continuato a promuovere la posizione italiana all'interno dei competenti fora internazionali (AIE e IRENA), organizzando anche una giornata di formazione presso UNDP a Roma diretta a giovani studenti e ricercatori, iniziativa presentata anche al Padiglione IRENA durante la COP28. Ha seguito da vicino gli sviluppi internazionali in ambito energetico e climatico-ambientale - con particolare riferimento alla COP28 - grazie ad una costante collaborazione con il MASE e con le altre DDGG e amministrazioni competenti. Ha partecipato ad incontri relativi al settore energetico del G7 e ha continuato a seguire le JETP con il Vietnam e l'Indonesia.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo:

In ambito G20, la DGMO ha proseguito il lavoro di coordinamento delle Amministrazioni ed Enti italiani sotto Presidenza indiana, lavorando con l'Uff. Sherpa (PdC) e contribuendo alla definizione di una posizione unitaria in occasione del Vertice di New Delhi. Con l'avvio della Presidenza brasiliana, ha assicurato la preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla I riunione degli Sherpa. In ambito G7, sono proseguite le attività dei FASS e la preparazione delle riunioni sotto Presidenza giapponese. Inoltre, in raccordo con l'Uff. Sherpa e con la Delegazione G7 (PdC), è stato portato avanti il lavoro preparatorio in vista dell'avvio della Presidenza italiana. La DGMO ha promosso la posizione nazionale presso le OO.II di competenza, rafforzando la presenza italiana con l'istituzione di una Rappresentanza presso l'ICAO ed assicurando al nostro Paese il maggior numero di voti alle elezioni del Consiglio IMO. In ambito Club di Parigi, ha contribuito al raggiungimento di numerose intese multilaterali. Ha coordinato i negoziati per la definizione di un MoU tra Partnership Globale sull'AI e l'OCSE e di una Convenzione per l'attuazione delle misure previste dall'Accordo sulla riforma delle regole fiscali internazionali. Ha inoltre organizzato le periodiche riunioni del CIFG, nonché le annuali Conferenze GdF e BdI, e garantito il coordinamento necessario all'elaborazione della posizione italiana riguardo le sanzioni internazionali. In ambito energetico e climatico-ambientale, la DGMO ha promosso la posizione italiana nei competenti fora internazionali come AIE e IRENA, e ha seguito gli sviluppi della COP28, grazie anche ad una costante collaborazione con il MASE e con le altre DDGG e amministrazioni competenti. Ha partecipato ad incontri relativi al settore energetico del G7 e ha continuato a seguire le JETP con il Vietnam e l'Indonesia. Ha inoltre curato l'organizzazione del 1° e 2° Tavolo di Coordinamento "Clima, Energia e Transizione Ecologica".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 73.00		maggiore uguale di 90.00
Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 66.00		maggiore uguale di 75.00
Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 74.00		maggiore uguale di 82.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
--------------------------	------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE e ONU, in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta
---	---	------------	------------	------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2023, la DGMO ha continuato ad assicurare il coordinamento con le altre Amministrazioni e Uffici MAECI competenti per un'efficace attuazione delle sanzioni internazionali. Questa DG ha continuato ad assicurare la partecipazione di propri funzionari alle riunioni del gruppo di lavoro RELEX Sanzioni del Consiglio UE e soprattutto del Gruppo di Alto Livello sulle misure restrittive dell'UE, garantendo altresì un'attiva partecipazione alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria e a quelle della sua Rete Esperti. La DGMO ha infine organizzato e ospitato un'importante Conferenza a cui hanno partecipato i rappresentanti degli Stati membri del Gruppo di contatto sulle sanzioni alla Repubblica Popolare Democratica di Corea.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel periodo di riferimento la DGMO ha contribuito all'elaborazione della posizione nazionale in materia di applicazione di sanzioni economiche e finanziarie, grazie anche ad un coordinamento costante promosso nei confronti delle altre Amministrazioni competenti e degli altri Uffici MAECI interessati. LA DGMO ha inoltre curato il riscontro alle numerose istanze e richieste di aziende italiane attive in scenari soggetti a misure restrittive, fornendo chiarimenti su interpretazione e applicazione dei provvedimenti sanzionatori UE e svolgendo un costante outreach al fine di assicurare il rigoroso rispetto delle misure vigenti.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 18.00		maggiore uguale di 20.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di analisi dei singoli casi di non compliance e overcompliance in determinati regimi sanzionatori e contestuale raccolta di elementi, dietro richiesta dei panel sanzioni ONU, delle superiori istanze UE e nell'ambito del CSF.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 16.00		maggiore uguale di 20.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente e energia, e promuovere la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni conseguenti all'aggressione russa all'Ucraina.	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, l'Ufficio ha seguito da vicino le iniziative legate alla COP28 assicurando la copertura da parte dei funzionari di questo ufficio dell'intera Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici svoltasi a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre 2023, continuando l'attività di raccordo e di collaborazione con il MASE e con l'Inviato Speciale per il Clima. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei giovani nella lotta al cambiamento climatico, l'Ufficio ha organizzato una giornata di formazione presso la UNDP a Roma assicurando la presenza di due Youth4Climate Champions già selezionati da IRENA nell'ambito d'azione dell'iniziativa "I-ACT – Italy&IRENA Action for Climate Toolkit" ed ha presentato l'iniziativa al Padiglione IRENA alla COP28. La giornata ha coinvolto circa quaranta giovani studenti universitari e ricercatori italiani. L'Ufficio ha inoltre organizzato un secondo Tavolo di Coordinamento per il Clima, Energia e Transizione Ecologica creando una ulteriore occasione di scambio e di dialogo, rafforzando le sinergie tra gli interlocutori istituzionali, gli operatori di settore e le principali partecipate pubbliche già create in occasione del primo Tavolo di Coordinamento di giugno. L'Ufficio ha continuato a prendere parte alle riunioni presso fora internazionali partecipando al Governing Board dell'AIE e allo Standing Group for Global Energy Dialogue. Ha contribuito attivamente ai gruppi di lavoro relativi al Tavolo Nazionale Minerali Critici, alla Mineral Security Partnership (MSP), al World Energy Council e al Green Diplomacy Network. Ha inoltre seguito gli sviluppi del Fondo Italiano per il Clima e il gruppo di lavoro Energia Moldavia, concretizzando il supporto alla Moldavia con una missione a Chisinau nell'ottobre 2023. L'ufficio ha poi incontrato varie delegazioni diplomatiche per parlare di tematiche energetico-climatiche come per esempio la delegazione del Belgio, degli Stati Uniti, del Regno Unito, dell'Egitto e del Giappone.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno l'Ufficio ha preso parte attiva a iniziative e riunioni legate ai seguiti della COP27 e ha seguito da vicino le iniziative legate alla COP28, assicurando la copertura da parte dei funzionari di questo ufficio dell'intera Conferenza, continuando l'attività di raccordo e di collaborazione con il MASE e con l'Inviato Speciale per il Clima. Ha promosso l'azione italiana per il coinvolgimento dei giovani nella lotta al cambiamento climatico, portando avanti l'iniziativa "I-ACT-Italy & IRENA Action for Climate Toolkit" (presentata al Padiglione IRENA per la COP28), organizzando anche una giornata di formazione presso UNDP a Roma nell'ambito di tale iniziativa. L'Ufficio ha altresì continuato a seguire da vicino diversi esercizi in ambito energetico-climatico, come l'Energy Diplomacy Group, il Green Diplomacy Network e Climate4Peace. Ha organizzato due Tavoli di coordinamento Clima, Energia e Transizione Ecologica a livello di funzionari, promuovendo il raccordo tra interlocutori istituzionali, principali partecipate pubbliche ed operatori del settore. Con riferimento alle JETP con il Vietnam e l'Indonesia, l'Ufficio ha coordinato i diversi attori nazionali coinvolti nell'esercizio. Ha preso parte ad incontri presso fora internazionali, quali la 13a sessione dell'Assemblea IRENA, lo Standing Group for Global Energy Dialogue e il Governing Board dell'AIE e ha contribuito attivamente ai gruppi di lavoro relativi al Tavolo Nazionale Minerali Critici, alla Mineral Security Partnership (MSP) e al World Energy Council. Ha seguito gli sviluppi del Fondo Italiano per il Clima e il gruppo di lavoro Energia Moldavia, concretizzando il supporto alla Moldavia con una missione a Chisinau nell'ottobre 2023. Ha infine tenuto numerosi incontri con delegazioni di Paesi stranieri e funzionari internazionali. Il valore a consuntivo si discosta dal valore annuale atteso in virtù dei recenti sviluppi geopolitici che hanno impegnato l'ufficio nelle tematiche di competenza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 40.00	maggiore uguale di 65.00	maggiore uguale di 93.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzare l'azione italiana in ambito G20 e G7, anche in vista della presidenza italiana di questo foro nel 2024.	3	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche durante la seconda parte del 2023 la DGMO, in stretto raccordo con la PdC, ha svolto un'attività di coordinamento delle amministrazioni ed enti italiani competenti per le varie materie oggetto dei lavori del G20 (sotto presidenza indiana e da dicembre brasiliana) e del G7 (sotto Presidenza giapponese). In particolare, la DGMO ha contribuito alla preparazione, tra le altre, della documentazione per la partecipazione del Presidente del Consiglio al Vertice di New Delhi (9-10 settembre), nonché per la partecipazione dell'On. Ministro alla Riunione Ministeriale di Tokyo (8 novembre), oltre che per le riunioni del track Sherpa di entrambi i fora. La DGMO ha poi proseguito a collaborare con la struttura Sherpa e la Delegazione G7 presso la PdC in vista dell'avvio della Presidenza italiana G7 del 2024, soprattutto con riguardo alla definizione delle priorità generali.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Per contribuire a valorizzare l'azione italiana in ambito G7 e G20, questa DG si è impegnata, nel corso del 2023, per dare voce in seno a entrambi i fora alle altre Amministrazioni ed Enti nazionali, impegno che ha contribuito alla definizione di una posizione italiana qualificata e univoca in occasione delle diverse riunioni succedutesi sia sotto Presidenza giapponese (G7) che sotto Presidenza indiana (G20), fino a culminare nei rispettivi Vertici. In seno al G20, in particolare, la DGMO ha contribuito al lavoro di mediazione svolto nel track Sherpa volto a permettere al foro di giungere, in occasione del Vertice di New Delhi di settembre, alla definizione di una posizione comune, obiettivo particolarmente complesso alla luce del particolare contesto geopolitico esistente. Successivamente, con l'avvio della Presidenza brasiliana del foro dal primo dicembre, questa Direzione ha lavorato in collaborazione con l'Ufficio Sherpa presso la PdC per favorire la creazione di sinergie tra la Presidenza brasiliana e la Presidenza italiana del G7 (in avvio dal primo gennaio 2024). Per ciò che concerne, invece, il G7, si segnala il lavoro svolto da questa DG nel 2023 per presentare le priorità della Presidenza italiana ai partner in occasione dei numerosi incontri bilaterali svoltisi nel corso dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, e riunioni a livello politico nell'ambito del G7 e del G20.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 16.00		maggiore uguale di 20.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
	strategico	18	01/01/2023	31/12/2025

Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale - anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo-Pacifico - contribuendo				
--	--	--	--	--

Priorità politica: SFIDE GLOBALI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento ai Paesi dell'Africa Subsahariana è proseguito il rafforzamento del dialogo, sia con l'organizzazione del I Vertice Italia-Africa, sia mediante la partecipazione a numerosi eventi multilaterali: la Seconda Colazione di Lavoro con gli Ambasciatori dei Paesi Africani, organizzata dal VP/On. Ministro Tajani; la Conferenza su Sviluppo e Migrazioni, Roma 23 luglio; il Vertice FAO per l'alimentazione e l'agricoltura, Roma 24-26 luglio; l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, New York settembre 2023; visite di Alti Vertici in Italia e in Africa. Numerose le intese siglate e le iniziative sostenute a supporto di pace e stabilità. Nel II semestre è proseguita l'intensificazione del dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, con un aumento di visite ed incontri in presenza dovuto anche alla fine delle restrizioni pandemiche. L'interlocuzione con i principali attori e partner dell'area ha acquisito ulteriore rilevanza, alla luce della crescente competizione geo-strategica e dell'impegno italiano per l'attuazione della Strategia UE per l'Indo-Pacifico. Dialogo politico e collaborazione sono stati rafforzati dai Partenariati Strategici con Giappone e India (avviati in gennaio e marzo 2023) nonché dal coordinamento in risposta alle crisi in Ucraina e in Medio Oriente. Con riferimento all'America Latina e i Caraibi, si è continuato a perseguire il rafforzamento delle relazioni con i Paesi latinoamericani e caraibici mediante: l'organizzazione della XI Conferenza Italia – America Latina e Caraibi; il mantenimento di contatti tra esponenti politici ed istituzionali italiani e le controparti della regione; la promozione di progetti di sostegno alle istituzioni dei Paesi dell'area; nonché la finalizzazione di intese volte a rafforzare la cooperazione bilaterale.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Rafforzate le relazioni con i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana: è proseguita l'interlocuzione mediante incontri politici anche a livello di alti funzionari, che hanno consentito inoltre l'avvio di negoziati per la firma di accordi e intese. È stata avviata tramite incontri, riunioni e azioni di sensibilizzazione l'organizzazione della I edizione del Vertice Italia-Africa, rinviata a gennaio 2024 a causa della situazione securitaria internazionale. È proseguita l'attenzione agli scenari politici nelle aree di crisi e la predisposizione di documentazione a supporto di incontri e colloqui. Rilanciate le interlocuzioni ad alto livello con la Cina, culminate con la visita a Pechino del VP Tajani e con l'incontro tra PdC Meloni e PM Li Qiang. Approfonditi dialogo politico e cooperazione con il Giappone (Partenariato Strategico da gennaio), e con la Corea del Sud (visita di Stato del SPdR a novembre). Intense interlocuzioni con l'India (Partenariato Strategico da marzo), soprattutto in tema di Difesa e Migrazione. Incontri del PdC Meloni con PM indiano Modi e del Bangladesh Hasina. Con il Bangladesh, prime consultazioni a livello SG. Numerosi incontri con il Vietnam per i 50 anni di relazioni diplomatiche. Proficuo dialogo con le organizzazioni regionali e svariate attività formative finanziate e organizzate per i Paesi ASEAN, IORA e del PIF, nell'ambito dei rispettivi Partenariati. Nel 2023, sono stati curati numerosi incontri a livello politico tra interlocutori italiani e controparti dell'area latinoamericana e caraibica, e hanno promosso iniziative a sostegno della pace e sicurezza nella regione. In particolare, è proseguito il finanziamento di progetti di diverse OOII (OSA; OHCHR; UNODC; OIM), sul rafforzamento istituzionale della stabilità democratica e dello Stato di Diritto nei Paesi delle due regioni, sul contrasto alla criminalità organizzata, sulla diffusione della cultura della legalità, sulla valorizzazione e sulla protezione dei diritti umani fondamentali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia a iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 70.00		uguale a 70.00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati con i Paesi dell'Asia e Oceania, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI/DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 69.00		maggiore uguale di 70.00
Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM M	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 6.00	maggiore uguale di 10.00	maggiore uguale di 21.00
		Percentuale			

Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri (virtuali e/o in presenza) con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e n	Indicatore di risultato (output)		maggiore uguale di 69.00	maggiore uguale di 69.00
---	----------------------------------	--	--------------------------	--------------------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia e Oceania.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di incontri politici di alto livello; partecipazione alle riunioni delle organizzazioni regionali e organizzazione di iniziative ed eventi nel quadro dei Partenariati con le stesse; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione; tenuta di Comitati Governativi, Dialoghi Strategici e Commissioni Economiche Miste.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Nel 2023 si rileva un accresciuto attivismo italiano nell'area in attuazione della Strategia UE per l'Indo-Pacifico del 2021. Il contributo italiano ha dato impulso a nuovi progetti, inoltre, numerosi contatti, riunioni di lavoro, seminari e VTC, nonché visite e colloqui si sono svolti nel quadro del rilancio dei rapporti con l'India (partenariato strategico nel marzo 2023) e delle già eccellenti relazioni con i paesi like-minded della regione, Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud (partenariato strategico in vigore dal 2018) e Giappone (rapporto elevato a partenariato strategico nel gennaio 2023), anche nella prospettiva di un'intensificata cooperazione economica e di sicurezza. Con Tokyo è in atto un significativo rafforzamento del dialogo politico e della cooperazione industriale e scientifico-tecnologica, grazie anche al programma tripartito Global Combat Air Programme (GCAP) e al passaggio di consegne della Presidenza G7. Altrettanto rilevanti le interlocuzioni ad alto livello con la Cina, soprattutto nel delicato quadro di sicurezza internazionale scaturito dalla crisi ucraina e dalla comune intenzione di riavviare il Partenariato Strategico Globale ed i meccanismi di dialogo bilaterali. Si sono intensificati anche i colloqui con i partner regionali nel tentativo di superare la crisi scaturita dal colpo di Stato in Myanmar, nel 2021. Inoltre, sono significativamente aumentate le attività finanziate ed organizzate dalla DGMO nell'ambito del Partenariato di sviluppo che dal 2020 lega l'Italia all'ASEAN. In crescita anche le attività a favore dei paesi appartenenti al Pacific Island Forum e a IORA. In considerazione delle maggiori risorse assegnate a questa Direzione Centrale, a valere sul Decreto Missioni e della promozione della candidatura di Roma EXPO 2030, con conseguente aumento delle attività di questa Direzione, si ritiene opportuno rimodulare i target ed i valori annuali attesi per i gli obiettivi di competenza, con riferimento ai prossimi anni.

Risultato obiettivo:	Rafforzati i rapporti con i Paesi del Sud-est asiatico e dell'Oceania: con il Vietnam, consultazioni politiche copresiedute dal SdS Tripodi, vista di Stato in Italia del Presidente della Repubblica vietnamita e colloquio con il PdC Meloni, ottava Commissione economica mista. Missioni del SdS Silli in Australia e nelle Isole Cook. Missioni del SdS Tripodi in Vietnam, Singapore e Thailandia e audizione sulla strategia italiana nell'Indo-Pacifico al Comitato permanente sulla politica estera per l'Indo Pacifico. Incontro del PdC Meloni con il Presidente indonesiano Joko Widodo a margine del Vertice G7 di Hiroshima. Avanzamento dei partenariati con l'ASEAN (incontro tra SdS Tripodi e VSG ASEAN) e con il PIF. Per i Paesi dell'Asia nord-orientale, deciso rilancio delle interlocuzioni con la Cina, culminato con la missione a Pechino del VP Tajani per l'XI Comitato Governativo ed il colloquio tra il PdC Meloni ed il PM Li Qiang a margine del G20 di Delhi. Rafforzati i rapporti con il Giappone con l'istituzione del Partenariato Strategico in occasione dell'incontro PdC Meloni-PM Kishida di Roma, seguito da altre interazioni ad alto livello. Approfondito il Partenariato Strategico in vigore dal 2018 con Seoul, grazie soprattutto alla visita di Stato del PdR Mattarella che ha sancito l'avvio delle celebrazioni per i 140 anni delle relazioni diplomatiche. Intensificati i rapporti con tutti i Paesi dell'Asia Centro-Meridionale, in particolare l'India: visita a New Delhi del PdC Meloni e del VP Tajani, ed elevazione delle relazioni a Partenariato Strategico; incontro PdC Meloni-PM Modi a margine del Vertice G20. Bangladesh: incontro PdC Meloni-PM Hasina; prime consultazioni bilaterali a livello di Segretario Generale. Pakistan: Commissione Economica Mista. Rafforzata anche la cooperazione con i Paesi Membri della IORA, di cui l'Italia è Partner di Dialogo. Negoziati e conclusi numerosi accordi e intese tecniche bilaterali con i Paesi dell'area.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni, missioni e contributi in preparazione degli incontri sia in presenza che in modalità virtuale, con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 50.00	maggiore uguale di 150.00	maggiore uguale di 150.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite politiche, incontri in modalità virtuale, videoconferenze, incontri/convegni in Italia anche in supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia e l'Oceania.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67.00	maggiore uguale di 140.00	maggiore uguale di 140.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi.	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di colloqui bilaterali (meccanismi di dialogo politico ecc.) anche a margine della XI Conferenza Italia – America Latina ed in occasione del Vertice UE-CELAC a Bruxelles e partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; rafforzamento - in collaborazione con l'IILA e con le Istituzioni dell'Unione Europea - dell'interlocuzione e delle collaborazioni con le principali Organizzazioni regionali latinoamericane e caraibiche di riferimento.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Con riferimento all'America Latina e i Caraibi, nella II parte dell'anno il PdR Mattarella si è recato in visita in Cile e Paraguay. La PdC Meloni (a margine del III Vertice UE-CELAC Bruxelles) ha incontrato: il PdR costaricense Chaves, l'allora PdR argentino Fernández e il PdR uruguayano La Calle Pou. Il SS Silli, si è recato a Santo Domingo per avviare la II sessione del dialogo politico con la Rep. Dominicana dove ha incontrato il VCMAC Gómez. A margine della XI Conferenza Italia - America Latina e Caraibi, Roma, 13.10.2023, il SS Silli, ha avuto incontri con: il MAE del Costa Rica Tinoco, il VCMAC di Cuba Perdomo e la VCMAC di Guatemala Samayoa Recari, il SG dell'Uruguay Diego Escuder, mentre la SS Tripodi ha incontrato l'allora VMAE dell'Ecuador Larrea e l'allora VMAE dell'Argentina Tettamanti. Infine, il 16.12.2023, il SS Silli ha ricevuto a Roma il SS del Messico Hernández.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro, webinar, incontri, telefonate e VTC, contributi in preparazione di impegni istituzionali collegati alle attività sopra indicate, con rappresentanti dei Paesi di riferimento ed in vista di impegni nel quadro dei formati europei	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 45.00		maggiore uguale di 70.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite in Italia o all'estero, colloqui telefonici e riunioni, anche virtuali, con rappresentanti istituzionali dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 40.00		maggiore uguale di 70.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla Regione Saheliana.	3	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' proseguita l'azione di rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi dell'Africa Subsahariana attraverso la partecipazione di Autorità politiche e rappresentanti dei Paesi africani di competenza a numerosi eventi multilaterali (alcuni dei quali organizzati dalla DC Africa), tra i quali: l'incontro del VPdC/On. Ministro e di altri Ministri del Governo con gli Ambasciatori dei Paesi Africani (8 luglio); la Conferenza su Sviluppo e Migrazioni (Roma, 23 luglio); il II Vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari (Roma, 24-26 luglio); la 78° Assemblea Generale delle Nazioni Unite (New York, 18-23 settembre). Hanno avuto luogo visite di Autorità politiche italiane e dei Paesi dell'Africa sub-sahariana in Africa e in Italia. E' proseguita l'azione volta alla promozione della pace, della stabilità e della sicurezza dell'Africa Subsahariana anche attraverso il finanziamento con risorse a valere sui fondi stanziati con Decreto Missioni di iniziative promosse da organizzazioni internazionali, enti pubblici e privati. Sono stati condotti negoziati volti alla sottoscrizione di Intese Tecniche e Accordi Governativi con i Paesi dell'Africa Subsahariana in vari settori tra cui Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Istruzione, Collaborazione con Carabinieri, Salute, Consultazioni Politiche Bilaterali.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: È proseguito il rafforzamento del dialogo con i Paesi africani con l'incontro del VPdC/On. Ministro e di altri Ministri del Governo con gli Ambasciatori dei Paesi Africani (8 luglio). In occasione della Conferenza su Sviluppo e Migrazioni, che ha avviato il Processo di Roma, e del Vertice FAO, il PDR ha incontrato l'omologo ghanese; la PDC ha incontrato gli alti vertici di Somalia, Etiopia, Kenya e Gibuti; Nigeria, Niger e Ghana; il VPdC/On. Min. ha incontrato gli omologhi di Eritrea e Somalia; il VM ha incontrato l'omologo keniano e la State Minister etiopica. Visita del PdR a Capo Verde, incontro con il Ministro del Turismo e Trasporti e

colloquio telefonico con omologo capoverdiano. Il Presidente della Camera Fontana ha incontrato omologa tanzana. A seguito colpo di Stato in Niger il PDR ha incontrato omologo tedesco; il VPD/Ministro Tajani ha avuto interlocuzioni con Segretario USA, omologo francese e l'Alto Rappresentante UE Borrell. A margine della settimana di Alto Livello UNGA, la PDC ha incontrato gli alti vertici di Ruanda, Malawi, Senegal, Guinea Bissau e Kenya; il VPD/On. Min. ha incontrato gli omologhi di Costa d'Avorio, Eritrea, Somalia, Etiopia e Senegal. Visita a Roma del MAE keniano Mutua e incontro con VPD/On. Min; il VM ha incontrato il Ministro dell'Istruzione somalo, il Presidente del Congo, i MAE di Ciad, Guinea Equatoriale e Togo. Visita della PDC in Congo e incontri con Presidente e PM. Visita della PDC in Mozambico e incontro con Presidente. Visita a Roma del Re del Lesotho e incontro con il PDR. Incontro VM con l'allora MAE Burkina Faso. Il S. Segr. Silli in ottobre ha incontrato a Roma il Primo Ministro della Tanzania, Majaliwa. Incontro tra PdR e omologo dello Zambia in visita a Roma. In occasione della COP28 di Dubai sono stati siglati MoU ambiente con Kenya, Etiopia e Uganda. In occasione della visita in Etiopia del Ministro Valditara è stato siglato MoU istruzione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed incontri preparatori per l'organizzazione della conferenza con i vari interlocutori coinvolti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 50.00		maggiore uguale di 53.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contatti e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, con particolare riferimento all'area Saheliana, attraverso visite in Italia o all'estero e/o in formato virtuale (VTC, partecipazione virtuale a conferenze, telefon	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 67.00		uguale a 72.00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	strutturale	4	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale si è proficuamente impegnata nel garantire un ottimale contemperamento delle istanze di integrazione di fondi di bilancio presentate dai vari Centri di Responsabilità (CdR), compatibilmente con la disponibilità dei fondi medesimi, in base alle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti. Tra i fattori condizionanti la possibilità di ripartizione degli stanziamenti del cd. Fondo sicurezza assumono un ruolo essenziale le tempistiche di approvazione dei provvedimenti di proroga delle missioni internazionali. Nonostante tale variabile esogena, la Direzione è riuscita ad assicurare entro la chiusura dell'esercizio, il completo riparto delle risorse. Tale risultato va esteso anche alla ripartizione degli altri fondi di riserva messi a disposizione di questa Amministrazione. Nella ripartizione, particolare attenzione è stata riservata ai fabbisogni di spesa per il rafforzamento delle misure di sicurezza attive e passive, anche di carattere informatico, per le sedi estere. La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%. Il raggiungimento del valore massimo atteso (100% dei fondi) è quindi da attribuirsi a una costante attenzione alla tempestività nella ripartizione di tali fondi tra i CdR del MAECI.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2023 sono stati raggiunti pienamente i risultati previsti per gli indicatori prescelti ai fini dell'obiettivo dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità. E' in particolare accresciuta sensibilmente la percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio. Si è mantenuto ben al di sopra del valore atteso il risultato afferente al personale di ruolo in servizio in sedi extra UE, notoriamente di difficile copertura soprattutto in alcuni contesti geografici. Il numero di assegnazioni brevi disposte, anche grazie alle nuove assunzioni, ha fatto registrare un risultato davvero consistente nel quadro dell'obiettivo di rafforzare una rete estera che, negli ultimi anni, ha subito un notevole decremento del personale in servizio per effetto delle politiche di taglio degli organici e del blocco del turnover.

La DGRI si è impegnata nel garantire un ottimale contemperamento delle istanze di integrazione di fondi di bilancio presentate dai vari CdR, compatibilmente con la disponibilità dei fondi medesimi, in base alle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti. Tra i fattori condizionanti la possibilità di ripartizione degli stanziamenti del cd. Fondo sicurezza assumono un ruolo essenziale le tempistiche di approvazione dei provvedimenti di proroga delle missioni internazionali. Nonostante tale variabile esogena, la DGRI è riuscita ad assicurare entro la chiusura dell'esercizio il completo riparto delle risorse. Tale risultato va esteso anche alla ripartizione degli altri fondi di riserva messi a disposizione dell'Amministrazione. Nella ripartizione, particolare attenzione è stata riservata ai fabbisogni di spesa per il rafforzamento delle misure di sicurezza attive e passive per le Sedi estere. L'uso dei fondi stanziati è stato del 100%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 56.00		maggiore uguale di 70.00
Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 22.00		maggiore uguale di 25.28
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 50.00	maggiore uguale di 137.00	maggiore uguale di 240.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle misure di attuazione del ciclo ordinario di lavoro agile presso i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.	4	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2023 il MAECI ha continuato, nel rispetto delle condizionalità previste dalla normativa, a modulare l'accesso al lavoro agile attraverso la stipula degli accordi individuali, già previsti dalla legge 22 maggio 2017 n. 81. Con particolare riguardo al personale delle Aree Funzionali, in conformità all'art. 5 del CCNL Funzioni centrali 2019-2021, l'Amministrazione ha svolto il confronto con le OO.SS. sui criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, a seguito del quale ha effettuato una revisione degli accordi individuali in linea con gli ultimi aggiornamenti normativi. Inoltre, di tali aggiornamenti, nonché del livello di attuazione del lavoro agile al MAECI, si è dato conto in sede di redazione del PIAO 2024-2026, attraverso il rapporto annuale sul lavoro agile confluito all'interno del POLA.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo: Nel corso del 2023, in raccordo con le Organizzazioni sindacali, il MAECI ha ulteriormente aggiornato le procedure relative alla stipula degli accordi individuali, in linea con le previsioni legislative. In particolare, nel rispetto del principio della prevalenza del lavoro in presenza, è stata attribuita a tutti i Capi ufficio la facoltà di applicare in maniera flessibile l'accordo individuale, al fine di contemperare specifiche esigenze personali e familiari meritevoli di maggiore tutela. L'Amministrazione ha continuato inoltre ad investire nell'innovazione tecnologica e nella formazione nell'ambito dell'applicazione del lavoro agile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione e pubblicazione del rapporto annuale circa l'applicazione del lavoro agile in linea con gli aggiornamenti e le scadenze diramati dal Dipartimento della Funzione Pubblica.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1.00		uguale a 1.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero.	strutturale	5	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2023 il MAECI ha proseguito il proprio sforzo volto ad ampliare la rosa di opportunità formative, offerte ad un sempre maggiore numero di destinatari, sia di ruolo che non. Grazie a queste nuove iniziative, tra cui rileva ad esempio l'adozione sia a Roma sia all'estero della piattaforma 'Syllabus' e la possibilità per tutto il personale di richiedere l'accesso alla piattaforma gestita direttamente dal MAECI contenente registrazioni di sessioni formative, è stato possibile aumentare notevolmente il numero medio di ore di formazione.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo:

Gli indicatori mostrano un pieno raggiungimento dei valori attesi. Tale risultato deriva da un lato dalla pluralità di iniziative messe in campo da questa DGRI, in collaborazione con altre strutture del Ministero e con enti esterni; e dall'altro lato altri fattori, quale l'importante numero di prime assunzioni al MAECI o di assegnazioni all'estero occorse nel 2023, seguendo molti corsi di formazione queste due variabili.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di ore di formazione per il personale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 14.00		maggiore uguale di 19.00
Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto a ogni forma di discriminazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7.00		maggiore uguale di 7.00
Formazione nel campo della diplomazia pubblica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 100.00		maggiore uguale di 145.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	5	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La seconda parte del 2023 ha visto l'inizio, a novembre, del secondo ciclo annuale dei corsi di inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo e cinese. Anche questo nuovo ciclo è stato avviato in virtù degli accordi quadro triennali, stipulati nel 2022 con selezionate scuole di lingua. Come in precedenza, i corsi di lingua si sono svolti esclusivamente online, al fine di massimizzare la platea di destinatari e di facilitare la conciliazione tra la formazione e le esigenze di servizio dei partecipanti.	01/07/2023	31/12/2023	91

Note:

Risultato obiettivo:

Il valore a consuntivo si riferisce alle iscrizioni sia dei corsi di lingua online erogati tra gennaio e giugno ("anno accademico" 2022-2023) sia a quelli svoltisi da novembre 2023 in poi (anno accademico 2023-2024). Preme qui sottolineare che, se la percentuale di dipendenti che decidono di iscriversi ai corsi di lingua di difficile apprendimento è rimasta costante nel tempo, oscillando come ogni anno tra il 20% e il 25%, il valore assoluto degli iscritti ai corsi di lingua è duplicato nel 2023: rispetto alle 231 iscrizioni registrate ad ottobre 2022, nel 2023 hanno iniziato la formazione linguistica oltre 470 dipendenti di ruolo del MAECI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di dipendenti frequentanti corsi di lingue di difficile apprendimento (russo, arabo, cinese) e non veicolari sul totale dei dipendenti frequentanti corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20.00	uguale a 23.00	uguale a 21.00

DGSP (3700)

Missione:

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma:

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale;	strategico	25	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA E PROMOZIONE INTEGRATA

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	3
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	2
Piano straordinario del Made in Italy	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2 semestre del 2023 sono state visitate dagli utenti complessivamente 685.411 pagine sulle piattaforme informatiche così suddivise: 259.500 sulla piattaforma InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, 309.603 pagine sulla piattaforma ExTender e 116.308 sul portale www.export.gov. Nel corso del secondo semestre del 2023, l'ICE Agenzia ha condotto un'intensa attività promozionale, che ha visto la realizzazione di 223 iniziative distribuite in 55 paesi nel mondo. Per quanto riguarda la promozione integrata, nel secondo semestre sono state svolte 9 iniziative. Si riportano ad esempio le seguenti: progetto "GUSTO! Gli italiani a tavola, 1970-2050", progetto "ITALIAN SPACEWAY", mostra "Saperi visibili: un secolo di packaging del Made in Italy", progetto "Italia giardino del mondo", mostra "Carissimo Pinocchio", Settimana della cucina italiana nel mondo, progetto I racconti delle radici, Progetto con Gambero rosso, video Italian design day 2024. Infine, durante il II semestre 2023 la percentuale di progetti di ricerca approvati nei Protocolli Esecutivi con i Paesi dell'area asiatica (Cina – National Science Foundation, Corea, Giappone, India, Vietnam) rispetto al totale di progetti finanziati è ulteriormente aumentata grazie alla firma del Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica con Singapore. Il numero di Protocolli Esecutivi con Paesi dell'area asiatica è destinato ad aumentare nel 2024 con il rinnovo degli accordi con Cina – Ministero di Scienza e Tecnologia e Vietnam.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri – da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane – ed ExTender, che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità presenti sui mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 1.160.608 pagine. Tali risultati hanno superato il target previsto. L'ICE ha confermato il ruolo chiave che ricopre nell'affiancare le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione, raggiungendo e superando pienamente l'obiettivo (10.298 imprese coinvolte, su un target di 9.600). Per quanto riguarda le iniziative di promozione integrata, queste si sono rivelate un grande successo. Nel complesso sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi di performance per il 2023, grazie a una intensa azione di raccordo con i numerosissimi attori italiani nei settori di competenza (cucina, design, turismo, sport), e l'organizzazione di ben 22 eventi. Nel corso del 2023 l'attività di cooperazione scientifico-tecnologica prevista dai Programmi Esecutivi bilaterali in vigore è proseguita con risultati più che soddisfacenti. Complessivamente, l'Ufficio ha impegnato contributi per 92 progetti di ricerca scientifica con 11 Paesi per un importo complessivo di 3.006.214,00 €. Oltre la metà di tali risorse, circa 1.810.169,00 €, ha visto come destinatari i 54 progetti distribuiti fra i 6 Programmi Esecutivi in vigore con i paesi dell'area asiatica.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 950000.00	maggiore uguale di 850000.00	maggiore uguale di 1160608.00
Iniziative di promozione integrata	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 22.00		maggiore uguale di 22.00
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50.00		maggiore uguale di 58.00
Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 9600.00		maggiore uguale di 10298.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
FORMAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	25	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2023 sono state organizzate le seguenti iniziative: . Programma per leader di impresa Italia – America Latina (con 116 partecipanti) . Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione (con 389 partecipanti). Sono state assistite 866 imprese e associazioni di categoria, di cui 549 in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			
Risultato obiettivo: Il risultato ha ampiamente superato il target soprattutto a causa del protrarsi del conflitto russo/ucraino e di conseguenza della necessità di una congrua assistenza alle imprese.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate, anche in formato digitale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1550.00		maggiore uguale di 2438.00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2023	31/12/2025
Priorità politica: UNIONE EUROPEA				

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si è monitorato:il progresso del negoziato per la riforma della governance economica e partecipato alla fase conclusiva dei negoziati sulla Revisione del QFP ;il sostegno finanziario europeo a Kiev attraverso vari strumenti di assistenza macro finanziaria (MFA e MFA+ conclusisi nel 2023 e che confluiranno nell'Ukraine Facility);l'esecuzione del PNRR italiano e dello strumento RRF nell'ambito di NGEU. Si è partecipato al Coordinamento interministeriale per la candidatura di Roma come sede AMLA.Confermato sostegno al percorso europeo di Bosnia ed Erzegovina,Ucraina e Moldova, e a prospettive europee della Georgia. Riaffermata priorità processo di allargamento ai Balcani Occidentali. Valorizzata e promossa una nuova partnership con i Paesi del Vicinato meridionale (VS) e con Paesi del Partenariato orientale.Si è continuato a supportare la strategia negoziale italiana nella fase conclusiva del processo legislativo per il Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo.Si è promosso lo sviluppo della dimensione esterna delle politiche migratorie UE, attraverso il costante supporto per le attività della Commissione, espresso sia in occasione di riunioni di gruppi di lavoro del Consiglio sia nella documentazione predisposta per gli incontri del vertice politico. Si è partecipato al dibattito sulle riforme dell'UE.L'impegno è inoltre proseguito per: la corretta attuazione degli accordi tra UE e UK;la partecipazione italiana a Consiglio Europeo e CAG e i rapporti con la Presidenza di turno del Consiglio dell'UE; l'entrata in vigore del TUB;i processi legati allo Stato di diritto in Europa;l'assegnazione della Divisione Centrale a Milano. Nell'ambito delle politiche settoriali ci si è concentrati sui negoziati per la doppia transizione e la competitività:neutralità tecnologica,sostenibilità del quadro normativo per le imprese e stanziamento di adeguate risorse finanziarie. Per l'autonomia energetica dell'UE si è continuato a promuovere il ruolo dell'Italia come hub del Mediterraneo.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			
Risultato obiettivo: Nel 2023 si sono conseguiti i seguenti risultati in relazione agli ambiti: - Si è consolidata l'immagine dell'Italia come Paese impegnato nel potenziamento delle politiche economiche e finanziarie europee, nonché nel sostegno allo strumento finanziario per l'Ucraina. Si è contribuito a delineare un'immagine solida del Paese in ambito europeo, che si è dimostrato tra i più virtuosi SM nell'attuazione del PNRR e nell'utilizzo attento delle risorse europee. - Sostegno a: decisioni EUCO allargamento (apertura negoziati Ucraina e Moldova, e Bosnia una volta raggiunta conformità criteri adesione; status candidato Georgia e apertura negoziati); rafforzamento relazioni UE-VS anche nel quadro delle priorità del non paper MED9. Promozione Partenariato strategico con Tunisia ed Egitto. Negoziati UE-Paesi terzi e firma Accordo UE-OACPS. - Nel negoziato per l'adozione del Nuovo Patto su Migrazione e Asilo, si è raggiunto un equilibrio tra responsabilità nella gestione dei flussi e solidarietà verso i Paesi più esposti come l'Italia. Nell'ambito dello sviluppo della dimensione esterna delle			

politiche migratorie UE, si è arrivati alla conclusione del MoU UE-Tunisia e alla predisposizione di simili accordi con altri Paesi africani come Mauritania ed Egitto. - Si è assicurata la partecipazione italiana al dibattito sulle riforme dell'UE, anche in vista dell'allargamento. Si è contribuito alla definizione della prossima Agenda Strategica 2024-2029. Si è assicurata l'entrata in vigore del TUB e ottenuta l'assegnazione a Milano di una sede della Divisione Centrale TUB. L'Italia ha fornito un contributo fondamentale per la chiusura dei negoziati sui principali dossier della politica industriale, tra cui la Legge sulle materie prime critiche e il Chips Act. Importanti risultati per l'ottenimento dei finanziamenti UE per i progetti italiani di interconnessione energetica nel Mediterraneo candidati come Progetti di interesse comune.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 230.00		maggiore uguale di 300.00
Iniziative in ambito UE, anche a seguito della crisi Ucraina, per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 80.00		maggiore uguale di 80.00
Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, anche nell'ambito dei seguiti della CoFE. Promuovere gli interessi italiani nell'ambito delle nuove relazioni tra UE e Regno Unito in tutti gli incontri tecnici e politici.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50.00		maggiore uguale di 50.00
Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, diversificare le possibilità di approvvigionamento e sostenere la nostra internazionalizzazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 150.00		maggiore uguale di 170.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere gli interessi italiani nelle fasi di negoziazione della riforma della governance economica. Assicurare assistenza economica all'Ucraina nella fase di breve e lungo termine. Monitorare i processi di attuazione dei PNRR nazionali.	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2023 è continuato il monitoraggio dei processi di esecuzione di Next Generation EU e di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, con il raggiungimento dei traguardi e obiettivi previsti al 31 dicembre 2023 da parte del Governo. Si è giunti inoltre all'approvazione, da parte della Commissione prima e del Consiglio poi, della modifica complessiva del PNRR italiano, volto anche all'inserimento del nuovo fondamentale Capitolo REPowerEU. Si sta monitorando altresì la procedura di approvazione e emissione della quinta rata (richiesta a dicembre 2023) da parte della Commissione. Gli ottimi risultati raggiunti sono stati utilizzati per orientare il dibattito sulla Riforma della governance economica dell'eurozona, come passaggio necessario per il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione dell'economia europea in chiave sostenibile e digitale. Si è continuato a monitorare da vicino il dossier della governance economica che è giunto alle battute finali dopo che si è raggiunto un compromesso nel corso dell'ECOFIN del 20 dicembre 2023. Si è partecipato, in quanto amministrazione capofila, alle riunioni del gruppo di lavoro del Consiglio per la definizione della Revisione di medio termine del QFP, con la negoziazione definitiva di cui alle conclusioni del Consiglio Europeo del 14-15 dicembre 2023. Si è continuato a monitorare con attenzione il sostegno finanziario europeo a Kiev attraverso vari strumenti di assistenza macro finanziaria (MFA+ e da ultimo la proposta della Commissione per l'Ukraine Facility da inserire nel più ampio quadro della revisione del QFP), al fine di garantire la ricostruzione del Paese e riforme strutturali durature all'insegna dello stato di diritto.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo: L'ufficio ha contribuito a portare avanti con grande successo le istanze e gli interessi nazionali nell'ambito delle riflessioni in corso a livello europeo per i principali dossier economici, e in particolare sul tema della Riforma della governance economica e della Revisione del QFP: due dossier che sono arrivati alle battute conclusive alla fine dell'anno 2023. Tale azione, che continuerà anche nei primi mesi del 2024, è stata condotta valorizzando nel contempo i successi raggiunti dal PNRR italiano a tutti i livelli, successo che ha facilitato il dialogo con gli altri Stati membri e le istituzioni europee. In questo settore l'ufficio ha condotto un'analisi approfondita dei traguardi e obiettivi raggiunti dall'Italia, anche in raffronto ai risultati degli altri SM.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione nazionale nell'ambito di	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20.00	uguale a 50.00	uguale a 50.00

riferimento.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") ed ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE.	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il numero di diramazioni di bandi e call effettuate al 31 dicembre 2023 ha consentito di raggiungere pienamente l'obiettivo annuale, con un leggero superamento del target (71/60). Al 31 dicembre 2023 il numero di bandi diramati per i gemellaggi amministrativi ("Twinning") è stato complessivamente pari a 34, cui vanno aggiunti 5 messaggi trasmessi alla rete e riguardanti il predetto strumento. Sempre al 31 dicembre 2023, il numero di bandi diramati riferiti a programma di assistenza tecnica ("TAIEX") è stato pari a 26. Al 31 dicembre 2023 sono stati inoltre diramati 6 bandi UE per la candidatura di funzionari a "EU High Level Adviser". L'attività del Punto di contatto nazionale ha contribuito ad un'efficiente circolazione delle informazioni rilevanti per questi progetti e bandi tra le amministrazioni italiane, favorendo la partecipazione di queste ultime ovvero di funzionari delle nostre amministrazioni, e il raggiungimento dell'obiettivo.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Il lavoro di coordinamento e di intermediazione svolto dal MAECI attraverso il Punto di contatto nazionale dei programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") e dei progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE ha consentito, nel corso dell'intero anno, di promuovere la partecipazione italiana a tali strumenti: per il 2023 l'Italia è risultata il Paese al primo posto per numero di esperti pubblici partecipanti ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") e al secondo posto per numero di Amministrazioni nazionali partecipanti ai progetti "Twinning". Tali ottimi risultati sono stati raggiunti anche grazie ad un'efficiente e puntuale circolazione delle informazioni inerenti a tali strumenti e alla tempestiva diramazione dei bandi. I programmi "Twinning" e i progetti "TAIEX" hanno inoltre consentito di rafforzare le relazioni con i Paesi Partner, anche in ambito bilaterale, e di svolgere un'azione sinergica, convergente con le priorità della politica estera italiana. In particolare, per i Paesi dell'Allargamento, poiché tali strumenti mirano anche a facilitare l'adeguamento all'acquis comunitario in diversi settori, la partecipazione italiana ha permesso di riaffermare il pieno sostegno dell'Italia al cammino europeo di questi Paesi. Per quel che concerne i Paesi della Politica europea di vicinato (orientale e meridionale), "Twinning" e "TAIEX" hanno favorito un miglioramento ed un rafforzamento delle relazioni bilaterali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di bandi e di call diramate alle Amministrazioni tecniche nazionali, nonché a soggetti qualificati e potenzialmente interessati alla partecipazione a tali strumenti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 70.00	uguale a 60.00	uguale a 71.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione al coordinamento nazionale nella fase ascendente delle politiche settoriali dell'UE.	3	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre si sono seguiti con particolare attenzione gli sviluppi dei negoziati sulla transizione verde, dalla chiusura del Pacchetto Fit for 55 al lavoro sul Regolamento sugli imballaggi, e sulla politica industriale verde, come il Green Deal Industrial Plan. Intensa è stata l'attività legata ai negoziati inerenti alla competitività dell'Unione Europea, partecipando all'elaborazione della posizione nazionale sulle proposte della Commissione in materia, portando avanti con costanza il coordinamento inter-ministeriale e promuovendo gli interessi italiani in ambito negoziale. Centrale è stato l'apporto ai negoziati sulla Legge sull'Intelligenza Artificiale, sul Regolamento sulle materie prime critiche e sul Chips Act. Importante il proseguo del lavoro sul dossier delle etichettature nutrizionali fronte-pacco, anche attraverso l'organizzazione da parte dell'Ufficio di un evento ospitato in Farnesina per incentivare il dialogo tra Paesi like-minded. Rispetto alla filiera energia, è proseguito il lavoro di sostegno allo sviluppo delle infrastrutture di interconnessione energetica italiane nell'ambito dei Programmi quadro e finanziari dell'UE; lo stesso è stato fatto con riguardo alla filiera trasporti per sostenere le priorità nazionali nell'ambito della revisione delle Reti TEN-T. Si è inoltre preso parte ad audizioni dei portatori di interesse nazionali e a riunioni con i rappresentanti degli altri Stati membri, contribuendo alla presentazione della posizione italiana sulle strategie e le iniziative legislative dell'UE relative alle politiche settoriali.. L'Ufficio ha inoltre monitorato e coadiuvato la DGRI nei rinnovi e sostituzioni degli esperti ex art. 168 del DPR 18/67 presso la RPUE e partecipato al coordinamento MAECI sull'aumento del relativo contingente.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: L'azione condotta nel 2023 ha portato ad importanti risultati per la promozione della posizione nazionale nelle politiche settoriali europee. La rinnovata centralità del tema della competitività ha comportato un'importante attività legislativa sui settori ritenuti strategici. In particolare, l'Ufficio ha seguito i negoziati relativi alle filiere del mercato interno, sostenendo la tutela delle PMI e la necessità di un quadro regolatorio semplificato; nel settore delle tecnologie innovative, ottenendo nell'ambito del Chips Act una nuova linea pilota per lo sviluppo dei semiconduttori in cui l'Italia ha un vantaggio competitivo; delle tecnologie per la transizione verde, sostenendo l'esigenza di strumenti finanziari per sostenere l'autonomia strategica dell'UE; della transizione digitale, portando avanti la posizione nazionale nel negoziato sulla Legge sull'intelligenza artificiale. Sul fronte dell'agenda verde è stata centrale la tutela degli interessi nazionali nel negoziato sul Regolamento Imballaggi, al quale l'Ufficio ha contribuito prendendo parte alle delegazioni del Consiglio Ambiente, promuovendo la posizione italiana nei confronti delle Istituzioni comunitarie e a livello bilaterale con gli altri Stati Membri, nonché attraverso la produzione di documenti di posizionamento, in coordinamento con le altre Amministrazioni tecniche interessate. Si è inoltre portata avanti l'azione di sostegno allo sviluppo delle infrastrutture di interconnessione energetica, con il risultato di sei progetti italiani negli elenchi finali dei Progetti di Interesse Comune finanziabili dalla "Connecting Europe Facility" a partire dal 2024. Particolare attenzione è stata infine dedicata al tema delle etichettature nutrizionali, anche mediante l'organizzazione di un evento presso la Farnesina e il coordinamento inter-ministeriale, riuscendo definitivamente ad evitare la presentazione di una proposta legislativa di armonizzazione da parte della Commissione nell'attuale legislatura.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione e alla presentazione-in raccordo con la DGMO-della posizione nazionale negli ambiti di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60.00		uguale a 60.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' proseguita l'intensificazione del dialogo politico con i Paesi europei. Con i Paesi dell'Europa meridionale e mediterranea, particolarmente intenso è stato il dialogo con la Francia nel quadro dell'attuazione, a livello politico ed amministrativo, del Trattato del Quirinale. Da segnalare è la prima sessione del Comitato di cooperazione frontaliera fra Italia e Francia. Vi sono stati numerosi incontri di livello politico, formati negoziali e firme di accordi internazionali con Portogallo, Spagna, Andorra, Monaco, Santa Sede, Sovrano Ordine di Malta, Repubblica di Malta, Grecia. Meritevole di menzione particolare è l'intensificazione delle relazioni con la Turchia. Con riferimento ai Paesi dell'Europa centrale e settentrionale, il ritmo degli incontri bilaterali si è tenuto su livelli comparabili a quelli del primo semestre 2023: tra gli eventi principali, rileva segnalare il Vertice Intergovernativo con la Germania, tenutosi a novembre, e la visita di Stato del Presidente finlandese a fine ottobre. Prosegue il dialogo politico di alto livello anche con i partner dell'Europa Centrale e Baltica, in particolare Polonia, Cechia, Moldova, Lettonia e Lituania. Si segnalano a riguardo le visite del PdC a Riga, Vilnius e Varsavia e visita ufficiale PdR cecco a Roma. Firmata anche la Dichiarazione Rafforzamento Partenariato Strategico con Moldova. Nell'area Adriatico-Balcanica, si segnalano diversi appuntamenti: la IV Riunione Trilaterale Italia, Croazia e Slovenia sulla cooperazione nell'Alto Adriatico ad Ancona (luglio 2023), la Ministeriale sul Corridoio VIII a Brindisi (luglio 2023), il Comitato Economico Congiunto Italia-Albania a (settembre 2023), la visita del Ministro a Tirana (dicembre 2023). Particolare attenzione è stata riservata al dialogo tra Belgrado e Pristina e al quadro interno della Bosnia ed Erzegovina. L'Italia ha altresì aderito al gruppo informale di Stati membri della UE "Amici dei Balcani Occidentali".	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	L'aumento degli incontri a livello politico con interlocutori stranieri nei Paesi di competenza è il prodotto di un rinnovato impegno dell'Italia a sostegno del dialogo con i partner europei, nell'ottica di promozione dei propri interessi in ambito bilaterale e nei contesti multilaterali.
--------------	---

Risultato obiettivo: Nel corso del 2023, l'Italia ha rinsaldato le proprie relazioni bilaterali con i Paesi europei. Particolarmente intensa è stata l'interlocuzione con la Francia, grazie all'entrata in vigore del Trattato del Quirinale, col Regno Unito e con la Germania, con cui sono stati firmati due Piani d'Azione. Il rapporto con la Santa Sede è rimasto centrale nella politica estera italiana, sia tramite l'anniversario dei Patti Lateranensi, sia tramite consultazioni di politica estera. Con la Turchia, l'Italia ha mantenuto uno stretto coordinamento di politica estera, sia prima sia dopo le elezioni politiche turche. L'Italia ha altresì coltivato il rapporto con la Spagna nel quadro della

Presidenza spagnola dell'UE (secondo semestre). Proseguono le eccellenti le relazioni bilaterali con gli altri Stati europei. Nel corso del 2023 è proseguita la centralità dei Balcani occidentali nella politica estera italiana: l'Italia ha fortemente sostenuto un'accelerazione del processo di allargamento UE della regione, insieme al Gruppo "Amici dei Balcani occidentali", anche tramite proposte per promuovere la sua integrazione graduale, contenute poi nel Piano per la crescita lanciato dalla Commissione europea. L'Italia si è fortemente impegnata a favore del percorso di adesione della Bosnia ed Erzegovina contribuendo alla storica decisione del Consiglio Europeo di dicembre 2023 di apertura dei negoziati di adesione di Sarajevo una volta realizzati sufficienti progressi nelle riforme.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 130.00		maggiore uguale di 229.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale -(Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L. 145/2018)	1	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2023 i fondi della delibera Missioni Internazionali hanno consentito di approvare contributi al finanziamento per 12 progetti promossi da enti del terzo settore e n. 8 progetti promossi da Organizzazioni Internazionali, per un totale di 20 progetti finanziati nell'anno 2023.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: La partecipazione italiana alle iniziative di pace e stabilizzazione dei Balcani occidentali, attraverso 20 nuovi progetti finanziati a enti del terzo settore e Organizzazioni internazionali, ha consentito di consolidare l'attenzione del nostro Paese verso la regione, con particolare riguardo al sostegno alla cooperazione regionale e al processo di allineamento dei Paesi dei Balcani agli standard europei nel campo della giustizia, dell'educazione, della coesione, dei diritti umani, dell'anticorruzione e della trasparenza, di contrasto all'estremismo e al terrorismo, nonché per promuovere il consolidamento delle istituzioni democratiche e il rafforzamento dei processi di riconciliazione nazionale e in ambito regionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti valutati positivamente e cofinanziati dal CDR con risorse ex DPR 18/67 art. 23Ter per la "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale" ed assegnate al relativo Capitolo di spesa 4548.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20.00		uguale a 20.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e, compatibilmente con il richiesto rifinanziamento 2021 per il triennio 2022-2024, agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (interventi per esuli e minoranze italiane)	2	01/01/2023	31/12/2023	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante la seconda parte dell'anno, a seguito della stipula della Convenzione ex L.73/2001 firmata il 6/07/2023, sono stati erogati i relativi contributi successivamente all'ottenimento del visto da parte degli organi di controllo: di regolarità contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio e di legittimità da parte della Corte dei Conti. Per la Legge 72/2001, la Convenzione 2022-2024 è stata registrata dalla Corte dei Conti nel dicembre 2022; il contributo per l'annualità 2023 è stato erogato il 23.11.2023 a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale MIC-MAECI. Inoltre, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dell'Atto Integrativo alla Convenzione 2016-2018 e dell'approvazione in sede di Comitato Tecnico Scientifico del piano di intervento a valere sull'annualità 2016, è stata richiesta la reinscrizione in bilancio dei residui passivi perenti ed è stato erogato il contributo per il finanziamento dei progetti approvati. Inoltre, in data 24.11.2023, è stato approvato il piano di intervento a valere sull'annualità 2017, che verrà erogato nel 2024 successivamente alla reinscrizione in bilancio dei residui passivi perenti.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo:

La modifica dell'impianto delle Convenzioni ha reso possibile, anche per il 2023, l'applicazione del nuovo concetto di impegno ad esigibilità introdotto dall'art 34 l. 196/2009 e successive modificazioni e dalla Circolare MEF 34/2018. Il nuovo impianto ha permesso l'impegno degli stanziamenti e l'erogazione di quanto stabilito dal comitato di coordinamento per le iniziative ex L. 73/2001, riguardanti le minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro, e dalla Commissione tecnico scientifica per gli interventi ex L. 72/2001 riguardante gli esuli italiani dall'Istria da Fiume e dalla Dalmazia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100.00		uguale a 100.00

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	2	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	1
Indirizzo politico-amministrativo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportato al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel medesimo anno o successivi	01/07/2023	31/12/2023	100

Note: In assenza di provvedimenti da adottare dal MAECI nel secondo semestre 2023, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, non sono stati valorizzati a consuntivo i relativi indicatori pertanto la percentuale di completamento è da intendersi al 100%.

Risultato obiettivo: In considerazione di quanto comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, si è proceduto a valorizzare nella misura massima la percentuale di completamento

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95.00		
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95.00		
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 94.00		
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95.00		

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico	strutturale	27	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gli obiettivi sono stati monitorati entro 60 gg. dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CDR rispetto al totale degli obiettivi	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95.00		uguale a 95.00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione	strategico	7	01/01/2023	31/12/2025

Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre questo Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo effettuando 27 ispezioni generali presso la rete diplomatico-consolare e 10 ispezioni ad hoc. Le missioni ispettive sono state precedute da riunioni preparatorie interdirezionali e al loro termine sono state inviate raccomandazioni e suggerimenti relativi ai vari settori dell'attività lavorativa svolta dalle sedi. Infine, le ispezioni condotte sono state precedute ed accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente delle Sedi e degli uffici in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo:

Il numero di ispezioni nel 2023 ha registrato un notevole incremento rispetto all'ultimo triennio: nel corso dell'anno sono state svolte 67 verifiche ispettive. Le attività ispettive (condotte da funzionari dell'Ispettorato, coadiuvati da rappresentanti di altre DD.GG. e Servizi del Ministero e talvolta congiuntamente ad altre Amministrazioni) si sono concentrate sulla verifica degli standard di sicurezza delle infrastrutture, del personale, sulla gestione amministrativo-contabile e sull'integrità e qualità dei servizi consolari/visti. Sono state oggetto di verifica anche le relazioni con il Paese accreditatario, la promozione degli interessi italiani nei settori economico-commerciale e culturale, l'efficacia dell'assistenza alle collettività italiane all'estero, la gestione del patrimonio immobiliare. I controlli hanno valutato anche l'integrità dei procedimenti. Ogni missione si è conclusa con una relazione e la stesura di raccomandazioni/suggerimenti alle Sedi. Nel 2023 si è operata una distinzione tra "raccomandazioni prioritarie" (per le quali si attendono seguiti oggettivamente verificabili entro tempi prefissati) e "suggerimenti" (per i quali viene lasciata autonomia alle Sedi in funzione di buona amministrazione). Nel 2023 i suggerimenti e le raccomandazioni formulati alle Sedi sono stati 1339. L'incremento delle missioni che si è avuto nel corso dell'anno rispetto al biennio precedente – grazie a maggiori risorse finanziarie e umane disponibili – ha comportato un valore a consuntivo delle "verifiche, istruzioni ed interventi postispettivi" (indicatore 2) superiore al valore atteso. Allo stesso modo, i valori dell'indicatore 3 sono stati più alti rispetto a quanto previsto perché le iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione – che vengono regolarmente organizzate nel corso delle ispezioni – sono state numericamente superiori rispetto a quanto poteva essere inizialmente ipotizzabile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95.00		uguale a 100.00
Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 80.00		uguale a 126.00
Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 48.00		uguale a 56.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	7	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre questo Ispettorato Generale è riuscito a predisporre 66 missioni di Carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico-consolare sulla base di una valutazione — condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti — della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all'analisi puntuale delle esigenze delle sedi svolta durante le ispezioni, si è provveduto all'invio in totale di 140 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri presso la rete diplomatico-consolare, sulla base di una valutazione — condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti — della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle sedi all'estero. Il target iniziale di 100 era stato calcolato in base alla Legge di Bilancio. Grazie all'attribuzione di fondi, in applicazione del DPCM recante la ripartizione delle risorse del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, è stato quindi possibile effettuare 40 missioni in più nel corso del 2023 rispetto a quelle inizialmente previste.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100.00		uguale a 140.00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
13 Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017)	strutturale	13	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA per i materiali d'armamento	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività attuativa della Legge 185/1990 si articola attraverso quattro divisioni (Esportazioni, Importazioni, Trattative, Analisi Coordinamento e Controllo) e tre sezioni (Affari tecnici e giuridici, Controlli e sanzioni, Segreteria). Il processo di lavoro si svolge attraverso la fase istruttoria delle istanze di movimentazione degli armamenti; la loro presentazione al Comitato Consultivo (art. 7, Legge 185/1990); il rilascio delle licenze di movimentazione; la verifica ed il controllo circa il loro corretto utilizzo; l'applicazione di eventuali sanzioni ed il controllo ispettivo nei confronti delle aziende. L'attuazione della disciplina relativa ai materiali a duplice uso ed agli altri prodotti soggetti a controllo ai sensi del D. Lgs. 221/2017 è assicurata dalla Divisione omonima. I controlli all'esportazione relativi a tali beni sono resi particolarmente complessi, nello scenario determinato dal conflitto ucraino, dalla necessità di dare puntuale applicazione alle misure sanzionatorie disposte dall'Unione Europea.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: L'organizzazione ha compiuto l'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali ed il ritorno a prevalenti modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in presenza, pur mantenendo la possibilità di svolgere attività in lavoro agile, nei termini consentiti dalle disposizioni vigenti. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni adeguate alle necessità dell'Amministrazione e delle aziende, sia del comparto difesa che duplice uso. In quest'ultimo settore, grazie al programma elettronico di gestione delle istanze di esportazione, denominato E-licensing, realizzato in collaborazione con la Commissione Europea ed entrato in funzione nel 2022, è stato realizzato un importante passo in avanti in termini di digitalizzazione dei servizi. Un analogo programma di gestione elettronica delle istanze di movimentazione e di interazione con le aziende è allo studio

per il settore armamenti. Nel corso del 2023, inoltre, l'organizzazione ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende, queste ultime, per ora, limitate alle sole aziende del comparto armamenti, alla luce di quanto previsto dall'art. 20 ter della Legge 185/1990. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte in parte da remoto ed in parte in presenza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 5.00		uguale a 5.00
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale d'armamento in Italia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 8.00		maggiore uguale di 10.00
3 - Attività multilaterale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 11.00		maggiore uguale di 11.00
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione di armamenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 45.00		minore di 42.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Rapporto conclude l'esercizio annuale di raccolta delle informazioni da parte degli Stati membri dell'Unione Europea, previsto dalla Posizione Comune n. 944/2008. Nel sistema di regole e controlli sull'esportazione di armamenti delineato dalla Posizione Comune, la pubblicazione del Rapporto Annuale rappresenta un fondamentale elemento di trasparenza e condivisione dell'informazione. Il rapporto consiste di un documento introduttivo e di tre documenti che raccolgono i dati suddivisi per destinazione, regione e mondo intero. Il rapporto si aggiunge a quelli nazionali, che ciascuno Stato è tenuto a presentare sulla base della propria legislazione. Sul piano tecnico, l'esercizio di raccolta si sviluppa nel corso dell'anno e prevede dapprima il caricamento dei dati sul portale COARM, la successiva verifica da parte del SEAE, la condivisione delle bozze, il loro successivo controllo da parte dello stesso COARM ed infine la formale approvazione in COREPER.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso degli anni, il rapporto è stato via via affinato, raggiungendo un livello sempre più esauriente e rendendo possibile anche la consultazione on line dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. La compilazione del rapporto relativo alle operazioni autorizzate nel 2022 è stata quest'anno preceduta da un articolato confronto sull'opportunità di dare pubblicità alle operazioni di assistenza all'Ucraina effettuate congiuntamente tramite la European Peace Facility (EPF). Si è infine scelto di pubblicare una sintesi di tali attività, adottando un compromesso tra le esigenze di trasparenza e quelle di riservatezza, dovute al conflitto in corso. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato (raccolta e controllo dati; verifiche periodiche attraverso COARM Online System; inserimento nel portale dedicato) sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista del 30 giugno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1.00		uguale a 1.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione e gestione riunioni del Comitato consultivo interministeriale sui prodotti a duplice uso, sulla base dell'art. 5 D. Lgs 221/2017	13	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La valutazione delle istanze di esportazione dei materiali a duplice uso è stata affidata al MAECI a seguito del trasferimento di competenze dal MISE disposto con D.L. n. 104/2019, a partire dal gennaio 2020. UAMA ricopre la presidenza e gestisce la segreteria del Comitato consultivo, cui partecipano altre	01/07/2023	31/12/2023	100

Amministrazioni (MISE, MEF, Difesa, Interno, Cultura, Salute, Dogane) e che, a cadenza pressoché mensile, valuta le richieste di autorizzazione all'esportazione di beni duali e sottoposti a restrizione. Il settore totalizza mediamente 6-800 mln di Euro l'anno (senza contare le movimentazioni intra UE, che non richiedono autorizzazione) e riguarda soprattutto prodotti ad elevato contenuto tecnologico. Considerati i rischi connessi alla sicurezza e alla diversione d'uso di tali forniture, il settore dei beni duali è stato, inoltre, il principale obiettivo delle sanzioni e misure restrittive adottate dalla UE nei confronti della Russia. Esso è oggetto di crescente attenzione anche sul piano multilaterale, con recenti iniziative, di segno opposto, da parte di USA (Codice di Condotta volontario su beni duali) e Cina, promotrice della Ris. ONU 76/234, critica del controllo alle esportazioni come "restrizioni non dovute".

Note:**Risultato obiettivo:**

UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti, nel quadro normativo stabilito dal D. Lgs. n. 221/2017 e ss. mm. ii. La sottoposizione delle istanze ai membri del Comitato, la loro analisi ed eventuale approvazione e, infine, la comunicazione dell'esito alle aziende sono gestite attraverso il portale di "E-licensing", la procedura telematica per la trattazione delle istanze di esportazione di beni a duplice uso. Tale procedura è coerente con l'impegno a garantire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione, consente una più rapida ed efficiente gestione della fase istruttoria e rappresenta un notevole passo in avanti verso la completa dematerializzazione del procedimento. Una volta conclusa la fase istruttoria, ad approvazione avvenuta da parte del Comitato, la procedura permette la diramazione delle licenze alle imprese richiedenti e l'archiviazione in formato elettronico dei relativi atti. Nel corso dell'anno, si sono svolte 10 riunioni del Comitato ex art. 5 D. Lgs 221/2017, che hanno comportato il rilascio di 1573 licenze di esportazione di materiali a duplice uso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni effettuate nell'anno solare	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 9.00		uguale a 10.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a risc	strutturale	15	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è stato essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, sono state veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono state veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Sommatoria delle azioni informative e preventive: 4500. L'Unità ha ampiamente superato tutti gli obiettivi previsti, in linea con il precedente trend di crescita. Il 2023 è stato caratterizzato da numerose crisi internazionali su ampia scala, che hanno richiesto l'intervento dell'Unità di Crisi per l'evacuazione e l'assistenza ai connazionali. Oltre 1400 le persone evacuate e più di 3000 i connazionali assistiti a vario titolo dalla Sala Operativa dell'Unità di Crisi nel corso dei diversi eventi critici. A seguito del terremoto che ha colpito Turchia e Siria a febbraio, personale dell'Unità di Crisi ha coordinato una missione per assistere i connazionali coinvolti – oltre 200 - e dispersi nell'area di Kahramanmaras e di Iskenderun. In aprile, a seguito della guerra civile scoppiata in Sudan, l'Unità di Crisi ha coordinato l'operazione di evacuazione di circa 140 connazionali presenti nella capitale. Il 27 luglio 2023 un colpo di Stato in Niger ha comportato la chiusura dei confini del paese e un coprifuoco a livello nazionale. L'Unità di Crisi ha dunque organizzato l'evacuazione di oltre 130 persone tra connazionali e cittadini stranieri. Si sono svolte missioni in Mauritania e in Mozambico con lo scopo di raccogliere informazioni sul terreno, aggiornare le procedure di emergenza e verificare le dotazioni delle sedi per l'assistenza ai connazionali in caso di crisi. A fronte di tale scenario internazionale è continuato il processo di fidelizzazione degli utenti che consultano regolarmente il sito ViaggiareSicuri, per informazioni sempre aggiornate sulle destinazioni di viaggio. Si tratta di un importante segnale di accresciuta consapevolezza che va ulteriormente rafforzata. A questo strumento, si affianca sempre più spesso il download dell'App per dispositivi mobili "Viaggiare Sicuri", come complemento di viaggio che consente sia di segnalare la propria presenza

all'estero che di ricevere notizie e notifiche in tempo reale sul luogo di destinazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare Sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Cam	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4100.00		uguale a 4500.00
2- Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 480.00		uguale a 480.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	01/07/2023	31/12/2023	100

Note: L'Unità ha svolto un'importante opera di diffusione dell'App come strumento utile a mappare la presenza dei connazionali all'estero e come elemento informativo indispensabile per chi si trovi in un contesto di rischio. Si è pertanto registrato un andamento di crescita costante dei download dell'applicazione Unità di Crisi.

Risultato obiettivo: La APP ha garantito la fruizione, in un unico ambiente, dei servizi offerti al pubblico dall'Unità di Crisi (Viaggiare Sicuri.it e Dovesiamonelmondo.it). La APP ha fatto leva su un Content Management System (sistema informatico per la redazione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei contenuti) proprietario, assicurando così all'Unità di Crisi il pieno controllo ed una maggiore rapidità di gestione dei processi di aggiornamento dati e diramazione allerte. La APP ha offerto agli utenti un'interfaccia chiara e servizi innovativi, come la possibilità di visualizzare su mappa le principali informazioni relative al rischio-Paese, e di ricevere alert personalizzati, attivabili attraverso la geolocalizzazione dei propri dispositivi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diffusione dell'APP	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 250000.00	uguale a 100000.00	uguale a 125000.00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	strutturale	20	01/01/2023	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2023 l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha costantemente assistito i vertici politici e amministrativi della Farnesina, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e la coerenza degli indirizzi e programmi del MAECI. Durante l'anno, l'Unità di Coordinamento ha processato oltre 13.000 appunti, inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio. L'analisi di tali appunti ha richiesto un'attenta verifica sotto il profilo della correttezza formale e della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dalle varie articolazioni ministeriali. A questi si aggiungono poi le comunicazioni protocollate e diramate dalla Segreteria Generale alle strutture dell'Amministrazione o ad altre Amministrazioni, che hanno consentito il perseguimento delle medesime finalità. Con riferimento alle attività di coordinamento sul piano giuridico, il contributo del Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati è stato significativo, predisponendo al 31.12.2023 un numero pari a 946 di pareri giuridici e altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno, ben oltre il target fissato per il corrente anno. Il Servizio per gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha garantito nel corso del 2023 l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza dell'Amministrazione in Italia e all'estero, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di situazioni di crisi – quali la guerra russo-ucraina e la crisi Israele-Hamas – e importanti appuntamenti internazionali, la Farnesina, grazie all'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, ha sempre promosso gli interessi nazionali. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni, in quanto il proseguire della guerra in Ucraina e lo scoppio della crisi Israele-Hamas hanno comportato un forte incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione. Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale e interno, il risultato conseguito denota il superamento del target prefissato per il 31.12.2023 e altresì un incremento nel numero dei pareri resi rispetto all'anno precedente. Si evidenzia la costante assistenza prestata dal SGCT alle Direzioni Generali del MAECI attraverso la revisione, correzione, integrazione e riformulazione delle bozze degli strumenti giuridici internazionali elaborati da questo Dicastero e da altre Amministrazioni nelle materie di rispettiva competenza. Parimenti rilevanti sono i pareri di diritto interno che contribuiscono in alla prevenzione del contenzioso e assicurano assistenza ai CdR nella ricerca di soluzioni transattive, comportando talvolta considerevoli risparmi erariali. Il numero di pareri giuridici elaborati è stato superiore alle previsioni, anche a causa della maggiore complessità dello scenario internazionale.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Attività di coordinamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7900.00		maggiore uguale di 13595.00
2 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 395.00	maggiore uguale di 480.00	maggiore uguale di 946.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e dell'azione internazionale del Governo.	20	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, sempre seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un rilevante numero di riunioni di coordinamento per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche e che hanno consentito anche la realizzazione di conferenze ed eventi. La Segreteria Generale ha altresì promosso riunioni interministeriali – sia in modalità virtuale che in presenza – in preparazione dei principali impegni di natura internazionale del Governo. Inoltre, nel corso dell'anno, la Segreteria Generale ha diramato istruzioni per predisporre in maniera efficace e sinergica le documentazioni per gli appuntamenti di politica estera del Ministro.	01/07/2023	31/12/2023	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e/o di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo e politico. Nel corso del 2023 la Segreteria ha anche diramato le istruzioni necessarie, elaborato e approvato la documentazione necessaria per le visite, gli incontri e i colloqui telefonici di politica estera del Ministro. Si evidenzia che i valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI e all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 650.00	maggiore uguale di 700.00	maggiore uguale di 1094.00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (contributi alla formulazione di atti e indirizzi di coordinamento)	20	01/01/2023	31/12/2023	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto al 31.12.2023 si basa sul quantitativo di riunioni, interventi e approfondimenti svolti sia nell'ambito dei contenziosi instaurati dinanzi alle Corti e ai Tribunali internazionali (CGUE, CEDU, CIG, CPI ecc.) sia nelle procedure conciliative e arbitrali internazionali nel settore degli investimenti. In tale contesto, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei Trattati opera in stretta sinergia con gli Agenti di Governo presso le Corti e i Tribunali internazionali. Con riferimento alla collaborazione con l'Agente di Governo presso la CGUE, il Servizio gestisce, per conto del Governo italiano, il flusso di comunicazioni dalla Corte e la successiva diramazione alle Amministrazioni italiane interessate, oltre ad assicurare il contributo giuridico e nell'ambito del coordinamento interministeriale organizzato d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Avvocatura Generale dello Stato. Per quanto riguarda i procedimenti contenziosi instaurati presso le Corti internazionali, e in particolare presso la CIG e i Tribunali arbitrali, il Servizio svolge un ruolo di difesa degli interessi dello Stato, di coordinamento inter-istituzionale e di approfondimento giuridico, gestendo i rapporti con le Corti, le controparti e le Amministrazioni italiane coinvolte.	01/07/2023	31/12/2023	100
Note:			

Risultato obiettivo:

Nel 2023, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha proseguito l'opera di contributo alla difesa del Paese dinanzi alle Corti e ai Tribunali arbitrali internazionali oltre che di monitoraggio delle attività degli stessi, attraverso articolati approfondimenti giuridici. Esso ha contribuito alla gestione del coordinamento delle competenti Amministrazioni per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte alla CGUE e nell'ambito di arbitrati internazionali. Particolarmente intensa è stata l'attività curata in relazione a giudizi dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia. Il Servizio è tuttora impegnato nel coordinamento della difesa dell'Italia nell'ambito del ricorso presentato dalla Germania contro l'Italia per asserita violazione della propria immunità giurisdizionale, e ha inoltre curato ogni aspetto relativo all'intervento nazionale (anche in relazione alla fase orale), effettuato ai sensi dell'art. 63 dello Statuto della Corte, nel procedimento avviato dall'Ucraina contro la Federazione Russa. Il Servizio ha inoltre curato il dossier relativo alla possibile istituzione di un Tribunale Speciale per perseguire il Crimine di Aggressione nei confronti dell'Ucraina, preparando e partecipando alle riunioni del relativo Core Group. Infine, si segnala l'attività di coordinamento della partecipazione italiana ai lavori delle organizzazioni internazionali operanti nel settore dell'armonizzazione del diritto internazionale privato e commerciale, gestendo, inter alia, la campagna che ha consentito la rielezione della Prof.ssa Stefania Bariatti al Consiglio di Direzione di UNIDROIT. Il numero di atti e indirizzi di coordinamento è quindi stato in crescita, anche a causa del perdurare della guerra in Ucraina, di cui l'Ufficio ha seguito alcune rilevanti implicazioni giurisdizionali e del ricorso della Germania contro l'Italia dinanzi alla CIG per asserita violazione della propria immunità giurisdizionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti, approfondimenti e indirizzi di coordinamento	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 115.00	uguale a 140.00	uguale a 228.00

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



191640093440